

Deliberazione della Giunta Regionale 28 settembre 2017, n. 1-5687

Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute, direttamente o indirettamente dalla Regione Piemonte. Art. 24 D.Lgs. 175/2016 (Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica).

A relazione dell'Assessore De Santis:

Con il presente provvedimento si procede alla revisione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute, direttamente o indirettamente dalla Regione Piemonte al 23 settembre 2016 ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 175 del 19/08/2016 (di seguito denominato TUSP), così come modificato dal D.Lgs. 100/2017.

Gli allegati al presente provvedimento, come esplicitato al comma 2 del medesimo art. 24 TU, costituiscono aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione approvato dalla Regione Piemonte, ai sensi della L. 190/2014 art. 1 c. 611 e ss., con DGR n. 18 – 1248 del 30/03/2015.

In tale deliberazione del 2015, la Giunta regionale, in autonomia rispetto al dettato normativo della L. 190, aveva previsto di avviare un'attività di monitoraggio ed aggiornamento costante circa l'attuazione del piano, mediante l'adozione di specifiche deliberazioni a scadenza trimestrale che dessero conto delle operazioni societarie in essere e dei conseguenti effetti delle medesime sulle società; l'ultimo aggiornamento è stato approvato con DGR. n. 29 – 4503 del 29/12/2016.

Come è possibile evincere dai precedenti Piani di razionalizzazione, la Regione Piemonte detiene un portafoglio di partecipazioni dirette e indirette che, a seguito di vari interventi normativi e prima ancora dell'emanazione del TUSP, nel corso degli anni è stato razionalizzato attraverso una serie di azioni poste in essere sino ad oggi di cui si indicano sinteticamente le più recenti:

a) Cessioni:

- Sagat Spa
- CIC s.r.l. (società partecipata da CSI Piemonte);
- Sace Spa (società partecipata di Finpiemonte Partecipazioni SpA);
- Terme di Acqui Spa (società partecipata da Finpiemonte Partecipazioni SpA);
- Enel Green Power srl (società partecipata da Finpiemonte Partecipazioni SpA).

b) Exit dalla compagine societaria:

- Consorzio insediamenti produttivi del Canavese (società partecipata da Finpiemonte Partecipazioni SpA);
- Altec spa (società partecipata da Icarus spa)
- Csp – Innovazione nelle ICT Scarl
- Corep
- Geac SpA

c) Fusioni e/o trasformazioni:

- IMA fusa in SPT e successiva trasformazione in DMO Turismo Scarl .
- Creso Scrl e Tenuta Cannona Srl incorporate in “Fondazione per la ricerca, la sperimentazione, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese – Agrion”

d) Liquidazioni

- Virtual Reality e Multimedia Park Spa (società partecipata di Finpiemonte SpA);

- Lumiq (società partecipata da Virtual Reality);
- Tecnoparco Srl (società partecipata da Finpiemonte Spa);
- Villa Gualino Scarl (società partecipata da Finpiemonte Partecipazioni Spa): liquidazione conclusa;
- Villa Melano (società partecipata da Finpiemonte Partecipazioni Spa ed SCR SpA);
- Eurofidi (società partecipata da Finpiemonte Partecipazioni Spa);
- SNOS srl (società partecipata da Finpiemonte Partecipazioni Spa);
- Icarus Scpa (società partecipata da Finpiemonte Partecipazioni Spa);
- Concessioni autostradali piemontesi SpA

e) Fallimento

- Pracatinat scpa
- Nordind Spa (società partecipata da Finpiemonte Partecipazioni Spa);

f) Concordato preventivo

- Saia SpA (società partecipata da Finpiemonte Partecipazioni Spa);

Si evidenzia, inoltre, che in data 4 agosto 2017 è stata presentata in tribunale la domanda di concordato in continuità per la società TNE SpA.

Alla L. 190/2014 hanno fatto seguito il già citato D.Lgs. 175/2016 - che ha effettuato una ricognizione delle numerose disposizioni già intervenute nell'ultimo decennio nel nostro ordinamento giuridico sulla normativa avente ad oggetto le società a partecipazione pubblica - ed il successivo decreto correttivo, D.Lgs. 100/2017.

In particolare, il TUSP contiene norme sulla costituzione, l'acquisto, il mantenimento e la gestione di società a totale o parziale partecipazione pubblica diretta o indiretta. Le finalità della normativa vanno ricondotte a principi di efficienza, di tutela della concorrenza e del mercato e di razionalizzazione - riduzione della spesa pubblica.

Le previsioni del dettato prescrittivo riguardano, tra l'altro, le finalità perseguibili mediante le società a partecipazione pubblica, l'organizzazione e gestione delle società a controllo pubblico, compresa la composizione degli organi amministrativi e di controllo, le disposizioni relative al personale di dette società e le disposizioni di tipo finanziario nonché le situazioni di crisi d'impresa.

Inoltre, sono presenti norme in materia di razionalizzazione periodica (ex art. 20), e di revisione straordinaria (ex art. 24) delle partecipazioni pubbliche; in particolare l'art. 24 recita:

“1. Le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche alla data di entrata in vigore del presente decreto in società non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, ovvero che non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, sono alienate o sono oggetto delle misure di cui all'articolo 20, commi 1 e 2. A tal fine, entro il 30 settembre 2017, ciascuna amministrazione pubblica effettua con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del presente decreto, individuando quelle che devono essere alienate. L'esito della ricognizione, anche in caso negativo, è comunicato con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114. Le informazioni sono rese disponibili alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15.

2. Per le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 611, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, il provvedimento di cui al comma 1 costituisce aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi del comma 612 dello stesso articolo, fermi restando i termini ivi previsti.

3. Il provvedimento di ricognizione è inviato alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, nonché alla struttura di cui all'articolo 15, perché verifichi il puntuale adempimento degli obblighi di cui al presente articolo.

4. L'alienazione, da effettuare ai sensi dell'art. 10, avviene entro un anno dalla conclusione della ricognizione di cui al comma 1.

(...)

8. Per l'attuazione dei provvedimenti di cui al comma 1, si applica l'art. 1, commi 613 e 614, della legge n. 190 del 2017.

(...)"

Dato conto che ai sensi dell'articolo 4 co. 1 del predetto TUSP, le "Amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali né acquisire o mantenere partecipazioni anche di minoranza, in tali società".

Atteso che la Regione, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, comma 2, e precisamente:

"a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

d) autoprodotto di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016";

- inoltre, secondo il comma 3:

"..... al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "le pubbliche amministrazioni possono, anche in deroga al comma 1, acquisire partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato".

Preso atto che per il comma 7 dell'art. 4 in argomento sono altresì ammesse le partecipazioni nelle società aventi ad oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici.

Evidenziato che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, TUSP - ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione - le partecipazioni detenute direttamente o indirettamente alla data del 23/9/2016 che:

- 1) non siano riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4 TU;
- 2) non soddisfino i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2, TU,
- 3) ricadano in una delle ipotesi sotto elencate previste dall'art. 20, c. 2, TU ovvero:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4, TU, sopra citato;
- b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4.

Considerato altresì che le disposizioni del Testo Unico delle Società Partecipate devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica.

Valutate pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato.

Tenuto conto del miglior soddisfacimento dei bisogni del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente.

Pertanto, l'esame ricognitivo delle partecipazioni, ai sensi dell'art. 24 d.lgs. 175/2016, possedute direttamente ed indirettamente dalla Regione Piemonte alla data del 23/09/2016, espone il risultato della "revisione straordinaria delle partecipazioni" nei seguenti allegati che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Allegato I: Relazione tecnica di accompagnamento;
- Allegato II: Aggiornamento del piano operativo al 30 settembre 2017;
- Allegato III: Sintesi di tutta l'attività di razionalizzazione posta in essere a partire dal primo piano operativo sino ad oggi;
- Allegato IV: Tabelle Key Financial e Costi di Funzionamento delle singole società;
- Allegato V: Tabella di sintesi dei dati risultanti dalla revisione straordinaria quali risultanti dai bilanci al 31.12.2016 approvati nel 2017;
- Allegato VI: Schede di rendicontazione della Corte dei Conti – Deliberazione n. 19/SezA/2017/INPR del 21/07/2017.

Benché l'art. 24 del TUSP preveda che la ricognizione straordinaria venga predisposta sulla base delle partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del D. Lgs. 175/2016 (ossia 23/09/2016), essendo ormai trascorso un anno da tale data, sono stati previsti quattro allegati aggiuntivi (All. I, II, III, IV) che riportano le operazioni societarie effettuate sino all'approvazione del bilancio 2016.

Considerato che sono oggetto di rilevazione straordinaria, ai sensi di quanto previsto dal TUSP, le partecipazioni dirette in:

- “Società per azioni”
- “Società in accomandita per azioni”
- “Società a responsabilità limitata”
- “Società cooperativa”
- “Società consortile per azioni”
- “Società consortile a responsabilità limitata”
- “Società semplice”
- “Società in accomandita semplice”
- “Società in nome collettivo”
- “Società estera”

Conseguentemente sono state esaminate unicamente le forme societarie in elenco, e non anche i consorzi o altre tipologie non societarie; pertanto sono state escluse le schede relative al CSI, TOP-IX, COREP, ATL Alexala, ATL Asti, ATL Novara, ATL Torino e Provincia e Fondazione per la ricerca, la sperimentazione, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese – Agrion, non rientrando tali soggetti giuridici nel novero di cui tener conto per dare seguito all'adempimento in questione.

L'esito di tale ricognizione sarà comunicato alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ed i relativi dati trasmessi alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio sull'attuazione del decreto, individuata nell'ambito del Ministero dell'economia e delle Finanze, attraverso l'applicativo "partecipazioni".

Si precisa che al fine di semplificare gli adempimenti a carico degli Enti territoriali, il Presidente della Corte dei Conti ed il Ministro dell'Economia e delle Finanze hanno sottoscritto, lo scorso 25 maggio 2016, un protocollo d'intesa unificando così la rilevazione dei dati sugli organismi partecipati dalle PPAA. attraverso la predisposizione di un modello standard di atto ricognitivo. Detto modello è stato pubblicato in data 19 luglio 2017 ed ha costituito lo schema per la redazione delle schede da trasmettere alla Corte dei Conti (corrispondente all'allegato VI alla presente deliberazione). Si fa presente, a tal riguardo, che le specifiche di compilazione degli allegati sono state inserite nella relazione introduttiva inserita nell'allegato I. Occorre, a tal fine, precisare che, con deliberazione della Corte dei Conti - sez. regionale controllo per l'Emilia Romagna 28/3/2017 n. 54/PAR, sono state fornite indicazioni per definire la nozione di "fatturato", in quanto la stessa non è esente da elementi di ambiguità. Parallelamente, il Ministero dell'Economia e Finanze ha fornito, nelle FAQ relative alla redazione del piano straordinario di razionalizzazione, una diversa indicazione per misurare il parametro fatturato. Nelle schede costituenti allegato VI sono state, pertanto, riportate entrambe le misurazioni.

Si rimanda alle schede esplicative di ogni singola società la motivazione della scelta assunta per la razionalizzazione di ciascuna partecipazione regionale, con l'indicazione, per ogni società, dell'opzione prescelta tra quelle indicate dalla Corte dei Conti nella deliberazione n. 19/SEZAUT/2017/INPR del 21 luglio 2017 recante: "Linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24, d. lgs. n. 175/2016.

Attestato che il presente provvedimento non comporta oneri sul bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 1 - 4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di approvare la revisione straordinaria delle partecipazioni societarie - Art. 24 D. Lgs. 175/2016 - possedute direttamente o indirettamente dalla Regione Piemonte alla data del 23 settembre 2016”, così come descritta negli allegati che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- Allegato I: Relazione tecnica di accompagnamento;
- Allegato II: Aggiornamento del piano operativo al 30 settembre 2017;
- Allegato III: Sintesi di tutta l’attività di razionalizzazione posta in essere a partire dal primo piano operativo sino ad oggi;
- Allegato IV: Tabelle Key Financial e Costi di Funzionamento delle singole società;
- Allegato V: Tabella di sintesi dei dati risultanti dalla revisione straordinaria quali risultanti dai bilanci al 31.12.2016 approvati nel 2017;
- Allegato VI: Schede di rendicontazione della Corte dei Conti – Deliberazione n. 19/SezA/2017/INPR del 21/07/2017.

- di dare mandato ai competenti uffici di trasmettere l’esito di tale ricognizione alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ed alla struttura competente per l’indirizzo, il controllo e il monitoraggio sull’attuazione del decreto, individuata nell’ambito del Ministero dell’economia e delle Finanze, attraverso l’applicativo ”partecipazioni”.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul BU della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato



**PIANO OPERATIVO di
RAZIONALIZZAZIONE delle SOCIETA'
PARTECIPATE AI SENSI della
LEGGE 190/2014**

**Aggiornamento
ex art. 24 D.Lgs. n. 175/2016
(Revisione straordinaria delle
partecipazioni direttamente ed
indirettamente detenute)**

Settembre 2017

INDICE

INTRODUZIONE: Struttura e modalità di redazione del piano.....	3
ALLEGATO I - RELAZIONE TECNICA DI ACCOMPAGNAMENTO	5
RISULTATI DELL'ATTIVITÀ DI RAZIONALIZZAZIONE	7
QUADRO NORMATIVO	7
DAL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE ALLA REVISIONE STRAORDINARIA	10
ALLEGATO II – AGGIORNAMENTO ATTUAZIONE	12
SEZ. I - 1. REGIONE PIEMONTE e LE SUE PARTECIPAZIONI DIRETTE	14
SEZ. I - 1.1. Partecipate dirette della Regione Piemonte.....	14
SEZ. I - 1.2. Tabella delle opzioni strategiche	15
SEZ. I - 1.3. Suddivisione delle società in base alla quota di partecipazione detenuta	16
SEZ. I - 2. REGIONE PIEMONTE: AGGIORNAMENTO DEL PIANO – SETTEMBRE 2017	17
SEZ. I - 2.1.AREA ICT – Aggiornamento	17
SEZ. I - 2.2.AREA TERRITORIO – Aggiornamento	17
SEZ. I - 2.3.AREA TURISMO – Aggiornamento	18
SEZ. I - 2.4.AREA RICERCA E AMBIENTE – Aggiornamento.....	19
SEZ. I - 2.5.AREA FINANZA – Aggiornamento	19
SEZ. II - 1. FINPIEMONTE SpA e LE SUE PARTECIPAZIONI.....	22
SEZ. II - 1.1.Il Gruppo Finpiemonte SpA.....	22
SEZ. II - 1.2.Tabella delle opzioni strategiche	23
SEZ. II - 2. FINPIEMONTE SpA: AGGIORNAMENTO DEL PIANO – SETTEMBRE 2017	24
SEZ. II - 2.1.PARCHI SCIENTIFICI TECNOLOGICI – AGGIORNAMENTO.....	24
SEZ. II - 2.2.PARCHI SCIENTIFICI TECNOLOGICI – AGGIORNAMENTO.....	24
SEZ. III - 1. FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI SpA e LE SUE PARTECIPAZIONI.....	27
SEZ. III - 1.1. Il Gruppo Finpiemonte Partecipazioni.....	27
SEZ. III - 1.2. Tabella delle opzioni strategiche.....	28
SEZ. III - 2. FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI SpA: AGG. DEL PIANO – SETTEMBRE 2017.....	29
SEZ. III - 2.1. SETTORE AMBIENTE ED ENERGIA - Aggiornamento.....	29
SEZ. III - 2.2. SETTORE LOGISTICA E TRASPORTI - Aggiornamento.....	29
SEZ. III - 2.3. SETTORE TERRITORIO - Aggiornamento	32
SEZ. III - 2.4. SETTORE TURISMO - Aggiornamento	34
SEZ. III - 2.5. SETTORE FINANZA - Aggiornamento	35
SEZ. IV - 1. SCR PIEMONTE SpA e LE SUE PARTECIPAZIONI	37
ELENCO PARTECIPAZIONI DIRETTE/INDIRETTE DEL GRUPPO REGIONE PIEMONTE.....	38
ALLEGATO III - SINTESI SULLO STATO DI ATTUAZIONE A SETTEMBRE 2017	39
SEZ. I - 1. REGIONE PIEMONTE e LE SUE PARTECIPAZIONI DIRETTE – STATO DI ATTUAZIONE.....	41
SEZ. II - 1. FINPIEMONTE SpA e LE SUE PARTECIPAZIONI - STATO DI ATTUAZIONE	54
SEZ. III - 1. FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI SpA e LE SUE PARTECIPAZIONI - STATO DI ATTUAZIONE	61
SEZ. IV - 1. SCR SpA e LE SUE PARTECIPAZIONI - STATO DI ATTUAZIONE	84
ALLEGATO IV - KEY FINANCIALS E COSTI DI FUNZIONAMENTO	86
SEZ. I - 1. REGIONE PIEMONTE e LE SUE PARTECIPAZIONI DIRETTE - KEY FINANCIALS E COSTI DI FUNZIONAMENTO	88
SEZ. II - 1. FINPIEMONTE SpA e LE SUE PARTECIPAZIONI - KEY FINANCIALS E COSTI DI FUNZIONAMENTO	108
SEZ. III - 1. FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI SpA e LE SUE PARTECIPAZIONI - KEY FINANCIALS E COSTI DI FUNZIONAMENTO	118
SEZ. IV - 1. SCR SpA e LE SUE PARTECIPAZIONI - KEY FINANCIALS E COSTI DI FUNZIONAMENTO	147
ALLEGATO V – PROSPETTO RIASSUNTIVO DI RICOGNIZIONE	149
ALLEGATO VI – SCHEDE DI RICOGNIZIONE.....	152

INTRODUZIONE: Struttura e modalità di redazione del piano

Il presente documento ha ad oggetto la revisione straordinaria delle partecipazioni della Regione Piemonte alla data del 23 settembre 2016, in ossequio a quanto previsto dall'art. 24 d. Lgs. 175/2016; al contempo, il provvedimento è occasione per procedere all'aggiornamento delle operazioni societarie effettuate dalla Regione Piemonte a partire dalla delibera n. 18-1248 del 30 marzo 2015 con la quale è stato approvato il primo piano operativo di razionalizzazione, ai sensi della legge 190/2014.

Per illustrare quanto sopra, il documento è stato strutturato in sei allegati che riportano le partecipazioni regionali dirette ed indirette; nello specifico:

- L'**ALLEGATO I** contiene la relazione tecnica di accompagnamento;
- L'**ALLEGATO II** riporta l'aggiornamento, alla data odierna, dell'ultimo piano operativo (29-4503 del 29/12/2016);
- L'**ALLEGATO III** sintetizza tutta l'attività di razionalizzazione dal 2015 ad oggi;
- L'**ALLEGATO IV** riporta le tabelle key financial ed i costi di funzionamento delle società, tutti riferiti alla data di approvazione dei bilanci 2016;
- L'**ALLEGATO V** fotografa in una tabella riepilogativa i dati risultanti dalla revisione straordinaria e le decisioni assunte sulla base degli stessi. Sebbene il Testo Unico (art. 24) richiedesse di indicare, per ciascuna società, i risultati di bilancio degli anni 2011-2015 ed il fatturato medio relativo agli anni 2013-2015, al fine di dare una visione complessiva più esaustiva, si è ritenuto di riportare, seppur non rientrante nella media, anche i risultati relativi al 2016. Parallelamente, poichè il MEF ha pubblicato una serie di indicazioni attraverso FAQ - dove viene prevista una modalità di calcolo di fatturato 2013-2015 difforme rispetto a quanto previsto nella deliberazione della Corte dei Conti, sez. Emilia Romagna, n. 54/PAR del 28 marzo 2017 - la Regione Piemonte ha deciso di riportare - nella tabella riepilogativa e nelle schede costituenti allegato VI – anche l'indicazione dei dati di bilancio derivanti da questa diversa metodologia di calcolo, tenendo però valido, ai fini del rispetto dei parametri del d.lgs. 175/2016, il modello indicato dalla Corte dei Conti.
- L'**ALLEGATO VI** consta delle schede compilate sul modello tipo allegato alla deliberazione della Corte dei Conti n. 19/SEZAUT/2017/INPR del 19 luglio 2017, riportanti, come richiesto, i dati di bilancio sino al 2015, il numero di amministratori e di dipendenti al 2015, il fatturato al 2015 calcolato sia secondo le indicazioni della Corte dei Conti che del Mef. Per evitare fraintendimenti nella compilazione, si precisa, rispetto alle società indirettamente partecipate, che il numero di amministratori riportato nel testo fa riferimento alle nomine effettuate direttamente dalla Regione Piemonte e non dalle sue società.

Sebbene non richiesto dalla Corte dei Conti, per rendere più trasparenti le scelte assunte dall'Amministrazione Regionale, nelle singole schede sono stati riportati gli aggiornamenti delle attività societarie all'approvazione del bilancio 2016.

ALLEGATO I

RELAZIONE TECNICA DI ACCOMPAGNAMENTO AL PIANO DI REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELLA REGIONE PIEMONTE

ALLEGATO I - RELAZIONE TECNICA DI ACCOMPAGNAMENTO

Con l'entrata in vigore, in data 23 settembre 2016, del "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" (nel prosieguo anche T.U.S.P. o TU) di cui al D.Lgs 175/2016, si è data attuazione alla delega per il riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle Amministrazioni Pubbliche, di cui al combinato disposto degli artt. 16 e 18 della L.7 agosto 2015 n. 124 (cd. Legge Madia), considerata uno dei punti qualificanti dell'attuazione dell'intera riforma della Pubblica Amministrazione.

In particolare, l'art. 24 del Testo Unico, modificato dal Decreto correttivo pubblicato in data 26 giugno 2017 (D.L.gs. 100/2017), stabilisce il termine del 30 settembre 2017 per l'adozione del provvedimento motivato di ricognizione contenente l'esito della revisione straordinaria delle partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dalle Amministrazioni pubbliche alla data di entrata in vigore del TUSP.

Sempre l'art. 24 stabilisce che, ove:

- 1) le società non siano riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, commi 1, 2 e 3;
- 2) non siano soddisfatti i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2;
- 3) le società ricadano in una delle ipotesi di cui all'art. 20, comma 2,

le stesse debbono essere alienate o essere oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2.

La revisione straordinaria, che dovrà essere inviata alla competente Sezione Regionale della Corte dei Conti nonché alla struttura per il controllo ex art. 15 TU, individua le società da dismettere e quelle oggetto di operazioni di razionalizzazione, fusione o soppressione, anche attraverso operazioni di liquidazione o cessione.

La mancata adozione dell'atto ricognitivo comporta che il socio pubblico non potrà esercitare i diritti sociali nei confronti della società.

Alla data del 23 settembre 2016, data in cui è entrato in vigore il testo unico, la Regione Piemonte risultava titolare di n. 19 partecipazioni societarie dirette, di cui:

- n. 2 in corso di fusione (IMA scpa in SPT srl)
- n. 1 in liquidazione (Pracatinat scpa)
- n. 1 in via di fuoriuscita dalla compagine sociale (Csp scrll)

Con riferimento alla società "Pracatinat scpa in liquidazione" si precisa che per la stessa è stato dichiarato il fallimento in data 15 maggio 2017 (fallimento n. 124/2017).

Secondo le norme del T.U.S.P. risultano escluse dal Piano di revisione straordinaria i consorzi. Pertanto, rispetto alla precedente razionalizzazione effettuata ai sensi della L. 190/2014, non si procederà alla disamina dei seguenti soggetti giuridici:

- CSI Piemonte, perché consorzio e non tipologia societaria rientrante nell'art. 24 TU;
- Top – IX, perché consorzio e non tipologia societaria rientrante nell'art. 24 TU;
- Corep, perché consorzio e non tipologia societaria rientrante nell'art. 24 TU;
- ATL Alexala, perché consorzio e non tipologia societaria rientrante nell'art. 24 TU;
- ATL Asti, perché consorzio e non tipologia societaria rientrante nell'art. 24 TU;
- ATL Novara, perché consorzio e non tipologia societaria rientrante nell'art. 24 TU;
- ATL Turismo Torino e Provincia, perché consorzio e non tipologia societaria rientrante nell'art.24 TU;
- Fondazione AGRION, perché fondazione e non tipologia societaria rientrante nell'art.24 TU.

A titolo riepilogativo si riportano in sintesi le più recenti operazioni di razionalizzazione delle partecipazioni detenute dalla Regione Piemonte:

a) Cessioni:

- SAGAT Spa (società partecipata di Finpiemonte Partecipazioni SpA);
- CIC s.r.l. (società partecipata da CSI Piemonte);
- SACE Spa (società partecipata di Finpiemonte Partecipazioni SpA);
- Terme di Acqui Spa (società partecipata da Finpiemonte Partecipazioni SpA);
- Enel Green Power Strambino Solar srl (società partecipata da Finpiemonte Partecipazioni SpA).

b) Exit dalla compagine societaria:

- Consorzio insediamenti produttivi del Canavese (società partecipata da Finpiemonte Partecipazioni Spa);
- Altec spa (società partecipata da Icarus spa, a sua volta partecipata da Finpiemonte Partecipazioni Spa)
- Csp – Innovazione nelle ICT Scarl
- Corep
- Geac SpA (società partecipata da Finpiemonte Partecipazioni Spa)

c) Fusioni e/o trasformazioni:

- IMA fusa in SPT e successiva trasformazione in DMO Turismo Scarl .
- Creso Scrl e Tenuta Cannona Srl incorporate in “Fondazione per la ricerca, la sperimentazione, l’innovazione e lo sviluppo tecnologico dell’agricoltura piemontese – Agrion”

d) Liquidazioni

- Virtual Reality e Multimedia Park Spa (società partecipata di Finpiemonte Spa);
- Lumiq (società partecipata da Virtual Reality);
- Tecnoparco Srl (società partecipata da Finpiemonte Spa);
- Villa Gualino Scarl (società partecipata da Finpiemonte Partecipazioni Spa): liquidazione conclusa;
- Villa Melano (società partecipata da Finpiemonte Partecipazioni Spa ed SCR SpA);
- Eurofidi (società partecipata da Finpiemonte Partecipazioni Spa);
- SNOS srl (società partecipata da Finpiemonte Partecipazioni Spa);
- Icarus Scpa (società partecipata da Finpiemonte Partecipazioni Spa);
- Concessioni autostradali piemontesi SpA

e) Fallimenti

- Pracatinat scpa
- Nordind Spa (società partecipata da Finpiemonte Partecipazioni Spa);

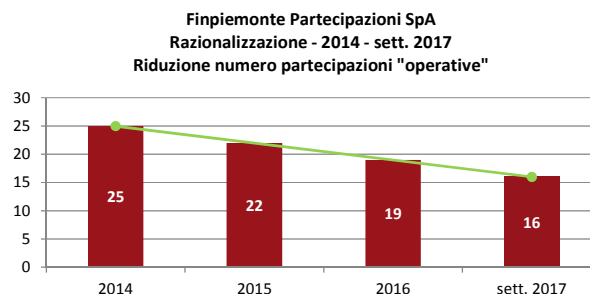
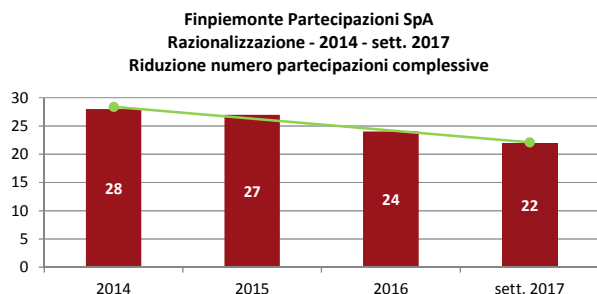
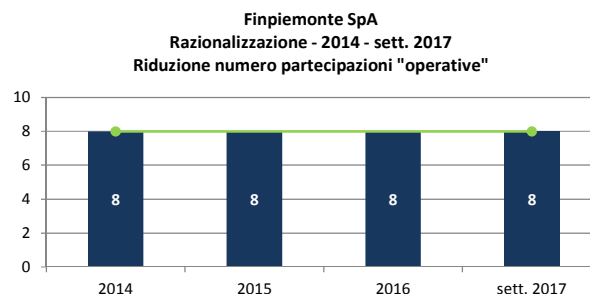
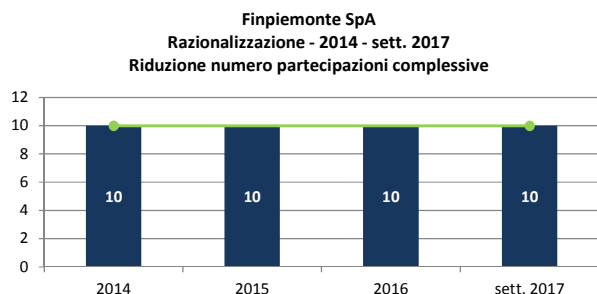
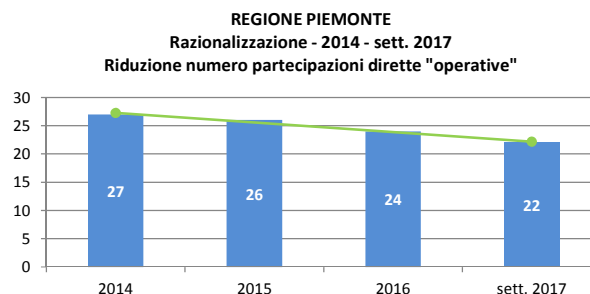
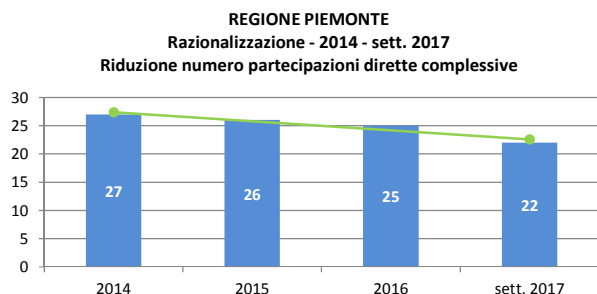
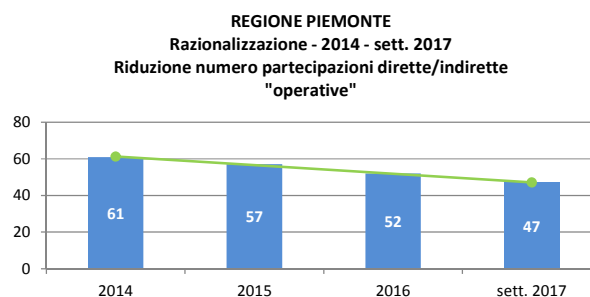
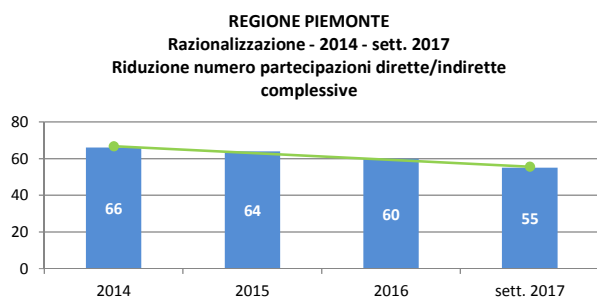
f) Concordato preventivo

- Saia SpA (società partecipata da Finpiemonte Partecipazioni Spa);
- TNE SpA (società partecipata da Finpiemonte Partecipazioni Spa) - in data 4 agosto 2017 è stata presentata in Tribunale la domanda di concordato in continuità.

RISULTATI DELL'ATTIVITÀ DI RAZIONALIZZAZIONE

Alla luce di quanto sopra, si ritiene utile riportare l'andamento del numero di partecipazioni detenute, sia nel loro complessivo (dirette/indirette) e sia nelle sole società operative (al netto di quelle in società già in liquidazione/concordato).

In particolare, considerato che l'opera di razionalizzazione è stata da tempo avviata, si ritiene di evidenziare i risultati conseguiti nel periodo 2014-sett. 2017, comprendendo tutte le partecipazioni che sono state oggetto del precedente piano ex L.190/2014 e, quindi, anche i soggetti giuridici non rientranti nel perimetro di ricognizione del nuovo piano aggiornato ex art. 24, comma 2, D.Lgs. n.175/2016 e s.m.i. (c.d. Decreto "Madia").



QUADRO NORMATIVO

La riorganizzazione del portafoglio delle partecipazioni regionali si è resa necessaria a seguito delle norme comunitarie e nazionali approvate negli ultimi anni al fine di porre un limite all'impiego dello strumento societario da parte degli enti pubblici. Nel seguito si riportano, in estrema sintesi, le principali e più recenti norme nazionali e regionali poste alla base dell'azione di riorganizzazione delle partecipazioni pubbliche e, nello specifico, delle politiche che hanno indirizzato il percorso di razionalizzazione delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente detenute da Regione Piemonte.

Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 - “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”.

Il decreto legislativo 175/2016, emanato in attuazione della delega contenuta nell'art. 16 comma 7 della L. 124/2015, è stato successivamente modificato dal **Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 (correttivo al T.U.S.P.)**. La necessità di modificare il predetto testo unico discende dalla recente sentenza della Corte Costituzionale n. 251 del 2016, con la quale la Consulta ha dichiarato l'illegittimità costituzionale, tra gli altri, dell'articolo 18, nella parte in cui, in combinato disposto con l'articolo 16 commi 1 e 4, prevede che i decreti legislativi attuativi siano adottati previa acquisizione del parere reso in Conferenza unificata anziché previa intesa in sede di Conferenza Stato – Regioni. In altre parole, la sentenza n. 251 del 2016 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale di alcune disposizioni della legge 124 del 2015 perché ritenute incidenti, a vario titolo, su materie di competenza regionale, determinando, conseguentemente la necessità di assicurare il rispetto del principio di leale collaborazione. In particolare, nella sentenza si è affermato che nell'ambito del procedimento legislativo deve essere assicurato il ricorso al sistema delle Conferenze, con un più pregnante coinvolgimento delle autonomie regionali mediante lo strumento dell'intesa (non essendo sufficiente il mero parere).

Legge 23 dicembre 2014, n.190 – “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge di stabilità 2015 – commi da 611 a 614)

La Legge di stabilità 2015 ha introdotto alcuni nuovi indirizzi finalizzati ad assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza.

In particolare, l'art. 1, comma 611 richiede alle Regioni, tra gli altri enti, di avviare, a decorrere dal 1 gennaio 2015, “[...] un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015 [...]”.

I criteri di cui tener “anche” conto, individuati dalla norma, sono i seguenti:

- eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- a) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- b) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- c) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- d) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

Ai sensi del comma 612 “I Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano, i Presidenti delle Province, i Sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata.

Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell' amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33”.

Inoltre, i commi 613 e 614 prevedono, in sintesi:

che le operazioni di riorganizzazione societaria siano disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile;

- il ricollocamento inter-societario del personale dipendente;
- benefici economici e fiscali per le operazioni di scioglimento e liquidazione.

Norme regionali

In materia di contenimento e razionalizzazione delle società partecipate controllate, Regione Piemonte ha già emanato alcune disposizioni specifiche tramite:

- **Legge regionale 8 febbraio 2010, n. 2**, con cui sono state emanate norme per la razionalizzazione, la trasparenza ed il contenimento dei costi degli organi gestionali delle società e degli organismi a partecipazione regionale.
- **Legge regionale 4 maggio 2012, n. 5**, art. 44, con la quale si afferma la necessità di predisporre un “piano strategico che, individuando obiettivi, metodi e strumenti, preveda la razionalizzazione e la valorizzazione delle partecipazioni regionali”, dandone attuazione con D.C.C. n. 254-34309 del 5 novembre 2013.
- **Legge regionale 27 dicembre 2012, n. 17**, con cui è stata istituita l'anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di Governo della Regione e del Sistema informativo sul finanziamento e sulla trasparenza dell'attività dei gruppi consiliari e disposizioni in materia di società ed enti istituiti, controllati, partecipati e dipendenti da parte della Regione.
- **Legge regionale 27 gennaio 2015, n. 1**, che, in via principale, **all'art. 10** estende agli enti e società controllate direttamente o indirettamente dalla Regione l'applicazione dell'art. 5, comma 9, D.L. n.95/2012 (in tema di limitazioni circa l'attribuzione di incarichi di studio e consulenza, dirigenziali o direttivi o cariche in organi di governo a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza); che **all'art. 11** detta norme in tema di razionalizzazione delle partecipazioni autorizzando la Giunta regionale a disciplinare l'integrazione di Finpiemonte e Finpiemonte Partecipazioni, nonché la riorganizzazione e razionalizzazione delle loro partecipazioni; che **all'art. 13** autorizza la Giunta regionale a dare mandato a Finpiemonte Partecipazioni di provvedere all'alienazione del patrimonio inutilizzato delle società partecipate; che **all'art. 14** fornisce disposizioni in tema di razionalizzazione delle sedi regionali.

DAL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE ALLA REVISIONE STRAORDINARIA

Alla luce dei recenti interventi del legislatore nazionale in materia di razionalizzazione delle società a partecipazione pubblica, nonché ai principi ivi contenuti, la Regione Piemonte ha da tempo avviato un percorso di razionalizzazione delle partecipazioni regionali; in ultimo, ha ottemperato a quanto previsto dall'art. 1 commi 611 e s.s. della Legge n.190/2014, predisponendo il proprio Piano Operativo, i cui principali elementi vengono sintetizzati nel prosieguo del presente capitolo.

In attuazione all'art. 1 commi 611 e s.s. della Legge n.190/2014, è stato redatto il "*Piano Operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dalla Regione Piemonte*" che, partendo dalla puntuale analisi di ciascuna società partecipata (non solo delle "*società a partecipazione pubblica di maggioranza*", ma di tutte le partecipazioni dirette e indirette), individua le linee operative, correlate ai criteri di legge, che dovranno essere attuate compatibilmente con i principi di buon andamento dell'azione amministrativa e con la misura della partecipazione detenuta, nonché in sinergia, ove possibile, con gli altri enti pubblici facenti parte di ciascuna compagine societaria. Infatti, non è assolutamente marginale e trascurabile, nell'attuazione concreta dell'azione di razionalizzazione, che la pubblica amministrazione, nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali, debba rispettare, ai sensi dell'art. 1 della L. 241/90 e smi., i principi di buon andamento e di corretta gestione dell'organizzazione pubblica.

Tale principi, che conformano l'agire amministrativo, hanno assunto un ruolo guida nel qualificare un corretto comportamento amministrativo in decisioni afferenti la costituzione, la partecipazione, la modificazione del rapporto societario o l'estinzione di esso, anche mediante dismissione totale o parziale di quote o azioni.

La prima stesura del Piano Operativo, nel rispetto di quanto fin qui esposto, è stato approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 18 – 1248 del 30 marzo 2015; tale stesura è stata successivamente aggiornata trimestralmente sino all'ultimo aggiornamento datato 29 dicembre 2016, approvato con D.G.R. n. 29-4503.

Obiettivi ed Azioni del Piano Operativo di Razionalizzazione

In considerazione dei criteri individuati dall'impianto normativo esplicitato in precedenza, i principali obiettivi da conseguire con il Piano erano i seguenti:

- Ottimizzazione del portafoglio delle partecipate sulla base delle aree operative;
- *Spending review*;
- Potenziamento delle attività di indirizzo e controllo.

In estrema sintesi, il processo di razionalizzazione mirava, in ragione del mantenimento delle sole partecipazioni strategiche per il raggiungimento dei fini istituzionali, a far assumere alla Regione Piemonte un ruolo propulsore di controllo sull'attuazione di tali fini, nonché di monitoraggio della gestione secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità; la razionalizzazione avveniva anche attraverso specifici obiettivi affidati alla *governance*, cui parametrare una parte del compenso, ancorando anche ipotesi di revoca per giusta causa.

Le possibili azioni da porre in atto con il Piano erano state così individuate:

- a) **cessazione assoluta** della società mediante scioglimento e liquidazione, cessione totale dell'azienda o di suoi rami produttivi, da valorizzare sul mercato (in caso di controllo); **cessazione relativa** mediante riassetto delle partecipazioni tra enti pubblici soci, in funzione delle reciproche funzioni istituzionali (permuta); **cessazione relativa** mediante cessione della partecipazione all'esito di gara e perizia di stima della partecipazione cedenda ovvero recesso unilaterale, ove possibile;
- b) messa in **liquidazione** della società; nomina di un **amministratore unico**; **trasformazione** delle società da "SpA" in "Srl" con amministratore unico e sindaco unico, nelle more della valorizzazione di particolari cespiti o valori materiali o immateriali, finanziari, asset aziendali, prima della chiusura della liquidazione;
- c) **fusione**, **scissione** o **conferimento** delle partecipazioni o di singoli rami aziendali in società aventi *mission* affine: all'esito delle valorizzazioni preliminari degli asset, scioglimento e messa in liquidazione delle realtà similari, non più operative; ove la quota detenuta da Regione Piemonte, in via diretta o indiretta, sia di minoranza, cessione della partecipazione in esito a gara;

- d) **monitoraggio** e **controllo** dei costi di *governance* e di struttura di ciascuna partecipata; definizione di linee operative per l'attuazione di **systemi di analisi** e **controllo** dei costi e per l'attuazione della trasparenza; nomina o designazione di **amministratori unici**, ovvero di amministratori scelti anche tra i dipendenti dell'ente/società controllante, e nomina di revisori unici; determinazione di **emolumenti con quota premiale**, condizionata al contenimento dei costi ed all'attuazione della trasparenza.

Obiettivi ed Azioni della Revisione Straordinaria

Ai fini dell'adempimento previsto per la revisione straordinaria – art. 24 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D.Lgs. n. 175/2016), così come modificato dal D.Lgs. n. 100/2017 - alla data di entrata in vigore del d.lgs. 175/2016, le partecipazioni detenute direttamente e/o indirettamente nelle società dalle Amministrazioni pubbliche che:

- non siano riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4;
- non soddisfino i requisiti motivazionali e di compatibilità con la normativa europea di cui all'art. 5, rispettivamente, commi 1 e 2;
- ricadano in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2
- devono essere alienate o essere oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2.

A tal fine:

- ENTRO IL 30 SETTEMBRE 2017 l'Amministrazione interessata deve adottare il provvedimento motivato di ricognizione contenente l'esito della revisione straordinaria di tutte le partecipazioni **detenute, direttamente o indirettamente, alla data di entrata in vigore del T.U.S.P. (23 settembre 2016)**, individuando quelle che, ai sensi di quanto previsto nel T.U., saranno alienate, liquidate o oggetto di interventi di razionalizzazione e di fusione.
- ENTRO IL 31 OTTOBRE 2017 l'Amministrazione interessata deve comunicare alla struttura di cui all'art. 15 del T.U.S.P., attraverso l'applicativo Partecipazioni del Portale del Tesoro, l'esito della ricognizione straordinaria. La comunicazione prevede 3 fasi:
 1. inserimento dei dati;
 2. caricamento dei file;
 3. validazione e trasmissione.

A tal fine, nella scheda di rilevazione predisposta dal Dipartimento del Tesoro occorrerà, tra l'altro, indicare:

- le informazioni di anagrafica della società partecipata, con l'indicazione della quota di partecipazione (diretta e/o indiretta) detenuta alla data di entrata in vigore della norma (**23 settembre 2016**);
- l'esito della revisione straordinaria, ossia l'indicazione se la partecipata sarà o meno oggetto di una misura di razionalizzazione, corredato con le informazioni sull'attività svolta per l'Amministrazione e sui parametri di dimensione e di performance previsti dall'art. 20, comma 2 del TU.

Giova altresì ricordare che il D.Lgs. n. 175 del 2016 introduce, altresì, importanti novità per quanto riguarda le modifiche che le società partecipate devono apportare ai propri statuti: (i) modifiche in tema di revisione e controllo Art. 3 co. 2; (ii) previsioni relative ai sistemi di Governance e ai requisiti degli amministratori Art. 11; (iii) modifiche dell'oggetto sociale per le società in house Art. 16 co. 3.

ALLEGATO II – AGGIORNAMENTO ATTUAZIONE

PARTECIPAZIONI DIRETTE ED INDIRETTE

SEZIONE I

PARTECIPAZIONI DIRETTE

REGIONE PIEMONTE

Settembre 2017



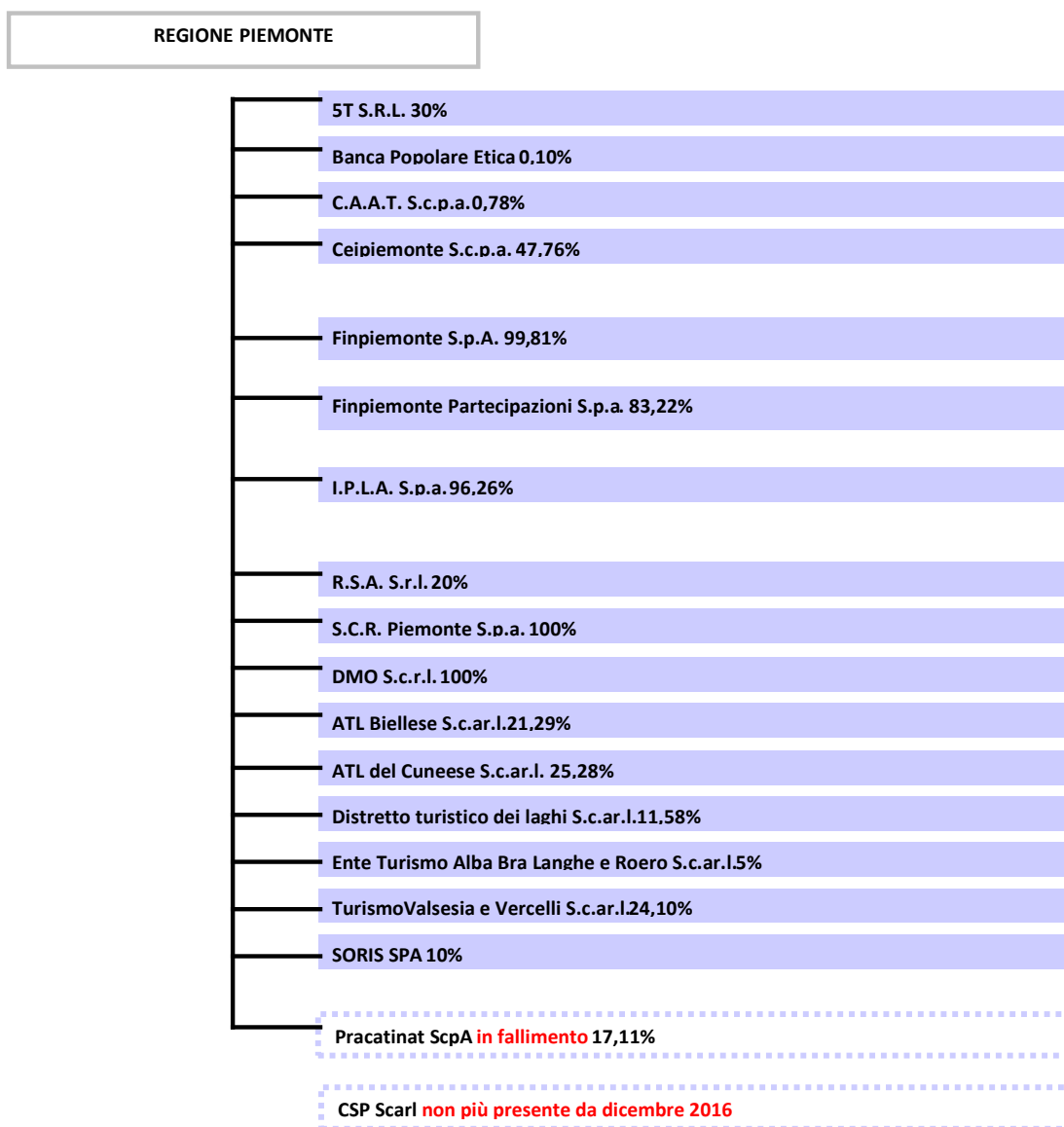
SEZ. I - 1. REGIONE PIEMONTE e LE SUE PARTECIPAZIONI DIRETTE

In relazione a Regione Piemonte ed alle sue società direttamente partecipate, nel seguito si riporta l'attuale configurazione, nonché la tabella riassuntiva delle opzioni strategiche previste dal Piano operativo di razionalizzazione, aggiornato ai sensi dell'art.24, comma 2 del D.Lgs. n. 175/2016.

SEZ. I - 1.1. Partecipate dirette della Regione Piemonte

Di seguito la configurazione attuale delle società partecipate direttamente dalla Regione Piemonte, con evidenza delle 17 partecipazioni (percentuali a settembre 2017).

Al riguardo, si segnala che, rispetto al precedente Piano, sono esclusi dal seguente grafico i consorzi ed altre forme non societarie in quanto non rientranti nel perimetro di ricognizione ex art. 24, comma 2, D.Lgs. n.175/2016 e s.m.i. (c.d. Decreto "Madia"): CSI, TOP-IX, COREP, ATL Alexala, ATL Asti, ATL Novara, ATL Torino e Provincia e Fondazione AGRION.



SEZ. I - 1.2. Tabella delle opzioni strategiche

Nel seguito il quadro riassuntivo delle opzioni strategiche previste a Piano aggiornato, anche a seguito della ricognizione effettuata.

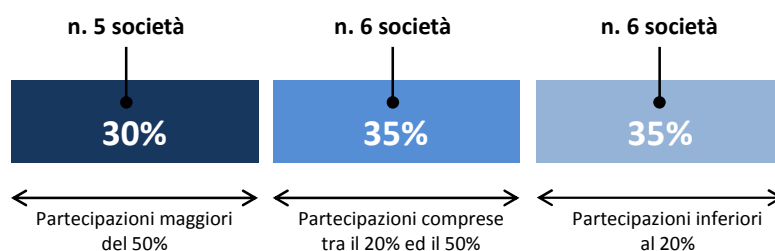
Al riguardo, si segnala che, rispetto al precedente Piano, sono esclusi dalla seguente tabella i consorzi ed altre forme non societarie in quanto non rientranti nel perimetro di ricognizione ex art. 24, comma 2, D.Lgs. n.175/2016 e s.m.i. (c.d. Decreto “Madia”): CSI, TOP-IX, COREP, ATL Alexala, ATL Asti, ATL Novara, ATL Torino e Provincia e Fondazione AGRION.

SETTORE	Societa'	% sett. 17	opzione strategica
AREA ICT	ST S.r.l.	30,00	MANTENERE
AREA TERRITORIO	CEIPIEMONTE S.c.p.A.	47,76	MANTENERE/RAZIONALIZZARE
	I.P.L.A. S.p.A.	96,26	MANTENERE/RAZIONALIZZARE
	C.A.A.T. S.c.p.A.	0,78	MANTENERE/VALORIZZARE
AREA TURISMO AZIENDE TURISTICHE LOCALI	DMO SCRL	100	MANTENERE
	ATL BIELLESE S.c.r.l.	21,29	AGGREGARE
	AZIENDA TURISTICA LOCALE DEL CUNEESE S.c.r.l.	25,28	MANTENERE
	DISTRETTO TURISTICO DEI LAGHI S.c.r.l.	11,58	MANTENERE
	ENTE TURISMO ALBA, BRA, LANGHE E ROERO S.c.r.l.	5,00	MANTENERE
	TURISMO VALSESIA E VERCELLI S.c.r.l.	24,10	AGGREGARE
AREA AMBIENTE RICERCA	R.S.A. S.r.l.	20	MANTENERE/RAZIONALIZZARE
	Pracatinat in fallimento	17,11	in fallimento
AREA DI FINANZA E COMMITENZA	BANCA POPOLLARE ETICA S.c.p.A.	0,1	CESSIONE IN CORSO DI VALUTAZIONE
	FINPIEMONTE S.P.A.	99,81	MANTENERE/INTEGRARE LR 1/2015
	FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI S.P.A.	83,22	MANTENERE/INTEGRARE LR 1/2016
	S.C.R. PIEMONTE S.p.A.	100	MANTENERE
	SORIS SPA	10	MANTENERE/RAZIONALIZZARE

SEZ. I - 1.3. Suddivisione delle società in base alla quota di partecipazione detenuta

Poiché qualsiasi operazione societaria deve necessariamente tenere conto del capitale detenuto in ciascuna società, si ritiene utile riportare nel seguito la suddivisione in base alla quota di partecipazione detenuta, suddivisione utile anche per l'analisi dei risultati conseguiti.

- n.5 società controllate (quota > 50%): IPLA SpA; DMO Turismo Piemonte Scrl; Finpiemonte SpA; Finpiemonte Partecipazioni SpA e SCR Piemonte SpA;
- n. 6 società collegate (20% < quota < 50%): 5T Srl; CEIPiemonte ScpA; RSA Srl; ATL Biellese Scarl; ATL Cuneese Scarl; Turismo Valsesia e Vercelli Scarl;
- n. 6 società partecipate (quota < 20%): CAAT ScpA; Soris S.p.A.; Banca Popolare Etica ScpA; Distretto Turistico dei Laghi Scarl; Ente Turismo Alba, Bra, Langhe e Roero Scarl, oltre a Pracatinat ScpA in fallimento.



SEZ. I - 2. REGIONE PIEMONTE: AGGIORNAMENTO DEL PIANO – SETTEMBRE 2017

Si espone, di seguito, per ciascuna società partecipata direttamente dalla Regione Piemonte, l'aggiornamento dei dati risultanti dalla revisione straordinaria di cui in premessa.

Detto provvedimento, come esplicitato al comma 2 del medesimo art. 24 TU, costituisce un aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione approvato dalla Regione Piemonte, ai sensi della L. 190/2014 art. 1 c. 611 e ss., con DGR n. 18 – 1248 del 30/03/2015.

In relazione a Regione Piemonte ed alle sue società partecipate dirette, nel seguito si riportano in sintesi la situazione a settembre 2017 circa lo stato di attuazione delle linee operative previste dal Piano, suddivisi sulla base dei settori di intervento.

SEZ. I - 2.1. AREA ICT – Aggiornamento

- **5T:** nel periodo preso in considerazione la società ha attuato una politica di razionalizzazione dei costi funzionale agli obiettivi societari ed alle variazioni statutarie intervenute. Già a partire dal 2016 sono stati ri-dotti i costi di governance con la riduzione del numero degli amministratori da 5 a 3 unità, ridotte le spese per il collegio sindacale con un risparmio di circa il 5% ed alla chiusura dell'anno 2016 è risultato un miglioramento di circa il 19% del margine operativo lordo; il risultato complessivo della gestione operativa (che, rispetto al margine operativo lordo, tiene conto anche delle deduzioni degli ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti), è risultato invece più basso del 51% rispetto al 2015. La società partecipata 5T è il soggetto di riferimento di Regione Piemonte per l'attuazione del Piano Regionale dell'Infomobilità (PRIM) e lo sviluppo della piattaforma pubblica di infomobilità. Attualmente 5T gestisce per conto di Regione Piemonte la Centrale Regionale della Mobilità ed eroga in continuità servizi di mobilità e di infomobilità, con particolare riferimento alla gestione ed al coordinamento del sistema regionale di bigliettazione elettronica BIP ed al monitoraggio del traffico sulle strade regionali (TOC)
- **CSP:** nel corso dell'assemblea del 28/12/2016, a fronte della proposta di ricapitalizzazione di alcuni soci, la Regione Piemonte, in coerenza con il Piano di razionalizzazione, ha confermato la volontà di uscire dalla compagine societaria e non aderire alla ricostituzione del capitale sociale, in precedenza azzerato; in tale contesto, la Regione ha confermato la propria volontà di non partecipare a tale ricostituzione, così sancendo, in via definitiva, l'uscita dalla società (ex art. 2481 bis cc). Nel marzo del 2017 la società ha proceduto a ricostituire il capitale sociale senza la partecipazione della Regione la quale, da parte sua, ha acquisito alcuni asset societari, frutto dell'attività di ricerca di CSP, funzionali alle attività legate allo sviluppo del territorio al fine di internalizzare e valorizzare in pieno i risultati senza annullare gli investimenti pregressi già effettuati.

Pertanto, la società è uscita dal portafoglio partecipazioni di Regione Piemonte.

SEZ. I - 2.2. AREA TERRITORIO – Aggiornamento

- **CEIPIEMONTE S.c.p.a:** nel corso dell'assemblea di approvazione del bilancio consuntivo, svoltasi in data 21/04/2017, la Regione ha chiesto, in accordo con gli altri soci, di indire a breve un'assemblea di approvazione di ulteriori modifiche statutarie rispetto a quelle approvate a fine 2016 in ossequio a quanto previsto dal T.U.S.P.; le nuove modifiche da introdurre concernono un meccanismo di contribuzione dei soci che permetta una consistente riduzione nel 2018 del contributo ordinario. In data 27/06/2017 l'organo amministrativo della società ha comunicato l'avvenuta attuazione della riorganizzazione come da suddetto piano, con conseguente definizione di un nuovo organigramma. Lo stesso organo amministrativo quantifica il risparmio derivante da questa operazione in circa 320.000,00 euro su base annua.

- IPLA S.p.A.: rispetto alla mancata possibilità di costituire l’Agenzia Foresta e Territorio sono attualmente in corso le valutazioni per ulteriori strategie da porre in atto.

- CAAT: il Centro agro-alimentare, operativo dal 21.01.2002, è il terzo d’Italia per superficie mercatale, aziende grossiste insediate, numero di produttori, di cooperative, di merci trattate ogni anno e di transazioni commerciali. CAAT si situa nel comprensorio di SITO, di cui condivide una parte dei confini.

E’ una Società dotata di un ingente patrimonio immobiliare oltreché di aree di espansione caratterizzate da poteri edificatori molto elevati (circa 60.000 mq per lo sviluppo delle attività del mercato), posizionati in un comprensorio strategico dal punto di vista logistico sia di dimensionamento infra-regionale che transregionale e nazionale e prossimo a beneficiare di importanti interventi infrastrutturali, condivisi fra Caat e Sito. Trattasi di società tipicamente capital intensive, dove l’investimento iniziale è particolarmente incisivo rispetto alla progressiva struttura dei ricavi. Sono state risolte, dopo l’attuazione con un anno di anticipo del Piano Industriale 2014-2018, le dinamiche di perdita strutturale.

CAAT raggiunge per l’esercizio 2016 l’utile di € 45.233,00 su un risultato d’esercizio prima delle imposte pari a € 112.369,00. La Società risulta possedere MOL e cash flow positivi, un fatturato medio nell’ultimo triennio di 7,5 milioni di euro e un unico debito residuo di 4,4 milioni di euro su un mutuo iniziale di 30 milioni assistito da un’ottima liquidità di cassa e dall’autofinanziamento delle attività senza ricorso al sistema bancario (fatta eccezione appunto per il residuo pagamento del mutuo per la costruzione del Centro). L’andamento economico della società dimostra, sin dal 2006, un trend di ristrutturazione dei servizi e di contenimento costi tale da portare il CAAT S.c.p.A. al risultato sopra evidenziato per l’esercizio 2016. In ragione dei livelli di EBITDA che la società ha sempre mantenuto, i flussi di cassa generati dalla gestione corrente hanno costantemente registrato valori positivi. Gli interventi correttivi posti in essere con il Piano industriale 2014-2018 e gli scenari previsionali futuri evidenziano dati in costante miglioramento e risultati d’esercizio attesi positivi, pur in presenza di una struttura di ricavi sostanzialmente rigida.

SEZ. I - 2.3. AREA TURISMO – Aggiornamento

- SPT Srl e IMA Scpa (ora DMO Piemonte Scrl): a seguito della fusione tra SPT ed IMA, le Camere di Commercio del Piemonte hanno esercitato la facoltà di recesso ex art. 2437 del codice civile dalla società Sviluppo Piemonte Turismo S.r.l.

Il recesso delle Camere di Commercio ha comportato l’accrescimento delle partecipazioni dei soci rimasti proporzionalmente alle quote possedute.

La società SPT S.r.l. è stata trasformata il 30.12.2016 nella società consortile a prevalente capitale pubblico DMO Piemonte Scrl così come previsto dall’art. 5 della L.R. 14/2016.

- ATL Biellese Scrl
- ATL Cuneese Scrl
- Distretto Turistico dei Laghi Scrl
- Ente Turismo Alba, Bra, Langhe e Roero Scrl
- Turismo Valsesia e Vercelli Scrl

Le linee operative definite nel Piano tengono conto della riforma attuata con legge Regionale 11 Luglio 2016 n. 14 “Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell’attività di Promozione, Accoglienza e Informazione Turistica in Piemonte con l’obiettivo di perseguire la riorganizzazione delle attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte. In base all’art. 10 della Legge regionale 11 luglio 2016 tutte le ATL diventeranno società consortili di cui all’art. 2615 ter del codice civile a prevalente capitale pubblico e adotteranno i propri statuti in conformità dello statuto tipo.

Si confermano le linee strategiche di riorganizzazione generale tramite operazioni di fusione sulla base delle disposizioni normative contenute nel Decreto Legislativo 19 Agosto 2016 n. 175.

E' in corso il processo di fusione tra ATL del Biellese e Agenzia di accoglienza e promozione turistica locale Valsesia e del Verellese. Inoltre, sono in corso di valutazione strategie di integrazione con altre realtà similari da porre in essere per il contenimento dei costi delle ATL.

SEZ. I - 2.4. AREA RICERCA E AMBIENTE – Aggiornamento

- PRACATINAT in liquidazione e fallimento: concluso l'iter di cessione ramo del d'azienda e di individuazione del concessionario, in data 4 luglio 2016 l'assemblea ha deliberato lo scioglimento anticipato della società con apertura della fase di liquidazione e con la nomina del liquidatore. Quest'ultimo procedeva nella gestione ordinaria della società; tra le altre attività, procedeva ad implementare ed aggiornare il Piano Industriale, già visionato dall'ultimo CdA. A seguito della dichiarazione di impossibilità ad ottemperare agli impegni finanziari assunti, il liquidatore proponeva una ipotesi di concordato stragiudiziale. Tale soluzione, seppure condivisa ed approvata dai soci Regione Piemonte e Comune di Torino, non incontrava l'adesione della Città Metropolitana. Pertanto il liquidatore, preso atto dell'irreversibilità della crisi, chiedeva il fallimento della società.

In data 9 maggio 2017, la sesta Sezione civile e fallimentare del Tribunale Ordinario di Torino, con sentenza n. 124/2017, depositata in cancelleria in data 15.5.2017, dichiarava il fallimento della società.

- RSA: proseguono le attività previste dalle "linee operative" inserite a Piano, orientate a valorizzare il ramo aziendale specializzato in trattamento dell'amianto. La società usufruisce di finanziamenti statali, pari a circa 15 milioni di euro, che consentono di perseguire i seguenti obiettivi attualmente in corso di esecuzione: modifiche organizzative e gestionali; contenimento e ottimizzazione dei costi.

SEZ. I - 2.5. AREA FINANZA – Aggiornamento

- BANCA POPOLARE ETICA: la cessione della quota è in corso di approfondimento.
- FINPIEMONTE SpA: quanto all'iscrizione al TUB: Il processo si è concluso positivamente nel 2017 con l'iscrizione di Finpiemonte nell'Albo degli Intermediari Finanziari di cui all'art. 106 TUB al n. 140. Sul processo di integrazione con la società Finpiemonte Partecipazioni SpA, incidono: (i) l'iscrizione di Finpiemonte al nuovo Albo Unico ai sensi dell'art. 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che comporta nuovi limiti e parametri al possesso di partecipazioni da parte della società stessa, ai sensi della disciplina di vigilanza; (ii) il processo di razionalizzazione e risanamento delle partecipazioni detenute dalla holding regionale Finpiemonte Partecipazioni S.p.A., in attuazione del Piano Operativo regionale, che rappresenta elemento imprescindibile e prodromico alla eventuale aggregazione, in considerazione anche degli oneri e impegni e dalle esposizioni debitorie verso terzi della società FP Partecipazioni nell'ambito della sua operatività.
- FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI SpA: è in corso di avvio l'implementazione della ricognizione del patrimonio immobiliare delle società partecipate, ai sensi di quanto previsto dall'art.13 della L.R. n.1/2015, al fine di individuare il patrimonio inutilizzato in seno a tutte le partecipazioni detenute da Regione Piemonte; in esito a tale ricognizione, verrà predisposto un piano di dismissione di tali asset (qualora non strumentali).
Inoltre, prosegue l'attività di razionalizzazione del portafoglio partecipate, sulla base degli indirizzi contenuti nel Piano regionale.
- SCR PIEMONTE: nel mese di luglio 2016, è stata operata la ricapitalizzazione, finalizzata a continuare a dotare la Regione di uno strumento coerente con la normativa nazionale ed europea

in materia di centrali uniche di committenza. Successivamente, alla luce dell'evoluzione normativa intervenuta con l'approvazione del nuovo codice dei contratti pubblici (D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50) e alle mutate esigenze della Regione Piemonte, con l'introduzione dell'art.2 della Legge della Regione Piemonte n.28 del 29/12/2016 è stata modificata la legge costitutiva di S.C.R. Piemonte per quanto attiene il suo oggetto sociale; l'articolo citato ha adeguato le funzioni di SCR Piemonte SpA così da consentire a quest'ultima di espletare anche le fasi di progettazione, esecuzione e collaudo delle opere affidate alla stessa in qualità di centrale di committenza e di stazione unica appaltante, confermando e consolidando la centralità del ruolo della società nell'ambito del panorama regionale. E' stata pertanto nuovamente attribuita a SCR Piemonte la competenza del ruolo di Responsabile del Procedimento per gli interventi di carattere infrastrutturale ed edilizio assegnati, nella prospettiva di un programma di investimenti particolarmente rilevante, soprattutto nel settore dell'edilizia sanitaria. Con D.G.R. n. 16-4897 del 20/04/2017 la Regione Piemonte ha altresì fornito a S.C.R. Piemonte SpA sia l'indirizzo di sviluppare le attività di acquisti di beni e servizi in ambito ICT per le pubbliche amministrazioni piemontesi, ivi comprese le aziende sanitarie e ospedaliere, sia l'indirizzo di predisporre capitolati di gara che garantiscano adeguata e dignitosa retribuzione dei lavoratori e garanzie di continuità occupazionale alla scadenza degli appalti.

Dal Bilancio d'Esercizio al 31/12/2016, non risultano, a oggi, particolari rischi finanziari che debbano essere oggetto di menzione; la tempestiva copertura delle perdite pregresse e la conseguente ricapitalizzazione operata dal Socio Unico Regione Piemonte in data 25 luglio 2016, unitamente al recupero di un soddisfacente equilibrio economico finanziario, hanno permesso di superare i rischi di crisi aziendale. Con D.G.R. n. 16-4897 del 20/04/2017 la Regione Piemonte ha, tra l'altro, preso atto del Piano Strategico 2017-2019 e del Budget 2017 di S.C.R. Piemonte S.p.A., nei quali sono stati principalmente previsti, da un lato, la crescita di attività di SCR quale Soggetto Aggregatore della Regione Piemonte insieme all'ampliamento dell'ambito di attività di S.C.R. ex L.R. 28 del 29/12/2016 e, dall'altro, sia un piano triennale d'implementazione dell'organico del personale, con l'assunzione di nuove risorse umane, sia un piano biennale di investimenti in strumenti informativi (sia hardware che software) oltre ad un piano biennale di formazione del personale, con conseguente aumento dei costi della produzione.

- SORIS SpA: proseguono le attività come da piano. Nel quinquennio 2011 – 2015 erano già state applicate misure di contenimento costi ed i dati esposti dalla società evidenziano un andamento della spesa totale pressoché costante nell'arco del periodo considerato. Tuttavia proseguono le attività volte al contenimento dei costi. Nel mese febbraio 2017 è stato stipulato il contratto con la Regione Piemonte per la riscossione coattiva della tassa automobilistica. Nel bimestre successivo sono stati inoltre sottoscritti il disciplinare per il servizio di riscossione coattiva e il protocollo di intesa per il servizio di sportello al pubblico dedicato alla gestione dei provvedimenti cautelari avviati a suo tempo dalla società G.E.C. S.p.A. e da questa restituiti alla Regione Piemonte. Pertanto, nel mese di giugno ha avuto inizio l'invio massivo sul territorio dei documenti di ingiunzione che produrrà la notifica di 330.000 ingiunzioni entro la fine del mese di novembre 2017. A partire da metà giugno sono state concesse le prime maggiori rateazioni per un debito rateizzato di circa 350 mila euro. Al 20 luglio scorso, l'ammontare della riscossione coattiva della tassa automobilistica risulta pari a circa 400 mila euro, mentre l'attività di incasso e revoca dei fermi GEC, ha registrato 530 pagamenti per un importo di 300 mila euro

SEZIONE II

PARTECIPAZIONI INDIRETTE

FINPIEMONTE SpA
E LE SUE PARTECIPAZIONI

Settembre 2017

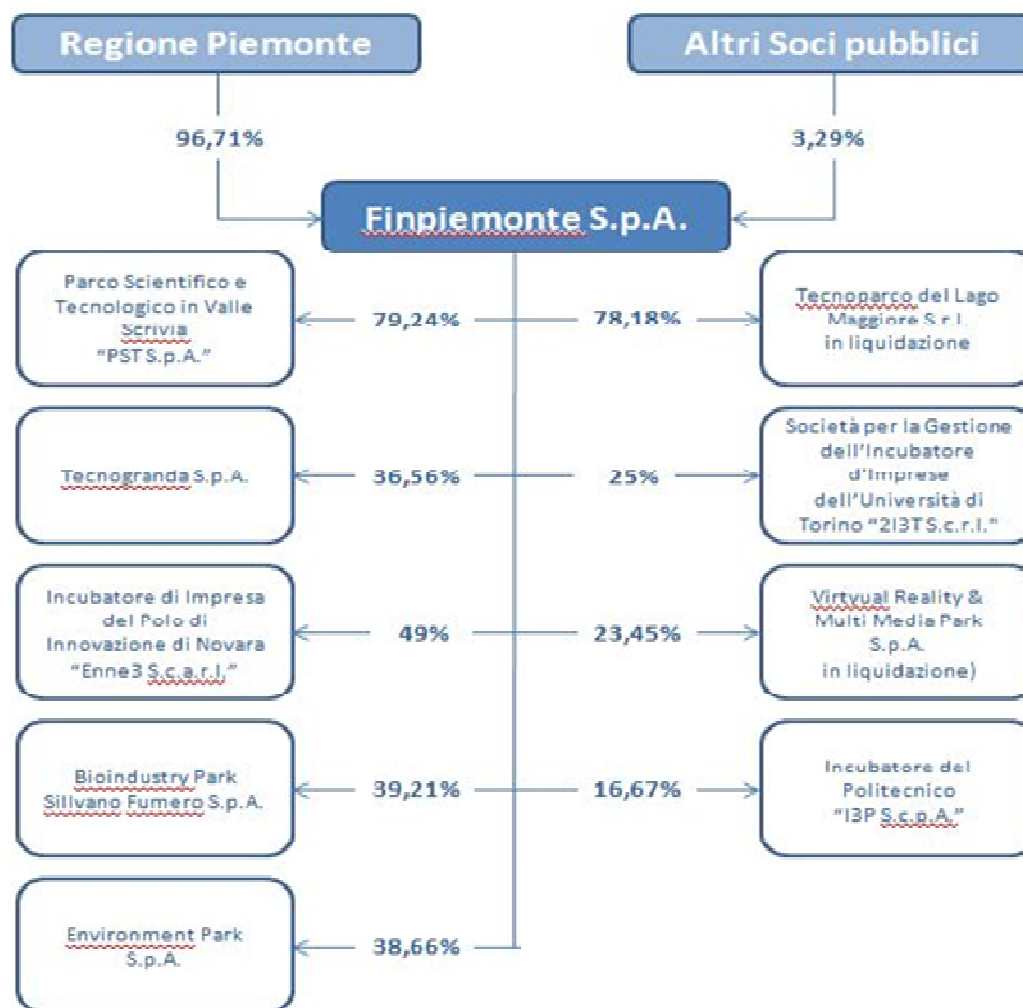


SEZ. II - 1. FINPIEMONTE SpA e LE SUE PARTECIPAZIONI

In relazione a Finpiemonte ed alle sue società partecipate, nel seguito si riporta evidenza dell'attuale configurazione, nonché la tabella riassuntiva delle opzioni strategiche del Piano operativo di razionalizzazione delle partecipate direttamente o indirettamente possedute da Regione Piemonte, aggiornato ai sensi dell'art. 24, comma 2 del D.Lgs. n. 175/2016.

SEZ. II - 1.1. Il Gruppo Finpiemonte SpA

Di seguito la configurazione attuale del Gruppo, con evidenza delle 9 partecipazioni detenute, di cui 2 in liquidazione (situazione a settembre 2017). Al riguardo, si segnala che, rispetto al precedente Piano, sono esclusi dal seguente grafico i consorzi ed altre forme non societarie in quanto non rientranti nel perimetro di ricognizione ex art. 24, comma 2, D.Lgs. n.175/2016 e s.m.i. (c.d. Decreto "Madia"): Fondazione Torino Wireless.

GRUPPO FINPIEMONTE S.p.A.

Rappresentazione grafica ai sensi dell'art. 22 comma 1 lettera d) d.lgs. 33/2013

SEZ. II - 1.2. Tabella delle opzioni strategiche

Nel seguito il quadro riassuntivo delle opzioni strategiche previste nel Piano aggiornato, anche a seguito della ricognizione effettuata. Al riguardo, si segnala che, rispetto al precedente Piano, sono esclusi dalla seguente tabella i consorzi ed altre forme non societarie in quanto non rientranti nel perimetro di ricognizione ex art. 24, comma 2, D.Lgs. n.175/2016 e s.m.i. (c.d. Decreto "Madia"): Fondazione Torino Wireless.

	Societa'	% sett. 17	Opzione strategica
SOCIETA' CONTROLLATE	PARCO SCIENT.TECNOLOGICO E DELLE TELECOMUNICAZIONE IN VALLESCRIVIA PST SPA	79,24	Mantenere (favorire investimenti e SINERGIE con partner privati)
SOCIETA' COLLEGATE	BIOINDUSTRY PARK SILVANO FUMERO SPA	39,21	Mantenere (Riduzione della partecipazione pubblica- SINERGIA tra incubatori universitari e Parchi - Favorire investimenti e sinergia con partner privati)
	ENVIRONMENT PARK S.P.A	38,66	Mantenere (valorizzazione in società dell'Energia - Sinergia tra incubatori universitari e Parchi)
	TECNOGRANDA S.p.A.	36,56	Liquidare previa ristrutturazione societaria e valorizzazione dei rami aziendali
	INCUBATORE DI IMPRESA DEL POLO DI INNOVAZIONE DI NOVARA SCRL - ENNE3	49	Mantenere previa razionalizzazione (SINERGIA tra incubatori universitari e Parchi - Favorire investimenti e sinergie con partner privati)
	SOCIETA' PER LA GESTIONE DELL'INCUBATORE DI IMPRESE E IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO - 213T SCARL	25	Mantenere previa razionalizzazione (SINERGIA tra incubatori universitari e Parchi - Favorire investimenti e sinergie con partner privati)
ALTRE PARTECIPATE	SOCIETA' PER LA GESTIONE DELL'INCUBATORE DI IMPRESA DEL POLITECNICO SCPA - I3P	16,67	MANTENERE (favorire investimenti e SINERGIE CON PARTNER PRIVATI no profit e il legame con il Politecnico a favore dell'incubazione di impresa)
SOCIETA' IN LIQUIDAZIONE	TECNOPARCO DEL LAGO MAGGIORE SRL in liquidazione	78,18	Prosecuzione Liquidazione (già realizzate finalità di cui alla L.190/2014)
	VIRTUAL REALITY & MULTIMEDIA PARK SPA in liquidazione	23,45	Prosecuzione Liquidazione (già realizzate finalità di cui alla L.190/2014)

SEZ. II - 2. FINPIEMONTE SpA: AGGIORNAMENTO DEL PIANO – SETTEMBRE 2017

Nel primo semestre 2017 è proseguita l'attività di monitoraggio e controllo delle partecipazioni da parte di Finpiemonte, sotto diversi profili: i) la rilevazione dei dati economico finanziari per verificare lo stato di attuazione delle linee operative previste a Piano; ii) il controllo dell'andamento delle liquidazioni e dei piani di risanamento; iii) l'individuazione di concrete modalità per favorire sinergie tra i parchi, non solo per l'attuazione delle attività di ricerca e sviluppo ma anche a livello societario. In particolare è stato avviato, ed in corso, la valutazione di un progetto di valorizzazione dell'attività degli incubatori, in sinergia tra loro, tra i soci pubblici e la Fondazione Links del Politecnico di Torino, per favorire l'accelerazione di imprese innovative, anche con investimento di nuove risorse; iv) il coordinamento, l'informativa e il supporto per l'adeguamento delle società alle disposizioni del TUSP approvato con d.lgs. 175/2016 e s.m.i.

Permane una politica di mantenimento e valorizzazione delle partecipate con l'obiettivo di:

- rilanciare le vocazioni specifiche di Parchi e Incubatori al fine di creare un sistema di supporto efficace e integrato a favore di neo imprese innovative e della ricerca, separando le attività di mero Start up da quelle di accelerazione, e valorizzando il patrimonio immobiliare;
- favorire il ruolo di Finpiemonte, anche nella sua prossima veste di intermediario finanziario, quale collettore ed erogatore di nuove risorse per le imprese neo costituite, innovative, anche in settori della old economy, al fine di favorirne l'accelerazione;
- collaborare con la Regione e la holding di partecipazioni per garantire un'ulteriore razionalizzazione del numero delle partecipate efficientandole per attività, anche al fine di aggregare i centri di costo (si pensi al trasferimento dei rami operativi nell'agroalimentare da Tecnogrande a MIAC).

Ciò premesso, si confermano le risultanze dei precedenti aggiornamenti e in particolare quanto segue.

SEZ. II - 2.1. PARCHI SCIENTIFICI TECNOLOGICI – AGGIORNAMENTO

- Parco Scientifico Tecnologico e delle Telecomunicazione in Vallescrivie - PST S.p.A.: sta svolgendo il suo ruolo soggetto Gestore del Polo di Innovazione - Cluster Green Chemistry and Advanced Materials a valere sulla nuovo POR-FESR 2014-2020, che risponde agli obiettivi di creazione di sinergie e collaborazioni tra pubblico e privato in ambito di ricerca e sviluppo sulla chimica verde.
- Environment Park S.p.A.: è pienamente operativa quale soggetto gestore del nuovo Polo Energy & Cleantech a valere sulla nuovo POR-FESR 2014-2020, che risponde agli obiettivi di creazione di sinergie e collaborazioni tra pubblico e privato in ambito di ricerca e sviluppo energetica e ambientale; prosegue in linea con il piano di risanamento, pur con alcune difficoltà connesse a minori ricavi.
- Tecnogrande S.p.A.: l'amministratore Unico, nominato in data 5.09.2016, prosegue nelle attività volte all'attuazione del piano di risanamento contenuto nel documento di programmazione – budget 2016-2020 approvato dall'assemblea del 25.7.2016. Sono stati valorizzati e ceduti i rami aziendali agro-alimentare e elettromagnetismo (EMC). E' in corso la valorizzazione degli assets immobiliari, propedeutica alla messa in liquidazione. Il piano di risanamento in corso ha portato al raggiungimento dell'equilibrio finanziario per il 2016, che ha chiuso con un utile di esercizio di euro 13.589,00 e che potrà confermarsi nell'esercizio 2017.

SEZ. II - 2.2. PARCHI SCIENTIFICI TECNOLOGICI – AGGIORNAMENTO

- Incubatore del Politecnico I3P: sono in corso approfondimenti tra i soci per definire modalità operative che consentano di rivedere la compagine societaria con possibile alienazione di quote a favore di soggetti no profit che ne valorizzino la sua funzione di incubatore del Politecnico.
- Incubatore dell'Università 2I3T: proseguono le attività in adempimento dell'accordo di collaborazione siglato con il Bioindustry Park Silvano Fumero S.p.A., soggetto gestore del Polo di

Innovazione bioPmed, al fine di identificare e sfruttare le sinergie e complementarità esistenti tra BiP.Ca. e 2I3T.

- Bioindustry Park: il Parco è stato riconosciuto soggetto gestore del Polo di innovazione BIO P MED, con certificazione gold dell'UE. E' già stata costituita tra il parco e soggetti del mondo accademico e privati operanti nel settore delle scienze della vita, una Fondazione ITS dedicata all'alta formazione nel medesimo settore. Il Bilancio al 31.12.2016 ha chiuso in utile. Nel corso del 2016 le attività svolte per garantire risultati positivi si sono focalizzate su tre diverse tipologie di iniziative complementari e sinergiche quali l'insediamento ed ottimizzazione fisica degli spazi, l'adeguamento tecnologico e potenziamento delle attività di servizio e l'incremento dell'offerta servizi e consulenze verso gli utenti insediati.
- ENNE3: proseguono le attività previste dalle "linee operative" inserite a Piano.

Permangono, inoltre:

- Tecnoparco del Lago Maggiore S.p.A. in liquidazione: è in corso la trattativa con il ceto creditorio per la formalizzazione la proroga dell'accordo di moratoria, nelle more della vendita degli immobili ritardata dalla contemporanea presenza di diversi fattori: lo stato manutentivo, la presenza d un impianto fotovoltaico da mantenere; il possibile cambio di destinazione d'uso del Parco al fine di migliorare le aspettative economiche con vendita del compendio immobiliare.
- Virtual Reality Multy Media Park S.p.A. in liquidazione: prosegue la liquidazione sotto il controllo del Comune di Torino, socio di riferimento. In particolare si segnala il permanere della RAI S.p.A. negli studios per proprie produzione.

SEZIONE III

PARTECIPAZIONI INDIRETTE

FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI SpA E LE SUE PARTECIPAZIONI

SETTEMBRE 2017

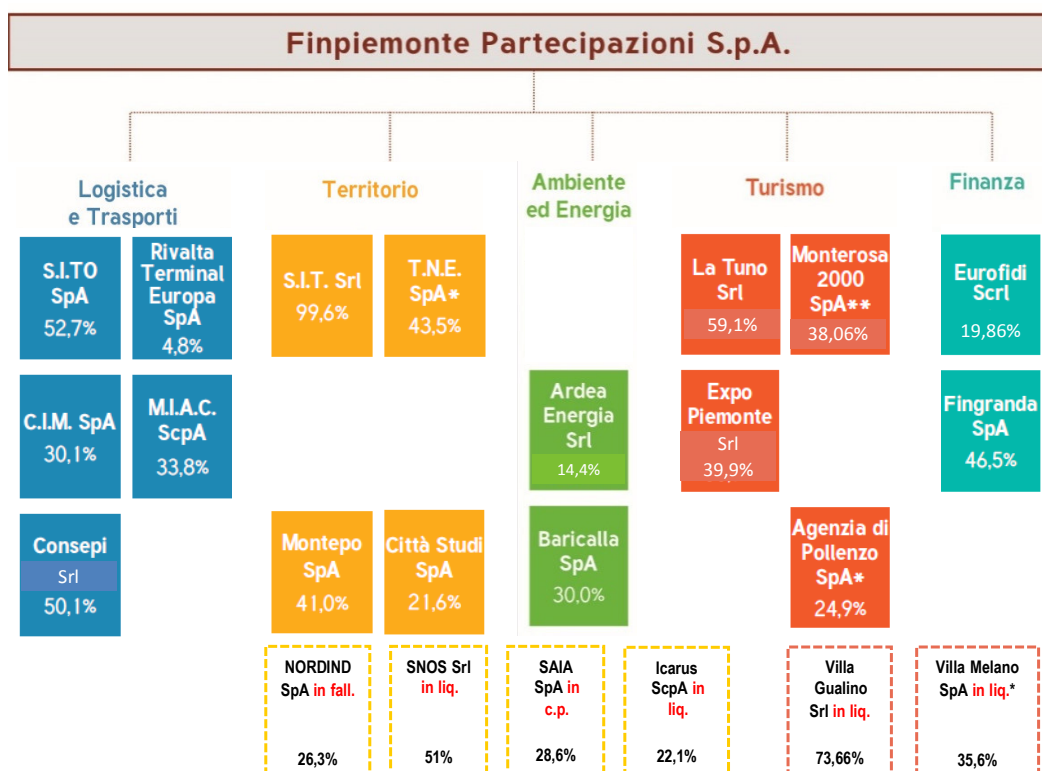


SEZ. III - 1. FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI SpA e LE SUE PARTECIPAZIONI

In relazione a Finpiemonte Partecipazioni ed alle sue società partecipate, nel seguito si riporta evidenza dell'attuale configurazione del Gruppo societario, nonché la tabella riassuntiva delle opzioni strategiche del Piano operativo di razionalizzazione delle partecipate direttamente o indirettamente possedute da Regione Piemonte, aggiornato ai sensi dell'art. 24, comma 2 del D.Lgs. n. 175/2016.

SEZ. III - 1.1. Il Gruppo Finpiemonte Partecipazioni

Di seguito la configurazione attuale del Gruppo, con evidenza delle 23 partecipazioni, attualmente detenute o gestite in nome e per conto di Regione Piemonte, di cui 6 in liquidazione/concordato o fallimento (situazione a settembre 2017):

**NOTE:**

(*) Le società sono gestite in nome e per conto di Regione Piemonte.

(**) Finpiemonte Partecipazioni detiene una quota del 5.8 % di proprietà e gestisce una quota del 32.2 % in nome e per conto di Regione Piemonte.

Il grafico non include Fondazione SLALA, in cui permane solo più la presenza di socio fondatore ma non finanziatore, ed Opennet in fallimento.

SEZ. III - 1.2. Tabella delle opzioni strategiche

Nel seguito il quadro riassuntivo delle opzioni strategiche previste nel Piano aggiornato, anche a seguito della ricognizione effettuata:

Settore	Società	% sett. 17	Rev. straord. ex art.24 DLgs 175/2016 Opzione strategica - sett. 2017 FPP
Ambiente ed Energia	ARDEA ENERGIA S.r.l.	14,36%	Cessione condizionata in mancanza di razionalizzazione
	BARRICALLA S.p.A.	30,00%	Mantenere/valorizzare
	ENEL Green Power Strambino Solar S.r.l. (dismessa)	40,00%	Opzione già effettuata - cessione a novembre 2016
Logistica e Trasporti	C.I.M. S.p.A.	30,06%	Valorizzazione in sub-holding/cessione parziale
	CONSEPI S.r.l.	50,15%	Razionalizzazione previa rilocalizz. Impianti e successiva cessione
	MIAC S.c.p.A.	33,75%	Cessione subordinata a mancata razionalizzazione entro 30/5/2018
	RIVALTA TERMINAL EUROPA S.p.A.	4,73%	Valorizzazione in sub-holding/cessione
	SACE S.p.A. (dismessa)	27,30%	Opzione già effettuata - cessione agosto 2016
	SAGAT S.p.A. (dismessa)	8,00%	Opzione già effettuata - cessione aprile 2017
	S.I.TO. S.p.A.	52,74%	Valorizzazione in sub-holding/cessione parziale
Territorio	CITTA' STUDI S.p.A.	21,60%	Mantenere/razionalizzare
	CONS.INSED.PROD.CAN. (operato recesso)	8,19%	Opzione già effettuata - recesso dicembre 2015
	ICARUS S.c.p.A. in liquidazione	22,09%	Prosecuzione liquidazione
	MONTEPO S.p.A.	41,00%	Liquidazione post avvio "Movicentro"
	NORDIND S.p.A. in fallimento	26,30%	-
	SIT S.r.l.	99,60%	Mantenere/razionalizzare
	SAIA S.p.A. in concordato	28,59%	Attuazione piano di concordato
	SNOS S.r.l. in liquidazione	51,00%	Prosecuzione liquidazione
	TNE S.p.A.*	43,54%	Mantenere in caso di accoglimento concordato in continuità
Turismo	AGENZIA DI POLLENZO S.p.A.*	24,88%	Mantenere
	EXPOPIEMONTE S.r.l.	39,89%	liquidazione post vendita
	LA TUNO S.r.l.	59,14%	Trasformazione-Fondazione/liquidazione
	MONTEROSA 2000 S.p.A.**	38,06%	Mantenere
	TERME DI ACQUI S.p.A. (dismessa)	81,20%	Opzione già effettuata - luglio 2016
	VILLA GUALINO S.c.a.r.l. in liquidazione	73,66%	Prosecuzione liquidazione
	VILLA MELANO S.p.A. in liquidazione*	35,59%	Prosecuzione liquidazione
Finanza	EUROFIDI S.c.r.l. in liquidazione	19,86%	Prosecuzione liquidazione
	FINGRANDA S.p.A.	46,55%	Cessione/liquidazione

*società gestita in nome e per conto di Regione Piemonte

**il 5,8 di proprietà di Finpiemonte Partecipazioni, la restante parte gestita in nome e per conto di Regione Piemonte

La tabella NON include la presenza nella Fondazione SLALA, in cui si permane solo quale socio fondatore, e in Opennet in fallimento

SEZ. III - 2. FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI SpA: AGG. DEL PIANO – SETTEMBRE 2017

In relazione a Finpiemonte Partecipazioni ed alle sue società partecipate, nel seguito si riportano in sintesi l'aggiornamento e lo stato di attuazione a settembre 2017 delle linee operative previste a Piano, suddivisi sulla base dei settori di intervento.

SEZ. III - 2.1. SETTORE AMBIENTE ED ENERGIA - Aggiornamento

- **ARDEA Srl:** proseguono le attività già previste dalle "linee operative" inserite a Piano; si segnala che il 31.12.2016 è scaduto il termine per l'aumento di capitale in corso di 4 M€ di euro; tutti i soci (ad eccezione di Finpiemonte Partecipazioni SpA) hanno sottoscritto l'aumento di capitale e hanno sottoscritto pro-quota l'importo di Finpiemonte Partecipazioni S.p.a che, non aderendo al suddetto aumento di capitale, ha diluito la propria quota di partecipazione dal 20% al 14,36%. Successivamente, l'Assemblea dei soci di Finpiemonte Partecipazioni S.p.a. in data 11 gennaio 2017 ha autorizzato la cessione della quota detenuta in Ardea Energia S.r.l.; tuttavia, essendo mutate le condizioni al contorno, si è ritenuto di valutare altre strategie per la valorizzazione della partecipazione, processo attualmente in corso.

Alla luce di quanto sopra l'opzione strategia è mutata in "cessione condizionata" al non avverarsi delle seguenti 2 condizioni:

1. ridefinizione delle linee di indirizzo societarie secondo gli orientamenti della Regione Piemonte, da recepire nel nuovo piano industriale, con particolare riferimento al riassetto della compagine azionaria, alla riorganizzazione dell'operatività societaria, alla razionalizzazione del portafoglio delle partecipazioni e all'individuazione dei settori di sviluppo degli investimenti con ripristino della soglia di redditività attesa;
 2. adeguamento della "governance" alle previsioni inserite nel c.d. "decreto Madia" sulle società partecipate pubbliche.
- **BARRICALLA SpA:** proseguono le attività già previste dalle "linee operative" inserite a Piano. Anche nel corso della revisione straordinaria ex art. 24 D.Lgs. n.175/2016 si è ritenuto di mantenere la società Barricalla S.p.a., senza azioni di razionalizzazione; qualora emergano concreti interessi da parte del mercato, si valuterà l'eventuale dismissione della partecipazione.
 - **EGP Strambino Solar Srl:** con riferimento alle "linee operative" individuate per la società Enel Green Power Strambino Solar S.r.l., si segnala che è stata portata a termine la cessione delle quote di proprietà di Finpiemonte Partecipazioni SpA (pari al 40%) al socio di maggioranza ALTOMONTE FV S.r.l.. Più precisamente, in data 29 novembre 2016 si è perfezionata l'operazione di cessione del pacchetto azionario detenuto, nonché del finanziamento soci fruttifero a suo tempo erogato da Finpiemonte Partecipazioni SpA; l'operazione ha generato incassi complessivi per € 1.421.370:
 - euro 800.000, quale corrispettivo per la quota detenuta pari al 40% delle azioni di Enel Green Power Strambino Solar S.r.l. (valutata con apposita perizia, rispetto al nominale di euro 100.000 iscritto nel bilancio di Finpiemonte Partecipazioni);
 - euro 621.370, quale corrispettivo per l'acquisto del credito vantato da Finpiemonte Partecipazioni S.p.a. relativamente al finanziamento soci fruttifero concesso alla Società, comprensivo dell'importo degli interessi maturati fino al 31.10.2016 (599.816 € quota capitale + € 21.554 quota interessi).

Pertanto, la società è uscita dal portafoglio partecipazioni di FPP.

SEZ. III - 2.2. SETTORE LOGISTICA E TRASPORTI - Aggiornamento

- **SACE SpA:** con riferimento alle "linee operative" individuate per la società SACE, si segnala che in data 3 agosto 2016 è stata formalizzata la cessione alla società Air Vergiate Srl del 92% delle quote detenute dai soci, tra le quali quella detenuta da Finpiemonte Partecipazioni SpA con il 27,3%.

Pertanto, la società è uscita dal portafoglio partecipazioni di FPP e non è stata sottoposta all'attività di revisione straordinaria ex art. 24 D.Lgs. 175/2016.

- **CIM SpA:** così come previsto dalle “linee operative” inserite a Piano, si segnala che si è concluso l'iter di stima del valore economico della partecipazione ai fini del conferimento nella prevista sub-holding, rispetto alla quale è in corso di definizione la relativa ipotesi progettuale preliminare, anche alla luce degli approfondimenti e delle verifiche condotte circa la costituzione della prevista NewCo, alla luce della recente emanazione del D.Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 (*Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica*).

Nell'assemblea ordinaria di Finpiemonte Partecipazioni del 28/06/2017 la Regione Piemonte, sulla base di quanto previsto dalla D.G.R n. 5 – 5270 del 28/06/2017, ha deliberato di subordinare la decisione relativa alla costituzione della prevista sub-holding alla positiva attuazione, entro il 31/12/2017, di tre attività propedeutiche:

1. Definizione delle modalità di agglomerazione nella sub-holding delle partecipazioni nelle società operative, previa verifica con i soci delle stesse delle condizioni giuridiche (statuti e patti parasociali in essere) ed economiche; definizione degli atti fondamentali della Newco (tra cui Statuto e patti parasociali); definizione dei valori delle partecipazioni che i soci di RTE, SITO E CIM vorranno apportare alla Newco.
2. Acquisizione manifestazioni di interesse da parte di soggetti pubblici e privati funzionali all'ingresso nel capitale della sub-holding di soggetti pubblici e privati sulla base delle modalità definite nella fase precedente;
3. Correlata e connessa redazione del piano industriale e di sviluppo della sub-holding.

- **CONSEPI Srl:** si segnala che il 6 settembre 2016 il socio SITAF ha confermato la propria manifestazione di interesse (trasmessa a dicembre 2015 in termini ancora generici) all'acquisizione del ramo di azienda *Truck Station* della Società, sulla base dei valori indicati nella perizia redatta da professionisti indipendenti, sulla base della richiesta dei soci, a e resa il primo aprile 2016. Sono in corso tra i due soci di riferimento le ultime valutazioni, per definire in dettaglio gli elementi del contratto di cessione del ramo di azienda.

Entro fine settembre 2017 verrà approvata la convenzione con TELT per la realizzazione del progetto definitivo e dello studio di impatto ambientale per la ricollocazione della Pista di Guida sicura

- **MIAC ScpA:** con riferimento alle “linee operative” individuate per la società MIAC, si segnala che, a partire dal mese di novembre 2016, la Società, in qualità di gestore del polo di innovazione AGRIFOOD (programma proposto tra le candidature relative al bando di sostegno dei poli di innovazione, con riguardo al polo agrifood, approvato ed ammesso a finanziamento dalla Regione Piemonte, direzione competitività del sistema regionale, con determina del 25 Luglio 2016), ha attivato le procedure di gestione del bando “progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale”, riservati alle imprese associate ai Poli di Innovazione. Inoltre, si segnala che il 14 novembre 2016 è stata stipulata la convenzione tra MIAC, altri 2 soggetti privati (proprietari di aree contigue a quelle di proprietà MIAC ed anch'essi soci) e Fingrandà - in qualità di soggetto coordinatore - con allegato il progetto preliminare delle opere di urbanizzazione da presentare al Comune di Cuneo per l'approvazione dello strumento urbanistico PEC (Piano Esecutivo Convenzionato).

Infine, benché sia ancora in corso la valutazione da parte degli stakeholder l'ipotesi di aggregazione delle società MIAC e FINGRANDA in un'unica “Agenzia di sviluppo” territoriale cuneese, si evidenzia che, nel corso della revisione straordinaria ex art. 24 D.Lgs. n.175/2016, si è ritenuto di prevedere la “cessione condizionata alla razionalizzazione dei costi, non ritenendo praticabile l'ipotesi aggregativa.

- **RTE SpA:** così come previsto dalle “linee operative” inserite a Piano, si segnala che si è concluso l'iter di stima del valore economico della partecipazione ai fini del conferimento nella prevista sub-holding, rispetto alla quale è in corso di definizione la relativa ipotesi progettuale preliminare, anche alla luce degli approfondimenti e delle verifiche condotte circa la costituzione della prevista

NewCo, alla luce della recente emanazione del D.lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 (*Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica*).

Nell'assemblea ordinaria di Finpiemonte Partecipazioni del 28/06/2017 la Regione Piemonte, sulla base di quanto previsto dalla D.G.R n. 5 – 5270 del 28/06/2017, ha deliberato di subordinare la decisione relativa alla costituzione della prevista sub-holding alla positiva attuazione, entro il 31/12/2017, di tre attività propedeutiche:

1. Definizione delle modalità di agglomerazione nella sub-holding delle partecipazioni nelle società operative, previa verifica con i soci delle stesse delle condizioni giuridiche (statuti e patti parasociali in essere) ed economiche; definizione degli atti fondamentali della Newco (tra cui Statuto e patti parasociali); definizione dei valori delle partecipazioni che i soci di RTE, SITO E CIM vorranno apportare alla Newco.
2. Acquisizione manifestazioni di interesse da parte di soggetti pubblici e privati funzionali all'ingresso nel capitale della sub-holding di soggetti pubblici e privati sulla base delle modalità definite nella fase precedente;
3. Correlata e connessa redazione del piano industriale e di sviluppo della sub-holding.

Con riferimento all'opzione strategica inserita a piano, si evidenzia che, nel corso della revisione straordinaria ex art. 24 D.Lgs. n.175/2016, si è ritenuto di prevedere la "cessione" qualora la costituzione della subholding non avvenga entro i termini stabiliti dalla D.G.R n. 5 – 5270 del 28/06/2017 e di sue eventuali integrazioni.

- SAGAT SpA: così come previsto dalle "linee operative" inserite a Piano, la partecipazione è stata ceduta a 2i Aeroporti per un valore di euro 9.706.830 in data 27 aprile 2017 (procedura pubblica e poi cessione verso l'unica manifestazione di interesse di 2i Aeroporti). Pertanto, la società è uscita dal portafoglio partecipazioni di FPP.
- SITO SpA: così come previsto dalle "linee operative" inserite a Piano, si segnala che si è concluso l'iter di stima del valore economico della partecipazione ai fini del conferimento nella prevista sub-holding, rispetto alla quale è in corso di definizione la relativa ipotesi progettuale preliminare, anche alla luce degli approfondimenti e delle verifiche condotte circa la costituzione della prevista NewCo, alla luce della recente emanazione del D.lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 (*Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica*).

Nell'assemblea ordinaria di Finpiemonte Partecipazioni del 28/06/2017 la Regione Piemonte, sulla base di quanto previsto dalla D.G.R n. 5 – 5270 del 28/06/2017, ha deliberato di subordinare la decisione relativa alla costituzione della prevista sub-holding alla positiva attuazione, entro il 31/12/2017, di tre attività propedeutiche:

1. Definizione delle modalità di agglomerazione nella sub-holding delle partecipazioni nelle società operative, previa verifica con i soci delle stesse delle condizioni giuridiche (statuti e patti parasociali in essere) ed economiche; definizione degli atti fondamentali della Newco (tra cui Statuto e patti parasociali); definizione dei valori delle partecipazioni che i soci di RTE, SITO E CIM vorranno apportare alla Newco.
2. Acquisizione manifestazioni di interesse da parte di soggetti pubblici e privati funzionali all'ingresso nel capitale della sub-holding di soggetti pubblici e privati sulla base delle modalità definite nella fase precedente;
3. Correlata e connessa redazione del piano industriale e di sviluppo della sub-holding.

Con riferimento all'opzione strategica inserita a piano, si evidenzia che, nel corso della revisione straordinaria ex art. 24 D.Lgs. n.175/2016, si è ritenuto di prevedere la "cessione parziale" qualora la costituzione della subholding non avvenga entro i termini stabiliti dalla D.G.R n. 5 – 5270 del 28/06/2017 e di sue eventuali integrazioni.

SEZ. III - 2.3. SETTORE TERRITORIO - Aggiornamento

- NORDIND SpA in liquidazione e fallimento: si segnala che, a seguito della prima udienza per l'ammissione alla procedura fallimentare (su istanza volontaria della società) svoltasi il 12 gennaio 2017, il fallimento di NORDIND SpA in liquidazione è stato dichiarato con sentenza n. 1/2017 in data 13 gennaio 2017, pervenendo alla nomina del Rag. Cinzia Marnati, con studio in Novara, quale curatore fallimentare. FPP, a seguito della presentazione di opportuna istanza, ha chiesto ed ottenuto di essere insinuata allo stato passivo del fallimento per euro 192.489,43, derivante da crediti in essere per apporti versati nel contratto di associazione in partecipazione relativo all'area di Gattinara, al netto delle perdite maturate ed imputabili agli associati, oltre che da fatture commerciali non pagate.

Alla luce di quanto sopra, la società non è stata sottoposta all'attività di revisione straordinaria ex art. 24 D.Lgs. 175/2016.

- Città Studi Biella SpA: con riferimento alle "linee operative" individuate a Piano, si evidenzia che, nel corso della revisione straordinaria ex art. 24 D.Lgs. n.175/2016, stante il riconoscimento quale partecipazione necessaria per il perseguimento dei fini istituzionali, che svolge un servizio di interesse generale, l'opzione strategica inizialmente individuata (valorizzazione nei PST) è stata variata (ora Mantenere).

Pertanto, la nuove "linee operative" in estrema sintesi prevedono quanto segue:

1. perizia di stima per la determinazione del valore della quota detenuta (21,49% pari a nominali € 5.779.376,00)
2. procedura ad evidenza pubblica per la ricerca di operatori interessati ad acquistare la partecipazione
3. esercizio prelazione dei soci (ex art. 6 statuto sociale)
4. cessione della partecipazione

- Consorzio insediamenti produttivi del Canavese: si ricorda che a partire dal 14 dicembre 2015 (data di deposito presso il Registro Imprese della modifica all'elenco soci), il consorzio è uscito dal portafoglio partecipazioni di FPP e non è stato sottoposto all'attività di revisione straordinaria ex art. 24 D.Lgs. 175/2016.

- ICARUS Scpa in liquidazione: in attuazione alle "linee operative" inserite a Piano, nel mese di giugno 2017 è stata bandita l'asta pubblica del compendio immobiliare, per mezzo di offerte segrete in aumento, da confrontarsi col prezzo base indicato nell'avviso (valore di mercato risultato pari a circa € 16,1 mln); tale asta è andata deserta. Attualmente, si sta procedendo con la pubblicazione di aste pubbliche successive, con medesimo meccanismo ma con prezzo base determinato a ribassi decrescenti del 10% sul valore iniziale di perizia.

- MONTEPO SpA: in attuazione alle "linee operative" inserite a Piano, la Società ha effettuato il risanamento delle proprie posizioni a debito verso il sistema bancario ed ha ridotto l'indebitamento relativo ai contratti di associazione in partecipazione gestiti (per i quali, essendo attuale la possibilità di vendita delle aree residue e considerati i concreti interessi del mercato emersi nell'ultimo periodo, non è ancora stata avviata la trattativa di scioglimento).

La Società, altresì ha finalizzato, d'intesa con il Comune di Trofarello, la trasformazione urbanistica dell'area PIP "Movicentro", prevedendo la destinazione "turistico-ricettiva" anche per il comparto a nord della stazione ferroviaria (adiacente al tessuto urbano e vicino all'area individuata per la realizzazione del Nuovo ospedale unico dell'ASL TO5), che consentirà la promozione, in maniera molto più incisiva, di insediamenti di housing sociale.

Inoltre, la Società ha proseguito nella propria attività di spending review ed in particolare, con l'Assemblea apertasi il 23/05/2017 e chiusasi il 06/07/17, è stata deliberata la riduzione dei membri dell'organo amministrativo (passato da 5 a 3 amministratori) "*considerata la struttura organizzativa ed al fine di garantire una corretta gestione operativa del patrimonio immobiliare e contemporaneamente una corretta gestione amministrativa della Società, [...]*".

Con riferimento all'opzione strategica inserita a piano, si evidenzia che, nel corso della revisione straordinaria ex art. 24 D.Lgs. n.175/2016, essendo l'attività della società concentrata sulla vendita dei lotti residui nelle aree industriali realizzate e stante l'imminente esaurimento della finalità istituzionale, l'opzione strategica inizialmente individuata (aggregare e liquidare) è stata variata (ora Liquidazione post avvio "Movicentro"), ritenendo di mettere in liquidazione la Società dopo aver avviato l'iter di sviluppo immobiliare di tale area, individuando il relativo operatore.

- SIT Srl: così come previsto dalle "linee operative" inserite a Piano, la Società ha siglato, in data 5 ottobre 2016, l'accordo di ristrutturazione ex art. 67 della L. Fall. con il sistema bancario e con i principali creditori sociali, che prevede un periodo di moratoria sino al 31 dicembre 2018 (sostegno finanziario di FPP, quantificato in € 500.000 nell'arco del triennio e sino a massimi € 1,5 mln; rilascio di apposita lettera di patronage per un importo pari a massimi euro 10 mln circa; postergazione del credito regionale nei confronti di SIT pari a circa euro 12,8 mln, non ancora esigibile, nonché la postergazione del credito "lordo" di FPP nei confronti di SIT pari a circa euro 15,5 mln); nelle more dell'operazione di risanamento, la Società ha, altresì, chiuso i contratti di associazione in partecipazione per i quali l'operazione si è esaurita.

Inoltre, la Società ha proseguito nella propria attività di spending review ed in particolare, in occasione dell'Assemblea svoltasi il 23 dicembre 2016, è stata deliberata la nomina di un Amministratore unico e di un Sindaco unico; inoltre, la nuova governance ha eliminato i servizi di controllo societari non necessari ai sensi di Legge (es. Internal audit); attualmente, la Società sta dando attuazione al Piano di risanamento che sottende l'accordo di ristrutturazione siglato con i creditori, registrando, tuttavia, un avanzamento del piano vendite inferiore rispetto alle previsioni. Infine, si evidenzia che la Società è sotto costante ed attento monitoraggio in considerazione della posizione creditoria di RP e degli impegni assunti da FPP nell'ambito dell'operazione di soccorso (salvaguardia del valore della partecipazione).

Con riferimento all'opzione strategica inserita a piano, si evidenzia che, nel corso della revisione straordinaria ex art. 24 D.Lgs. n.175/2016, stante l'attivazione degli strumenti previsti dall'art.14 (l'accordo di ristrutturazione ex art. 67 della L. Fall., con moratoria sino al 31 dicembre 2018) l'opzione strategica inizialmente individuata (aggregare/liquidare) è stata variata (ora Mantenere/razionalizzare).

- TNE SpA: con riferimento alle "linee operative" inserite a Piano, si segnala che, in merito alla cessazione della partecipazione detenuta dalla ex Provincia di Torino (ora Città Metropolitana di Torino), la prospettata e auspicata transazione, mediante trasferimento della porzione immobiliare dell'Area Campo Volo di Collegno, è venuta meno essendo di fatto stata rigettata dalla Città Metropolitana di Torino con propria comunicazione formale; pertanto, nell'ambito degli approfondimenti effettuati con i Soci, è emerso l'intendimento di procedere alla riduzione del capitale sociale per dare seguito alla liquidazione della quota azionaria della Città Metropolitana di Torino (per circa euro 5,7 mln). Infatti, in occasione dell'Assemblea degli Azionisti svoltasi il 29 maggio 2017, è stato deliberato di ritirare la clausola di subordine precedentemente apposta (relativa al rigetto dell'impugnazione da parte della società degli atti della Provincia di Torino, pendente innanzi al TAR Piemonte), rendendo esecutiva la delibera di riduzione del capitale sociale a suo tempo già assunta, al fine di concludere l'iter di cessazione della partecipazione della Città Metropolitana di Torino, da Euro 60.899.681,95 ad Euro 54.270.423,59, mediante annullamento delle relative azioni e conseguente rimborso in denaro della partecipazione del socio.

Tuttavia, le ingenti uscite correnti di breve periodo (relative al recesso del socio ex Provincia di Torino, ai pagamenti arretrati afferenti l'IMU, agli interventi di riqualificazione ambientale della "Zona C", comprese le prescrizioni impartite da ARPA Piemonte, nonché agli ulteriori interventi di valorizzazione delle aree in proprietà) hanno determinato per la Società uno stato di tensione finanziaria (mancanza di liquidità per sostenere i debiti contratti e gli investimenti programmati), che ne sta compromettendo l'equilibrio. Pertanto, dopo ripetute Assemblee degli Azionisti, susseguitesi nei mesi di giugno e luglio, in occasione di quella svoltasi il 27 luglio 2017 i Soci hanno deliberato di approvare il Piano di risanamento ex art. 14, comma 2 D.Lgs. 175/2016 presentato dalla Società, che contiene le linee guida per l'attuazione di un progetto industriale di

ristrutturazione nell'ambito della predisposizione e del deposito di un piano di concordato in continuità, ai sensi dell'art. 186 bis della L.Fall.; nella medesima data del 27 luglio 2017 ed a seguito di una riunione assembleare "totalitaria" degli Azionisti, è stata modificata la governance della Società, introducendo la figura dell'Amministratore unico.

Alla luce di quanto sopra, in data 4 agosto 2017 la Società ha depositato, presso il Tribunale di Torino, il ricorso al concordato preventivo ex art. 161, 6° comma L.Fall.; con decreto emesso in data 11 agosto 2017, il Tribunale di Torino ha concesso alla Società il termine del 9 dicembre 2017 per la presentazione della proposta definitiva di concordato preventivo.

- SAIA SpA in concordato preventivo: proseguono le attività previste dalle "linee operative" inserite a Piano, con riguardo all'attuazione del piano di concordato ex art. 160 e ss. L.F., depositato presso il Tribunale di Verbania (decreto di omologa del 22 dicembre 2014); la durata di esecuzione del piano è stata stimata in 4 anni e mezzo dall'omologa, con termine al 30 giugno 2018.
- SNOS Srl in liquidazione: così come previsto dalle "linee operative" inserite nel Piano, la Società, per il tramite del Liquidatore nominato, sta procedendo nell'attuazione del piano di liquidazione presentato a fine 2015. In particolare, nel mese di febbraio 2017 è avvenuta, da parte di SNOS, la cessione a Finpiemonte Partecipazioni del credito vantato verso il Ministero per i Beni Culturali (per interventi di restauro sulla facciata delle Ex-Officine Savigliano di Torino); tale credito, di nominali € 968.219,12, è stato acquistato da Finpiemonte Partecipazioni al corrispettivo di € 871.397,21 ed il relativo pagamento potrà essere regolato anche in compensazione del finanziamento soci a suo tempo erogato per complessivi euro 970.000. Attualmente, è in corso di finalizzazione la vendita dell'unico immobile commerciabile residuo (ufficio M23 di C.so Mortara in Torino).

SEZ. III - 2.4. SETTORE TURISMO - Aggiornamento

- EXPO PIEMONTE Srl: con riferimento alle "linee operative" individuate per la società Expo Piemonte, si segnala che proseguono le trattative con un Gruppo Orafo per la cessione degli asset immobiliari aziendali; perfezionata la cessione di tali asset, si richiederà all'Amministratore Unico, entro il 31 dicembre 2017, di convocare assemblea soci per la messa in liquidazione della società, con mandato al liquidatore di chiudere tutte le poste di credito e debito.
- Agenzia di Pollenzo SpA: proseguono le attività già previste dalle "linee operative" inserite a Piano.
- La Tunò Srl: così come previsto dalle "linee operative" inserite nel Piano, l'Assemblea dei soci del 26 aprile 2017 ha votato favorevolmente in merito all'avvio del processo di trasformazione societaria al fine di predisporre quanto necessario per deliberare in una prossima assemblea straordinaria la trasformazione in Fondazione, reputata quale strumento più idoneo per la gestione dell'Ecomuseo delle miniere. Dalle prime analisi è emerso che lo strumento della Fondazione permetta un aumento della progettualità, con partecipazione a bandi (pubblici o di fondazioni bancarie) per l'ottenimento di contributi; infatti per la maggior parte dei bandi la possibilità di poter presentare domanda per un contributo è negata ad una Srl, mentre è invece possibile per una Fondazione. L'accesso a tali nuovi progetti permetterebbe l'incremento del fatturato e il raggiungimento del pareggio di esercizio (dal 2011 al 2015 la società ha registrato una sola perdita di esercizio). La relazione per la trasformazione sarà predisposta entro ottobre 2017.
Se tale trasformazione societaria non sarà approvata entro il 31 dicembre 2017, si procederà alla messa in liquidazione della Società
- MONTEROSA 2000 SpA: con riferimento alle "linee operative" individuate per la società Monterosa, si segnala che in data 27 marzo 2017 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma tra Regione Piemonte, Provincia di Vercelli, Unione Montana Valsesia, Comune di Alagna, Comune di Scopello e CCIAA di Biella e Vercelli al fine di completare il programma di investimento infrastrutturale e impiantistico dell'area sciistica. In data 19 luglio 2017 la Società ha avviato il cantiere inerente il primo investimento previsto dal Piano degli interventi, che consiste nell'adeguamento e nel potenziamento del sistema di impianti a fune "Cimalegna - Passo dei Salati".

Settembre 2017

- Terme di Acqui SpA: così come previsto dalle “linee operative” inserite nel Piano, in data 25 luglio 2016 è stata venduta la totalità della partecipazione al socio Finsystems Srl per euro 9.500.000. Pertanto, la società è uscita dal portafoglio partecipazioni di FPP e non è stata sottoposta all’attività di revisione straordinaria ex art. 24 D.Lgs. 175/2016.
- Villa Melano SpA in liquidazione: così come previsto dalle “linee operative” inserite a Piano e stante l’esaurimento della finalità istituzionale/strategica di livello regionale, la Società è stata messa in liquidazione il 31 marzo 2017 con il mandato affidato al liquidatore di: i) risolvere il rapporto contrattuale con il socio appaltatore Consorzio Cooperative Costruzioni (CCC) ai fini della restituzione alla Villa Melano S.p.A. dell’area cantiere a suo tempo consegnata a detto Consorzio; ii) mantenere l’attuale stato d’uso del complesso storico “Villa Melano” impedendo ammaloramenti con interventi opportuni, e restituire il complesso immobiliare al Comune di Rivoli.
- Villa Gualino Srl in liquidazione: così come previsto dalle “linee operative” inserite nel Piano, in data 15 dicembre 2016 il compendio immobiliare Villa Gualino è stato formalmente restituito alla Regione Piemonte. Entro il 2017 si concluderanno le operazioni di liquidazione, consistenti nell’incasso degli ultimi crediti vantati e nel pagamento dei debiti residui.

SEZ. III - 2.5. SETTORE FINANZA - Aggiornamento

- EUROFIDI Srl: si segnala che l’Assemblea dei soci, svoltasi il 15 settembre 2016, ha richiesto al Consiglio d’Amministrazione della Società, ai sensi dell’art. 2485 del C.C., di convocare senza indugio un’ulteriore assemblea, in seduta straordinaria, per procedere alla messa in liquidazione della medesima; l’Assemblea dei soci, svoltasi il 5 ottobre 2016, ha deliberato la messa in liquidazione della società e nominato i liquidatori societari nelle persone del prof. avv. Guido Canale, designato da Regione Piemonte per tramite di Finpiemonte Partecipazioni, e del dott. Lorenzo Ginisio, designato dal sistema bancario. Ai liquidatori è stato conferito l’incarico di: i) elaborare un progetto di liquidazione in bonis della Società; ii) valorizzare appieno tutti gli assets sociali, sia materiali che immateriali e compiere tutti gli atti necessari per la conservazione del valore dell’impresa, ivi compresa la possibilità di esercitare provvisoriamente l’impresa stessa (con esclusione delle attività per le quali è necessaria l’autorizzazione della Banca d’Italia) in funzione del miglior realizzo, così potendo anche procedere alla alienazione di singoli beni e/o rami di azienda; iii) avvalersi delle risorse umane e professionali già presenti nella Società, ricorrendo a consulenze esterne solo in casi eccezionali di comprovata necessità. I liquidatori hanno quindi avviato azioni volte alla riduzione dei costi ordinari di gestione della società, oltre alla definizione delle possibili prospettive liquidatorie di dismissione di assets aziendali e di trasferimento di personale a imprese terze. Infine stanno perfezionando la definizione dei rapporti e delle modalità di gestione dei medesimi sia con le Banche sia con il Fondo Centrale di Garanzia. Alla data del 30 agosto 2017, a seguito dell’accordo raggiunto con le OO.SS. relativamente al licenziamento collettivo, i dipendenti in forza risultano essere 69 (risorse necessarie al procedere della liquidazione); alla data di insediamento dei liquidatori, il 18 ottobre 2016, i dipendenti in forza erano 215.
- FINGRANDA SpA: benché sia ancora in corso la valutazione da parte degli stakeholder l’ipotesi di aggregazione delle società MIAC e FINGRANDA in un’unica “Agenzia di sviluppo” territoriale cuneese, nel corso della revisione straordinaria ex art. 24 D.Lgs. n.175/2016, si è ritenuto di procedere con una variazione dell’opzione strategica inizialmente individuata (solo aggregazione) prevedendo anche l’opzione di “cessione” ovvero, in caso di esito negativo, la messa in liquidazione.

SEZIONE IV

PARTECIPAZIONI INDIRETTE

SCR PIEMONTE SpA E LE SUE PARTECIPAZIONI

Settembre 2017



SEZ. IV - 1. SCR PIEMONTE SpA e LE SUE PARTECIPAZIONI

- Concessioni Autostradali Piemontesi SpA in liquidazione: la società è stata messa in liquidazione il 14/09/2016. Proseguono le attività di liquidazione.
- Villa Melano SpA in liquidazione: si rinvia a quanto riportato nella sezione III di Finpiemonte Partecipazioni SpA del presente allegato.

Settembre 2017

ELENCO PARTECIPAZIONI DIRETTE/INDIRETTE DEL GRUPPO REGIONE PIEMONTE

Nel seguito l'elenco complessivo delle partecipazioni direttamente ed indirettamente detenute da Regione Piemonte a settembre 2017 (50 partecipazioni, di cui 17 dirette, 33 indirette e 10 in liquidazione/concordato/fallimento):

Al riguardo, si segnala che, rispetto al precedente Piano, sono esclusi dalla seguente tabella i consorzi ed altre forme non societarie in quanto non rientranti nel perimetro di ricognizione ex art. 24, comma 2, D.Lgs. n.175/2016 e s.m.i. (c.d. Decreto "Madia"): CSI, TOP-IX, COREP, ATL Alexala, ATL Asti, ATL Novara, ATL Torino e Provincia, Fondazione AGRION, Fondazione Torino Wireless.

Possesso	Ente/Società	Num.	Partecipazioni detenute		
			Nome società	%	Opzione
PARTECIPAZIONI DIRETTE	REGIONE PIEMONTE	1	ST Srl	30,00%	Mantenere
	N. 17 SOCIETA'	2	CEIPiemonte Scpa	47,76%	mantenere/razionalizzare
		3	IPLA SpA	96,26%	mantenere/razionalizzare
		4	CAAT Scpa	0,78%	mantenere/valorizzare
		5	DMO Piemonte Scarl. (Fusione di SPT e IMA)	100,00%	mantenere
		6	Pracatinat Scpa in fallimento	17,11%	-
		7	RSA Srl	20,00%	mantenere/valorizzare
		8	Banca Popolare Etica Scpa	0,10%	Cedere subordinatamente a mancata razionalizzazione entro 30/5/2018
		9	Finpiemonte SpA	99,81%	mantenere/integrare LR 1/2015
		10	Finpiemonte Partecipazioni SpA	83,22%	mantenere/integrare LR 1/2015
		11	SCR SpA	100,00%	mantenere
		12	SORIS SpA	10,00%	mantenere/razionalizzare
		13	ATL Biellese Scrl	21,29%	aggregare con ATL valsesia
		14	ATL Cuneese Scrl	25,28%	mantenere
		15	Distretto Turistico dei Laghi Scrl	11,58%	mantenere/razionalizzare
		16	Ente Turismo Alba, Bra, Langhe e Roero Scrl	5,00%	mantenere
		17	Turismo Valsesia e Vercelli Scrl	24,10%	aggregare con ATL biellese
PARTECIPAZIONI INDIRETTE	FINPIEMONTE SpA	18	PST SpA	79,24%	Mantenere
	N. 9 SOCIETA'	19	BIOINDUSTRY PARK SILVANO FUMERO SpA	39,21%	Mantenere
		20	ENVIRONMENT PARK SpA	38,66%	Mantenere
		21	ENNE3 Scrl	49,00%	Mantenere
		22	213T Scrl	25,00%	Mantenere
		23	Tecnogrande SpA	37,06%	Liquidare
		24	Tecnoparco Srl in liquidazione	78,18%	Proseguire liquidazione
		25	Virtual Reality & Multimedia Park SpA in liq.	23,45%	Proseguire liquidazione
		26	I3P Scpa	16,67%	Mantenere
		27	ARDEA ENERGIA S.r.l.	14,36%	Cessione condizionata
	FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI SpA	28	BARRICALLA S.p.A.	30,00%	Mantenere/valorizzare
		29	C.I.M. S.p.A.	30,06%	Valorizzazione in sub-holding/cessione parziale
		30	CONSEPI S.r.l.	50,15%	Razionalizzazione previa rilocalizz. Impianti e successiva cessione
		31	MIAC S.p.A.	33,75%	Cessione subordinata a mancata razionalizzazione entro 30/5/2018
		32	RIVALTA TERMINAL EUROPA S.p.A.	4,73%	Valorizzazione in sub-holding/cessione
		33	S.I.TO. S.p.A.	52,74%	Valorizzazione in sub-holding/cessione parziale
		34	CITTA' STUDI S.p.A.	21,60%	Mantenere/razionalizzare
		35	ICARUS S.c.p.a. in liquidazione	22,09%	Proseguire liquidazione
		36	MONTEPO S.p.A.	41,00%	Liquidazione post avvio "Movicentro"
		37	NORDIND S.p.A. in fallimento	26,30%	-
		38	SIT S.r.l.	99,60%	Mantenere/razionalizzare
		39	SAIA S.p.A. in concordato liquidatorio	28,59%	Attuazione piano di concordato
		40	SNOS S.r.l. in liquidazione	51,00%	Proseguire liquidazione
		41	TNE S.p.A.	43,54%	Mantenere in caso di accoglimento concordato in continuità
	42	AGENZIA DI POLLENZO S.p.A.	24,88%	Mantenere	
	43	EXPOPIEMONTE S.r.l.	38,89%	liquidazione post vendita	
	44	LA TUNO S.r.l.	59,14%	Trasformazione -Fondazione/liquidazione	
	45	MONTEROSA 2000 S.p.A.	38,06%	Mantenere	
	46	VILLA GUALINO S.c.a.r.l. in liquidazione	73,66%	Proseguire liquidazione	
	47	VILLA MELANO S.p.A. in liquidazione	35,59%	Proseguire liquidazione	
	48	EUROFIDI S.c.r.l. in liquidazione	19,86%	Proseguire liquidazione	
	49	FINGRANDA S.p.A.	46,55%	Cessione/liquidazione	
	SCR SpA	50	Concessioni Autostradali Piemontesi SpA in liq.	50,00%	Proseguire liquidazione
N.2 (una in comune con FPP)	50	Villa Melano SpA in liq. (anche partecipata da FPP)	28,29%	Proseguire liquidazione	

N.B. La tabella NON include la presenza nella Fondazione SLALA, in cui FPP permane solo quale socio fondatore, e in Opennet in fallimento.

ALLEGATO III

SINTESI SULLO
STATO DI ATTUAZIONE A SETTEMBRE 2017

PARTECIPAZIONI
DIRETTE ED INDIRETTE

SEZIONE I

SINTESI SULLO STATO DI ATTUAZIONE A SETTEMBRE 2017

PARTECIPAZIONI DIRETTE REGIONE PIEMONTE



SEZ. I - 1. REGIONE PIEMONTE e LE SUE PARTECIPAZIONI DIRETTE – STATO DI ATTUAZIONE

N.B. Le società, il cui nome è evidenziato in ROSSO, sono già uscite dal portafoglio partecipazioni ovvero sono già state poste in liquidazione

Ente/società	N.	PARTECIPAZIONI DETENUTE			
		NOME SOCIETÀ	% Sett. 17	OPZIONE	STATO DI ATTUAZIONE (da marzo 2015 a settembre 2017)
REGIONE PIEMONTE	1.D	5T Srl	30,00%	Mantenere	<p>Nell'ambito delle azioni poste in essere nel corso del 2015 ci si era posti l'obiettivo dell'integrazione con altre realtà simili in campo ICT. Nonostante l'iniziale interesse manifestato dal mercato, in questo momento non vi sono sviluppi sull'argomento.</p> <p>Nel periodo preso in considerazione la società ha attuato una politica di razionalizzazione dei costi funzionale agli obiettivi societari ed alle variazioni statutarie intervenute. Già a partire dal 2016 sono stati ridotti i costi di governance con la riduzione del numero degli amministratori da 5 a 3 unità, ridotte le spese per il collegio sindacale con un risparmio di circa il 5% ed alla chiusura dell'anno 2016 è risultato un miglioramento di circa il 19% del margine operativo lordo; il risultato complessivo della gestione operativa (che, rispetto al margine operativo lordo, tiene conto anche delle deduzioni degli ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti), è risultato invece più basso del 51% rispetto al 2015.</p> <p>La società partecipata 5T è il soggetto di riferimento di Regione Piemonte per l'attuazione del Piano Regionale dell'Infomobilità (PRIM) e lo sviluppo della piattaforma pubblica di infomobilità. Attualmente 5T gestisce per conto di Regione Piemonte la Centrale Regionale della Mobilità ed eroga in continuità servizi di mobilità e di infomobilità, con particolare riferimento alla gestione ed al coordinamento del sistema regionale di bigliettazione elettronica BIP ed al monitoraggio del traffico sulle strade regionali (TOC).</p>
REGIONE PIEMONTE	2.D	CSP Srl	39,00%	Cedere	<p>OPZIONE ATTUATA: CESSIONE AVVENUTA</p> <p>Nel corso del 2015 era stata valutata la possibile integrazione con altre realtà simili; conseguentemente era stata esaminata una possibile integrazione con l'Istituto Superiore Mario Boella che si occupa di</p>

Settembre 2017

					<p>progetti di ricerca, formazione, brevetti nell'area ICT. L'operazione non era decollata, se non nella forma del comando di alcuni dipendenti da CSP all'Istituto. Nel frattempo l'ingresso di un socio privato, che aveva rilevato l'intera quota di altro socio privato preesistente (6,1% del capitale), aveva consentito un rilancio della società tramite adeguato piano industriale. Inoltre, la presenza di un operatore di mercato, impegnato anche in campo internazionale, poteva aprire nuovi orizzonti di attività per CSP e consentire alla Regione Piemonte la cessione delle proprie quote senza contraccolpi economici ed occupazionali ulteriori sulla società.</p> <p>Pertanto, nel corso dell'assemblea del 28/12/2016, a fronte della proposta di ricapitalizzazione di alcuni soci, la Regione Piemonte, in coerenza con il Piano di razionalizzazione, ha confermato la volontà di uscire dalla compagine societaria e non aderire alla ricostituzione del capitale sociale, in precedenza azzerato, così sancendo, in via definitiva l'uscita dalla società (ex art. 2481 bis cc).</p> <p>Nel marzo del 2017 la società ha proceduto a ricostituire il capitale sociale senza la partecipazione della Regione che, da parte sua, ha acquisito alcuni asset societari frutto dell'attività di ricerca di CSP, funzionali alle attività legate allo sviluppo del territorio al fine di internalizzare e valorizzare in pieno i risultati senza annullare gli investimenti pregressi già effettuati.</p>
<p>REGIONE PIEMONTE</p>	<p>3.D</p>	<p>CEIPiemonte Scpa</p>	<p>47,76%</p>	<p>Mantenere/razionalizzare</p>	<p>E' stata operata una rivisitazione del modello organizzativo della Società, che si concretizza in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - creazione (anche tramite riconversione di risorse interne) di un unico ufficio di budgeting, reporting e contabilità, rivelatosi essenziale per la gestione e rendicontazione dei finanziamenti per parte regionale con fondi PAR_FSC 2007-2013, con definizione delle modalità operative tese al miglioramento dei flussi informativi con l'unità interna di <i>Business Promotion</i> e con l'ufficio legale (v. infra) per garantire l'approvvigionamento di beni e servizi e nel rispetto delle linee guida per l'utilizzo dei fondi PAR_FSC 2007-2013; - istituzione dell'"ufficio legale, gare appalti, acquisti e segreteria generale" (anche tramite riconversione di risorse interne). <p>Sono state messe in atto nel 2015 azioni tese alla riduzione di altri costi, fra cui la rinegoziazione del contratto di affitto.</p> <p>Per quanto riguarda i rapporti con ICE Agenzia, nel corso del 2015 sono state realizzate importanti collaborazioni nel settore dell'aerospazio,</p>

Settembre 2017

					<p>dell'editoria, del tessile e della nautica. Un fatto significativo è stato rappresentato dalle delegazioni invitate da ICE in occasione di Expo 2015 nell'ambito del progetto "Expo is Now" in cui CEIPIEMONTE ha organizzato tutta l'attività di divulgazione e partecipazione da parte degli operatori del Piemonte. E' in corso di negoziazione un protocollo d'intesa tra Regione Piemonte e ICE per definire il ruolo di entrambi sul territorio piemontese sui temi dell'accompagnamento all'estero delle imprese piemontesi e dell'attrazione degli investimenti.</p> <p>Anche al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, la Società ha redatto un piano industriale ex art. 14 L. 175/2016, approvato dal CDA nella seduta del 29/11/2016, che fornisca le linee di sviluppo ed organizzative per la prosecuzione dell'attività sociale.</p> <p>Nel corso dell'assemblea di approvazione del bilancio consuntivo, svoltasi in data 21/04/2017, la Regione ha chiesto, in accordo con gli altri soci, di indire a breve un'assemblea di approvazione di ulteriori modifiche statutarie rispetto a quelle approvate in ossequio a quanto previsto dal T.U.S.P. a fine 2016; le nuove modifiche da introdurre concernono un meccanismo di contribuzione dei soci che permetta una consistente riduzione nel 2018 del contributo ordinario.</p> <p>In data 27/06/2017 l'organo amministrativo della società ha comunicato l'avvenuta attuazione della riorganizzazione come da suddetto piano, con conseguente definizione di un nuovo organigramma. Lo stesso organo amministrativo quantifica il risparmio derivante da questa operazione in circa 320.000,00 euro su base annua.</p>
REGIONE PIEMONTE	4.D	IPLA SpA	96,26%	Mantenere/razionalizzare	<p>Le linee operative imponevano di affrontare le perdite strutturali, il contenimento della spesa e valutare i processi di revisione in corso.</p> <p>La LR. 1/2015 all'art. 17 disponeva che, al fine di conseguire gli obiettivi di razionalizzazione e migliorare l'efficacia delle azioni poste a protezione del territorio, si autorizzava la Giunta regionale ad adottare le misure necessarie e opportune per la costituzione dell'Agenzia Foreste e Territorio che avrebbe incorporato l'Istituto per le piante da Legno e l'Ambiente Spa (Ipla) compresi gli impiegati e gli operai forestali della Regione.</p> <p>In riferimento all'art. 7 comma 4 della legge regionale n. 26/2015 recante: "Disposizioni collegate alla manovra finanziaria per l'anno 2015" - che, modificando l'art. 17 della LR. 1/2015 "autorizza la Giunta ad adottare le misure necessarie e opportune per costituire l'Agenzia</p>

Settembre 2017

					<p>Foreste e Territorio...." - la Ragioneria dello Stato esprimeva parere negativo in merito al trasferimento del personale di IPLA SPA nella costituenda agenzia. Secondo tale parere, infatti, il trasferimento in detto organismo, che è configurabile come ente pubblico non economico, è una violazione del principio di accesso al pubblico impiego di cui all'art. 97 costituzione, nonostante il comma 5 dell'art. 7 in esame preveda l'applicazione dei rispettivi contratti in essere negli enti di provenienza. Conseguentemente, al fine di evitare una impugnativa del provvedimento dinanzi alla Corte Costituzionale, è stato deciso di stralciare l'articolo in esame.</p> <p>Nel corso dell'assemblea ordinaria del 30 aprile 2015, ai fini del contenimento dei costi, era stato valutato positivamente il raggiungimento dei seguenti obiettivi: riduzione del personale di oltre il 10%; riduzione costi dell'organo amministrativo per la nomina di un amministratore unico e riduzione spese per rimborsi. Ulteriori risparmi di personale sono stati raggiunti successivamente e si prevede possano esserci entro lo scadere dell'anno in corso</p> <p>Rispetto alla mancata possibilità di costituire l'Agenzia Foresta e Territorio sono attualmente in corso le valutazioni per ulteriori strategie da porre in atto.</p>
REGIONE PIEMONTE	5.D	CAAT Scpa	0,78%	Mantenere/valorizzare	<p>Il Centro agro-alimentare, operativo dal 21.01.2002, è il terzo d'Italia per superficie mercatale, aziende grossiste insediate, numero di produttori, di cooperative, di merci trattate ogni anno e di transazioni commerciali.</p> <p>CAAT S.c.p.A. rientra nella categoria delle società di cui all'art. 4, c. 2, lett. a) D.lgs. 175/2016, in quanto l'istituzione e la gestione dei centri agro-alimentari è servizio di interesse generale ai sensi della L. 125/1959 e degli artt. 117 e 118 Cost. Anche il Regolamento della Città di Torino n. 176 per il mercato all'ingrosso dei prodotti ortofrutticoli (del. C.C. 7.02.1990 mecc. 8915141/16), ha definito tale mercato "struttura e servizio pubblico". Come da Regolamento di Centro, CAAT ScpA ha tra le finalità prevalenti all'art. 1.5 lett. a) di "sviluppare e sostenere le attività commerciali dei prodotti agro - alimentari e florovivaistici atte a soddisfare le esigenze della collettività e a tutelarne gli interessi."</p> <p>Lo strumento societario adottato consente, infatti, un contraddittorio quotidiano con le parti sociali coinvolte (dai produttori ai grossisti) rispetto ad un oggetto (il Centro ed il mercato all'ingrosso che ivi si</p>

Settembre 2017

svolge) dalle fondamentali ricadute sull'economia del territorio regionale per i flussi commerciali (regionali e trans-regionali) che intercetta e per la promozione dei prodotti della filiera agricola regionale e consente altresì una vigilanza sulle dinamiche relative, fra cui fondamentale è la formazione dei prezzi del listino mercuriale anche di concerto con le forze dell'ordine e sanitarie. L'attività del Centro, anche in ragione della recente evoluzione del tessuto economico/produttivo regionale e dei traffici endo e trans-regionali, è, dunque, funzionale alla missione della Regione chiamata a definire gli indirizzi per lo sviluppo del tessuto economico, incidendo sulla modernizzazione del sistema distributivo secondo uno sviluppo equilibrato tra piccola, media e grande distribuzione, migliorando la qualità del servizio, diversificando le tipologie per evitare situazioni dominanti, e promuovendo gli interventi per la tutela della salute del consumatore.

CAAT raggiunge per l'esercizio 2016 l'utile di € 45.233,00 su un risultato d'esercizio prima delle imposte pari a € 112.369,00. La Società risulta possedere MOL e cash flow positivi, un fatturato medio nell'ultimo triennio di 7,5 milioni di euro e un unico debito residuo di 4,4 milioni di euro su un mutuo iniziale di 30 milioni assistito da un'ottima liquidità di cassa e dall'autofinanziamento delle attività senza ricorso al sistema bancario (fatta eccezione appunto per il residuo pagamento del mutuo per la costruzione del Centro). L'andamento economico della società dimostra, sin dal 2006, un trend di ristrutturazione dei servizi e di contenimento costi tale da portare il CAAT S.c.p.A. al risultato sopra evidenziato per l'esercizio 2016. In ragione dei livelli di EBITDA che la società ha sempre mantenuto, i flussi di cassa generati dalla gestione corrente hanno costantemente registrato valori positivi. Gli interventi correttivi posti in essere con il Piano industriale 2014-2018 e gli scenari previsionali futuri evidenziano dati in costante miglioramento e risultati d'esercizio attesi positivi, pur in presenza di una struttura di ricavi sostanzialmente rigida.

CAAT è una Società dotata di un ingente patrimonio immobiliare oltreché di aree di espansione caratterizzate da poteri edificatori molto elevati (circa 60.000 mq per lo sviluppo delle attività del mercato), posizionati in un comprensorio strategico dal punto di vista logistico sia di dimensionamento infra-regionale che transregionale e nazionale e prossimo a beneficiare di importanti interventi infrastrutturali, condivisi fra Caat e Sito.

Settembre 2017

				<p>In relazione alla riorganizzazione in corso dell'Interporto anche in relazione al futuro circuito con gli altri nodi logistici regionali, la partecipazione sul CAAT è dunque strategica.</p> <p>Mantenendo la partecipazione in CAAT ScpA, la Regione potrà meglio decidere, in accordo con gli insediati e tutte le ulteriori parti coinvolte, i termini dello sviluppo infrastrutturale, e vigilare sulla correlata e conseguente attuazione dell'interessante capacità edificatoria di CAAT ScpA presso l'area sud della struttura, nel confine con Sito Interporto, rispetto alla quale incidono anche le future infrastrutture di collegamento che collegheranno l'Ospedale San Luigi Orbassano all'area di Torino su cui sono in corso degli approfondimenti.</p> <p>Le finalità sono perseguibili dalla Regione tramite la partecipazione al capitale perché la partecipazione sociale si accompagna al potere della Regione, in qualità di Socio pubblico titolare di azioni di tipo A, di provvedere a termini dell'art. 2449 cod. civ. alla nomina della maggioranza degli Amministratori (tre su cinque) e dei Sindaci (due su cinque) (art. 22 e 28 Statuto CAAT ScpA)".</p> <p>Per le ragioni sopra esposte, è stato riconsiderato il mantenimento della partecipazione della Regione Piemonte in Caat ScpA quale strumento funzionale alle finalità istituzionali dell'Ente.</p>
REGIONE PIEMONTE	6.D	IMA Piemonte ScpA	80,81%	<p>Fusione per incorporazione in Sviluppo Piemonte Turismo S.r.l. e successiva trasformazione in DMO Piemonte Scarl</p> <p>OPZIONE ATTUATA: FUSIONE E TRASFORMAZIONE AVVENUTE Il DDL n. 187 del 18.12.2015, recante "Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione</p>

Settembre 2017

REGIONE PIEMONTE	7.D	Sviluppo Piemonte Turismo Srl (ora DMO Piemonte Scarl)	100,00%	Fusione con IMA Piemonte ScpA e successiva trasformazione in DMO Piemonte Scarl	<p><i>turistica in Piemonte”</i> è stato approvato ed è diventato Legge regionale 11 luglio 2016 n. 14.</p> <p>Con DGR n. 35 – 2736 del 29/12/2015 è stato approvato il percorso di integrazione tra le società partecipate IMA Piemonte scpa e Sviluppo Piemonte Turismo (SPT) SRL e conseguente trasformazione in Agenzia regionale DMO Turismo SCARL. – ex Lege regionale n. 10/2011 art. 15.</p> <p>Si specifica di seguito l’iter intrapreso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - con D.G.R. n. 17-3678 e n. 18-3679 e del 25 Luglio 2016 è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione di Ima Piemonte S.c.p.a. in Sviluppo Piemonte Turismo s.r.l. - con atto n. 12920 di repertorio fascicolo n. 7717 a rogito Notaio Maurizio Gallo Orsi del 02.11.2016 si è perfezionata la fusione per incorporazione di IMA Piemonte S.c.p.a. in Sviluppo Piemonte Turismo S.r.l.. A seguito della fusione, le Camere di Commercio del Piemonte hanno esercitato la facoltà di recesso ex art. 2437 del codice civile dalla società Sviluppo Piemonte Turismo S.r.l.. Il recesso delle Camere di Commercio ha comportato l’accrescimento delle partecipazioni dei soci rimasti proporzionalmente alle quote possedute. <p>in data 30.12.2016 la società SPT S.r.l. è stata quindi trasformata nella società consortile a prevalente capitale pubblico DMO Piemonte Scarl così come previsto dall’art. 5 della L.R. 14/2016</p>
REGIONE PIEMONTE	8.D	Distretto Turistico dei Laghi Scrl	11,58%	Mantenere/razionalizzare	<p>Le linee operative definite nel Piano, tengono conto della riforma attuata con legge Regionale 11 Luglio 2016 n. 14 “Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell’attività di Promozione, Accoglienza e Informazione Turistica in Piemonte con l’obiettivo di perseguire la riorganizzazione delle attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte. In base all’art. 10 della Legge regionale 11 luglio 2016 tutte le ATL diventeranno società consortili di cui all’art. 2615 ter del codice civile a prevalente capitale pubblico e adotteranno i propri statuti in conformità dello statuto tipo.</p> <p>Si confermano le linee strategiche di riorganizzazione generale tramite operazioni di fusione sulla base delle disposizioni normative contenute nel Decreto Legislativo 19 Agosto 2016 n. 175.</p> <p>E’ in corso il processo di fusione tra ATL del Biellese e Agenzia di accoglienza e promozione turistica locale Valsesia e del Vercellese.</p> <p>Inoltre, sono in corso di valutazione strategie di integrazione con altre realtà simili da porre in essere per il contenimento dei costi delle ATL.</p>
REGIONE PIEMONTE	9.D	ATL Turismo Valsesia e Vercelli Scrl	24,10%	Aggregare con ATL Biellese	
REGIONE PIEMONTE	10.D	ATL del Cuneese Valli Alpine e Città d’arte Scrl	25,28%	Mantenere	
REGIONE PIEMONTE	11.D	Ente Turismo Alba, Bra, Langhe e Roero Scrl	5,00%	Mantenere	
REGIONE PIEMONTE	12.D	ATL del Biellese Scrl	21,40%	Aggregare con ATL Turismo, Valsesia Vercelli Scrl	
REGIONE	13.D	Pracatinat Scpa	17,11%	Liquidazione/Fallimento	OPZIONE ATTUATA: MESSA IN LIQUIDAZIONE

Settembre 2017

PIEMONTE		in liquidazione e in fallimento			<p>L'assemblea del 2/02/2016 ha dato mandato al CdA di Pracatinat scpa di proseguire nella trattativa per la concessione dei beni costituenti il complesso immobiliare, affinché il concessionario provvedesse a gestire il compendio ai fini della relativa valorizzazione, riqualificazione e ristrutturazione, potenziando l'attività turistico – ricettiva e di accoglienza, nonché garantendo la disponibilità della struttura per lo svolgimento dell'attività di "Laboratorio didattico sull'ambiente", di cui alle ll.rr. n. 32/1982 e n. 49/1985 e s.m.i., nonché per ulteriori attività formative e progettuali afferenti altri ambiti tematici.</p> <p>In seguito, è stato pubblicato il bando per l'individuazione del concessionario del ramo aziendale alberghiero.</p> <p>Concluso l'iter di cessione ramo del d'azienda e di individuazione del concessionario, in data 04 luglio 2016 l'assemblea ha deliberato lo scioglimento anticipato della società con apertura della fase di liquidazione e con la nomina del liquidatore. Quest'ultimo procedeva nella gestione ordinaria della società; tra le altre attività, procedeva ad implementare ed aggiornare il Piano Industriale, già visionato dall'ultimo CdA. A seguito della dichiarazione di impossibilità ad ottemperare agli impegni finanziari assunti, il liquidatore proponeva una ipotesi di concordato stragiudiziale. Tale soluzione, seppure condivisa ed approvata dai soci Regione Piemonte e Comune di Torino, non incontrava l'adesione della Città Metropolitana. Pertanto il liquidatore, preso atto dell'irreversibilità della crisi, chiedeva il fallimento della società.</p> <p>In data 9 maggio 2017, la sesta Sezione civile e fallimentare del Tribunale Ordinario di Torino, con sentenza n. 124/2017, depositata in cancelleria in data 15.5.2017, dichiarava il fallimento della società.</p>
REGIONE PIEMONTE	14.D	RSA Srl	20,00%	Mantenere/razionalizzare	<p>La società usufruisce dei finanziamenti statali, per cui le linee operative sono orientate a valorizzare il ramo aziendale specializzato in trattamento dell'amianto. I finanziamenti statali, pari a circa 15 milioni di euro, consentono di perseguire i seguenti obiettivi attualmente in corso di esecuzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - modifiche organizzative e gestionali; - contenimento e ottimizzazione dei costi.
REGIONE PIEMONTE	15.D	Finpiemonte SpA	99,81%	Mantenere/integrare LR 1/2015	<p>Quanto all'iscrizione al TUB: Il processo si è concluso positivamente nel 2017 con l'iscrizione di Finpiemonte nell'Albo degli Intermediari Finanziari di cui all'art. 106 TUB al n. 140.</p> <p>Sul processo di integrazione con la società Finpiemonte Partecipazioni</p>

Settembre 2017

					SpA, incidono: (i) l'iscrizione di Finpiemonte al nuovo Albo Unico ai sensi dell'art. 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che comporta nuovi limiti e parametri al possesso di partecipazioni da parte della società stessa, ai sensi della disciplina di vigilanza; (ii) il processo di razionalizzazione e risanamento delle partecipazioni detenute dalla holding regionale Finpiemonte Partecipazioni S.p.A., in attuazione del Piano Operativo regionale, che rappresenta elemento imprescindibile e prodromico alla eventuale aggregazione, in considerazione anche degli oneri e impegni e dalle esposizioni debitorie verso terzi della società FP Partecipazioni nell'ambito della sua operatività
REGIONE PIEMONTE	16.D	Finpiemonte Partecipazioni SpA	83,22%	Mantenere/integrare LR 1/2015	È in corso di avvio l'implementazione della ricognizione del patrimonio immobiliare delle società partecipate, ai sensi di quanto previsto dall'art.13 della L.R. n.1/2015, al fine di individuare il patrimonio inutilizzato in seno a tutte le partecipazioni detenute da Regione Piemonte; in esito a tale ricognizione, verrà predisposto un piano di dismissione di tali asset (qualora non strumentali). Inoltre, prosegue l'attività di razionalizzazione del portafoglio partecipate, sulla base degli indirizzi contenuti nel Piano regionale
REGIONE PIEMONTE	17.D	SCR SpA	100,00%	Mantenere/razionalizzare	Con Legge regionale 22 dicembre 2015, n. 26, è stata modificata la legge regionale 6 agosto 2007 n. 19, al fine di potenziare le funzioni di SCR quale centrale di committenza "pura" abrogando tutte quelle attività in grado di sviare la finalità del servizio. Già dai primi mesi del 2015 è stata posta in essere una serie di provvedimenti finalizzati a conferire alla struttura una maggiore dinamicità operativa, caratteristica imprescindibile del ruolo e della forma societaria di SCR; gli stessi hanno riguardato sia l'organizzazione interna e il modo di operare sia il ruolo che la Società ha verso l'esterno e il conseguente approccio al mercato di riferimento. Riguardo agli "Indirizzi in merito alle attività di S.C.R. Piemonte S.p.A.: espressione su ipotesi rappresentate nell'Assemblea del 15.03.2016, modalità di copertura dei costi" si richiamano i contenuti della summenzionata D.G.R. n. 16 – 3326; per quanto concerne le attività rientranti nell'oggetto sociale di S.C.R. Piemonte S.p.A. si richiama l'art. 2 della L.R. n. 19/2007, novellato dalle modifiche e integrazioni introdotte dall'art. 13 della L.R. n. 26/2015. In particolare, il suddetto art. 13 della L.R. 26/2015 ha sostanzialmente ampliato le funzioni di S.C.R. Piemonte S.p.A. quale centrale di committenza "pura" abrogando, a tal fine, attività considerabili accessorie quali la redazione

Settembre 2017

di studi di fattibilità delle opere di interesse e dei documenti preliminari alla progettazione, introducendo attività legate all'organizzazione di e-procurement pubblico innovativo; ciò al fine di adeguare la normativa nazionale ed europea in materia di Centrali Uniche di Committenza, consentendo l'iscrizione di S.C.R. Piemonte S.p.A. nell'elenco dei soggetti aggregatori, quale centrale di committenza regionale. Nel mese di luglio 2016, è stata operata la ricapitalizzazione, finalizzata a continuare a dotare la Regione di uno strumento coerente con la normativa nazionale ed europea in materia di centrali uniche di committenza. Successivamente, alla luce dell'evoluzione normativa intervenuta con l'approvazione del nuovo codice dei contratti pubblici (D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50) e alle mutate esigenze della Regione Piemonte, con l'introduzione dell'art.2 della Legge della Regione Piemonte n.28 del 29/12/2016 è stata modificata la legge costitutiva di S.C.R. Piemonte per quanto attiene il suo oggetto sociale; l'articolo citato ha adeguato le funzioni di SCR Piemonte SpA così da consentire a quest'ultima di espletare anche le fasi di progettazione, esecuzione e collaudo delle opere affidate alla stessa in qualità di centrale di committenza e di stazione unica appaltante, confermando e consolidando la centralità del ruolo della società nell'ambito del panorama regionale. E' stata pertanto nuovamente attribuita a SCR Piemonte la competenza del ruolo di Responsabile del Procedimento per gli interventi di carattere infrastrutturale ed edilizio assegnati, nella prospettiva di un programma di investimenti particolarmente rilevante, soprattutto nel settore dell'edilizia sanitaria. Con D.G.R. n. 16-4897 del 20/04/2017 la Regione Piemonte ha altresì fornito a S.C.R. Piemonte SpA sia l'indirizzo di sviluppare le attività di acquisti di beni e servizi in ambito ICT per le pubbliche amministrazioni piemontesi, ivi comprese le aziende sanitarie e ospedaliere, sia l'indirizzo di predisporre capitolati di gara che garantiscano adeguata e dignitosa retribuzione dei lavoratori e garanzie di continuità occupazionale alla scadenza degli appalti.

Dal Bilancio d'Esercizio al 31/12/2016, non risultano, a oggi, particolari rischi finanziari che debbano essere oggetto di menzione; la tempestiva copertura delle perdite pregresse e la conseguente ricapitalizzazione operata dal Socio Unico Regione Piemonte in data 25 luglio 2016, unitamente al recupero di un soddisfacente equilibrio economico finanziario, hanno permesso di superare i rischi di crisi aziendale. Sono, infatti, venute meno tutte le criticità sorte nel precedente esercizio

Settembre 2017

					<p>fiscale, contraddistinto, come noto, dalla presenza di rilevanti svalutazioni dei valori delle partecipazioni detenute. Ai sensi del 2° comma dell'articolo 6 del D.Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 (T.U.S.P.), si informa che la società programma la stesura di analitici bilanci previsionali pluriennali volti anche a monitorare la sostenibilità nel medio e lungo periodo dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale.</p> <p>Con D.G.R. n. 16-4897 del 20/04/2017 la Regione Piemonte ha, tra l'altro, preso atto del Piano Strategico 2017-2019 e del Budget 2017 di S.C.R. Piemonte S.p.A., nei quali sono stati principalmente previsti, da un lato, la crescita di attività di SCR quale Soggetto Aggregatore della Regione Piemonte insieme all'ampliamento dell'ambito di attività di S.C.R. ex L.R. 28 del 29/12/2016 e, dall'altro, sia un piano triennale d'implementazione dell'organico del personale, con l'assunzione di nuove risorse umane, sia un piano biennale di investimenti in strumenti informativi (sia hardware che software) oltre ad un piano biennale di formazione del personale, con conseguente aumento dei costi della produzione.</p> <p>Per quanto riguarda la partecipazione di S.C.R. Piemonte SpA in Villa Melano Spa e quella in CAP SpA si rinvia alla Sezione IV - Partecipazioni indirette tramite S.C.R. Piemonte SpA.</p>
REGIONE PIEMONTE	18.D	SORIS SpA	10,00%	Mantenere/razionalizzare	<p>Con Dgr n. 15 – 3468 del 13 giugno 2016 è stata approvata l'acquisizione della partecipazione azionaria pari al 10% nella "Società riscossioni Spa" al fine di far gestire alla suddetta società i servizi inerenti le attività di liquidazione, accertamento e riscossione dei tributi e di altre entrate di competenza della Regione Piemonte.</p> <p>Nel quinquennio 2011 – 2015 erano già state applicate misure di contenimento costi ed i dati esposti dalla società evidenziano un andamento della spesa totale pressoché costante nell'arco del periodo considerato. Tuttavia proseguono le attività volte al contenimento dei costi. Nel mese febbraio 2017 è stato stipulato il contratto con la Regione Piemonte per la riscossione coattiva della tassa automobilistica. Nel bimestre successivo sono stati inoltre sottoscritti il disciplinare per il servizio di riscossione coattiva e il protocollo di intesa per il servizio di sportello al pubblico dedicato alla gestione dei provvedimenti cautelari avviati a suo tempo dalla società G.E.C. S.p.A. e da questa restituiti alla Regione Piemonte. Pertanto, nel mese di giugno ha avuto inizio l'invio massivo sul territorio dei documenti di</p>

PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE – Aggiornamento ex art.24, c.2 D.Lgs. n.175/2016

Settembre 2017

					ingiunzione che produrrà la notifica di 330.000 ingiunzioni entro la fine del mese di novembre 2017. A partire da metà giugno sono state concesse le prime maggiori rateazioni per un debito rateizzato di circa 350 mila euro. Al 20 luglio scorso, l'ammontare della riscossione coattiva della tassa automobilistica risulta pari a circa 400 mila euro, mentre l'attività di incasso e revoca dei fermi GEC, ha registrato 530 pagamenti per un importo di 300 mila euro.
REGIONE PIEMONTE	19.D	Banca Popolare Etica Scpa	0,10%	Cessione subordinata a mancata razionalizzazione entro 30/5/2018	la cessione della quota è in corso di approfondimento
REGIONE PIEMONTE	-	CSI Piemonte	21,38%	NON SOGGETTO A REVISIONE STRAORDINARIA EX D.LGS. 175/2016	-
REGIONE PIEMONTE	-	TOP - IX	14,71%	NON SOGGETTO A REVISIONE STRAORDINARIA EX D.LGS. 175/2016	-
REGIONE PIEMONTE	-	COREP	25,00%	NON SOGGETTO A REVISIONE STRAORDINARIA EX D.LGS. 175/2016	-
REGIONE PIEMONTE	-	ATL di Alessandria (ALEXALA Scrl)	25,91%	NON SOGGETTO A REVISIONE STRAORDINARIA EX D.LGS. 175/2016	-
REGIONE PIEMONTE	-	ATL di Asti	18,38%	NON SOGGETTO A REVISIONE STRAORDINARIA EX D.LGS. 175/2016	-
REGIONE PIEMONTE	-	ATL Novara	21,60%	NON SOGGETTO A REVISIONE STRAORDINARIA EX D.LGS. 175/2016	-
REGIONE PIEMONTE	-	ATL Turismo Torino e Provincia	16,24%	NON SOGGETTO A REVISIONE STRAORDINARIA EX D.LGS. 175/2016	-
REGIONE PIEMONTE	-	Fondazione AGRION (Fusione di CRESO Scrl e Tenuta Cannona Srl)	-	NON SOGGETTO A REVISIONE STRAORDINARIA EX D.LGS. 175/2016	-

SEZIONE II

SINTESI SULLO STATO DI ATTUAZIONE A SETTEMBRE 2017

PARTECIPAZIONI DI FINPIEMONTE S.p.A.



SEZ. II - 1. FINPIEMONTE SpA e LE SUE PARTECIPAZIONI - STATO DI ATTUAZIONE

N.B. Le società, il cui nome è evidenziato in ROSSO, sono già uscite dal portafoglio partecipazioni ovvero sono già state poste in liquidazione

Ente/società	N.	PARTECIPAZIONI DETENUTE			
		NOME SOCIETÀ	% Sett. 17	OPZIONE	STATO DI ATTUAZIONE (da marzo 2015 a settembre 2017)
FINPIEMONTE SpA	1.i	PST SpA	79,24%	Mantenere (favorire investimenti e SINERGIE con partner privati)	<ul style="list-style-type: none"> - Nel corso dell'ultimo triennio il PST si è confermato interlocutore fondamentale per l'attrazione sul territorio piemontese di centri di ricerca di eccellenza. Nell'ambito del Parco, infatti, prosegue il potenziamento e l'insediamento di centri di ricerca e sviluppo (Biochemtex S.p.A. e in data 8 agosto 2016 il centro ricerca del gruppo Boero, leader nel settore delle vernici e pitture in campo edilizio). - La società è stata trasformata in srl con amministratore unico, non ha costi di governance e ha ridotto tutti costi aziendali (azzerati i costi dell'organo, ridotti i costi del collegio sindacale) e ridotti i costi di gestione. I Bilanci sono in utile secondo un trend ormai consolidato negli ultimi esercizi, che non genera costi a carico dei soci. - Prosegue la leadership del Parco per l'attrazione di sinergie nell'ambito della ricerca: P.S.T. S.p.A. (soggetto Gestore del Polo di Innovazione Energie Rinnovabili e Biocombustibili - POLIBRE) è partner dell'ATS con il Consorzio IBIS (Soggetto Gestore del Polo di Innovazione Chimica Sostenibile) Consorzio Proplast (Soggetto Gestore del Polo di Innovazione Nuovi Materiali), insieme riconosciuti soggetti gestori del nuovo Polo Cluster Green Chemistry and Advanced Materials a valere sulla nuovo POR-FESR 2014-2020, che risponde agli obiettivi di creazione di sinergie e collaborazioni tra pubblico e privato in ambito di ricerca e sviluppo sulla chimica verde. - Sta svolgendo il suo ruolo soggetto Gestore del Polo di Innovazione - Cluster Green Chemistry and Advanced Materials a valere sulla nuovo POR-FESR 2014-2020, che risponde agli obiettivi di creazione di sinergie e collaborazioni tra pubblico e privato in ambito di ricerca e sviluppo sulla chimica verde. - Anche il Bilancio 2016 ha registrato un positivo andamento del Parco, impegnato in una sana e prudente gestione e nella sua attività di

Settembre 2017

					trasferimento delle conoscenze tecnologiche. Si conferma l'esigenza di favorire il pieno utilizzo degli spazi per ottenere ricavi che possano garantire la copertura dei costi di manutenzione.
FINPIEMONTE SpA	2.i	ENVIRONMENT PARK SpA	38,66%	Mantenere (valorizzazione in società dell'Energia - Sinergia tra incubatori universitari e Parchi)	<ul style="list-style-type: none"> - Nel corso del 2015 la società ha proseguito nell'attuazione del piano di risanamento, in rispondenza agli obiettivi del Piano industriale 2014-17, che ha riportato la società a registrare nel 2015 un utile di esercizio di 35 mila euro € (rispetto alla perdita al 31/12/2014 pari ad euro 307 mila). In particolare si è operata una riduzione di costi di governance e dei costi per servizi e personale (i costi della produzione per l'anno 2015 sono in calo dell'4.5% rispetto all'anno precedente). - Al fine di risponde agli obiettivi di creazione di sinergie e collaborazioni tra pubblico e privato in ambito di ricerca e sviluppo energetica e ambientale è in fase di formalizzazione l'ATS tra Environment Park e CONSORZIO UNIVER riconosciuti soggetti gestori del nuovo Polo Energy & Cleantech a valere sulla nuovo POR-FESR 2014-2020; - è pienamente operativa quale soggetto gestore del nuovo Polo Energy & Cleantech a valere sulla nuovo POR-FESR 2014-2020, che risponde agli obiettivi di creazione di sinergie e collaborazioni tra pubblico e privato in ambito di ricerca e sviluppo energetica e ambientale; prosegue in linea con il piano di risanamento, pur con alcune difficoltà connesse a minori ricavi - Il bilancio al 31/12/2016 presenta un risultato negativo connesso ad un indebolimento del trend economico collegato alla mancata realizzazione dei profitti attesi, nonostante la politica di contenimento dei costi. Prosegue l'attuazione del piano di risanamento finanziario.
FINPIEMONTE SpA	3.i	BIOINDUSTRY PARK SILVANO FUMERO SpA	39,21%	Mantenere (Riduzione della partecipazione pubblica- SINERGIA tra incubatori universitari e Parchi - Favorire investimenti e sinergia con partner privati)	<ul style="list-style-type: none"> - Nel corso del 2015 è stata siglata la partnership, tra la società BioIndustry s.p.a., I3P s.c.p.a., 2i3T e ENNE 3 per sfruttare sinergie e complementarità esistenti tra i partners in campo biomedicale. E' stata inoltre costituita tra il parco e soggetti del mondo accademico e privati operanti nel settore delle scienze della vita, una Fondazione ITS dedicata all'alta formazione nel medesimo settore. - Nell'ambito del piano industriale 2015-2017, la società Bioindustry Park ha previsto una ristrutturazione delle aree di servizio ed una precisa individuazione delle aree di attività su cui concentrare le risorse disponibili nonché la ricerca di partner privati con cui condividere nuove iniziative e migliorare il proprio posizionamento sul

Settembre 2017

					<p>mercato nazionale ed internazionale.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sono state intraprese azioni di contenimento dei costi: i) riduzione dei contratti di consulenza e massima internalizzazione delle attività ad essi riferibili, attivazione di part time, incentivi al prepensionamento, eliminazione dei fringe benefits; ii) contenimento dei costi energetici. - Il Bilancio al 31/12/2015 chiude in negativo rispetto al risultato positivo del precedente esercizio in ragione di un accantonamento al fondo per ristrutturazione (importante progetto di aumento dell'efficienza complessiva del Parco e di ampliamento e rilancio dello sviluppo delle attività di piattaforma scientifica) - Il Parco è stato riconosciuto soggetto gestore del Polo di innovazione BIO P MED, con certificazione gold dell'UE. E' già stata costituita tra il parco e soggetti del mondo accademico e privati operanti nel settore delle scienze della vita, una Fondazione ITS dedicata all'alta formazione nel medesimo settore; sono in corso valutazioni per la valorizzazione del ramo aziendale dedicato alla ricerca. - Il Bilancio al 31.12.2016 ha chiuso in utile. Nel corso del 2016 le attività svolte per garantire risultati positivi si sono focalizzate su tre diverse tipologie di iniziative complementari e sinergiche quali l'insediamento ed ottimizzazione fisica degli spazi, l'adeguamento tecnologico e potenziamento delle attività di servizio e l'incremento dell'offerta servizi e consulenze verso gli utenti insediati. Ad oggi sono presenti all'interno dell'area Bioindustry Park: 6 grandi imprese, 30 medie e piccole imprese, 3 centri di ricerca e 2 associazioni per un totale di 357 risorse umane.
<p>FINPIEMONTE SpA</p>	<p>4.i</p>	<p>Tecnogrande SpA</p>	<p>37,06%</p>	<p>Liquidare previa ristrutturazione societaria e valorizzazione dei rami aziendali</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Nel 2015 Tecnogrande ha approvato, su richiesta del socio Finpiemonte, un piano di ristrutturazione e di contenimento dei costi, confluito, nel 2016, in esito all'impossibilità di candidarsi a gestore del nuovo Polo Agroalimentare, in un piano di risanamento e valorizzazione degli assets aziendali. - In data 29.3.2016 è stato sottoscritto l'affitto del ramo d'azienda agroalimentare a favore di MIAC S.p.A. con conseguente riduzione del personale e dei costi (n. sei risorse) e mantenimento sul territorio delle relative attività (anche in rispondenza all'obiettivo di avviare un processo di aggregazione delle società del cuneese); ii) è stato avviato l'iter di evidenza pubblica per la valorizzazione, tramite il concorso di privati, del ramo aziendale comprendente il laboratorio EMC; iii) è stata avviata la valutazione per la vendita dell'immobile a condizione

Settembre 2017

					<p>che resti funzionale alle attività sociali e permangano i contratti di affitto quale sede del Polo Agroalimentare, degli incubatori e dei laboratori di ricerca.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Visti il Bilancio al 31.12.2015 e la situazione infrannuale al 30.4.2016, portanti una perdita del capitale sotto il minimo legale (art. 2447 c.c.), i soci hanno deliberato la ricostituzione del capitale a euro cinquantamila e un finanziamento fino a euro seicentomila idoneo a consentire il recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte con l'attuazione del piano di risanamento e la valorizzazione degli assets. - In data 5.9.2016 è stato nominato un amministratore unico con il compito di proseguire le azioni intraprese; - l'amministratore Unico prosegue nelle attività volte all'attuazione del piano di risanamento contenuto nel documento di programmazione – budget 2016-2020 approvato dall'assemblea del 25.7.2016. Sono stati valorizzati e ceduti i rami aziendali agro-alimentare e elettromagnetismo (EMC). E' in corso la valorizzazione degli assets immobiliari, propedeutica alla messa in liquidazione. Il piano di risanamento in corso ha portato al raggiungimento dell'equilibrio finanziario per il 2016, che ha chiuso con un utile di esercizio di euro 13.589,00 e che potrà confermarsi nell'esercizio 2017.
FINPIEMONTE SpA	5.i	2I3T Scrl	25,00%	<p>Mantenere previa razionalizzazione (SINERGIA tra incubatori universitari e Parchi - Favorire investimenti e sinergie con partner privati)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Non si rilevano risparmi dei costi di governance in quanto detti costi non sono sostenuti sin dal 2012 - Nel dicembre 2015, la società 2I3T s.c.r.l. ha presentato un nuovo progetto di collaborazione con una società multinazionale operante nel settore medicale, nella forma della stipulazione di un contratto di ricerca con durata stimata dai 2 ai 5 anni e che prevede l'impiego di risorse umane con caratteristiche di qualificazione professionale molto elevata. Proseguono le attività in adempimento dell'accordo di collaborazione siglato con il Bioindustry Park Silvano Fumero S.p.A., soggetto gestore del Polo di Innovazione bioPmed, al fine di identificare e sfruttare le sinergie e complementarietà esistenti tra BiP.Ca. e 2I3T - L'esercizio 2016 ha evidenziato un aumento consistente del valore della produzione riconducibile ai proventi per attività di ricerca nell'ambito biomedico finalizzate al trasferimento tecnologico. - E' allo studio un progetto di valorizzazione dell'attività degli incubatori, in sinergia tra loro, tra i soci pubblici e la Fondazione Links

Settembre 2017

					del Politecnico di Torino, per favorire l'accelerazione di imprese innovative, anche con investimento di nuove risorse.
FINPIEMONTE SpA	6.i	ENNE3 Scrl	49,00%	Mantenere previa razionalizzazione (SINERGIA tra incubatori universitari e Parchi - Favorire investimenti e sinergie con partner privati)	<ul style="list-style-type: none"> - Enne3 ha proseguito le proprie attività di assistenza ad imprese Spinoff in corso di maturazione ed accelerazione del business, e, in particolare, verso le Start-up di più recente costituzione in attuazione della propria mission di sviluppo di progetti d'impresa innovativi, hi-tech e a carattere social. - Nel corso del 2016, tramite le attività di studio, accompagnamento e formazione dei proponenti, business plan e tutoraggio, Enne3 ha avviato le fasi di pre-incubazione e studio di fattibilità tecnica ed economica per 4 progetti di nuova impresa innovativa, i cui business plan sono valutati in sede di Comitato della Regione Piemonte per la Sovvenzione degli Spin-off e delle Start-up di innovazione sociale. - E' allo studio un progetto di valorizzazione dell'attività degli incubatori, in sinergia tra loro, tra i soci pubblici e la Fondazione Links del Politecnico di Torino, per favorire l'accelerazione di imprese innovative, anche con investimento di nuove risorse.
FINPIEMONTE SpA	7.i	I3P Scpa	16,67%	MANTENERE (favorire investimenti e SINERGIE CON PARTNER PRIVATI no profit e il legame con il Politecnico a favore dell'incubazione di impresa)	<ul style="list-style-type: none"> - Ha proseguito nella politica di razionalizzazione dei costi giungendo, nel corso del 2015, ad una contrazione delle spese per consulenza, pur se a fronte di un aumento dei costi del personale dovuta alla stabilizzazione di risorse interne e fruizione degli incentivi riconosciuti dalla legge. Il risultato positivo di chiusura del bilancio al 31.12.2015 conferma un'attenta gestione, una solida posizione finanziaria, con assenza di debiti finanziari e una consistente liquidità, oltre a risultati significativi nel processo di formazione delle start up. - Quanto all'obiettivo di creazione di sinergie tra Parchi Scientifici e Incubatori, il 10 novembre 2015 le società BioIndustry s.p.a. e I3P s.c.p.a. hanno siglato un accordo afferente le attività in campo biomedicale: la partnership permetterà alle imprese incubate da I3P di essere coinvolte nelle attività del Polo di Innovazione bioPmed e favorirà l'accesso ai supporti e alle attività di I3P per l'avvio di progetti imprenditoriali; - sono in corso approfondimenti tra i soci per definire modalità operative che consentano di rivedere la compagine societaria con possibile alienazione di quote a favore di soggetti no profit che ne valorizzino la sua funzione di incubatore del Politecnico - E' allo studio un progetto di valorizzazione dell'attività degli incubatori, in sinergia tra loro, tra i soci pubblici e la Fondazione Links

Settembre 2017

					del Politecnico di Torino, per favorire l'accelerazione di imprese innovative, anche con investimento di nuove risorse.
FINPIEMONTE SpA	8.i	Tecnoparco Srl in liquidazione	78,18%	Proseguimento Liquidazione (già realizzate finalità di cui alla L.190/2014)	<p>GIÀ IN LIQUIDAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prosegue la liquidazione con le difficoltà connesse: i) alla vendita dei fabbricati; ii) ai costi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi; iii). Sarà necessaria una proroga dell'accordo di moratoria la cui scadenza è prevista per il 31.12.2016. - Nel corso del 2016 sono state analizzate possibili soluzioni alternative e, ad oggi, è al vaglio un'ipotesi di trasformazione del urbanistica del Tecnoparco in un Parco Commerciale. I valori economici evidenziati dall'analisi di riferimento, e soprattutto le differenti dinamiche di mercato del settore commerciale, suggeriscono che l'ipotesi di trasformazione in Parco Commerciale migliorerebbe non solo le aspettative economiche, bensì anche i presupposti commerciali di alienazione del compendio immobiliare. - E' in corso la trattativa con il ceto creditorio per la formalizzazione la proroga dell'accordo di moratoria, nelle more della vendita degli immobili ritardata dalla contemporanea presenza di diversi fattori: lo stato manutentivo, la presenza d un impianto fotovoltaico da mantenere; il possibile cambio di destinazione d'uso del Parco al fine di migliorare le aspettative economiche con vendita del compendio immobiliare.
FINPIEMONTE SpA	9.i	Virtual Reality & Multimedia Park SpA in liquidazione	23,45%	Proseguimento Liquidazione (già realizzate finalità di cui alla L.190/2014)	<p>GIÀ IN LIQUIDAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prosegue la liquidazione evidenziando che: i) la società e la sua controllata Lumiq s.r.l. in liquidazione sono ormai prive di dipendenti avendo cessato tutti i rapporti di lavoro a suo tempo in essere; ii) è stato affidato in subconcessione a RAI S.p.A. l'utilizzo degli studios per una produzione RAI, con un rilevante risparmio in termini di costi di gestione del complesso immobiliare in precedenza inutilizzato. Il completamento della liquidazione è ancora oggi subordinato al permanere di alcuni fattori di incertezza connessi alla definizione dei rapporti con il comune di Torino.
FINPIEMONTE SpA	-	Fondazione Torino Wireless	-	NON SOGGETTO A REVISIONE STRAORDINARIA EX D.LGS. 175/2016	-

SEZIONE III

SINTESI SULLO STATO DI ATTUAZIONE A SETTEMBRE 2017

PARTECIPAZIONI DI FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI S.p.A.



SEZ. III - 1. FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI SpA e LE SUE PARTECIPAZIONI - STATO DI ATTUAZIONE

N.B. Le società, il cui nome è evidenziato in ROSSO, sono già uscite dal portafoglio partecipazioni ovvero sono già state poste in liquidazione

Ente/società	N.	PARTECIPAZIONI DETENUTE			
		NOME SOCIETÀ	% Sett. 17	OPZIONE	STATO DI ATTUAZIONE (da marzo 2015 a settembre 2017)
FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI	10.i	ARDEA ENERGIA S.r.l.	14,36%	Cessione condizionata in mancanza di razionalizzazione	<p>Fino al 31.03.2016 Opzione: MANTENERE LA PARTECIPAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - In data 9.04.15 tutti i soci industriali hanno comunicato a FPP la rinuncia all'esercizio dell'opzione di CALL prevista dai patti parasociali. - FPP non ha esercitato entro il termine del 18.11.2015 previsto dai patti parasociali l'opzione di PUT nei confronti dei soci industriali. - Il 27.02.15 è stata deliberato l'aumento di capitale scindibile di 4M€ con sovrapprezzo del 5% e con scadenza il 30.04.15; tale aumento di capitale è stato interamente sottoscritto e versato da parte dei soci; FPP ha effettuato una sottoscrizione parziale per complessivi 362.654 €, diluendo la propria quota di partecipazione che è passata dal 29,05% all'attuale 20%. <p>Dal 31.03.2016 Opzione: VALORIZZARE PARTECIPAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - redatta apposita perizia estimativa propedeutica ad avviare l'iter di cessione della partecipazione (valore della partecipazione pari ad euro 2.120.000). - aumento di capitale in corso da 4 M€ in due tranches, con scadenza finale di sottoscrizione al 31.10.2016. - con la chiusura della fase di sottoscrizione della prima tranche (10.08.2016) senza adesione del solo socio Finpiemonte Partecipazioni, la quota di partecipazione è scesa dal 20% al 16,13%. - successivamente, tutti i soci hanno sottoscritto pro-quota l'inoptato di Finpiemonte Partecipazioni S.p.a, che ha ulteriormente diluito la propria quota di partecipazione sino al 14,36%. - l'Assemblea dei soci di Finpiemonte Partecipazioni S.p.a. in data 11 gennaio 2017 ha autorizzato la cessione della quota detenuta in Ardea Energia S.r.l.; - essendo mutate le condizioni al contorno si è ritenuto di valutare altre strategie per la valorizzazione della partecipazione, processo attualmente in corso. Alla luce di quanto sopra l'opzione strategia è mutata in "cessione condizionata" al non avverarsi delle seguenti 2 condizioni:

Settembre 2017

					<ol style="list-style-type: none"> ridefinizione delle linee di indirizzo societarie secondo gli orientamenti della Regione Piemonte, da recepire nel nuovo piano industriale, con particolare riferimento al riassetto della compagine azionaria, alla riorganizzazione dell'operatività societaria, alla razionalizzazione del portafoglio delle partecipazioni e all'individuazione dei settori di sviluppo degli investimenti con ripristino della soglia di redditività attesa; adeguamento della "governance" alle previsioni inserite nel c.d. "decreto Madia" sulle società partecipate pubbliche.
FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI	11.i	BARRICALLA S.p.A.	30,00%	Mantenere/valorizzare	- continuano le azioni previste dal piano di sviluppo, che punta ad un ampliamento di ca 500.000 mc di volume su un'area contigua all'insediamento di Barricalla.
FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI	-	ENEL Green Power Strambino Solar S.r.l.	40,00%	valorizzazione partecipazione	<p>OPZIONE ATTUATA: VALORIZZAZIONE AVVENUTA</p> <p>- in data 29 novembre 2016 è stata formalizzata la cessione delle quote di proprietà di Finpiemonte Partecipazioni SpA (pari al 40%) al socio di maggioranza ALTOMONTE FV S.r.l., a fronte di un corrispettivo di euro 1.421.370 (€ 800.000 per la quota detenuta e € 621.370 per l'acquisto del credito vantato da Finpiemonte Partecipazioni S.p.a. relativamente al finanziamento soci fruttifero concesso alla Società, comprensivo dell'importo degli interessi maturati fino al 31.10.2016).</p>
FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI	12.i	C.I.M. S.p.A.	30,06%	Valorizzazione in sub-holding/cessione parziale	<p>- è stato avviato l'iter di stima del valore economico della partecipazione ai fini del conferimento nella prevista sub-holding, rispetto alla quale sono in corso approfondimenti e verifiche circa la costituzione della relativa NewCo, alla luce della recente emanazione del D.lgs. n. 175 del 19 agosto 2016, recante "Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica".</p> <p>- si è concluso l'iter di stima del valore economico della partecipazione ai fini del conferimento nella prevista sub-holding, rispetto alla quale è in corso di definizione la relativa ipotesi progettuale preliminare, anche alla luce degli approfondimenti e delle verifiche condotte circa la costituzione della prevista NewCo, alla luce della recente emanazione del D.lgs. n. 175/2016.</p> <p>- nell'assemblea ordinaria di Finpiemonte Partecipazioni del 28/06/2017 la Regione Piemonte, sulla base di quanto previsto dalla D.G.R n. 5 - 5270 del 28/06/2017, ha deliberato di subordinare la decisione relativa alla costituzione della prevista sub-holding alla positiva attuazione, entro il 31/12/2017, di tre attività propedeutiche :</p> <ol style="list-style-type: none"> Definizione delle modalità di agglomerazione nella sub-holding delle partecipazioni nelle società operative, previa verifica con i soci delle stesse delle condizioni giuridiche (statuti e patti parasociali in essere) ed

Settembre 2017

					<p>economiche; definizione degli atti fondamentali della Newco (tra cui Statuto e patti parasociali); definizione dei valori delle partecipazioni che i soci di RTE, SITO E CIM vorranno apportare alla Newco.</p> <p>2. Acquisizione manifestazioni di interesse da parte di soggetti pubblici e privati funzionali all'ingresso nel capitale della sub-holding di soggetti pubblici e privati sulla base delle modalità definite nella fase precedente;</p> <p>3. Correlata e connessa redazione del piano industriale e di sviluppo della sub-holding.</p>
FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI	13.i	CONSEPI S.r.l.	50,15%	Razionalizzazione previa rilocalizz. Impianti e successiva cessione	<ul style="list-style-type: none"> - a febbraio 2015 è stato approvato dal CIPE il progetto complessivo della linea ferroviaria TAV Torino-Lione e, quindi la Società ha ricevuto l'incarico formale di redigere il progetto definitivo e lo studio di impatto ambientale per le piste di Buttigliera e Cesana, ove verranno ricollocati i moduli autovetture e moto.. Conseguentemente, ad inizio marzo 2016, si è proceduto con l'indizione del bando per l'affidamento del relativo incarico di progettazione che è stato aggiudicato definitivamente il 06/04/2016. - nei primi mesi del 2016, il sistema bancario ha ritenuto di operare un rilevante taglio (circa 300.000 euro su complessivi 1.450.000 euro) degli affidamenti bancari accordati alla Società; quindi, si è provveduto a reperire un nuovo soggetto finanziatore, che si è reso disponibile - previo il rilascio di una lettera di patronage da parte degli azionisti di riferimento - alla concessione di una linea di credito, fino ad un massimo di euro 300.000. - ad aprile 2016 la società ha provveduto ad affidare, con costi a carico dei soci di riferimento, l'incarico per la redazione di una perizia mirata alla valutazione dei rami di azienda Truck Station e Pista di Guida sicura, prodromica alla riorganizzazione societaria che dovrà necessariamente seguire alla ricollocazione dei due rami di azienda sopra menzionata. - l'assemblea dei soci svoltasi il 27 luglio 2016 ha deliberato la trasformazione della società da Spa ad Srl. - il 6 settembre 2016 il socio SITAF ha confermato la propria manifestazione di interesse all'acquisizione del ramo di azienda Truck Station della Società, sulla base dei valori indicati nella perizia redatta ad aprile 2016. Sono in corso tra i due soci di riferimento le ultime valutazioni, per definire in dettaglio gli elementi del contratto di cessione del ramo di azienda. - entro fine settembre 2017 verrà approvata la convenzione con TELT per la realizzazione del progetto definitivo e dello studio di impatto ambientale per la ricollocazione della Pista di Guida sicura.
FINPIEMONTE	14.i	MIAC S.p.A.	33,75%	Cessione subordinata a	<ul style="list-style-type: none"> - i soci istituzionali , espressione delle istanze locali cuneesi (Comune di Cuneo,

Settembre 2017

PARTECIPAZIONI				<p>mancata razionalizzazione entro 30/5/2018</p>	<p>Camera di Commercio di Cuneo, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo), hanno promosso, a partire dai primi mesi del 2015, un processo di aggregazione di Miac con altre due società del territorio cuneese, partecipate anch'esse dalla Regione Piemonte, per tramite di Finpiemonte Partecipazioni e Finpiemonte (rispettivamente, FINGRANDA e Tecnogranda).</p> <ul style="list-style-type: none"> - sul tema delle strategie di sviluppo societario, l'assemblea dei soci di luglio 2015 ha approvato il piano industriale della società per il triennio 2016-2018 che s'incardina sulla valorizzazione delle aree al contorno dell'infrastruttura esistente, con il fine di realizzare un vero <i>cluster</i> del settore agroalimentare di eccellenza della provincia Granda. - nei primi mesi del 2016 di concerto con due operatori industriali privati (anch'essi soci di Miac) sono state avviate con il Comune di Cuneo le procedure amministrative propedeutiche alla definizione dello strumento urbanistico (PEC) necessario per consentire l'operazione immobiliare di valorizzazione prevista dal piano industriale. - Sul versante del processo di aggregazione sopra citato, l'assemblea di febbraio 2016 ha deliberato la stipula di un accordo tra Miac e Tecnogranda mirato a realizzare una sinergia tra le due società, ai fini della sottoposizione di una candidatura nell'ambito del bando regionale per i soggetti gestore dei Poli dell'Innovazione, in relazione al settore agroalimentare. - la Regione Piemonte, con determinazione n. 104 del 25/02/2016, ha considerato ricevibile la pre-qualifica presentata da Miac, che, pertanto, è stata ammessa alla seconda fase prevista dal Bando. - Miac, in data 31 marzo 2015, ha presentato alla Regione il proprio dossier di candidatura. - la Regione Piemonte, con determina del 25 Luglio 2016, ha approvato le candidature relative al bando di sostegno dei poli di innovazione, con riguardo al Polo Agrifood: il programma proposto è stato approvato con riserva ed ammesso a finanziamento. Alla data attuale, sono state prodotte le integrazioni richieste e si è in attesa della determina relativa all'importo del finanziamento, che sarà coperto con le risorse già impegnate con la determinazione dirigenziale n. 1011 del 29/12/2015. - A partire dal mese di novembre 2016, la Società, in qualità di gestore del polo di innovazione AGRIFOOD, ha attivato le procedure di gestione del bando "progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale", riservati alle imprese associate ai Poli di Innovazione. - il 14 novembre 2016 è stata stipulata la convenzione tra MIAC, altri 2 soggetti privati (proprietari di aree contigue a quelle di proprietà MIAC ed anch'essi soci) e FINGRANDA - in qualità di soggetto coordinatore - con
----------------	--	--	--	--	--

Settembre 2017

					<p>allegato il progetto preliminare delle opere di urbanizzazione da presentare al Comune di Cuneo per l'approvazione dello strumento urbanistico PEC.</p> <ul style="list-style-type: none"> - ancora in corso la valutazione da parte degli stakeholder circa l'ipotesi di aggregazione delle società MIAC e FINGRANDA in un'unica "Agenzia di sviluppo" territoriale cuneese. - nel corso della revisione straordinaria ex art. 24 D.Lgs. n.175/2016, si è ritenuto di prevedere la "cessione condizionata alla razionalizzazione dei costi, non ritenendo praticabile l'ipotesi aggregativa.
FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI	15.i	RIVALTA TERMINAL EUROPA S.p.A.	4,73%	Valorizzazione in sub- holding/cessione	<ul style="list-style-type: none"> - è stato avviato l'iter di stima del valore economico della partecipazione ai fini del conferimento nella prevista sub-holding, rispetto alla quale sono in corso approfondimenti e verifiche circa la costituzione della prevista NewCo, alla luce della recente emanazione del D.lgs. n. 175 del 19 agosto 2016, recante "Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica". - si è concluso l'iter di stima del valore economico della partecipazione ai fini del conferimento nella prevista sub-holding, rispetto alla quale è in corso di definizione la relativa ipotesi progettuale preliminare, anche alla luce degli approfondimenti e delle verifiche condotte circa la costituzione della prevista NewCo, alla luce della recente emanazione del D.lgs. n. 175/2016. - nell'assemblea ordinaria di Finpiemonte Partecipazioni del 28/06/2017 la Regione Piemonte, sulla base di quanto previsto dalla D.G.R n. 5 - 5270 del 28/06/2017, ha deliberato di subordinare la decisione relativa alla costituzione della prevista sub-holding alla positiva attuazione, entro il 31/12/2017, di tre attività propedeutiche : <ol style="list-style-type: none"> 1. Definizione delle modalità di agglomerazione nella sub-holding delle partecipazioni nelle società operative, previa verifica con i soci delle stesse delle condizioni giuridiche (statuti e patti parasociali in essere) ed economiche; definizione degli atti fondamentali della Newco (tra cui Statuto e patti parasociali); definizione dei valori delle partecipazioni che i soci di RTE, SITO E CIM vorranno apportare alla Newco. 2. Acquisizione manifestazioni di interesse da parte di soggetti pubblici e privati funzionali all'ingresso nel capitale della sub-holding di soggetti pubblici e privati sulla base delle modalità definite nella fase precedente; 3. Correlata e connessa redazione del piano industriale e di sviluppo della sub-holding. - nel corso della revisione straordinaria ex art. 24 D.Lgs. n.175/2016, si è ritenuto di procedere con una variazione dell'opzione strategica inizialmente individuata (Valorizzazione in sub-holding) prevedendo anche l'opzione di

Settembre 2017

					"cessione" qualora l'iniziativa della subholding non vada a buon fine.
FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI	-	SAGAT S.p.A.	8,00%	Cessione	OPZIONE ATTUATA: CESSIONE AVVENUTA - la partecipazione è stata ceduta a 2i Aeroporti per un valore di euro 9.706.830 in data 27 aprile 2017 (procedura pubblica e poi cessione verso l'unica manifestazione di interesse di 2i Aeroporti).
FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI	16.i	S.I.TO. S.p.A.	52,74%	Valorizzazione in sub- holding/cessione parziale	<ul style="list-style-type: none"> - è stato avviato l'iter di stima del valore economico della partecipazione ai fini del conferimento nella prevista sub-holding, rispetto alla quale sono in corso approfondimenti e verifiche circa la costituzione della prevista NewCo, alla luce della recente emanazione del D.lgs. n. 175 del 19 agosto 2016, recante "Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica". - si è concluso l'iter di stima del valore economico della partecipazione ai fini del conferimento nella prevista sub-holding, rispetto alla quale è in corso di definizione la relativa ipotesi progettuale preliminare, anche alla luce degli approfondimenti e delle verifiche condotte circa la costituzione della prevista NewCo, alla luce della recente emanazione del D.lgs. n. 175/2016. - nell'assemblea ordinaria di Finpiemonte Partecipazioni del 28/06/2017 la Regione Piemonte, sulla base di quanto previsto dalla D.G.R n. 5 - 5270 del 28/06/2017, ha deliberato di subordinare la decisione relativa alla costituzione della prevista sub-holding alla positiva attuazione, entro il 31/12/2017, di tre attività propedeutiche : <ul style="list-style-type: none"> 4. Definizione delle modalità di agglomerazione nella sub-holding delle partecipazioni nelle società operative, previa verifica con i soci delle stesse delle condizioni giuridiche (statuti e patti parasociali in essere) ed economiche; definizione degli atti fondamentali della Newco (tra cui Statuto e patti parasociali); definizione dei valori delle partecipazioni che i soci di RTE, SITO E CIM vorranno apportare alla Newco. 5. Acquisizione manifestazioni di interesse da parte di soggetti pubblici e privati funzionali all'ingresso nel capitale della sub-holding di soggetti pubblici e privati sulla base delle modalità definite nella fase precedente; 6. Correlata e connessa redazione del piano industriale e di sviluppo della sub-holding. - nel corso della revisione straordinaria ex art. 24 D.Lgs. n.175/2016, si è ritenuto di procedere con una variazione dell'opzione strategica inizialmente individuata (Valorizzazione in sub-holding) prevedendo anche l'opzione di "cessione parziale" qualora l'iniziativa della subholding non vada a buon fine.
FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI	17.i	CITTA' STUDI S.p.A.	21,60%	Mantenere/razionalizzar e	- Le ragioni della partecipazione (conferita nel 2011 da Regione Piemonte) sono incardinate nell'ambito stabilito dal 1° comma dell'art. 72 dello Statuto

Settembre 2017

					<p>regionale; in particolare tale società, all'origine, è nata tramite apposita Legge istitutiva regionale (L.R. 30 agosto 1984, n. 47) al fine di "attuare in particolare i piani pluriennali ed i programmi annuali di formazione professionale di cui alla legge regionale 25 febbraio 1980, n. 8".</p> <ul style="list-style-type: none"> - la Società sta avviando un piano di rilancio per il riposizionamento della propria strategia formativa, più orientata verso la formazione tessile, coniugando ricerca e didattica attraverso la collaborazione con Università e Imprese, con il fine di essere riconosciuta quale punto di riferimento dell'attività formativa, culturale e scientifica del Territorio Piemonte. - I principali obiettivi di medio termine esplicitati dalla Società risultano: attivazione del triennio di Ingegneria meccanica con orientamento tessile, compatibile con i master a corredo; trasformazione dei corsi di Economia tradizionale in Digital Economy ed attività di master per approfondimenti; convenzioni con le principali Università tessili internazionali per lo scambio di studenti, docenti e progettualità congiunta in tema di ricerca applicata nel settore tessile, abbigliamento, moda. - in occasione dell'Assemblea degli Azionisti svoltasi il 16 maggio 2016, il numero dei membri di CdA è stato ridotto da 18 a 14, mantenendo il compenso dell'organo amministrativo pari a zero. - Nel corso della revisione straordinaria ex art. 24 D.Lgs. n.175/2016, stante il riconoscimento quale partecipazione non strettamente necessaria per il perseguimento dei fini istituzionali, benché coerente con gli stessi, l'opzione strategica inizialmente individuata (valorizzazione nei PST) è stata variata (ora Cessione).
FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI	18.i	ICARUS S.c.p.A. in liquidazione	22,09%	Prosecuzione liquidazione	<p>OPZIONE ATTUATA: MESSA IN LIQUIDAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - in data 5 giugno 2015 è stato siglato l'atto per la cessione da ICARUS SCPA ad ALTEC SPA di n. 464.382 azioni ordinarie al prezzo di €. 950.000 conseguentemente al recesso ex art. 2437 cc. esercitato il 02 aprile 2015. - la Società è stata posta in liquidazione a seguito dell'Assemblea svoltasi il 28 dicembre 2015, che ha rilevato le condizioni per procedere allo scioglimento in conseguenza dell'esaurimento della funzione di accompagnamento societario. - nella suddetta assemblea, inoltre, è stato preso atto della cessazione della partecipazione societaria della Provincia di Torino (ora Città metropolitana di Torino) ai sensi dell'art.1, comma 569 bis della L. n. 147/2013, deliberando di procedere al rimborso della somma di € 579.000 (risultante da apposita perizia) e di abbattere il capitale sociale da € 3.457.200 ad € 3.192.724,20, mediante annullamento di numero 152.235 azioni.

Settembre 2017

					<ul style="list-style-type: none"> - è stata redatta la perizia di stima dell’immobile a cura del Politecnico di Torino, il cui valore, pari a circa euro 15,5 mln, sarà posto a base per il bando di gara pubblica finalizzata alla cessione del complesso immobiliare; entro il mese di ottobre c.a. è prevista la convocazione dell’Assemblea dei soci, per esprimersi sul valore definito dalla perizia. - in occasione dell’Assemblea svoltasi il 27 ottobre 2016, gli Azionisti hanno richiesto approfondimenti sulla valutazione del compendio immobiliare ed è stata richiesta una integrazione della perizia di stima, che è stata resa nel mese di gennaio 2017; il nuovo valore di mercato è risultato pari a circa euro 16,1 mln. - in occasione dell’Assemblea svoltasi il 22 dicembre 2016, i Soci hanno approvato la liquidazione della quota spettante alla Città Metropolitana di Torino (ex Provincia) per il recesso operato; il corrispettivo è stato concordato tra le parti in euro 662.000 (corrispettivo già versato). - nel mese di giugno 2017 è stata bandita l’asta pubblica del compendio immobiliare, per mezzo di offerte segrete in aumento, da confrontarsi col prezzo base indicato nell’avviso; tale asta è andata deserta. - attualmente, si sta procedendo con la pubblicazione di aste pubbliche successive, con medesimo meccanismo ma con prezzo base determinato a ribassi decrescenti del 10% sul valore iniziale di perizia.
FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI	19.i	MONTEPO S.p.A.	41,00%	Liquidazione post avvio “Movicentro”	<ul style="list-style-type: none"> - a seguito delle vendite, avvenute nei mesi di dicembre 2015 e di giugno 2016, verso un corrispettivo complessivamente pari ad euro 5,25 mln oltre IVA, la Società ha potuto effettuare il risanamento delle proprie posizioni a debito verso il sistema bancario, nonché di ridurre l’indebitamento relativo ai contratti di associazione in partecipazione gestiti, per effetto di una restituzione parziale degli apporti versati. - Per ciò che concerne i contratti di associazione in partecipazione, essendo ancora attuale la possibilità di preventiva vendita delle aree residue e considerati i concreti interessi emersi nell’ultimo periodo, non è ancora stata avviata la trattativa con gli associati per lo scioglimento dei contratti stessi. - prosegue il confronto in CdA relativo all’ipotesi di trasformazione giuridica della Società, finalizzata alla nomina di un Amministratore unico. - la Società, in occasione dell’Assemblea straordinaria svoltasi il 23 dicembre 2016, ha apportato le modifiche statutarie in applicazione delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica). - la Società, in occasione dell’Assemblea straordinaria svoltasi il 23 dicembre 2016, ha apportato le modifiche statutarie in applicazione delle disposizioni

Settembre 2017

					<p>contenute nel D.Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica).</p> <ul style="list-style-type: none"> - in occasione dell'Assemblea apertasi il 23/05/2017 e chiusasi il 06/07/17, è stata deliberata la nomina di un organo amministrativo collegiale, riducendolo da 5 a 3 amministratori, "<i>considerata la struttura organizzativa ed al fine di garantire una corretta gestione operativa del patrimonio immobiliare e contemporaneamente una corretta gestione amministrativa della Società, [...]</i>". - nel corso della revisione straordinaria ex art. 24 D.Lgs. n.175/2016, essendo l'attività della società concentrata sulla vendita dei lotti residui nelle aree industriali realizzate e stante l'imminente esaurimento della finalità istituzionale, l'opzione strategica inizialmente individuata (aggregare e liquidare) è stata variata (ora Liquidazione post avvio "Movicentro").
FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI	20.i	NORDIND S.p.A. in liquidazione e in fallimento	26,30%	Liquidazione/Fallimento	<p>OPZIONE ATTUATA: MESSA IN LIQUIDAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - la Società è stata posta in liquidazione a seguito dell'Assemblea svoltasi in data 20 gennaio 2015, dopo aver preso atto della riduzione del capitale al di sotto del minimo legale e, quindi, della sussistenza della causa di scioglimento ex art. 2484 n.4 c.c.. - nel corso dell'anno 2015, si sono susseguite le dimissioni/non accettazione della carica da parte dei liquidatori di volta in volta individuati (principalmente per la situazione di illiquidità della Società, la critica situazione finanziaria, economica e patrimoniale, nonché la grande mole di lavoro necessaria per effettuare la liquidazione dei cespiti aziendali) sino alla nomina del liquidatore attuale, avvenuta in occasione dell'Assemblea tenutasi in data 1 dicembre 2015. - il neo-liquidatore si è attivato al fine di focalizzare i principali problemi aperti nell'ambito della procedura di liquidazione, puntando ad individuare ed attuare idonee misure per la messa in sicurezza della Società (programma di liquidazione triennale, presentato ai soci nel mese di aprile 2016). - nessuna vendita rilevante, tra quelle ipotizzate nel programma di liquidazione, si è concretizzata e la situazione finanziaria si è definitivamente compromessa, tanto da richiedere, come già a suo tempo segnalato da Finpiemonte Partecipazioni con comunicazione del 3 giugno 2015, una nuova e seria riflessione tra i Soci circa l'attivazione di uno degli strumenti previsti dalla vigente normativa in materia di procedure ex L.Fall.. - in occasione dell'Assemblea straordinaria svoltasi il 20 luglio 2016, il liquidatore ha riferito delle novità circa un recente interesse per l'acquisizione di un lotto da 300.000 mq sull'area di Vercelli (trattativa che, se

Settembre 2017

					<p>chiusa, potrebbe risanare in parte le finanze della società, consentendo di raggiungere un miglior soddisfacimento dei creditori rispetto all'ipotesi fallimentare); pertanto, è stato deliberato di rinviare ogni decisione, riaggiornando l'Assemblea ad una prossima riunione da convocarsi nel breve termine.</p> <ul style="list-style-type: none"> - In occasione della riunione assembleare svoltasi il 6 ottobre 2016, non è stato raggiunto il necessario quorum deliberativo. Ciò nonostante, anche su sollecito di Finpiemonte Partecipazioni, il liquidatore societario, in data 9 dicembre 2016, ha depositato presso il Tribunale di Vercelli l'istanza di fallimento volontario, in forza dei poteri a lui attribuiti dal codice civile; la prima udienza per l'ammissione alla procedura fallimentare è stata fissata il 12 gennaio 2017. - il fallimento di NORDIND SpA in liquidazione è stato dichiarato con sentenza n. 1/2017 in data 13 gennaio 2017, pervenendo alla nomina del Rag. Cinzia Marnati, con studio in Novara, quale curatore fallimentare.
FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI	21.i	SIT S.r.l.	99,60%	Mantenere/razionalizzare	<ul style="list-style-type: none"> - la Società ha proposto un piano di risanamento, finalizzato alla chiusura di un accordo di ristrutturazione ex art. 67 della Legge Fallimentare con il sistema bancario e con i principali creditori sociali, che prevede la moratoria sino al 31.12.2018 dei crediti vantati da Regione Piemonte e FPP (rispettivamente pari a circa € 12,8 mln - per fondi concessi in base all'Accordo di programma finalizzato alla salvaguardia dell'insediamento produttivo Embraco di Riva presso Chieri - ed a circa € 15,5 mln - derivante parte da servizi resi e parte dagli apporti in denaro effettuati da FPP nell'ambito delle iniziative condotte in associazione in partecipazione dalla società, al lordo dei debiti maturati in relazione alle perdite man mano rilevate negli anni). - la Regione Piemonte ha deliberato favorevolmente circa l'approvazione del Piano di risanamento di SIT Srl (comprendente anche la postergazione del credito regionale nei confronti di SIT pari a circa euro 12,8 mln, nonché la postergazione del credito di FPP nei confronti di SIT pari a circa euro 15,5 mln) e l'autorizzazione al rilascio della lettera di patronage con D.G.R. n. 15-3525 del 27 giugno 2016 e con D.G.R. n. 17-3560 del 4 luglio 2016. - l'Assemblea degli Azionisti di FPP, apertasi il 16 giugno 2016 e chiusasi il 4 luglio successivo, ha approvato il Piano di risanamento SIT Srl, prendendo atto degli impegni assunti da FPP (provista finanziaria a favore di SIT/postergazione dei crediti), ed ha deliberato, ai sensi dell'art. 10, comma 3, lettera b) dello Statuto societario, l'autorizzazione al rilascio di apposita lettera di patronage in favore della SIT per un importo pari a massimi euro 10 mln circa.

Settembre 2017

					<ul style="list-style-type: none"> - in data 5 ottobre 2016, è stato siglato l'accordo di ristrutturazione ex art. 67 della L. Fall. con il sistema bancario e con i principali creditori sociali, che prevede un periodo di moratoria sino al 31 dicembre 2018. - la Società, in occasione dell'Assemblea svoltasi il 23 dicembre 2016, ha apportato le modifiche statutarie in applicazione delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica). - nel corso della suddetta Assemblea, è stata altresì deliberata la nomina di un Amministratore unico e di un Sindaco unico; inoltre, la nuova governance ha eliminato i servizi di controllo societari non necessari ai sensi di Legge (es. Internal audit), avviando concretamente le azioni di spending review previste dall'accordo di ristrutturazione siglato con i creditori e, ancor prima, dalle linee guida del presente Piano. - attualmente, la Società sta dando attuazione al Piano di risanamento che sottende l'accordo di ristrutturazione siglato con i creditori, registrando, tuttavia, un avanzamento del piano vendite inferiore rispetto alle previsioni. - nel corso della revisione straordinaria ex art. 24 D.Lgs. n.175/2016, stante l'attivazione degli strumenti previsti dall'art.14 (l'accordo di ristrutturazione ex art. 67 della L. Fall., con moratoria sino al 31 dicembre 2018) l'opzione strategica inizialmente individuata (aggregare/liquidare) è stata variata (ora Mantenere).
FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI	22.i	SAIA S.p.A. in concordato liquidatorio	28,59%	Attuazione piano di concordato	<p>GIÀ IN CONCORDATO LIQUIDATORIO</p> <ul style="list-style-type: none"> - la Società, per tramite del Liquidatore Giudiziale nominato e sotto la supervisione del Commissario Giudiziale, sta procedendo nell'attuazione del piano di concordato ex art. 160 e ss. L.F., depositato presso il Tribunale di Verbania (decreto di omologa emesso il 22 dicembre 2014). La durata di esecuzione del piano è stata stimata in 4 anni e mezzo dall'omologa, con termine al 30 giugno 2018.
FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI	23.i	SNOS S.r.l. in liquidazione	51,00%	Prosecuzione liquidazione	<p>GIÀ IN LIQUIDAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - la Società, per tramite del Liquidatore nominato, sta procedendo nell'attuazione del piano di liquidazione presentato a fine 2015. - a seguito della vendita, avvenuta nel mese di dicembre 2015, di tutto il blocco residuo dell'intervento realizzato a Settimo T.se ad un unico operatore, la Società ha potuto effettuare il risanamento della propria posizione debitoria con il sistema bancario, ottenendo, dopo lunga trattativa, il saldo e stralcio del debito maturato in relazione al mutuo ipotecario contratto (esposizione complessiva, capitale più interessi, pari a circa euro 4,9 mln) verso il corrispettivo di euro 1,5 mln.

Settembre 2017

					<ul style="list-style-type: none"> - in previsione dell'ipotesi di potenziale recupero derivante dall'attivo residuo ancora da liquidare, è stato erogato da Finpiemonte Partecipazioni un sostegno finanziario pari ad euro 400.000, per agevolare e finalizzare l'iter di liquidazione. - nel mese di luglio 2016 è stato bandito apposito avviso pubblico per la vendita dell'unico immobile commerciabile residuo (ufficio M23 di C.so Mortara in Torino). - nel mese di febbraio 2017 è avvenuta, da parte di SNOS, la cessione a Finpiemonte Partecipazioni del credito vantato verso il Ministero per i Beni Culturali (per interventi di restauro sulla facciata delle Ex-Officine Savigliano di Torino); tale credito, di nominali € 968.219,12, è stato acquistato da Finpiemonte Partecipazioni al corrispettivo di € 871.397,21 ed il relativo pagamento potrà essere regolato anche in compensazione del finanziamento soci a suo tempo erogato per complessivi euro 970.000. - è in corso di finalizzazione la vendita dell'unico immobile commerciabile residuo (ufficio M23 di C.so Mortara in Torino). - Residuano ancora le attività finalizzate alla dismissione delle opere di urbanizzazione pubbliche realizzate.
FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI	24.i	TNE S.p.A.	43,54%	Mantenere in caso di accoglimento del concordato in continuità	<ul style="list-style-type: none"> - la Società, a seguito dell'Assemblea svoltasi in data 15 luglio 2015, ha ridotto il numero dei componenti del proprio CdA, passando da 5 a 3 unità e rientrando, quindi, nell'ambito dei limiti disposti dall'art.1, comma 611 della L. n. 190/2014; inoltre, in occasione della suddetta assemblea, è stato anche rideterminato il compenso spettante al Collegio Sindacale, con conseguente riduzione, unitamente a quanto sopra già riportato, del numero e dei costi degli organi sociali. - è stata avviata la procedura di liquidazione della quota detenuta dalla Provincia di Torino ex art.1, comma 569 bis della L. n. 147/2013 (ora Città Metropolitana di Torino), che ha richiesto il rimborso della somma di circa € 5,7 mln; stante l'attuale situazione finanziaria della Società, si sta valutando, in via stragiudiziale, la possibilità di liquidare la quota suddetta mediante la cessione dell'immobile Campo Volo di Collegno (TO), con attuale sospensiva del relativo procedimento di ricorso pendente avanti il TAR. - l'Assemblea straordinaria degli Azionisti, svoltasi il 5 luglio 2016, è stata informata sulle criticità emerse in relazione al tema ambientale sollevato da ARPA Piemonte circa la gestione del materiale (pietriscio serpentinitico) contenente amianto, rinvenuto nell'ambito dei nuovi lavori realizzati sulla Zona C (strato di "ballast" su cui poggia lo strato di asfalto del parcheggio già esistente); la Società sta ha già proceduto ad ottemperare alle prescrizioni

Settembre 2017

- ARPA, sostenendo un costo di circa € 350.000, a fronte di un costo complessivo, per la messa in sicurezza permanente o, in alternativa, lo smaltimento del pietrisco serpentinitico contenente amianto presente nell'intera Zona C, stimato in circa euro 3 mln.
- è prevista per fine anno 2016 la cessione del Lotto "UMI A4 della Zona A" alla società Nova COOP s.c. verso il corrispettivo di € 20,9 mln (contratto preliminare di vendita siglato il 23 dicembre 2014, con contestuale versamento di € 3,4 mln a titolo di caparra confirmatoria); ancora in corso le necessarie procedure urbanistiche.
 - verificatosi l'avveramento delle condizioni sospensive entro la scadenza prevista in contratto del 30/11/2016 (approvazione definitiva dello strumento urbanistico esecutivo PEC da parte della Giunta comunale di Torino ed approvazione definitiva del progetto di bonifica ambientale relativo alla zona A da parte di ARPA Piemonte), il termine per la formalizzazione dell'atto di cessione è contrattualmente previsto nei successivi 60 giorni e cioè entro il 30/01/17.
 - la Società, in occasione dell'Assemblea straordinaria svoltasi il 23 dicembre 2016, ha apportato le modifiche statutarie in applicazione delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica).
 - in data 29/12/2016 è stato sottoscritto con Nova Coop l'atto notarile definitivo di vendita del Lotto UMI A4 al prezzo di Euro 20 mln oltre Iva di legge; conseguentemente a tale vendita, la Società ha potuto estinguere il debito residuo di importo pari a circa euro 11,7 mln verso BNL, assistito anche da apposita lettera di patronage di FPP, ora decaduta.
 - in merito alla cessazione della partecipazione detenuta dalla ex Provincia di Torino (ora Città Metropolitana di Torino), la prospettata e auspicata transazione, mediante trasferimento della porzione immobiliare dell'Area Campo Volo di Collegno, è venuta meno essendo di fatto stata rigettata dalla Città Metropolitana di Torino con propria comunicazione formale; pertanto, nell'ambito degli approfondimenti effettuati con i Soci, è emerso l'intendimento di procedere alla riduzione del capitale sociale per dare seguito alla liquidazione della quota azionaria della Città Metropolitana di Torino (per circa euro 5,7 mln).
 - in occasione dell'Assemblea degli Azionisti svoltasi il 29 maggio 2017, è stato deliberato di ritirare la clausola di subordine precedentemente apposta (relativa al rigetto dell'impugnazione da parte della società degli atti della Provincia di Torino, pendente innanzi al TAR Piemonte), rendendo esecutiva la delibera di riduzione del capitale sociale a suo tempo già assunta, al fine di

Settembre 2017

					<p>concludere l'iter di cessazione della partecipazione della Città Metropolitana di Torino, da Euro 60.899.681,95 ad Euro 54.270.423,59, mediante annullamento delle relative azioni e conseguente rimborso in denaro della partecipazione del socio.</p> <ul style="list-style-type: none"> - le ingenti uscite correnti di breve periodo (relative al recesso del socio ex Provincia di Torino, ai pagamenti arretrati afferenti l'IMU, agli interventi di riqualificazione ambientale della "Zona C", comprese le prescrizioni impartite da ARPA Piemonte, nonché agli ulteriori interventi di valorizzazione delle aree in proprietà) hanno determinato per la Società uno stato di tensione finanziaria (mancanza di liquidità per sostenere i debiti contratti e gli investimenti programmati), che ne sta compromettendo l'equilibrio. - dopo ripetute Assemblee degli Azionisti, susseguitesi nei mesi di giugno e luglio, in occasione di quella svoltasi il 27 luglio 2017 i Soci hanno deliberato di approvare il Piano di risanamento ex art. 14, comma 2 D.Lgs. 175/2016 presentato dalla Società, che contiene le linee guida per l'attuazione di un progetto industriale di ristrutturazione nell'ambito della predisposizione e del deposito di un piano di concordato in continuità, ai sensi dell'art. 186 bis della L.Fall.. - nella medesima data del 27 luglio 2017 ed a seguito di una riunione assembleare "totalitaria" degli Azionisti, è stata modificata la governance della Società, introducendo la figura dell'Amministratore unico. - in data 4 agosto 2017 la Società ha depositato, presso il Tribunale di Torino, il ricorso al concordato preventivo ex art. 161, 6° comma L.Fall.; con decreto emesso in data 11 agosto 2017, il Tribunale di Torino ha concesso alla Società il termine del 9 dicembre 2017 per la presentazione della proposta definitiva di concordato preventivo.
FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI	25.i	AGENZIA DI POLLENZO S.p.A.	24,88%	Mantenere	<ul style="list-style-type: none"> - La partecipazione è ritenuta strategica in quanto incardinata nella L.R. 15 dicembre 1999, n. 32, con la quale la Regione Piemonte ha statuito di partecipare all'azionariato della società, tramite Finpiemonte SpA e, dopo l'operazione di scissione, tramite Finpiemonte Partecipazioni SpA, che attualmente gestisce tale partecipazione in nome e per conto di Regione Piemonte, attraverso un'apposita convenzione (REP n.5633 – 12 marzo 2001) - l'Assemblea degli Azionisti del 21 maggio 2016 ha ridotto il numero degli Amministratori da 9 a 7 membri (lo Statuto prevede un consiglio d'Amministrazione composto da 3 a 15 membri).
FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI	26.i	EXPOPIEMONTE S.r.l.	38,89%	Liquidazione post vendita	<ul style="list-style-type: none"> - l'assemblea del 12 marzo 2015 ha deliberato la trasformazione della forma giuridica societaria in Srl, oltre a nominare un Amministratore Unico e un Sindaco Unico.

Settembre 2017

					<ul style="list-style-type: none"> - è stato dato incarico ad un perito di redigere perizia per la valutazione immobiliare (febbraio 2016). - La perizia asseverata il 03.03.16 ha determinato in euro 6.500.000 il più probabile valore commerciale del bene. - In data 5 maggio 2016 è stato pubblicato un bando di gara per la vendita del compendio con un prezzo a base d’asta di euro 6.500.000,00 (valore di perizia); si precisa che in tale gara era ammessa la presentazione di offerte anche inferiori alla base d’asta sopra indicata, ma non sono pervenute offerte. - dopo la chiusura della gara è stata ricevuta una manifestazione di interesse da parte di un Gruppo Orafo nella quale il gruppo stesso si dichiara disponibile ad acquisire tale compendio ad una valutazione notevolmente inferiore a quella posta a base d’asta, a condizione che sia accertata la possibilità di cambio di destinazione d’uso del compendio stesso con destinazione produttiva/commerciale e che i relativi costi di tale variazione urbanistica siano a carico della Expo Piemonte Srl. - in data 1 luglio 2016 è giunta l’istanza di fallimento presentata dal fornitore Codelfa SpA; al riguardo, il decreto del Tribunale di Alessandria ha convocato per il giorno 21 settembre 2016 l’udienza prefallimentare per l’audizione del debitore. - in data 24 febbraio 2017 il Tribunale di Alessandria ha disposto l’archiviazione dell’istanza di fallimento, vista l’istanza di desistenza presentata dal creditore. A seguito dell’accordo transattivo sottoscritto con Finpiemonte Partecipazioni. - proseguono le trattative con un Gruppo Orafo per la cessione degli asset immobiliari aziendali; perfezionata la cessione di tale asset immobiliari, si richiederà all’Amministratore Unico, entro il 31 dicembre 2017, di convocare assemblea soci per la messa in liquidazione della società, con mandato al liquidatore di chiudere tutte le poste di credito e debito.
FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI	27.i	LA TUNO S.r.l.	59,14%	Trasformazione - Fondazione/liquidazione	<ul style="list-style-type: none"> - l’Assemblea dei soci del 9.4.2015 ha deliberato il ripianamento delle perdite e la ricostituzione del capitale: Finpiemonte Partecipazioni ha sottoscritto e versato € 32.703 (€ 19.606 per ricostituzione capitale e € 13.097 per copertura perdite). Il nuovo capitale sociale è quindi pari a € 9.946. - il 28 gennaio 2016 è stata convocata un’assemblea dei soci per deliberare tale trasformazione societaria; nel corso dell’assemblea è, però, emersa la necessità di richiedere ulteriori approfondimenti. - l’Assemblea dei soci del 6 giugno 2016 ha deliberato la riduzione del numero dei componenti del Consiglio d’Amministrazione da 9 a 3 amministratori,

Settembre 2017

					<p>senza l'attribuzione di alcun compenso.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il nuovo CdA sta provvedendo ad avviare le procedure volte alla trasformazione societaria in Fondazione; a tal fine sono proseguiti gli incontri con gli altri soci al fine di definire un nuovo statuto. - L'Assemblea dei soci del 26 aprile 2017 ha votato favorevolmente in merito all'avvio del processo di trasformazione societaria al fine di predisporre quanto necessario per deliberare in una prossima assemblea straordinaria la trasformazione in Fondazione, reputata quale strumento più idoneo per la gestione dell'Ecomuseo delle miniere; dalle prime analisi è emerso che lo strumento della Fondazione permetta un aumento della progettualità, con partecipazione a bandi (pubblici o di fondazioni bancarie) per l'ottenimento di contributi; infatti per la maggior parte dei bandi la possibilità di poter presentare domanda per un contributo è negata ad una Srl, mentre è invece possibile per una Fondazione. L'accesso a tali nuovi progetti permetterebbe l'incremento del fatturato e il raggiungimento del pareggio di esercizio (dal 2011 al 2015 la società ha registrato una sola perdita di esercizio). La relazione per la trasformazione sarà predisposta entro ottobre 2017. - Se tale trasformazione societaria non sarà approvata entro il 31 dicembre 2017, si procederà alla messa in liquidazione della Società.
FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI	28.i	MONTEROSA 2000 S.p.A.	38,06%	Mantenere	<ul style="list-style-type: none"> - La partecipazione è ritenuta strategica in quanto incardinata nella Legge Regionale n°29 del 24/3/2000, con la quale la Regione Piemonte ha deliberato di partecipare in Monterosa 2000 SpA allo scopo di «favorire la valorizzazione turistica ed economica della Valsesia mediante l'impiego di investimenti idonei a conseguire il rilancio dell'offerta sciistica». - in data 22.7.2015 è stato aggiornato l'Accordo Quadro tra Regione Piemonte e la Società, sottoscritto il 14.12.2009, che prevede l'impegno regionale per investimenti pari a € 7,5 mln, di cui € 3,6 mln già finanziati e convertiti a capitale sociale, € 0,685 mln già versati alla Società e da convertire a capitale sociale, € 3,4 mln ancora da finanziare, prorogandone la scadenza al 2020. - In data 28.01.16, sono stati deliberati due aumenti di capitale, entrambi con scadenza 31.12.2020: un aumento di capitale a servizio della conversione prestito obbligazionario, riservato esclusivamente a Finpiemonte Partecipazioni (in nome e per conto di RP) di importo pari a € 10.328.000,00; un aumento di capitale scindibile, libero, di importo € 10.328.000. Il Comune di Alagna e il Comune di Riva Valdobbia hanno già manifestato l'intenzione di sottoscrivere una parte dell'aumento di capitale. - Regione Piemonte, attraverso la L.R. 6 aprile 2016 n.6, ha stanziato le risorse necessarie per la completa attuazione dell'Accordo di programma

Settembre 2017

					<p>sottoscritto il 14.12.2009 e aggiornato in data 22.7.2015, con un contributo regionale pari ad euro 3.162.722,5 da versare negli esercizi 2016, 2017 e 2018. Anche i Comuni di Alagna e il Comune di Riva Valdobbia hanno deliberato la sottoscrizione di una parte dell'aumento di capitale.</p> <ul style="list-style-type: none"> - in data 26 agosto 2016 il Collegio di Vigilanza concernente l'Accordo di programma sottoscritto in data 14.12.2009 per il Completamento del sistema sciistico della Valsesia, ha deliberato di procedere alla modifica del suddetto Accordo, incrementando di euro 1.500.000 il contributo ivi previsto, per dare completa attuazione al piano degli interventi e favorire la prevista fusione con la società Alpe di Mera. - in data 27 marzo 2017 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma tra Regione Piemonte, Provincia di Vercelli, Unione Montana Valsesia, Comune di Alagna, Comune di Scopello e CCAA di Biella e Vercelli al fine di completare il programma di investimento infrastrutturale e impiantistico dell'area sciistica, - in data 19 luglio 2017 la Società ha stato avviato il cantiere inerente il primo investimento previsto dal Piano degli interventi, che consiste nell'adeguamento e nel potenziamento del sistema di impianti a fune "Cimalegna - Passo dei Salati.
FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI	29.i	VILLA GUALINO S.c.a.r.l. in liquidazione	73,66%	Prosecuzione liquidazione	<p>GIÀ IN LIQUIDAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - nel corso del 2015 e del 2016 si sono organizzati incontri con la direzione competente della Regione Piemonte, al fine di pianificare tutte le attività volte alla restituzione dell'immobile a Regione Piemonte. Da tali incontri è emersa la richiesta da Regione Piemonte di effettuare alcune manutenzioni straordinarie al compendio immobiliare (costo stimato in circa € 140.000/150.000). - vista la mancanza di risorse finanziarie da parte della Società, il liquidatore ha richiesto tali somme al Socio di Controllo Finpiemonte Partecipazioni che, a sua volta, ha richiesto all'Assessore competente di Regione Piemonte di sostenere tale onere, o in alternativa, di riprendere l'immobile nello stato attuale. - In data 15 dicembre 2016 il compendio immobiliare è stato restituito alla Regione Piemonte. - attualmente il liquidatore sta chiudendo le ultime pendenze (Chiusura società prevista entro il 31 dicembre 2017).
FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI	30.i	VILLA MELANO S.p.A. in liquidazione	35,59%	Prosecuzione liquidazione	<p>OPZIONE ATTUATA: MESSA IN LIQUIDAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - avviata l'analisi delle opzioni di completamento dell'opera ovvero di chiusura del cantiere.

Settembre 2017

					<ul style="list-style-type: none"> - Relativamente all'aumento di capitale sociale deliberato il 5 giugno 2013 per complessivi euro 7.800.000, finalizzato al reperimento di parte dei mezzi finanziari necessari per il completamento dell'opera, sottoscritto dal socio S.C.R. Piemonte SpA per euro 1.380.600 (da versare euro 1.035.450 scaduti nel gennaio 2016) e prelazionato dallo stesso socio per l'intera parte residuale di euro 6.419.400, la recente assemblea di Villa Melano S.p.A. del 31 maggio 2016, in ottemperanza delle indicazioni fornite dalla Regione Piemonte con lettera del 26 maggio 2016, ha prorogato il termine massimo contenuto nella delibera dell'assemblea straordinaria del 5 giugno 2013, ivi previsto al 31 maggio 2016, fino al 30 novembre 2016, ed ha prorogato al medesimo termine ogni altra valutazione in merito all'aumento di capitale, al fine di poter meglio definire tempi e modalità legate al raggiungimento di tutte le condizioni di garanzia sull'utilità e la realizzabilità dell'investimento. - alla luce delle incertezze e criticità sopraesposte in merito alla ripresa dei lavori nel cantiere a seguito della mancanza dei mezzi finanziari necessari, sono ancora in corso le opportune valutazioni. - in data 30 novembre 2016 si è riunita l'assemblea straordinaria per la messa in liquidazione della Società e per la nomina del liquidatore, con conseguente restituzione del compendio immobiliare al Comune di Rivoli; tuttavia, a seguito della necessità di alcuni chiarimenti, tale assemblea è stata sospesa e ri-aggiornata al 23 dicembre 2016. - è allo studio la definizione di una convenzione tra Regione Piemonte e Comune Rivoli per assicurare parte della copertura finanziaria necessaria a terminare i lavori ed a fornire l'adeguato supporto tecnico nelle procedure di gara. Inoltre, si sta definendo la risoluzione del rapporto con il socio CCC, applicando la metodologia del recesso. - La società è stata messa in liquidazione il 31 marzo 2017 con il mandato affidato al liquidatore di: <ul style="list-style-type: none"> ▪ risolvere il rapporto contrattuale con il socio appaltatore Consorzio Cooperative Costruzioni (CCC) ai fini della restituzione alla Villa Melano S.p.A. dell'area cantiere a suo tempo consegnata a detto Consorzio; ▪ mantenere l'attuale stato d'uso del complesso storico "Villa Melano", impedendo ammaloramenti con interventi opportuni, e restituire il complesso immobiliare al Comune di Rivoli.
FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI	31.i	EUROFIDI S.c.r.l.	19,86%	Prosecuzione liquidazione	<p>OPZIONE ATTUATA: MESSA IN LIQUIDAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - il CdA di Eurofidi del 9 aprile 2015 ha approvato il Piano strategico che, attraverso la ridefinizione del proprio modello organizzativo ed industriale, si è posto come principale obiettivo la stabilizzazione patrimoniale ed il ritorno

Settembre 2017

alla redditività netta, oltre che operativa, della società. Tale piano è stato presentato all'Assemblea dei soci del 30 aprile 2015 ed in tale assemblea è stato deliberato l'aumento di capitale per un importo massimo fino a euro 50 milioni, con scadenza al 31.12.2017.

- I risultati conseguiti nel primo trimestre 2016 e i dati di pre-chiusura del 2015, con previsione di perdita pari ad euro 10,105 milioni, hanno richiesto un intervento per la revisione degli obiettivi di crescita previsti dal piano 2015-2017. I nuovi obiettivi di crescita sono quindi stati inseriti all'interno del Programma di attività 2015-2018 presentato nel CdA del 7 ottobre 2015 e successivamente inoltrato a Banca d'Italia quale allegato alla domanda di Iscrizione nell'albo degli Intermediari Finanziari di cui all'art. 106 del D.Lgs 1° settembre 1993, n.385.
- a seguito di successivi controlli e verifiche, anche in attuazione alle indicazioni di Banca d'Italia, il CdA ha approvato un progetto di bilancio, che chiude con una perdita di esercizio di euro 50,5 milioni.
- Conseguentemente alla perdita maturata nel 2015, gli indici di solvibilità cendono a livelli inferiori rispetto a quanto stabilito dalle Disposizioni di Vigilanza.
- Il CdA di Eurofidi, al fine di provvedere alla risoluzione degli aspetti di maggiore urgenza, anche considerando la pendente procedura di iscrizione al nuovo Albo 106, nonché al fine di gestire le problematiche relative alla redditività della società e al raggiungimento di un equilibrio finanziario nel medio termine, ha richiesto ai Soci un intervento di patrimonializzazione per almeno euro 35 mln (prosecuzione dell'attività) o, in difetto, di deliberare ai sensi dell'art. 2484 e ss..
- l'Assemblea dei soci, svoltasi il 15 settembre 2016, ha richiesto al Consiglio d'Amministrazione della Società, ai sensi dell'art. 2485 del C.C., di convocare senza indugio un'ulteriore assemblea, in seduta straordinaria, per procedere alla messa in liquidazione della medesima.
- **l'Assemblea dei soci, svoltasi il 5 ottobre 2016, ha deliberato la messa in liquidazione della società**, nominando quali liquidatori societari il prof. avv. Guido Canale, designato da Regione Piemonte per tramite di Finpiemonte Partecipazioni, e dil dott. Lorenzo Ginisio, designato dal sistema bancario. Il piano di liquidazione verrà presentato dal collegio dei liquidatori entro il primo trimestre 2017.
- ai liquidatori è stato conferito l'incarico di: i)elaborare un progetto di liquidazione in bonis della Società; ii)valorizzare appieno tutti gli assets sociali, sia materiali che immateriali e compiere tutti gli atti necessari per la conservazione del valore dell'impresa, ivi compresa la possibilità di esercitare

Settembre 2017

					<p>provvisoriamente l'impresa stessa (con esclusione delle attività per le quali è necessaria l'autorizzazione della Banca d'Italia) in funzione del miglior realizzo, così potendo anche procedere alla alienazione di singoli beni e/o rami di azienda; iii) avvalersi delle risorse umane e professionali già presenti nella Società, ricorrendo a consulenze esterne solo in casi eccezionali di comprovata necessità.</p> <ul style="list-style-type: none"> - I liquidatori hanno quindi avviato azioni volte alla riduzione dei costi ordinari di gestione della società, oltre alla definizione delle possibili prospettive liquidatorie di dismissione di assets aziendali e di trasferimento di personale a imprese terze. Infine stanno perfezionando la definizione dei rapporti e delle modalità di gestione dei medesimi sia con le Banche sia con il Fondo Centrale di Garanzia. - Alla data del 30 agosto 2017, a seguito dell'accordo raggiunto con le OO.SS. relativamente al licenziamento collettivo, i dipendenti in forza risultano essere 69 (risorse necessarie al procedere della liquidazione); alla data di insediamento dei liquidatori, il 18 ottobre 2016, i dipendenti in forza erano 215.
FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI	32.i	FINGRANDA S.p.A.	46,55%	Cessione/liquidazione	<p>Fino al 31.12.2015 Opzione: DISMISSIONE PARTECIPAZIONE/LIQUIDAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - nel corso del primo semestre 2015 si sono tenuti incontri con i principali stake-holders del territorio (Comuni della Provincia di Cuneo, la Camera di Commercio di Cuneo, le Fondazioni Bancarie e le associazioni di categoria) al fine di verificare se Fingranda potesse essere ricompresa nel processo di riorganizzazione delle partecipazioni detenute da enti pubblici del territorio cuneese. <p>Dal 31.12.2015 Opzione: AGGREGARE LA PARTECIPAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - in esito al confronto suddetto, si è verificato il mutamento di orientamento rispetto all'opzione originariamente proposta, tramutatasi nella volontà di aggregare la partecipazione con altre società del territorio cuneese. - in occasione dell'Assemblea svoltasi il 28 luglio 2016, è stato nominato un amministratore unico in luogo del CdA, ai sensi di quanto previsto all'art. 1 comma 611 lettera b) della L. 190/2014. - si ricorda che Fingranda ha sottoscritto un prestito obbligazionario di 1.500.000 € emesso della società LIFT S.p.a. (società gestore degli impianti di risalita di Limone Piemonte) già rinegoziato nel corso del 2015 e che la stessa LIFT S.p.a. ha richiesto in data 17 marzo 2016 un'ulteriore rinegoziazione del prestito obbligazionario. - Fingranda sta valutando l'ipotesi di concedere alla propria società partecipata Tecnogranda il pro quota del finanziamento soci infruttifero

Settembre 2017

					<p>richiesto pari a circa 50.000 € al fine di rendere possibile il completamento del processo di risanamento in corso presso la stessa Tecnogranda.</p> <ul style="list-style-type: none"> - è stato istituito un tavolo tecnico con gli altri soggetti istituzionali del territorio (e soci di FINGRANDA) per valutare eventuali azioni di supporto congiunto alla LIFT S.p.a. (che gestisce gli impianti di risalita di Limone Piemonte). - Ancora in corso la valutazione da parte degli stakeholder l'ipotesi di aggregazione delle società MIAC e FINGRANDA in un'unica "Agenzia di sviluppo" territoriale cuneese. - A seguito degli approfondimenti condotti dal tavolo tecnico l'assemblea dei soci di FINGRANDA del 19 luglio 2017, a seguito di quanto concordato tra i principali soci (FCRT, FCRC, Comune di Cuneo,...), ha deliberato di procedere nel senso di favorire il coinvolgimento di FINGRANDA e del Comune di Limone Piemonte nel capitale sociale di LIFT, subordinatamente al verificarsi di alcune condizioni in termini di rimozione di maggioranze qualificate previste statutariamente. - Il 4 agosto 2017 il Comune di Limone e la FINGRANDA hanno espresso, tramite comunicazione a firma congiunta, la propria manifestazione di interesse all'ingresso nella compagine sociale di LIFT tramite: <ul style="list-style-type: none"> o Il conferimento dei 3 impianti di arroccamento (in proprietà o in diritto d'uso) del Comune di Limone Piemonte nell'ambito di un aumento di capitale dedicato secondo le condizioni che verranno concordate tra le parti sulla base di quanto previsto dall'art 2343 C.C.; o la conversione in azioni del prestito obbligazionario sottoscritto da Fingranda S.p.a.; - il 7 settembre 2017 il C.d.a. di LIFT S.p.a. ha riscontrato positivamente la manifestazione di interesse, richiedendo i valori peritali dei beni oggetto del conferimento (3 impianti di arroccamento). - nel corso della revisione straordinaria ex art. 24 D.Lgs. n.175/2016, si è ritenuto di procedere con una variazione dell'opzione strategica inizialmente individuata (aggregazione) prevedendo anche l'opzione di "cessione" ovvero, in caso di esito negativo, la messa in liquidazione.
FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI	-	SACE S.p.A.	27,30%	NON SOGGETTO A REVISIONE STRAORDINARIA EX D.LGS. 175/2016	<p>OPZIONE ATTUATA: CESSIONE AVVENUTA</p> <ul style="list-style-type: none"> - in data 3 agosto 2016 è stata formalizzata la cessione alla società Air Vergiate Srl a fronte di un corrispettivo simbolico di 1.000 euro complessivi (evitati i costi di liquidazione, stimati in circa € 1,5 mln, e garantita la continuità del servizio aeronautico). <p>Alla luce di quanto sopra, la società NON è stata sottoposta all'attività di</p>

Settembre 2017

revisione straordinaria ex art. 24 D.Lgs. 175/2016.					
FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI	-	CONS. INSED. PROD.DEL CANAVESE	8,19%	NON SOGGETTO A REVISIONE STRAORDINARIA EX D.LGS. 175/2016	<p>OPZIONE ATTUATA: RECESSO AVVENUTO</p> <ul style="list-style-type: none"> - a seguito della richiesta operata ex art. 11 dello Statuto consortile (deliberata in occasione dell'assemblea ordinaria di FPP svoltasi in data 18 giugno 2015), il CdA del Consorzio, in data 14 dicembre 2015, ha formalizzato il recesso di FPP e, contestualmente, è stata depositata presso il Registro Imprese apposita modifica all'elenco soci; pertanto, da tale data, FPP non è più consorziata. - nel mese di marzo 2016 è avvenuta la liquidazione della relativa quota, per un importo pari ad euro 10.246,85. <p>Alla luce di quanto sopra, la società NON è stata sottoposta all'attività di revisione straordinaria ex art. 24 D.Lgs. 175/2016.</p>
FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI	-	TERME DI ACQUI S.p.A.	81,20%	NON SOGGETTO A REVISIONE STRAORDINARIA EX D.LGS. 175/2016	<p>OPZIONE ATTUATA: CESSIONE AVVENUTA</p> <ul style="list-style-type: none"> - In data 25 luglio 2016 è stata venduta la totalità della partecipazione alla società Finsystems Srl per euro 9.500.000. <p>Alla luce di quanto sopra, la società NON è stata sottoposta all'attività di revisione straordinaria ex art. 24 D.Lgs. 175/2016.</p>

SEZIONE IV

SINTESI SULLO STATO DI ATTUAZIONE A SETTEMBRE 2017

PARTECIPAZIONI INDIRETTE SCR PIEMONTE S.p.A.



SEZ. IV - 1. SCR SpA e LE SUE PARTECIPAZIONI - STATO DI ATTUAZIONE

N.B. Le società, il cui nome è evidenziato in ROSSO, sono già uscite dal portafoglio partecipazioni ovvero sono già state poste in liquidazione

Ente/società	N.	PARTECIPAZIONI DETENUTE			
		NOME SOCIETÀ	% Sett. 17	OPZIONE	STATO DI ATTUAZIONE (da marzo 2015 a settembre 2017)
SCR PIEMONTE SpA	33.i	Concessioni Autostradali Piemontesi SpA in liquidazione	50,00%	Proseguimento liquidazione	OPZIONE ATTUATA: MESSA IN LIQUIDAZIONE La partecipazione in CAP è ancora iscritta tra le “immobilizzazioni finanziarie” poiché messa in liquidazione il 14/09/2016. Tale partecipazione, già svalutata nel 2015, risulta iscritta alla corrispondente frazione di patrimonio netto poiché si ritiene che tale valore sia recuperabile ad ultimazione della liquidazione.
SCR PIEMONTE SpA	-	Villa Melano SpA in liquidazione (anche partecipata da FPP)	28,90%	Proseguimento liquidazione	OPZIONE ATTUATA: MESSA IN LIQUIDAZIONE In data 31 marzo 2017 l'assemblea della società ha deliberato la messa in liquidazione della Società ed ha nominato il liquidatore, con conseguente avvio della procedura di restituzione del compendio immobiliare al Comune di Rivoli. L'art. 21 della legge regionale 14 aprile 2017, n. 6, autorizza la Giunta regionale a disporre il trasferimento alla Regione, per il corrispettivo di euro 10,00, della partecipazione in Villa Melano S.p.A. detenuta da SCR Piemonte S.p.A. e già finanziata ai sensi della legge regionale 21 luglio 2016, n. 15 (Ricapitalizzazione SCR Piemonte SpA). Secondo la stessa norma, inoltre, ad avvenuta cessione la Regione subentra nel debito, pari a euro 1.035.450,00, di SCR Piemonte S.p.A. verso Villa Melano S.p.A. per il versamento a questa delle quote di aumento di capitale sociale sottoscritte da SCR Piemonte S.p.A. e non versate ed iscrive un credito di pari importo verso SCR Piemonte S.p.A. Conseguentemente è allo studio la definizione tra Regione Piemonte e Comune Rivoli di modalità condivise per la gestione dell'immobile e la contestuale definizione di un percorso che possa portare alla sua valorizzazione. A seguito della messa in liquidazione si è avviato il processo di restituzione dell'immobile al Comune di Rivoli. Inoltre,

Settembre 2017

con il lavoro del liquidatore, è in corso la definizione delle modalità per la risoluzione del rapporto con il socio CCC, nella duplice veste di appaltatore che di socio della società. Sino ad avvenuta chiusura della procedura di liquidazione ed alla restituzione dell'immobile al Comune di Rivoli, verranno dai soci garantite alle società le sole risorse strettamente indispensabili per garantire il mantenimento in sicurezza e la manutenzione ordinaria del patrimonio aziendale.

ALLEGATO IV - KEY FINANCIALS E COSTI DI FUNZIONAMENTO

PARTECIPAZIONI DIRETTE ED INDIRETTE

SEZIONE I

REGIONE PIEMONTE

SEZ. I - 1. REGIONE PIEMONTE e LE SUE PARTECIPAZIONI DIRETTE - KEY FINANCIALS E COSTI DI FUNZIONAMENTO

N.B. Si segnala che sono esclusi dalla seguente elencazione i consorzi ed altre forme non societarie in quanto non rientranti nel perimetro di ricognizione ex art. 24, comma 2, D.Lgs. n.175/2016 e s.m.i. (c.d. Decreto "Madia"): CSI, TOP-IX, COREP, ATL Alexala, ATL Asti, ATL Novara, ATL Torino e Provincia e Fondazione AGRION.

AREA ICT

5T SRL							
Key financials							
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Conto economico							
Valore produzione	6.307.617	5.688.536	5.915.609	5.169.856	5.695.773	5.492.786	
Diff. Tra Val. e Cost	260.943	(8.031)	(144.613)	85.308	202.447	92.205	
Utile d'esercizio	35.437	15.739	(206.844)	55.994	75.074	2.782	
Stato patrimoniale							
Immobilizzazioni	323.115	253.343	343.857	272.501	422.046	268.005	
Attivo circolante	11.351.524	13.314.422	7.255.763	6.065.640	5.395.278	5.095.474	
Patrimonio netto	2.566.216	2.581.955	2.375.112	2.431.106	2.506.179	2.508.961	
Debiti	8.549.517	9.412.015	4.350.008	3.149.757	2.308.855	2.036.457	

5T SRL							
Costi di funzionamento							
€	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Amministrazione e controllo							
N. Amministratori	5	5	5	5	3	3	
Compensi CdA	39.150	34.627	35.325	35.505	28.250	28.250	
N. Sindaci	3	3	3	3	3	3	
Compensi C.S.	30.952	39.837	32.417	27.747	30.729	29.120	
Struttura							
Costi per servizi	3.445.247	2.729.704	1.555.190	1.425.323	1.467.296	1.265.552	
di cui consulenze	138.320	115.689	76.918	68.020	121.618	136.819	
N. dipendenti	32	41	51	50	55	60	
Costo personale	1.364.789	1.808.064	2.372.003	2.491.472	2.698.162	3.083.425	

Settembre 2017

CSP SCRL							
Key financials							
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Conto economico							
Valore produzione	4.516.369	4.521.704	3.846.123	3.228.394	2.760.290	2.706.829	
Diff. Tra Val. e Cost	213.204	206.380	132.501	(254.257)	(579.163)	(52.913)	
Utile d'esercizio	24.011	29.221	29.846	(149.508)	(593.598)	(63.983)	
Stato patrimoniale							
Immobilizzazioni	265.536	371.802	244.109	450.690	458.558	288.410	
Attivo circolante	2.532.492	3.803.602	4.308.989	2.526.259	1.768.767	2.154.740	
Patrimonio netto	723.189	752.416	782.256	632.745	39.146	(24.829)	
Debiti	1.018.315	2.318.192	2.587.648	1.112.243	1.008.290	1.246.688	

CSP SCRL							
Costi di funzionamento							
€	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Amministrazione e controllo							
N. Amministratori	3	3	5	5	5	3	
Compensi CdA	1.521	390	1.380	1.620	1.890	1.200	
N. Sindaci	3	3	3	3	3	3	
Compensi C.S.	21.408	21.408	21.408	18.844	18.844	18.844	
Struttura							
Costi per servizi	815.217	832.478	382.593	393.479	299.054	215.464	
di cui consulenze	399.931	398.720	132.360	106.535	59.932	34.235	
N. dipendenti	49	48	46	45	41	39	
Costo personale	2.793.411	2.770.658	2.690.347	2.572.796	2.438.543	2.179.831	

AREA TERRITORIO

CEIP							
Key financials							
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Conto economico							
Valore produzione	14.242.199	13.663.888	14.892.522	14.798.175	10.334.782	7.560.816	
Diff. Tra Val. e Cost	268.752	307.860	263.307	257.795	136.396	57.178	
Utile d'esercizio	2.261	20.551	23.318	8.452	3.948	2.739	
Stato patrimoniale							
Immobilizzazioni	225.036	212.355	157.536	144.182	83.707	57.717	
Attivo circolante	6.201.075	6.405.232	7.028.330	8.206.843	6.864.603	4.182.267	
Patrimonio netto	295.505	316.056	339.373	347.825	351.774	354.512	
Debiti	3.898.103	3.949.136	3.545.242	4.604.521	3.554.942	1.384.815	

CEIP							
Costi di funzionamento							
€	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Amministrazione e controllo							
N. Amministratori	5	5	3	3	3	3	
Compensi CdA	35.000	39.619	35.000	35.000	30.017	27.898	
N. Sindaci	3	3	3	3	3	3	
Compensi C.S.	39.767	40.000	31.737	23.022	23.052	23.528	
Struttura							
Costi per servizi	9.233.773	9.236.405	9.506.934	9.678.744	6.060.209	3.521.602	
di cui consulenze	999.946	1.931.168	1.870.165	2.351.313	1.376.571	444.736	
N. dipendenti	60	50	48	51	52	61	
Costo personale	3.925.613	3.053.582	3.033.690	2.981.288	2.811.547	3.141.536	

Settembre 2017

IPLA SPA							
Key financials							
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Conto economico							
Valore produzione	9.255.967	7.972.363	6.265.128	6.905.188	4.172.398	4.019.740	
Diff. Tra Val. e Cost	(478.645)	(601.081)	222.151	216.647	129.926	116.055	
Utile d'esercizio	(721.503)	(621.330)	25.853	9.469	11.912	10.228	
Stato patrimoniale							
Immobilizzazioni	178.798	128.961	83.647	48.695	44.005	32.510	
Attivo circolante	8.347.324	7.131.308	5.092.190	5.584.927	4.149.900	4.546.637	
Patrimonio netto	424.459	(196.873)	228.980	238.448	250.359	260.591	
Debiti	7.880.942	7.189.179	4.705.855	4.860.682	3.680.905	4.076.311	

IPLA SPA							
Costi di funzionamento							
€	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Amministrazione e controllo							
N. Amministratori	4	4	4	1	1	1	
Compensi CdA	55.080	54.396	49.536	71.827	48.145	57.469	
N. Sindaci	3	3	3	3	3	3	
Compensi C.S.	57.720	63.257	41.747	44.612	37.300	37.973	
Struttura							
Costi per servizi di cui consulenze	4.926.166	4.286.207	3.321.439	3.256.435	1.583.645	1.297.271	
N. dipendenti	52	51	49	46	43	44	
Costo personale	2.935.576	2.572.580	1.622.191	2.084.860	2.226.133	2.152.909	

Settembre 2017

CAAT SCPA							
Key financials							
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Conto economico							
Valore produzione	7.126.964	6.879.637	7.152.677	7.833.302	7.621.002	7.303.045	
Diff. Tra Val. e Cost	(1.165.519)	(1.016.701)	(797.477)	(343.133)	(22.279)	221.138	
Utile d'esercizio	(677.294)	(1.422.200)	(1.105.074)	(699.600)	(344.005)	45.233	
Stato patrimoniale							
Immobilizzazioni	45.081.219	43.512.706	41.814.167	40.215.375	38.986.687	37.947.115	
Attivo circolante	4.612.430	5.081.814	3.526.357	3.364.587	3.316.766	3.952.006	
Patrimonio netto	37.754.154	36.331.954	35.226.880	34.527.280	34.183.275	33.852.510	
Debiti	10.507.602	10.919.221	8.828.598	8.169.329	7.648.575	7.561.420	

CAAT SCPA							
Costi di funzionamento							
€	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Amministrazione e controllo							
N. Amministratori	5	5	5	5	5	5	
Compensi CdA	113.105	104.458	103.939	104.328	103.939	105.883	
N. Sindaci	3	3	3	3	3	3	
Compensi C.S.	60.645	36.456	34.974	35.818	31.200	31.200	
Struttura							
Costi per servizi	4.018.651	4.271.696	4.290.744	4.399.311	4.362.148	4.310.559	
di cui consulenze	269.027	239.781	246.739	199.669	205.584	331.472	
N. dipendenti	10	10	10	10	10	10	
Costo personale	719.145	751.375	769.987	807.937	786.835	805.445	

AREATURISMO**IMA (fusione per incorporazione in Spt Srl il 02.11.2016 con effetti contabili dal 01.01.2016)**

Key financials							
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Conto economico							
Valore produzione	766.511	259.601	200.004	309.234	352.070	-	
Diff. Tra Val. e Cost	(14.786)	2.012	(10.757)	8.668	10.209	-	
Utile d'esercizio	793	6.853	(17.285)	2.428	7.948	-	
Stato patrimoniale							
Immobilizzazioni	226.904	186.558	2.135	1.438	1.055	-	
Attivo circolante	609.860	220.117	198.579	313.464	330.115	-	
Patrimonio netto	115.611	122.464	105.178	107.605	115.555	-	
Debiti	459.542	57.451	48.235	146.741	161.805	-	

IMA (fusione per incorporazione in Spt Srl il 02.11.2016 con effetti contabili dal 1/1/2016)

Costi di funzionamento							
€	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Amministrazione e controllo							
N. Amministratori	5	5	1	1	1	-	
Compensi CdA	39.058	35.505	44.338	27.000	5.400	-	
N. Sindaci	3	3	3	3	3	-	
Compensi C.S.	13.497	12.001	11.688	12.170	11.580	-	
Struttura							
Costi per servizi	636.010	99.442	88.403	164.826	220.031	-	
di cui consulenze	54.600	18.909	13.423	10.344	9.130	-	
N. dipendenti	2	2	2	2	2	-	
Costo personale	99.793	110.196	115.049	111.518	117.263	-	

SPT SRL trasformata in DMO Srl il 30.12.2016 con effetti contabili dal 03.01.2017							
Key financials							
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Conto economico							
Valore produzione	1.231.955	1.152.910	1.022.371	1.102.982	1.142.891	1.692.987	
Diff. Tra Val. e Cost	53.089	16.335	53.124	13.240	17.275	9.596	
Utile d'esercizio	3.095	1.334	4.172	1.158	2.225	1.781	
Stato patrimoniale							
Immobilizzazioni	53.172	30.304	12.356	9.792	7.425	35.570	
Attivo circolante	938.342	912.056	927.246	727.192	843.217	1.271.959	
Patrimonio netto	136.824	138.158	142.330	143.489	145.714	244.374	
Debiti	679.850	566.507	496.775	335.726	435.113	630.257	

SPT SRL trasformata in DMO Srl il 30.12.2016 con effetti contabili dal 03/01/2017

Costi di funzionamento							
€	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Amministrazione e controllo							
N. Amministratori	1	1	1	1	1	1	
Compensi CdA	0	0	0	15.600	33.475	29.510	
N. Sindaci	3	3	3	3	1	1	
Compensi C.S.	10.407	10.407	10.407	8.715	11.660	15.783	
Struttura							
Costi per servizi	597.077	458.712	384.806	454.604	583.803	821.391	
di cui consulenze	24.992	10.530	10.489	13.902	19.287	31.095	
N. dipendenti	14	14	14	14	13	19	
Costo personale	508.543	563.960	543.790	514.627	509.786	816.523	

Settembre 2017

DTL SCARL							
Key financials							
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Conto economico							
Valore produzione	1.583.038	1.240.819	976.204	1.007.648	1.028.616	1.002.531	
Diff. Tra Val. e Cost	7.010	81.422	69.470	175.319	107.933	82.888	
Utile d'esercizio	1.065	4.203	8.328	52.731	15.010	7.057	
Stato patrimoniale							
Immobilizzazioni	105.581	92.997	49.868	37.603	30.148	22.419	
Attivo circolante	1.284.292	2.340.969	2.349.675	2.403.097	2.236.501	1.842.659	
Patrimonio netto	135.434	135.316	143.127	195.987	210.998	215.915	
Debiti	1.617.115	2.079.534	2.106.001	2.040.484	1.908.568	1.530.832	

DTL SCARL							
Costi di funzionamento							
€	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Amministrazione e controllo							
N. Amministratori	9	9	9	5	5	5	
Compensi CdA	50.070	49.392	50.000	50.000	50.000	50.000	
N. Sindaci	3	3	3	3	3	3	
Compensi C.S.	16.129	19.354	20.290	19.042	19.042	21.653	
Struttura							
Costi per servizi	966.490	648.857	473.581	512.504	586.048	590.193	
di cui consulenze	76.463	26.778	17.254	5.250	8.268	8.631	
N. dipendenti	7				7	7	
Costo personale	351.149	360.024	232.397	217.803	244.800	243.126	

Settembre 2017

TURISMO VALSESIA VERCELLI SCARL							
Key financials							
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Conto economico							
Valore produzione	769.827	557.133	499.917	511.498	472.051	421.019	
Diff. Tra Val. e Cost	(7.312)	37.030	31.669	9.922	33.793	35.630	
Utile d'esercizio	(22.163)	27.286	11.102	1.675	6.406	8.595	
Stato patrimoniale							
Immobilizzazioni	54.017	38.097	29.834	22.955	16.252	10.569	
Attivo circolante	372.313	432.880	413.068	540.513	504.022	511.898	
Patrimonio netto	93.087	120.372	131.476	116.639	123.045	131.640	
Debiti	256.128	256.236	203.254	351.888	292.162	293.547	

TURISMO VALSESIA VERCELLI SCARL							
Costi di funzionamento							
€	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Amministrazione e controllo							
N. Amministratori	10	10	5	5	5	5	
Compensi CdA	27.900	8.000	14.353	14.377	14.421	0	
N. Sindaci	3	3	1	1	1	1	
Compensi C.S.	15.474	15.318	8.032	6.240	6.240	6.240	
Struttura							
Costi per servizi	527.893	277.591	226.505	257.238	196.966	149.957	
di cui consulenze	22.843	14.512	16.511	12.304	11.691	10.320	
N. dipendenti	7	6	6	6	6	6	
Costo personale	212.464	214.173	212.460	219.466	220.572	211.754	

Settembre 2017

ATL CUNEESE SCARL							
Key financials							
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Conto economico							
Valore produzione	785.175	795.259	860.133	993.440	1.007.012	1.076.590	
Diff. Tra Val. e Cost	7.346	(2.526)	(18.588)	(16.228)	43.367	16.201	
Utile d'esercizio	18.663	11.687	7.806	4.538	48.834	21.510	
Stato patrimoniale							
Immobilizzazioni	489.413	480.972	230.707	67.109	63.559	70.795	
Attivo circolante	878.275	913.704	1.218.998	1.385.635	1.530.577	1.561.034	
Patrimonio netto	952.746	964.433	973.271	978.840	1.029.224	1.050.731	
Debiti	257.086	264.784	319.769	306.004	379.574	374.222	

ATL CUNEESE SCARL							
Costi di funzionamento							
€	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Amministrazione e controllo							
N. Amministratori	11	11	11	5	5	5	
Compensi CdA	0	0	0	0	0	0	
N. Sindaci	3	3	3	3	3	3	
Compensi C.S.	20.449	19.505	19.476	20.147	15.800	16.100	
Struttura							
Costi per servizi	331.891	316.880	434.761	532.603	484.286	550.716	
di cui consulenze	10.164	10.351	9.741	32.443	25.815	32.596	
N. dipendenti	9	8	6	7	6	7	
Costo personale	319.246	334.491	300.349	338.895	359.778	371.946	

Settembre 2017

ENTE TURISMO ALBA BRA LANGHE E ROERO SCARL							
Key financials							
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Conto economico							
Valore produzione	1.320.089	1.291.035	1.222.512	1.372.248	1.521.339	1.375.788	
Diff. Tra Val. e Cost	68.435	64.012	71.467	64.141	51.641	52.832	
Utile d'esercizio	0	0	0	0	0	0	
Stato patrimoniale							
Immobilizzazioni	112.626	197.591	148.707	95.663	47.841	42.576	
Attivo circolante	1.616.584	1.356.385	1.606.857	1.539.089	1.732.220	1.725.800	
Patrimonio netto	20.660	20.657	20.658	20.659	20.659	20.659	
Debiti	1.561.585	1.395.690	1.593.295	1.453.559	1.593.516	1.561.355	

ENTE TURISMO ALBA BRA LANGHE E ROERO SCARL							
Costi di funzionamento							
€	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Amministrazione e controllo							
N. Amministratori	10	10	5	5	5	5	
Compensi CdA	24.046	26.548	22.334	22.472	22.675	25.212	
N. Sindaci	3	3	3	3	3	3	
Compensi C.S.	10.547	11.160	11.010	10.892	11.948	11.420	
Struttura							
Costi per servizi	665.182	598.616	629.498	667.785	891.474	745.316	
di cui consulenze	35.478	38.702	10.724	24.609	19.213	5.847	
N. dipendenti	12	11	11	11	11	12	
Costo personale	455.966	474.304	425.535	436.396	467.107	513.254	

Settembre 2017

ATL BIELLESE SCARL							
Key financials							
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Conto economico							
Valore produzione	669.984	622.033	559.147	628.847	582.883	588.008	
Diff. Tra Val. e Cost	(93.888)	3.600	12.557	29.570	13.406	(25.287)	
Utile d'esercizio	(102.385)	(2.674)	(4.716)	11.192	1.019	(37.300)	
Stato patrimoniale							
Immobilizzazioni	20.252	18.675	13.034	7.562	2.590,0	11.367,0	
Attivo circolante	551.732	602.367	784.435	765.314	779.863	947.225	
Patrimonio netto	312.009	309.336	304.619	315.813	316.828	279.529	
Debiti	187.627	236.904	407.305	359.497	363.585	566.514	

ATL BIELLESE SCARL							
Costi di funzionamento							
€	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Amministrazione e controllo							
N. Amministratori	5	5	5	5	5	5	
Compensi CdA	10.000	12.000	12.000	5.500	0	0	
N. Sindaci	3	3	3	3	3	3	
Compensi C.S.	8.171	8.910	10.902	12.423	12.358	12.359	
Struttura							
Costi per servizi	482.191	332.541	272.369	340.920	329.938	353.430	
di cui consulenze	27.719	8.472	7.826	7.862	26.813	25.395	
N. dipendenti	5	4	4	4	4	4	
Costo personale	209.133	201.998	195.042	197.202	181.306	180.136	

AREA AMBIENTE

PRACATINAT SCPA in fallimento							
Key financials							
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Conto economico							
Valore produzione	2.956.969	1.903.265	1.709.159	1.371.324	1.298.889	-	
Diff. Tra Val. e Cost	(107.073)	(635.291)	(441.199)	(328.204)	(294.759)	-	
Utile d'esercizio	(161.461)	(698.678)	(360.566)	(309.695)	(292.075)	-	
Stato patrimoniale							
Immobilizzazioni	3.801.255	3.755.719	3.713.989	3.628.548	3.589.620	-	
Attivo circolante	2.401.971	162.160	1.037.666	867.001	571.486	-	
Patrimonio netto	4.511.227	3.812.548	3.451.982	3.142.287	2.850.212	-	
Debiti	1.229.255	847.383	907.435	935.267	841.563	-	

PRACATINAT SCPA in fallimento							
Costi di funzionamento							
€	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Amministrazione e controllo							
N. Amministratori	5	5	5	5	3	-	
Compensi CdA	41.821	38.665	29.475	30.288	14.833	-	
N. Sindaci	3	3	3	3	3	-	
Compensi C.S.			24.451	24.451		-	
Struttura							
Costi per servizi	1.647.485	1.293.434	1.024.234	878.381	732.884	-	
di cui consulenze	36.566	85.923	100.118	62.169	61.006	-	
N. dipendenti	27	20	22	18	17	-	
Costo personale	1.244.405	1.099.915	977.632	676.024	633.723	-	

Settembre 2017

RSA SRL							
Key financials							
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Conto economico							
Valore produzione	1.725.542	1.664.151	1.663.984	1.725.460	2.015.001	2.205.532	
Diff. Tra Val. e Cost	3.066	17.878	19.440	21.606	4.594	22.298	
Utile d'esercizio	(11.364)	(6.499)	(6.358)	(7.216)	(1.904)	12.020	
Stato patrimoniale							
Immobilizzazioni	351.016	413.746	399.981	358.574	364.696	460.887	
Attivo circolante	1.817.425	1.804.916	2.069.538	2.240.427	2.371.321	2.485.858	
Patrimonio netto	419.058	412.558	406.200	398.984	397.080	409.099	
Debiti	1.558.254	1.515.804	1.743.773	1.974.776	2.088.961	2.196.944	

RSA SRL							
Costi di funzionamento							
€	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Amministrazione e controllo							
N. Amministratori	5	5	5	3	4	5	
Compensi CdA	26.725	26.223	25.214	25.972	25.838	21.253	
N. Sindaci	3	3	3	3	3	1	
Compensi C.S.	22.643	22.519	17.322	34.450	30.940	17.849	
Struttura							
Costi per servizi	628.916	485.633	536.353	717.601	1.036.317	1.153.521	
di cui consulenze	236.567	124.938	141.332	82.798	129.007	134.394	
N. dipendenti	16	15	14	12	12	12	
Costo personale	788.845	798.793	786.112	721.018	703.338	701.762	

AREA DI FINANZA E COMMITTENZA

FINPIEMONTE SPA							
Key financials							
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Conto economico							
Valore produzione	19.034.181	20.503.860	19.345.250	20.890.132	17.264.802	14.457.098	
Valore Aggiunto Netto	14.999.927	15.710.721	15.072.922	15.509.528	12.520.129	10.583.868	
Utile d'esercizio	841.680	592.903	293.298	131.610	152.384	77.928	
Stato patrimoniale							
Capitale immobilizzato	31.774.183	31.536.264	95.374.243	99.279.608	94.936.342	103.976.963	
Capitale circolante	46.146.993	47.663.336	77.820.519	74.115.250	62.321.176	166.197.837	
Capitale proprio	34.476.781	35.069.685	35.362.983	35.494.593	35.646.977	161.451.902	
Passività	43.444.395	44.129.915	137.831.779	137.900.264	121.610.541	108.722.898	

FINPIEMONTE SPA							
Costi di funzionamento							
€	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Amministrazione e controllo							
N. Amministratori		5	4	3	3	3	
Compensi CdA	95.065	88.233	88.428	79.399	80.457	82.855	
N. Sindaci	3	3	3	3	3	3	
Compensi C.S.	92.713	89.403	86.576	42.160	41.235	43.996	
Struttura							
Costi per servizi	3.923.317	3.545.238	2.854.821	2.720.579	3.003.261	2.265.651	
di cui consulenze	2.853.401	2.307.087	1.567.294	1.781.392	2.021.593	1.367.263	
N. dipendenti	91	98	98	98	94	94	
Costo personale	5.189.421	5.559.311	5.663.439	5.621.420	5.617.945	5.700.501	

Settembre 2017

Finpiemonte Partecipazioni SpA**Key financials**

€/000	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Conto economico							
Valore produzione	665	614	446	367	490	340	
MOL	(1.505)	(1.584)	(1.602)	(1.938)	(1.446)	(2.356)	
Utile d'esercizio	114	(8.611)	(15.563)	(16.711)	(38.812)	(16.163)	
Stato patrimoniale							
Immobilizzazioni	185.382	207.196	188.923	174.864	135.412	130.781	
Attivo circolante	13.640	10.685	7.765	6.380	13.636	12.766	
Patrimonio netto	106.838	124.778	109.214	92.503	53.299	37.136	
Debiti	77.139	77.814	79.123	77.286	77.841	76.773	

Finpiemonte Partecipazioni SpA**Costi di funzionamento**

€	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Amministrazione e controllo							
N. Amministratori	5	5	5	5	5	5	
Costo CdA	120.568	117.719	117.623	108.467	110.300	117.800	
N. Sindaci	3	3	3	3	3	3	
Costo C.S.	151.120	88.958	80.810	35.816	36.353	36.400	
Struttura							
Costi per servizi	824.330	899.456	738.924	660.309	668.856	685.889	
di cui consulenze	181.614	324.965	202.582	189.276	232.550	287.168	
N. dipendenti	12	12	12	11	11	10	
Costo personale	796.071	828.992	828.130	755.755	756.038	716.465	

Settembre 2017

SCR SPA							
Key financials							
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Conto economico							
Valore produzione	6.136.240	16.238.311	8.084.035	16.763.446	4.329.005	5.817.816	
Diff. Tra Val. e Cost	(6.100.225)	3.054.684	(4.043.267)	(1.681.471)	(915.332)	676.000	
Utile d'esercizio	67.480	58.701	56.160	66.726	(3.365.190)	608.954	
Stato patrimoniale							
Immobilizzazioni	383.972.377	357.507.428	351.395.907	356.142.326	14.684.822	8.783.350	
Attivo circolante	226.826.486	164.936.162	133.626.560	93.277.088	422.394.049	426.610.349	
Patrimonio netto	1.521.106	1.579.806	1.635.966	1.702.690	(1.662.495)	1.728.952	
Debiti	588.541.863	517.598.855	479.218.186	445.290.121	436.573.985	429.073.296	

SCR SPA							
Costi di funzionamento							
€	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Amministrazione e controllo							
N. Amministratori	3	3	3	3	3	3	
Compensi CdA	95.487	101.262	89.662	59.712	15.500	19.800	
N. Sindaci	3	3	3	3	3	3	
Compensi C.S.	13.776	12.254	10.427	0	1.453	31.200	
Struttura							
Costi per servizi	1.305.433	1.121.301	810.778	892.751	720.212	912.169	
di cui consulenze	383.709	406.209	269.643	317.229	244.551	298.784	
N. dipendenti	47	59	52	53	51	50	
Costo personale	3.512.632	3.907.587	3.467.617	3.484.324	3.389.381	3.126.192	

Settembre 2017

SORIS SPA							
Key financials							
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Conto economico							
Valore produzione	9.656.299	10.091.327	10.934.568	10.641.284	11.577.986	10.888.625	
Diff. Tra Val. e Cost	493.623	845.061	942.501	954.834	1.053.000	1.377.181	
Utile d'esercizio	331.092	397.662	524.136	573.596	615.294	759.306	
Stato patrimoniale							
Immobilizzazioni	61.970	76.040	63.787	101.412	75.884	53.108	
Attivo circolante	85.700.189	9.123.964	14.910.017	13.387.559	16.308.744	16.157.628	
Patrimonio netto	3.238.515	3.252.048	3.540.393	3.713.989	3.786.853	3.964.984	
Debiti	85.644.029	10.240.073	16.786.895	14.298.976	16.117.480	14.485.390	

SORIS SPA							
Costi di funzionamento							
€	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Amministrazione e controllo							
N. Amministratori	5	5	5	5	5	5	
Compensi CdA	131.063	124.928	127.600	127.943	111.711	98.208	
N. Sindaci	3	3	3	3	3	3	
Compensi C.S.	51.876	63.767	55.357	55.211	50.280	52.456	
Struttura							
Costi per servizi	5.142.695	5.735.875	6.905.480	6.798.397	7.163.501	6.092.427	
di cui consulenze	98.877	43.967	41.333	49.577	109.060	120.617	
N. dipendenti	38	42	42	43	45	46	
Costo personale	2.349.963	2.347.957	2.379.661	2.291.829	2.392.759	2.554.841	

Settembre 2017

BANCA POPOLARE ETICA							
Key financials							
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Conto economico							
Valore produzione	29.778.877	35.607.922	37.086.677	40.813.749	41.812.061	42.492.352	
Diff. Tra Val. e Cost	3.404.838	3.244.282	2.898.722	5.917.798	972.743	6.064.644	
Utile d'esercizio	1.490.374	1.645.716	1.327.789	3.187.558	758.049	4.317.890	
Stato patrimoniale							
Immobilizzazioni	16.524.391	15.903.699	15.246.179	15.256.901	14.909.418	15.961.704	
Attivo circolante	838.851.306	947.207.999	1.080.988.622	1.178.836.815	1.230.360.559	1.540.576.926	
Patrimonio netto	38.303.224	54.088.087	61.320.703	75.907.049	75.909.098	85.424.264	
Debiti	817.072.473	909.023.611	1.034.914.098	1.118.186.667	1.169.360.879	1.471.114.366	

BANCA POPOLARE ETICA							
Costi di funzionamento							
€	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Amministrazione e controllo							
N. Amministratori	13	13	13	13	13	13	
Compensi CdA	345.000	409.000	335.000	324.000	335.000	329.000	
N. Sindaci	3	3	3	3	3	3	
Compensi C.S.	95.000	110.000	99.000	101.000	106.000	83.000	
Struttura							
Costi per servizi	9.146.119	10.835.462	11.386.237	12.290.087	14.148.671	15.465.828	
di cui consulenze	564.000	758.000	512.000	668.000	623.000	828.000	
N. dipendenti	182	192	193	215	221	236	
Costo personale	11.112.031	11.893.540	12.337.938	13.072.732	13.395.452	15.299.350	

SEZIONE II

FINPIEMONTE S.p.A.

SEZ. II - 1. FINPIEMONTE SpA e LE SUE PARTECIPAZIONI - KEY FINANCIALS E COSTI DI FUNZIONAMENTO

N.B. Si segnala che sono esclusi dalla seguente elencazione i consorzi ed altre forme non societarie in quanto non rientranti nel perimetro di ricognizione ex art. 24, comma 2, D.Lgs. n.175/2016 e s.m.i. (c.d. Decreto “Madia”): Fondazione Torino Wireless.

PARCHI SCIENTIFICI E TECNOLOGICI (INNOVAZIONE)

PST spa

Key financials						Trend
€/000	2012	2013	2014	2015	2016	
Conto economico						
Valore produzione	2.511	2.506	1.878	1.906	1.998	
EBITDA	710	766	893	899	1.036	
Risultato d'esercizio	9	52	9	10	26	
Stato patrimoniale						
Immobilizzazioni	20.830	19.692	18.728	18.488	18.244	
Attivo circolante	1.545	1.524	1.303	1.109	1.222	
Patrimonio netto	7.229	7.281	7.291	7.302	7.328	
Debiti	4.281	3.772	3.269	2.756	2.886	

PST spa

Costi di funzionamento						Trend
€/000	2012	2013	2014	2015	2016	
Amministrazione e controllo						
N. Amministratori	5	4	4	1	1	
Costo CdA	39	24	24	0	0	
N. Sindaci	3	3	3	3	3	
Costo C.S.	31	41	40	26	23	
Struttura						
Costi per servizi	726	671	627	645	606	
N. dipendenti	3	3	3	3	3	
Costo personale	170	173	173	179	183	

ENVIRONMENT PARK spa

Key financials						
€/000	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Conto economico						
Valore produzione	6.739	6.509	5.928	6.144	5.701	
EBITDA	1.996	1.632	1.611	1.702	1.800	
Risultato d'esercizio	10	(473)	(307)	35	(199)	
Stato patrimoniale						
Immobilizzazioni	46.417	44.831	43.660	42.035	40.595	
Attivo circolante	6.943	6.537	4.992	5.222	4.673	
Patrimonio netto	17.365	16.892	16.585	16.620	16.420	
Debiti	13.376	12.662	10.758	10.411	9.329	

ENVIRONMENT PARK spa

Costi di funzionamento						
€/000	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Amministrazione e controllo						
N. Amministratori	5	5	5	5	5	
Costo CdA	104	103	97	75	77	
N. Sindaci	3	3	3	3	3	
Costo C.S.	38	39	33	16	22	
Struttura						
Costi per servizi	2.814	2.524	2.194	2.131	2.211	
addetti				26	26	
Costo personale	1.749	1.697	1.551	1.406	1.326	

Settembre 2017

BIOINDUSTRY PARK spa

Key financials						Trend
€/000	2012	2013	2014	2015	2016	
Conto economico						
Valore produzione	5.084	4.919	4.559	3.970	4.470	
EBITDA	708	754	843	759	1.083	
Risultato d'esercizio	129	40	6	(1.860)	83	
Stato patrimoniale						
Immobilizzazioni	14.582	14.184	13.746	13.120	12.006	
Attivo circolante	6.252	5.903	5.372	5.231	6.183	
Patrimonio netto	15.390	15.431	15.436	13.577	13.660	
Debiti	3.384	2.532	1.804	1.218	1.412	

BIOINDUSTRY PARK spa

Costi di funzionamento						Trend
€/000	2012	2013	2014	2015	2016	
Amministrazione e controllo						
N. Amministratori	5	5	5	5	5	
Costo CdA	37	51	52	41	39	
N. Sindaci	3	3	3	3	3	
Costo C.S.	58	37	37	37	37	
Struttura						
Costi per servizi	1.751	1.594	1.383	1.043	1.175	
N. dipendenti	27	31	32	35	37	
Costo personale	1.696	1.876	1.751	1.713	1.742	

Settembre 2017

TECNOGRANDA spa

Key financials						Trend
€/000	2012	2013	2014	2015	2016	
Conto economico						
Valore produzione	1.307	985	925	934	762	
EBITDA	(210)	(237)	(83)	(405)	249	
Risultato d'esercizio	(837)	(425)	(449)	(761)	12	
Stato patrimoniale						
Immobilizzazioni	3.874	3.405	3.020	2.716	2.408	
Attivo circolante	536	358	224	204	424	
Patrimonio netto	1.707	1.342	914	152	176	
Debiti	2.195	1.640	1.681	1.608	1.622	

TECNOGRANDA spa

Costi di funzionamento						Trend
€/000	2012	2013	2014	2015	2016	
Amministrazione e controllo						
N. Amministratori	3	3	3	3	1	
Costo CdA	21	31	25	19	18	
N. Sindaci	3	3	3	3	3	
Costo C.S.	20	22	20	17	19	
Struttura						
Costi per servizi	605	394	337	367	205	
N. dipendenti	11	10	9	9	3	
Costo personale	635	513	474	446	197	

INCUBATORI (RICERCA)**INCUBATORE UNIVERSITA' 2I3T scarl**

Key financials						Trend
€/000	2012	2013	2014	2015	2016	
Conto economico						
Valore produzione	372	472	459	367	2.288	
EBITDA	19	27	21	42	462	
Risultato d'esercizio	2	1	1	0	173	
Stato patrimoniale						
Immobilizzazioni	3	8	5	4	78	
Attivo circolante	483	614	644	364	1.575	
Patrimonio netto	58	59	61	61	234	
Debiti	319	427	454	206	1.170	

INCUBATORE UNIVERSITA' 2I3T scarl

Costi di funzionamento						Trend
€/000	2012	2013	2014	2015	2016	
Amministrazione e controllo						
N. Amministratori	3	3	4	5	5	
Costo CdA	0	0	0	0	0	
N. Sindaci	0	0	0	0	0	
Costo C.S.	0	0	0	0	0	
Struttura						
Costi per servizi	174	167	183	101	680	
N. dipendenti	6	6	5	7	12	
Costo personale	143	244	225	208	715	

INCUBATORE UNIVERSITA' NOVARA N3 scarl

Key financials						Trend
€/000	2012	2013	2014	2015	2016	
Conto economico						
Valore produzione	296	312	414	442		
EBITDA	11	44	36	33	25	
Risultato d'esercizio	(17)	18	7	9	12	
Stato patrimoniale						
Immobilizzazioni	49	62	55	42	34	
Attivo circolante	333	313	442	430	488	
Patrimonio netto	305	323	330	339	35	
Debiti	57	39	118	41	45	

INCUBATORE UNIVERSITA' NOVARA N3 scarl

Costi di funzionamento						Trend
€/000	2012	2013	2014	2015	2016	
Amministrazione e controllo						
N. Amministratori	5	5	5	5	5	
Costo CdA	0	0	0	0	0	
N. Sindaci	3	3	3	3	3	
Costo C.S.	7	7	7	9	9	
Struttura						
Costi per servizi	241	169	124	136	96	
N. dipendenti	0	4	4	5	5	
Costo personale	0	50	200	219	242	

INCUBATORE POLITECNICO I3P scpa

Key financials						Trend
€/000	2012	2013	2014	2015	2016	
Conto economico						
Valore produzione	1.312	1.368	1.488	1.226	1.292	
EBITDA	196	121	151	45	101	
Risultato d'esercizio	15	10	50	23	43	
Stato patrimoniale						
Immobilizzazioni	145	86	71	47	34	
Attivo circolante	1.928	1.747	1.921	1.971	1.983	
Patrimonio netto	1.347	1.357	1.407	1.431	1.474	
Debiti	504	333	401	384	427	

INCUBATORE POLITECNICO I3P scpa

Costi di funzionamento						Trend
€/000	2012	2013	2014	2015	2016	
Amministrazione e controllo						
N. Amministratori	5	5	5	5	5	
Costo CdA	26	26	26	26	26	
N. Sindaci	3	3	3	3	3	
Costo C.S.	13	13	13	13	13	
Struttura						
Costi per servizi	233	246	295	211	224	
Consulenze e collaborazioni	565	667	675	560	396	
N. dipendenti	3	4	4	11	9	
Costo personale	118	132	139	200	374	

PARCHI SCIENTIFICI E TECNOLOGICI (INNOVAZIONE)**TECNOPARCO srl in liquidazione**

Key financials						Trend
€/000	2012	2013	2014	2015	2016	
Conto economico						
Valore produzione	851	617	404	324	332	
EBITDA	32	(262)	(182)	(156)	(210)	
Risultato d'esercizio	(428)	(1.235)	(1.054)	(231)	(300)	
Stato patrimoniale						
Immobilizzazioni	6.621	5.102	38 **	36	7	
Attivo circolante	1.153	622	5280**	5.369	5.290	
Patrimonio netto	4.058	2.824	1.770	1.538	1.239	
Debiti	3.368	2.989	3.154	3.498	3.670	

**immobilizzazioni riclassificate in rimanenze in ottica liquidatoria

TECNOPARCO srl in liquidazione

Costi di funzionamento						Trend
€/000	2012	2013	2014	2015	2016	
Amministrazione e controllo						
N. Amministratori/liquidator	5	5 e 1	1	1	1	
Costo CdA/liquidatore	36	29	15	8	28	
N. Sindaci	3	3 poi 1	1	1	1	
Costo C.S.	39	40	12	8	5	
Struttura						
Costi per servizi	265	352	200	135	185	
N. dipendenti	3	3	1	1	1	
Costo personale	282	263	120	36	28	

Settembre 2017

VIRTUAL spa in liquidazione

Key financials						Trend
€/000	2012	2013	2014	2015	2016	
Conto economico						
Valore produzione	1.478	701	165	313		
EBITDA						
Risultato d'esercizio	(1.123)	(1.003)	0	(3)	18	
Stato patrimoniale						
Immobilizzazioni	856	22	17	0	0	
Attivo circolante	3.360	1.701	823	731	703	
Patrimonio netto	330	(3.994)	(3.835)	3.838	(3.820)	
Debiti	3.672	3.809	3.892	3.994	4.020	

VIRTUAL spa in liquidazione

Costi di funzionamento						Trend
€/000	2012	2013	2014	2015	2016	
Amministrazione e controllo						
N. Amministratori/liquidatore	3	1	0	1	1	
Costo CdA/liquidatore	73	4	36	15	0	
N. Sindaci	3	3	3	3	3	
Costo C.S.	14	7	10	11	11	
Struttura						
Costi per servizi	1.044	697	383	357	174	
N. dipendenti	9	9	1	0	0	
Costo personale	472	479	316	7	0	

SEZIONE III

FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI S.p.A.

SEZ. III - 1. FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI SpA e LE SUE PARTECIPAZIONI - KEY FINANCIALS E COSTI DI FUNZIONAMENTO

SETTORE AMBIENTE ED ENERGIA

ARDEA Srl

Key financials

€/000	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Conto economico							
Valore produzione	1.609	2.323	2.057	1.946	1.917	3.245	
MOL	1.024	1.686	1.410	1.311	1.385	1.546	
Utile d'esercizio	140	342	248	87	202	166	
Stato patrimoniale							
Immobilizzazioni	13.195	12.734	13.390	12.765	18.768	18.890	
Attivo circolante	2.567	1.794	1.623	3.955	5.439	6.225	
Patrimonio netto	647	4.989	5.066	5.036	8.203	11.695	
Debiti	14.975	13.995	12.925	11.477	14.734	12.159	

ARDEA Srl

Costi di funzionamento

€	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Amministrazione e controllo							
N. Amministratori	6	7	7	7	7	7	
Costo CdA	0	0	0	0	0	30.960	
N. Sindaci	3	3	3	3	3	3	
Costo C.S.	23.773	25.045	26.428	26.723	27.031	20.302	
Struttura							
Costi per servizi	326.210	344.488	368.553	349.641	354.193	473.845	
di cui consulenze	228.970	168.000	186.000	168.941	216.670	174.089	
N. dipendenti	1	1	1	1	1	3	
Costo personale	49.115	43.731	48.611	41.998	33.932	159.216	

Settembre 2017

BARRICALLA SpA**Key financials**

€/000	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Conto economico							
Valore produzione	13.007	12.652	11.903	9.551	13.441	18.771	
MOL	6.948	6.117	5.448	2.958	6.188	11.786	
Utile d'esercizio	1.263	1.297	2.562	1.068	1.773	4.261	
Stato patrimoniale							
Immobilizzazioni	10.937	8.236	9.447	8.309	6.822	5.941	
Attivo circolante	13.168	16.010	15.537	17.267	20.019	22.430	
Patrimonio netto	3.857	3.915	5.197	3.761	4.474	6.975	
Debiti	8.191	7.324	6.475	7.330	8.229	6.765	

BARRICALLA SpA**Costi di funzionamento**

€	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Amministrazione e controllo							
N. Amministratori	6	6	6	6	6	6	
Costo CdA	239.233	313.976	306.155	277.226	216.795	205.996	
N. Sindaci	3	3	3	3	3	3	
Costo C.S.	26.408	33.917	33.917	33.928	33.825	33.815	
Struttura							
Costi per servizi	2.961.279	3.541.555	3.538.294	4.317.404	4.063.959	3.516.755	
di cui consulenze	246.993	243.622	289.741	324.907	257.048	215.542	
N. dipendenti	10	10	10	9	9	9	
Costo personale	551.914	551.975	551.647	569.212	524.273	613.783	

Settembre 2017

EGP STRAMBINO SOLAR Srl - alienata a novembre 2016

Key financials							
€/000	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Conto economico							
Valore produzione	863	1.277	1.317	1.103	1.094	-	
MOL	559	808	525	407	362	-	
Utile d'esercizio	308	478	276	244	175	-	
Stato patrimoniale							
Immobilizzazioni	40	77	330	371	351	-	
Attivo circolante	10.222	1.175	1.397	1.174	1.189	-	
Patrimonio netto	546	743	1.018	679	610	-	
Debiti	0	0	2.053	2.130	2.093	-	

EGP STRAMBINO SOLAR Srl - alienata a novembre 2016

Costi di funzionamento							
€	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Amministrazione e controllo							
N. Amministratori	5	5	5	5	5	-	
Costo CdA	0	0	0	0	0	-	
N. Sindaci	3	3	3	3	3	-	
Costo C.S.	7.000	13.000	12.000	13.000	12.000	-	
Struttura							
Costi per servizi	199.000	148.000	146.000	135.000	127.901	-	
di cui consulenze	40.000	69.000	74.000	74.000	71.988	-	
N. dipendenti	0	0	0	0	0	-	
Costo personale	0	0	0	0	0	-	

SETTORE LOGISTICA e TRASPORTI**CIM SpA****Key financials**

€/000	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Conto economico							
Valore produzione	6.790	6.909	6.222	6.340	6.577	6.304	
MOL	4.827	4.650	3.754	4.108	3.948	3.759	
Utile d'esercizio	104	105	2	(886)	597	84	
Stato patrimoniale							
Immobilizzazioni	103.792	98.319	95.326	89.755	84.411	80.407	
Attivo circolante	13.258	12.345	9.906	5.094	4.620	4.653	
Patrimonio netto	32.244	32.349	32.350	31.542	30.595	31.425	
Debiti	33.484	29.735	26.511	19.057	15.775	13.270	

CIM SpA**Costi di funzionamento**

€	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Amministrazione e controllo							
N. Amministratori	7	7	7	7	7	7	
Costo CdA	142.313	140.940	144.390	141.149	140.480	136.296	
N. Sindaci	3	3	3	3	3	3	
Costo C.S.	95.302	47.840	47.840	44.750	32.240	32.240	
Struttura							
Costi per servizi	1.229.093	1.228.306	1.223.319	1.269.623	1.048.527	991.494	
di cui consulenze	N.D.	138.512	197.713	177.715	157.286	149.520	
N. dipendenti	9	10	10	10	10	10	
Costo personale	405.789	517.722	518.786	494.763	513.502	529.422	

Settembre 2017

CONSEPI Srl**Key financials**

€/000	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Conto economico							
Valore produzione	643	840	592	496	602	567	
MOL	147	250	92	11	108	108	
Utile d'esercizio	(417)	(296)	(373)	(350)	(253)	(249)	
Stato patrimoniale							
Immobilizzazioni	8.468	7.961	7.686	7.252	6.953	6.669	
Attivo circolante	91	225	139	163	222	293	
Patrimonio netto	3.674	3.379	3.006	2.656	2.403	2.153	
Debiti	1.856	2.012	2.189	2.239	2.379	2.518	

CONSEPI Srl**Costi di funzionamento**

€	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Amministrazione e controllo							
N. Amministratori	5	5	5	3	3	3	
Costo CdA	60.594	33.135	32.380	28.853	23.660	23.396	
N. Sindaci	3	3	3	3	3	3	
Costo C.S.	23.227	24.000	24.000	24.000	39.520	38.000	
Struttura							
Costi per servizi	286.262	354.830	261.458	248.566	234.741	220.802	
di cui consulenze	N.D.	31.919	35.454	42.639	34.696	20.914	
N. dipendenti	4	4	4	4	4	4	
Costo personale	147.540	150.619	161.285	162.551	172.749	166.789	

Settembre 2017

MIAC ScpA**Key financials**

€/000	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Conto economico							
Valore produzione	674	653	865	567	546	1.065	
MOL	213	213	399	181	26	69	
Utile d'esercizio	(113)	(193)	(71)	(579)	(366)	(140)	
Stato patrimoniale							
Immobilizzazioni	6.096	5.806	5.544	5.272	5.063	4.998	
Attivo circolante	1.150	1.740	1.892	1.523	1.310	1.429	
Patrimonio netto	6.364	6.172	6.100	5.521	5.155	5.015	
Debiti	1.000	964	798	713	661	889	

MIAC ScpA**Costi di funzionamento**

€	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Amministrazione e controllo							
N. Amministratori	5	5	5	5	5	5	
Costo CdA	20.479	19.027	19.170	18.874	19.170	26.056	
N. Sindaci	3	3	3	3	3	3	
Costo C.S.	9.194	18.239	18.676	18.162	18.520	18.520	
Struttura							
Costi per servizi	288.636	265.343	287.851	217.046	325.592	531.700	
di cui consulenze	N.D.	32.852	33.042	27.670	71.635	n.d.	
N. dipendenti	N.D.	7	7	6	6	11	
Costo personale	134.917	103.294	107.594	106.194	111.774	384.640	

Settembre 2017

RTE SpA**Key financials**

€/000	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Conto economico							
Valore produzione	6.918	6.835	5.803	5.058	4.768	3.429	
MOL	223	(326)	(480)	(456)	(461)	(699)	
Utile d'esercizio	(744)	(2.054)	(3.948)	(7.357)	(2.362)	(1.903)	
Stato patrimoniale							
Immobilizzazioni	57.358	57.207	55.724	52.093	52.038	50.889	
Attivo circolante	12.141	9.455	7.818	5.489	3.980	3.947	
Patrimonio netto	25.575	24.547	25.599	18.243	15.881	13.978	
Debiti	43.101	41.565	37.561	38.996	39.728	40.464	

RTE SpA**Costi di funzionamento**

€	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Amministrazione e controllo							
N. Amministratori	7	7	7	7	7	7	
Costo CdA	31.362	33.827	46.810	30.200	28.587	28.587	
N. Sindaci	3	3	3	3	3	3	
Costo C.S.	18.200	21.840	22.360	21.000	21.000	21.000	
Struttura							
Costi per servizi	5.862.557	6.271.700	5.669.710	2.658.439	3.056.225	2.437.858	
di cui consulenze	N.D.	215.196	552.432	699.543	502.854	437.865	
N. dipendenti	8	8	7	22	22	18	
Costo personale	317.619	465.605	419.517	1.045.116	1.188.929	1.014.817	

Settembre 2017

SAGAT SpA - alienata ad aprile 2017

Key financials							
€/000	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Conto economico							
Valore produzione	61.455	55.512	50.664	50.998	60.069	57.366	
MOL	21.945	17.302	14.845	14.471	n.d.	n.d.	
Utile d'esercizio	3.496	(1.167)	215	795	8.498	6.452	
Stato patrimoniale							
Immobilizzazioni	112.185	112.217	103.289	73.569	61.842	59.552	
Attivo circolante	34.469	27.684	24.005	30.108	33.785	44.537	
Patrimonio netto	64.582	60.012	60.227	39.722	43.396	47.620	
Debiti	47.840	46.359	35.899	35.905	33.982	39.922	

SAGAT SpA - alienata ad aprile 2017

Costi di funzionamento							
€	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Amministrazione e controllo							
N. Amministratori	9	11	11	11	11	11	
Costo CdA	525.000	295.000	585.000	593.439	604.298	613.261	
N. Sindaci	3	3	3	3	3	3	
Costo C.S.	134.000	127.000	54.000	50.307	50.394	68.805	
Struttura							
Costi per servizi (comprese consulenze)	19.181.136	19.525.681	17.950.213	19.604.982	20.363.907	22.363.096	
N. dipendenti	227	224	226	231	231	230	
Costo personale	12.823.187	12.418.252	11.873.023	12.628.721	13.049.877	13.494.138	

Settembre 2017

SITO SpA**Key financials**

€/000	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Conto economico							
Valore produzione	9.811	7.791	11.159	6.481	6.411	6.256	
MOL	3.060	3.280	1.822	2.314	2.671	2.706	
Utile d'esercizio	354	486	(430)	(37)	160	67	
Stato patrimoniale							
Immobilizzazioni	74.001	71.820	69.589	67.888	67.675	65.563	
Attivo circolante	23.547	16.475	22.754	13.067	12.752	13.504	
Patrimonio netto	56.063	56.202	55.338	54.805	54.965	54.441	
Debiti	31.153	22.372	27.528	17.101	16.482	15.386	

SITO SpA**Costi di funzionamento**

€	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Amministrazione e controllo							
N. Amministratori	5	5	5	5	5	5	
Costo CdA	139.567	101.500	105.100	78.210	60.000	58.000	
N. Sindaci	3	3	3	3	3	3	
Costo C.S.	53.661	62.400	62.400	48.340	22.640	22.640	
Struttura							
Costi per servizi	2.407.512	2.529.770	2.271.336	2.325.029	2.207.421	2.103.245	
di cui consulenze	N.D.	369.092	247.252	266.191	246.676	n.d.	
N. dipendenti	10	11	11	11	11	11	
Costo personale	888.343	619.007	610.894	631.954	631.567	616.868	

SETTORE TERRITORIO**Città Studi SpA****Key financials**

€/000	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Conto economico							
Valore produzione	5.163	5.463	5.085	5.017	4.611	4.586	
MOL	131	298	(132)	7	175	495	
Utile d'esercizio	(899)	(819)	(1.189)	(1.092)	(1.031)	(713)	
Stato patrimoniale							
Immobilizzazioni	30.100	29.602	29.080	28.785	28.315	27.384	
Attivo circolante	2.846	2.498	2.253	2.000	1.855	1.590	
Patrimonio netto	24.114	23.585	23.151	22.333	21.437	20.724	
Debiti	8.000	7.662	7.233	7.416	7.647	7.178	

Città Studi SpA**Costi di funzionamento**

€	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Amministrazione e controllo							
N. Amministratori	18	18	18	18	18	14	
Costo CdA (solo Pres. con deleghe)	71.862	72.271	74.879	77.445	78.312	78.747	
N. Sindaci	3	3	3	3	3	3	
Costo C.S.	38.529	33.311	33.820	44.974	36.719	37.100	
Struttura							
Costi per servizi (comprese consulenze)	2.890.444	2.970.677	3.013.236	2.807.420	2.286.555	2.127.318	
N. dipendenti	39	38	38	38	40	39	
Costo personale	1.635.651	1.641.939	1.684.597	1.728.240	1.731.375	1.544.035	

Settembre 2017

Icarus ScpA in liquidazione**Key financials**

€/000	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Conto economico							
Valore produzione	1.897	1.687	1.720	1.031	1.183	1.222	
MOL	1.453	1.275	1.275	651	635	696	
Utile d'esercizio	718	705	773	283	202	173	
Stato patrimoniale							
Immobilizzazioni	11.237	10.886	10.534	10.233	8.881	8.482	
Attivo circolante	6.205	7.176	7.995	1.682	3.122	3.537	
Patrimonio netto	13.706	14.410	15.183	8.655	8.278	8.302	
Debiti	196	322	142	131	830	857	

Icarus ScpA in liquidazione**Costi di funzionamento**

€	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Amministrazione e controllo							
N. Amministratori*	5	5	5	5	5	1	
Costo CdA	58.007	51.646	57.628	44.822	39.371	11.384	
N. Sindaci	3	3	3	3	3	3	
Costo C.S.	51.440	31.000	36.548	39.587	39.001	33.691	
Struttura							
Costi per servizi (comprese consulenze)	364.677	229.996	278.825	202.920	367.990	275.862	
N. dipendenti	0	0	1	1	1	1	
Costo personale	0	0	18.488	29.425	29.394	35.466	

*da dicembre 2015 presente solo il liquidatore societario

Settembre 2017

MONTEPO SpA**Key financials**

€/000	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Conto economico							
Valore produzione	618	21	77	102	430	22	
MOL	234	(372)	(297)	(286)	120	(313)	
Utile d'esercizio	44	(117)	(127)	(129)	(55)	(313)	
Stato patrimoniale							
Immobilizzazioni	509	512	512	512	512	2	
Attivo circolante	11.790	10.934	10.775	9.174	7.219	4.715	
Patrimonio netto	1.616	1.500	1.374	1.017	962	649	
Debiti	10.682	9.947	9.918	8.673	6.773	4.071	








MONTEPO SpA**Costi di funzionamento**

€	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Amministrazione e controllo							
N. Amministratori*	5	5	5	5	5	5	
Costo CdA	42.826	39.085	37.424	35.243	29.797	29.649	
N. Sindaci	3	3	3	3	3	3	
Costo C.S.	24.497	27.167	24.960	27.517	27.544	27.544	
Struttura							
Costi per servizi (comprese consulenze)	194.899	204.997	175.975	186.227	140.929	145.757	
N. dipendenti	0	0	0	0	0	0	
Costo personale	0	0	0	0	0	0	

*nel corso del 2017, il nuovo CdA è stato ridotto a 3 membri








Settembre 2017

NORDIND SpA in fallimento da gennaio 2017

Key financials							Trend
€/000	2011	2012	2013	2014	2015*	2016*	
Conto economico							
Valore produzione	318	746	368	(2.803)	(55)	(43)	
MOL	(99)	69	(296)	(3.619)	(395)	-	
Utile d'esercizio	(96)	18	(335)	(2.775)	(449)	(840)	
Stato patrimoniale							
Immobilizzazioni	9	6	3	2	2	1	
Attivo circolante	7.097	7.201	6.922	4.632	4.527	3.965	
Patrimonio netto	677	695	361	(2.415)	(2.808)	(3.648)	
Debiti	6.114	6.389	6.503	6.892	7.259	7.530	

*Dati non approvati dall'Assemblea degli Azionisti

NORDIND SpA in fallimento da gennaio 2017

Costi di funzionamento							Trend
€	2011	2012	2013	2014	2015*	2016*	
Amministrazione e controllo							
N. Amministratori**	11	5	5	5	1	1	
Costo CdA	58.940	48.360	42.800	0	10.000	10.000	
N. Sindaci	3	3	3	3	3	3	
Costo C.S.	20.679	18.000	18.000	18.000	18.000	18.000	
Struttura							
Costi per servizi (comprese consulenze)	280.476	526.998	488.265	642.307	177.793	151.735	
N. dipendenti***	2	2	2	2	2	2	
Costo personale	92.256	93.019	94.116	95.364	93.626	94.359	

*Dati non approvati dall'Assemblea degli Azionisti

** Dal 2015 presente il Liquidatore societario

***Dal 2017 la società non ha più dipendenti

Settembre 2017

SIT Srl

Key financials							Trend
€/000	2011	2012	2013	2014	2015	2016	
Conto economico							
Valore produzione	3.485	733	(1.633)	(5.140)	2.232	1.270	
MOL	567	(950)	(3.366)	(6.642)	(223)	(19)	
Utile d'esercizio	60	73	(61)	(2.401)	77	435	
Stato patrimoniale							
Immobilizzazioni	2.872	2.985	2.860	1.912	1.690	1.663	
Attivo circolante	54.745	49.626	49.876	49.426	50.853	46.458	
Patrimonio netto	4.244	6.817	6.755	4.354	4.431	4.866	
Debiti	51.854	44.639	45.229	46.441	47.321	42.645	

SIT Srl

Costi di funzionamento							Trend
€	2011	2012	2013	2014	2015	2016	
Amministrazione e controllo							
N. Amministratori*	5	4	4	4	3	3	
Costo CdA	85.586	52.410	51.532	53.541	52.602	46.702	
N. Sindaci	3	3	3	3	3	3	
Costo C.S.	56.825	56.553	35.360	35.360	35.360	35.360	
Struttura							
Costi per servizi (comprese consulenze)	2.246.502	812.345	836.926	443.675	488.099	354.567	
N. dipendenti	7	7	8	7	7	6	
Costo personale	334.129	369.505	375.057	360.165	375.814	340.950	

*Dal 23 dicembre 2016 sono stati nominati un Amministratore Unico e un Sindaco Unico

Settembre 2017

SAIA SpA in concordato

Key financials							
€/000	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Conto economico							
Valore produzione	3.615	2.239	(13.001)	135	179	143	
MOL	494	1.073	(14.312)	(637)	(434)	(198)	
Utile d'esercizio	72	(3.381)	(23.590)	(1.209)	(697)	(339)	
Stato patrimoniale							
Immobilizzazioni	10.642	9.155	2.644	33	33	33	
Attivo circolante	31.650	31.540	17.371	20.035	19.862	19.418	
Patrimonio netto	8.837	5.456	(18.133)	(19.342)	(20.039)	(20.378)	
Debiti	29.789	31.426	32.587	33.602	33.873	33.508	

SAIA SpA in concordato

Costi di funzionamento							
€	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Amministrazione e controllo							
N. Amministratori	16	16	4	3	3	3	
Costo CdA	114.300	110.900	117.997	7.800	1.800	600	
N. Sindaci	3	3	3	3	3	3	
Costo C.S.	75.239	48.779	108.869	31.200	30.904	26.353	
Struttura							
Costi per servizi (comprese consulenze)	401.522	389.933	601.392	396.085	440.607	188	
N. dipendenti*	4	3	3	3	1	1	
Costo personale	404.399	222.574	222.898	239.679	22.842	120	

*Dal 31/07/2014 permane 1 solo dipendente in aspettativa

Settembre 2017

SNOS Srl in liquidazione

Key financials								
€/000	2011	2012	2013	2014 (pre liq) gen-apr	2014 (post liq) mag-dic	2015	2016	Trend
Conto economico								
Valore produzione	539	354	(159)	0	(6.180)	4.352	142	
MOL	(21)	8	(461)	N.D.	N.D.	4.030	109	
Utile d'esercizio	(63)	(34)	(114)	0	(4.165)	4.635	0,789	
Stato patrimoniale								
Immobilizzazioni	4	2	0,7	0	0	0	0,0	
Attivo circolante	11.209	10.588	10.836	10.899	6.615	6.070	5.495	
Patrimonio netto	435	401	286	(746)	(4.911)	(276)	(277)	
Debiti	10.778	10.188	10.494	10.530	10.506	5.877	5.407	

SNOS Srl in liquidazione

Costi di funzionamento								
€	2011	2012	2013	2014 (pre liq) gen-apr	2014 (post liq) mag-dic	2015	2016	Trend
Amministrazione e controllo								
N. Amministratori*	5	5	5	5	1	1	1	
Costo CdA	75.424	65.000	62.750	22.317	7.583	12.500	12.500	
N. Sindaci*	3	3	3	3	3	1	1	
Costo C.S.	41.516	26.105	26.077	7.907	13.443	7.200	5.000	
Struttura								
Costi per servizi** di cui consulenze	498.963 16.565	267.163 18.156	252.601 43.936	65.027 25.274	104.017 36.447	72.363 50.314	4.197 10.815	
N. dipendenti	0	0	0	0	0	0	0	
Costo personale	0	0	0	0	0	0	0	

*da maggio 2014 liquidatore e da luglio 2014 revisore unico

**i costi per servizi 2016 sono esposti al netto dell'utilizzo del fondo per costi e oneri della liquidazione pari a circa euro 75.000

Settembre 2017

TNE SpA

Key financials							
€/000	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Conto economico							
Valore produzione	4.941	4.482	3.917	2.620	2.486	14.771	
MOL	(980)	2.902	2.595	1.384	(639)	12.169	
Utile d'esercizio	(2.697)	200	(2.205)	710	(1.755)	1.476	
Stato patrimoniale							
Immobilizzazioni	25.479	25.058	24.619	19.774	19.441	19.102	
Attivo circolante	60.461	61.763	55.324	54.694	54.253	55.476	
Patrimonio netto	50.961	60.098	51.793	52.503	50.748	46.509	
Debiti	34.114	24.053	23.871	17.609	18.247	17.567	

TNE SpA

Costi di funzionamento							
€	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Amministrazione e controllo							
N. Amministratori	6	5	5	5	3	3	
Costo CdA	107.066	87.228	70.976	70.223	58.389	49.708	
N. Sindaci	3	3	3	3	3	3	
Costo C.S.	99.899	50.907	40.560	40.560	40.560	28.178	
Struttura							
Costi per servizi (comprese consulenze)**	5.403.825	884.890	584.486	549.317	2.110.284	1.459.438	
N. dipendenti	4	4	4	5	5	5	
Costo personale	246.950	241.933	249.244	260.506	272.190	310.924	

**Il dati 2015 e 2016 comprendono anche lavori sulla Zona C rispettivamente per circa € 1,6 mln ed € 1 mln

SETTORE TURISMO**Agenzia di Pollenzo SpA**

Key financials							
€/000	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Conto economico							
Valore produzione	924	981	937	948	948	953	
MOL	571	597	542	573	529	557	
Utile d'esercizio	54	118	31	118	81	86	
Stato patrimoniale							
Immobilizzazioni	22.922	22.396	21.747	21.583	21.553	21.400	
Attivo circolante	1.893	2.565	3.272	2.317	2.378	2.647	
Patrimonio netto	24.748	24.866	24.897	23.725	23.806	23.892	
Debiti	68	88	93	167	114	142	

Agenzia di Pollenzo SpA

Costi di funzionamento							
€	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Amministrazione e controllo							
N. Amministratori	9	9	9	9	9	7	
Costo CdA*	24.000	24.000	24.000	24.000	28.194	28.226	
N. Sindaci	3	3	3	3	3	3	
Costo C.S.	12.262	14.560	14.560	14.560	13.853	13.833	
Struttura							
Costi per servizi	256.163	292.571	265.087	245.253	260.101	258.760	
di cui consulenze	18.293	32.059	33.929	38.612	39.262	24.824	
N. dipendenti	1	1	1	1	1	1	
Costo personale	44.622	34.689	42.224	30.959	39.664	40.039	

*Compenso attribuito al Presidente per specifici incarichi

Settembre 2017

EXPO PIEMONTE Srl

Key financials							Trend
€/000	2011	2012	2013	2014	2015	2016	
Conto economico							
Valore produzione	113	154	61	43	302	341	
MOL	(163)	(249)	(238)	(203)	(13)	135	
Utile d'esercizio	(697)	(945)	(923)	(938)	(8.686)	(4.689)	
Stato patrimoniale							
Immobilizzazioni	18.566	18.058	17.550	17.041	7.274	2.528	
Attivo circolante	1.163	861	386	270	638	572	
Patrimonio netto	16.848	15.903	14.981	14.042	5.377	689	
Debiti	2.202	2.529	2.272	2.530	1.768	1.818	

Expo Piemonte Srl

Costi di funzionamento							Trend
€	2011	2012	2013	2014	2015	2016	
Amministrazione e controllo							
N. Amministratori	9	9	8	8	1	1	
Costo CdA	nd	73.707	71.009	47.867	20.499	20.000	
N. Sindaci	3	3	3	3	1	1	
Costo C.S.	29.531	33.823	22.000	22.000	12.301	10.000	
Struttura							
Costi per servizi	224.249	317.848	209.695	155.581	102.022	113.398	
di cui consulenze	nd	26.461	15.639	20.660	13.880	38.000	
N. dipendenti	0	0	0	0	0	0	
Costo personale	0	0	0	0	0	0	

Settembre 2017

La Tuno Srl

Key financials							
€/000	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Conto economico							
Valore produzione	396	417	384	310	317	275	
MOL	40	27	27	(37)	13	(4)	
Utile d'esercizio	0	0	0	(56)	0	(11)	
Stato patrimoniale							
Immobilizzazioni	66	49	41	34	30	25	
Attivo circolante	113	155	109	157	140	113	
Patrimonio netto	32	32	33	(23)	33	22	
Debiti	92	171	114	143	24	55	

La Tuno Srl

Costi di funzionamento							
€	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Amministrazione e controllo							
N. Amministratori	9	9	9	9	9	3	
Costo CdA	0	0	0	0	0	0	
N. Sindaci	0	0	0	0	0	0	
Costo C.S.	0	0	0	0	0	0	
Struttura							
Costi per servizi	142.015	151.148	124.815	120.935	116.838	90.858	
di cui consulenze	13.136	10.692	10.779	12.855	14.601	12.382	
N. dipendenti	5	5	5	5	5	5	
Costo personale	180.787	191.617	198.434	193.060	158.104	156.710	

Settembre 2017

Monterosa 2000 SpA

Key financials							
€/000	2012	2013	2013	2014	2015	2016	Trend
Conto economico							
Valore produzione	2.705	2.888	2.956	3.022	3.470	3.258	
MOL	229	356	428	314	974	720	
Utile d'esercizio	(333)	(367)	(508)	(605)	3	(161)	
Stato patrimoniale							
Immobilizzazioni	24.602	24.343	23.514	22.869	22.541	22.486	
Attivo circolante	1.516	1.368	1.583	1.831	2.185	2.271	
Patrimonio netto	24.103	23.736	23.671	23.066	23.069	22.909	
Debiti	1.893	1.918	1.482	1.388	1.488	1.695	

MONTEROSA 2000 SpA

Costi di funzionamento							
€	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Amministrazione e controllo							
N. Amministratori	9	5	5	5	5	5	
Costo CdA	18.500	18.700	18.000	16.500	16.440	15.810	
N. Sindaci	3	3	3	3	3	3	
Costo C.S.	23.300	24.200	23.300	22.300	22.218	22.720	
Struttura							
Costi per servizi	736.920	757.719	778.743	839.054	750.974	811.176	
di cui consulenze	49.460	31.995	28.428	20.722	18.213	28.874	
N. dipendenti fissi	6	6	5	6	6	8	
N. dipendenti stagionali	43	43	36	34	35	33	
Costo personale	1.162.700	1.146.915	1.117.688	1.193.812	1.188.747	1.185.215	

Settembre 2017

Villa Gualino Scrl in liquidazione

Key financials							Trend
€/000	2011	2012	2013	2014	2015	2016	
Conto economico							
Valore produzione	1.520	56.822	20	17	20	47	
MOL	(383)	(417)	(106)	(27)	(68)	(116)	
Utile d'esercizio	(267)	(530)	(84)	(65)	(68)	(116)	
Stato patrimoniale							
Immobilizzazioni	1.317	13	13	13	13	0	
Attivo circolante	1.615	301	157	136	147	161	
Patrimonio netto	198	(332)	(417)	(482)	(550)	(667)	
Debiti	1.801	530	518	612	689	806	

Villa Gualino Scrl in liquidazione

Costi di funzionamento							Trend
€	2011	2012	2013	2014	2015*	2016	
Amministrazione e controllo							
N. Amministratori	5	1	1	1	1	1	
Costo CdA	43.476	15.600	15.600	15.600	15.600	15.600	
N. Sindaci	3	3	3	3	3	1	
Costo C.S.	30.548	31.616	28.912	29.120	19.307	7.280	
Struttura							
Costi per servizi	816.762	227.303	98.639	119.124	83.943	147.169	
di cui consulenze	130.219	62.367	18.999	40.209,0	33.833	12.070	
N. dipendenti	23	17	2	0	0	0	
Costo personale	838.126	221.711	16.941	0	0	0	

*dal 21.07.2015 è stato nominato un Sindaco Unico

Settembre 2017

Villa Melano SpA in liquidazione

Key financials							Trend
€/000	2011	2012	2013	2014	2015	2016	
Conto economico							
Valore produzione	0,004	0,003	0,033	0,016	0,236	0,001	
MOL	(100)	(111)	(141)	(129)	(194)	(136)	
Utile d'esercizio	(108)	(93)	(136)	(172)	(7.601)	(247)	
Stato patrimoniale							
Immobilizzazioni	6.797	7.124	7.245	7.452	89	0,021	
Attivo circolante	1.847	1.095	1.207	773	547	371	
Patrimonio netto	8.102	8.009	9.254	9.081	1.480	1.233	
Debiti	541	207	229	182	191	174	

Villa Melano SpA in liquidazione

Costi di funzionamento							Trend
€	2011	2012	2013	2014	2015*	2016**	
Amministrazione e controllo							
N. Amministratori	5	5	5	5	5	1	
Costo CdA	25.698	43.851	45.038	19.168	2.273	3.560	
N. Sindaci	3	3	3	3	3	3	
Costo C.S.	24.511	25.052	26.079	34.544	25.789	25.800	
Struttura							
Costi per servizi	93.090	99.418	131.481	117.202	657.419	147.053	
di cui consulenze	33.895	21.003	23.276	28.553	111.006	57.766	
N. dipendenti	0	0	0	0	0	0	
Costo personale	0	0	0	0	0	0	

*incremento dei costi per servizi per euro 447.505 dovuto alla riclassificazione degli oneri straord. iscritti nel bilancio 2015

**società messa in liquidazione il 31 marzo 2017

SETTORE FINANZA**Eurofidi Scrl - in liquidazione**

Key financials							Trend
€/000	2011	2012	2013	2014	2015	2016*	
Conto economico							
Margine di intermediazione	32.129	33.489	33.855	23.702	20.646	9.102	
Risultato gestione operativa	2.587	(17.320)	(26.605)	(7.104)	(50.845)	(14.188)	
Utile d'esercizio	1.939	(17.797)	(27.048)	(7.547)	(51.221)	(14.477)	
Stato patrimoniale							
Attività finanziarie de	50.189	27.650	18.575	15.899	7.811	-	
Crediti	130.668	153.114	179.026	182.485	161.773	153.806	
Altre passività	43.162	95.215	136.217	144.371	137.460	212.081	
Patrimonio netto	111.804	92.736	67.053	60.956	10.084	(144.784)	

*Dati non ancora approvati dall'Assemblea degli Azionisti

Eurofidi Scrl - in liquidazione

Costi di funzionamento							Trend
€	2011	2012	2013	2014	2015	2016**	
Amministrazione e controllo							
N. Amministratori*	5	5	5	11	10	2	
Costo CdA	25.698	43.851	45.038	162.115	132.192	231.074	
N. Sindaci	3	3	3	3	3	3	
Costo C.S.	24.511	25.052	26.079	96.173	63.373	61.517	
Struttura							
N. dipendenti	312	329	322	285	219	200	
Spese per il personale	15.590.789	15.984.053	16.845.472	15.308.069	14.016.067	10.062.416	
Altre spese amministr.	13.056.229	15.413.671	14.957.072	11.134.348	9.617.644	5.998.461	

* in data 18.10.16 sono stati nominati 2 liquidatori

**Dati non ancora approvati dall'Assemblea degli Azionisti

Settembre 2017

Fingranda SpA

Key financials								Trend
€/000	30.06.2011	30.06.2012	30.06.2013	31.12.2013 (6 m)	31.12.2014	31.12.2015	31.12.2016	
Conto economico								
Valore produzione	107	(11)	49	22	2	40	68	
MOL	(45)	247	(166)	(108)	(171)	(153)	(117)	
Utile d'esercizio	2	(393)	(189)	(229)	(199)	(219)	(119)	
Stato patrimoniale								
Immobilizzazioni	2.116	1.973	1.965	1.863	1.701	1.608	1.646	
Attivo circolante	2.561	737	433	467	467	311	136	
Patrimonio netto	2.874	2.481	2.500	2.271	2.072	1.852	1.733	
Debiti	1.796	217	108	71	104	70	49	

Fingranda SpA

Costi di funzionamento								Trend
€	30.06.2011	30.06.2012	30.06.2013	31.12.2013 (6 m)	31.12.2014	31.12.2015	31.12.2016	
Amministrazione e controllo								
N. Amministratori	5	5	5	5	5	5	1	
Costo CdA	20.197	35.344	32.037	13.615	28.335	14.200	9.317	
N. Sindaci	3	3	3	3	3	3	3	
Costo C.S.	29.125	33.635	19.640	6.682	14.803	15.085	14.579	
Struttura								
Costi per servizi	149.946	210.202	177.342	114.460	150.135	153.462	87.502	
di cui consulenze	79.337	105.463	94.727	63.553	78.906	84.944	47.775	
N. dipendenti	1	1	1	1	1	1	1	
Costo personale	496	16.017	23.222	8.262	12.912	18.679	21.528	

Settembre 2017

SACE Spa - alienata ad agosto 2016

Key financials							
€/000	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Conto economico							
Valore produzione	514	522	451	445	590	-	
MOL	(335)	(247)	(204)	(213)	N.D.	-	
Utile d'esercizio	(499)	(432)	(396)	(790)	(1.326.253)	-	
Stato patrimoniale							
Immobilizzazioni	6.435	6.189	6.014	5.186	4.056	-	
Attivo circolante	486	354	282	242	375	-	
Patrimonio netto	4.855	4.526	4.384	3.788	2.501	-	
Debiti	1.158	1.281	1.232	1.238	1.568	-	

SACE Spa - alienata ad agosto 2016

Costi di funzionamento						
€	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Amministrazione e controllo						
N. Amministratori	11	11	11	14	-	
Costo CdA	13.415	20.928	22.412	12.549	-	
N. Sindaci	3	3	3	3	-	
Costo C.S.	12.139	12.354	12.354	12.354	-	
Struttura						
Costi per servizi	268.159	214.507	229.551	338.563	-	
di cui consulenze	64.688	44.495	38.529	205.687	-	
N. dipendenti	8	7	7	7	-	
Costo personale	291.516	262.180	266.532	265.944	-	

Settembre 2017

CONSORZIO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI DEL CANAVESE - operato recesso a dic. 2015

Key financials							Trend
€/000	2011	2012	2013	2014	2015	2016	
Conto economico							
Valore produzione	465	289	5	164	-	-	
MOL	87	(158)	(233)	(6)	-	-	
Utile d'esercizio	5	(25)	(363)	2	-	-	
Stato patrimoniale							
Immobilizzazioni	24	15	11	9	-	-	
Attivo circolante	2.077	1.853	1.468	1.376	-	-	
Patrimonio netto	1.498	1.473	1.105	1.108	-	-	
Debiti	570	382	218	200	-	-	

CONSORZIO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI DEL CANAVESE - operato recesso a dic. 2015

Costi di funzionamento							Trend
€	2011	2012	2013	2014	2015	2016	
Amministrazione e controllo							
N. Amministratori	5	5	5	5	-	-	
Costo CdA	50.399	37.997	35.880	32.930	-	-	
N. Sindaci	3	3	3	3	-	-	
Costo C.S.	28.128	23.954	22.533	22.523	-	-	
Struttura							
Costi per servizi	232.259	167.956	147.623	125.189	-	-	
di cui consulenze	94.542	61.743	59.077	61.301	-	-	
N. dipendenti	3	2	2	2	-	-	
Costo personale	83.911	71.712	53.343	21.657	-	-	

Settembre 2017

Terme di Acqui SpA - alienata a luglio 2016

Key financials							Trend
€/000	2011	2012	2013	2014	2015	2016	
Conto economico							
Valore produzione	5.130	4.853	4.585	4.430	3.776	-	
MOL	132	(120)	558	149	(154)	-	
Utile d'esercizio	(1.091)	(1.292)	(647)	(8.452)	(1.136)	-	
Stato patrimoniale							
Immobilizzazioni	33.938	33.423	32.779	25.187	24.591	-	
Attivo circolante	2.227	1.925	1.904	1.830	1.159	-	
Patrimonio netto	26.400	25.108	24.461	16.961	16.973	-	
Debiti	9.069	9.611	9.693	9.382	8.410	-	

Terme di Acqui SpA - alienata a luglio 2016

Costi di funzionamento							Trend
€	2011	2012	2013	2014	2015	2016	
Amministrazione e controllo							
N. Amministratori	4	4	4	3	3	-	
Costo CdA	41.100	40.300	40.300	50.300	37.318	-	
N. Sindaci	3	3	3	3	3	-	
Costo C.S.	45.100	46.500	47.600	47.600	33.493	-	
Struttura							
Costi per servizi	11.549.393	1.641.707	1.212.585	1.516.665	1.347.618	-	
di cui consulenze	414.900	417.000	388.800	413.392	489.753	-	
N. dipendenti fissi	20	20	21	21	20	-	
N. dip. forza media	53	53	51	51	47	-	
Costo personale	1.859.613	1.610.511	1.533.307	1.494.233	1.347.618	-	

SEZIONE IV

SCR PIEMONTE S.p.A.

SEZ. IV - 1. SCR SpA e LE SUE PARTECIPAZIONI - KEY FINANCIALS E COSTI DI FUNZIONAMENTO

CAP							
Key financials							
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Conto economico							
Valore produzione	264.959	1.207	733.649	191	417	598.622	
Diff. Tra Val. e Cost	(463.115)	(494.621)	26.882	(468.547)	(427.472)	244.030	
Utile d'esercizio	(458.061)	(493.101)	12.260	(469.948)	(435.094)	204.687	
Stato patrimoniale							
Immobilizzazioni	25.463	20.775	12.299	9.152	6.007	0	
Attivo circolante	2.068.124	1.439.497	1.493.318	950.219	629.737	819.274	
Patrimonio netto	1.562.894	1.069.794	1.082.055	612.105	177.012	381.699	
Debiti	511.563	359.813	371.161	296.199	283.832	322.625	

CAP							
Costi di funzionamento							
€	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Amministrazione e controllo							
N. Amministratori	5	5	5	5	5	4	
Compensi CdA	49.500	47.625	49.500	47.097	39.600	6.078	
N. Sindaci	3	3	3	3	3	3	
Compensi C.S.	13.001	9.300	10.833	12.513	10.945	25.640	
Struttura							
Costi per servizi	490.861	241.064	385.848	198.890	113.503	140.117	
di cui consulenze	47.659	54.257	49.866	72.994	37.956	75.400	
N. dipendenti	7	5	5	4	3	3	
Costo personale	190.556	209.769	276.939	243.451	170.448	148.225	

Società partecipata anche da Finpiemonte Partecipazioni Spa.

Villa Melano SpA in liquidazione

Key financials							Trend
€/000	2011	2012	2013	2014	2015	2016	
Conto economico							
Valore produzione	0,004	0,003	0,033	0,016	0,236	0,001	
MOL	(100)	(111)	(141)	(129)	(194)	(136)	
Utile d'esercizio	(108)	(93)	(136)	(172)	(7.601)	(247)	
Stato patrimoniale							
Immobilizzazioni	6.797	7.124	7.245	7.452	89	0,021	
Attivo circolante	1.847	1.095	1.207	773	547	371	
Patrimonio netto	8.102	8.009	9.254	9.081	1.480	1.233	
Debiti	541	207	229	182	191	174	

Villa Melano SpA in liquidazione

Costi di funzionamento							Trend
€	2011	2012	2013	2014	2015*	2016**	
Amministrazione e controllo							
N. Amministratori	5	5	5	5	5	1	
Costo CdA	25.698	43.851	45.038	19.168	2.273	3.560	
N. Sindaci	3	3	3	3	3	3	
Costo C.S.	24.511	25.052	26.079	34.544	25.789	25.800	
Struttura							
Costi per servizi	93.090	99.418	131.481	117.202	657.419	147.053	
di cui consulenze	33.895	21.003	23.276	28.553	111.006	57.766	
N. dipendenti	0	0	0	0	0	0	
Costo personale	0	0	0	0	0	0	

*incremento dei costi per servizi per euro 447.505 dovuto alla riclassificazione degli oneri straord. iscritti nel bilancio 2015

**società messa in liquidazione il 31 marzo 2017

ALLEGATO IV - KEY FINANCIALS E COSTI DI FUNZIONAMENTO

PARTECIPAZIONI DIRETTE ED INDIRETTE

SEZIONE I

REGIONE PIEMONTE

SEZ. I - 1. REGIONE PIEMONTE e LE SUE PARTECIPAZIONI DIRETTE - KEY FINANCIALS E COSTI DI FUNZIONAMENTO

N.B. Si segnala che sono esclusi dalla seguente elencazione i consorzi ed altre forme non societarie in quanto non rientranti nel perimetro di ricognizione ex art. 24, comma 2, D.Lgs. n.175/2016 e s.m.i. (c.d. Decreto "Madia"): CSI, TOP-IX, COREP, ATL Alexala, ATL Asti, ATL Novara, ATL Torino e Provincia e Fondazione AGRION.

AREA ICT

5T SRL							
Key financials							
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Conto economico							
Valore produzione	6.307.617	5.688.536	5.915.609	5.169.856	5.695.773	5.492.786	
Diff. Tra Val. e Cost	260.943	(8.031)	(144.613)	85.308	202.447	92.205	
Utile d'esercizio	35.437	15.739	(206.844)	55.994	75.074	2.782	
Stato patrimoniale							
Immobilizzazioni	323.115	253.343	343.857	272.501	422.046	268.005	
Attivo circolante	11.351.524	13.314.422	7.255.763	6.065.640	5.395.278	5.095.474	
Patrimonio netto	2.566.216	2.581.955	2.375.112	2.431.106	2.506.179	2.508.961	
Debiti	8.549.517	9.412.015	4.350.008	3.149.757	2.308.855	2.036.457	

5T SRL							
Costi di funzionamento							
€	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Amministrazione e controllo							
N. Amministratori	5	5	5	5	3	3	
Compensi CdA	39.150	34.627	35.325	35.505	28.250	28.250	
N. Sindaci	3	3	3	3	3	3	
Compensi C.S.	30.952	39.837	32.417	27.747	30.729	29.120	
Struttura							
Costi per servizi	3.445.247	2.729.704	1.555.190	1.425.323	1.467.296	1.265.552	
di cui consulenze	138.320	115.689	76.918	68.020	121.618	136.819	
N. dipendenti	32	41	51	50	55	60	
Costo personale	1.364.789	1.808.064	2.372.003	2.491.472	2.698.162	3.083.425	

Settembre 2017

CSP SCRL							
Key financials							
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Conto economico							
Valore produzione	4.516.369	4.521.704	3.846.123	3.228.394	2.760.290	2.706.829	
Diff. Tra Val. e Cost	213.204	206.380	132.501	(254.257)	(579.163)	(52.913)	
Utile d'esercizio	24.011	29.221	29.846	(149.508)	(593.598)	(63.983)	
Stato patrimoniale							
Immobilizzazioni	265.536	371.802	244.109	450.690	458.558	288.410	
Attivo circolante	2.532.492	3.803.602	4.308.989	2.526.259	1.768.767	2.154.740	
Patrimonio netto	723.189	752.416	782.256	632.745	39.146	(24.829)	
Debiti	1.018.315	2.318.192	2.587.648	1.112.243	1.008.290	1.246.688	

CSP SCRL							
Costi di funzionamento							
€	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Amministrazione e controllo							
N. Amministratori	3	3	5	5	5	3	
Compensi CdA	1.521	390	1.380	1.620	1.890	1.200	
N. Sindaci	3	3	3	3	3	3	
Compensi C.S.	21.408	21.408	21.408	18.844	18.844	18.844	
Struttura							
Costi per servizi	815.217	832.478	382.593	393.479	299.054	215.464	
di cui consulenze	399.931	398.720	132.360	106.535	59.932	34.235	
N. dipendenti	49	48	46	45	41	39	
Costo personale	2.793.411	2.770.658	2.690.347	2.572.796	2.438.543	2.179.831	

AREA TERRITORIO

CEIP							
Key financials							
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Conto economico							
Valore produzione	14.242.199	13.663.888	14.892.522	14.798.175	10.334.782	7.560.816	
Diff. Tra Val. e Cost	268.752	307.860	263.307	257.795	136.396	57.178	
Utile d'esercizio	2.261	20.551	23.318	8.452	3.948	2.739	
Stato patrimoniale							
Immobilizzazioni	225.036	212.355	157.536	144.182	83.707	57.717	
Attivo circolante	6.201.075	6.405.232	7.028.330	8.206.843	6.864.603	4.182.267	
Patrimonio netto	295.505	316.056	339.373	347.825	351.774	354.512	
Debiti	3.898.103	3.949.136	3.545.242	4.604.521	3.554.942	1.384.815	

CEIP							
Costi di funzionamento							
€	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Amministrazione e controllo							
N. Amministratori	5	5	3	3	3	3	
Compensi CdA	35.000	39.619	35.000	35.000	30.017	27.898	
N. Sindaci	3	3	3	3	3	3	
Compensi C.S.	39.767	40.000	31.737	23.022	23.052	23.528	
Struttura							
Costi per servizi	9.233.773	9.236.405	9.506.934	9.678.744	6.060.209	3.521.602	
di cui consulenze	999.946	1.931.168	1.870.165	2.351.313	1.376.571	444.736	
N. dipendenti	60	50	48	51	52	61	
Costo personale	3.925.613	3.053.582	3.033.690	2.981.288	2.811.547	3.141.536	

Settembre 2017

IPLA SPA							
Key financials							
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Conto economico							
Valore produzione	9.255.967	7.972.363	6.265.128	6.905.188	4.172.398	4.019.740	
Diff. Tra Val. e Cost	(478.645)	(601.081)	222.151	216.647	129.926	116.055	
Utile d'esercizio	(721.503)	(621.330)	25.853	9.469	11.912	10.228	
Stato patrimoniale							
Immobilizzazioni	178.798	128.961	83.647	48.695	44.005	32.510	
Attivo circolante	8.347.324	7.131.308	5.092.190	5.584.927	4.149.900	4.546.637	
Patrimonio netto	424.459	(196.873)	228.980	238.448	250.359	260.591	
Debiti	7.880.942	7.189.179	4.705.855	4.860.682	3.680.905	4.076.311	

IPLA SPA							
Costi di funzionamento							
€	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Amministrazione e controllo							
N. Amministratori	4	4	4	1	1	1	
Compensi CdA	55.080	54.396	49.536	71.827	48.145	57.469	
N. Sindaci	3	3	3	3	3	3	
Compensi C.S.	57.720	63.257	41.747	44.612	37.300	37.973	
Struttura							
Costi per servizi di cui consulenze	4.926.166	4.286.207	3.321.439	3.256.435	1.583.645	1.297.271	
N. dipendenti	52	51	49	46	43	44	
Costo personale	2.935.576	2.572.580	1.622.191	2.084.860	2.226.133	2.152.909	

Settembre 2017

CAAT SCPA							
Key financials							
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Conto economico							
Valore produzione	7.126.964	6.879.637	7.152.677	7.833.302	7.621.002	7.303.045	
Diff. Tra Val. e Cost	(1.165.519)	(1.016.701)	(797.477)	(343.133)	(22.279)	221.138	
Utile d'esercizio	(677.294)	(1.422.200)	(1.105.074)	(699.600)	(344.005)	45.233	
Stato patrimoniale							
Immobilizzazioni	45.081.219	43.512.706	41.814.167	40.215.375	38.986.687	37.947.115	
Attivo circolante	4.612.430	5.081.814	3.526.357	3.364.587	3.316.766	3.952.006	
Patrimonio netto	37.754.154	36.331.954	35.226.880	34.527.280	34.183.275	33.852.510	
Debiti	10.507.602	10.919.221	8.828.598	8.169.329	7.648.575	7.561.420	

CAAT SCPA							
Costi di funzionamento							
€	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Amministrazione e controllo							
N. Amministratori	5	5	5	5	5	5	
Compensi CdA	113.105	104.458	103.939	104.328	103.939	105.883	
N. Sindaci	3	3	3	3	3	3	
Compensi C.S.	60.645	36.456	34.974	35.818	31.200	31.200	
Struttura							
Costi per servizi	4.018.651	4.271.696	4.290.744	4.399.311	4.362.148	4.310.559	
di cui consulenze	269.027	239.781	246.739	199.669	205.584	331.472	
N. dipendenti	10	10	10	10	10	10	
Costo personale	719.145	751.375	769.987	807.937	786.835	805.445	

AREATURISMO**IMA (fusione per incorporazione in Spt Srl il 02.11.2016 con effetti contabili dal 01.01.2016)**

Key financials							
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Conto economico							
Valore produzione	766.511	259.601	200.004	309.234	352.070	-	
Diff. Tra Val. e Cost	(14.786)	2.012	(10.757)	8.668	10.209	-	
Utile d'esercizio	793	6.853	(17.285)	2.428	7.948	-	
Stato patrimoniale							
Immobilizzazioni	226.904	186.558	2.135	1.438	1.055	-	
Attivo circolante	609.860	220.117	198.579	313.464	330.115	-	
Patrimonio netto	115.611	122.464	105.178	107.605	115.555	-	
Debiti	459.542	57.451	48.235	146.741	161.805	-	

IMA (fusione per incorporazione in Spt Srl il 02.11.2016 con effetti contabili dal 1/1/2016)

Costi di funzionamento							
€	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Amministrazione e controllo							
N. Amministratori	5	5	1	1	1	-	
Compensi CdA	39.058	35.505	44.338	27.000	5.400	-	
N. Sindaci	3	3	3	3	3	-	
Compensi C.S.	13.497	12.001	11.688	12.170	11.580	-	
Struttura							
Costi per servizi	636.010	99.442	88.403	164.826	220.031	-	
di cui consulenze	54.600	18.909	13.423	10.344	9.130	-	
N. dipendenti	2	2	2	2	2	-	
Costo personale	99.793	110.196	115.049	111.518	117.263	-	

SPT SRL trasformata in DMO Srl il 30.12.2016 con effetti contabili dal 03.01.2017							
Key financials							
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Conto economico							
Valore produzione	1.231.955	1.152.910	1.022.371	1.102.982	1.142.891	1.692.987	
Diff. Tra Val. e Cost	53.089	16.335	53.124	13.240	17.275	9.596	
Utile d'esercizio	3.095	1.334	4.172	1.158	2.225	1.781	
Stato patrimoniale							
Immobilizzazioni	53.172	30.304	12.356	9.792	7.425	35.570	
Attivo circolante	938.342	912.056	927.246	727.192	843.217	1.271.959	
Patrimonio netto	136.824	138.158	142.330	143.489	145.714	244.374	
Debiti	679.850	566.507	496.775	335.726	435.113	630.257	

SPT SRL trasformata in DMO Srl il 30.12.2016 con effetti contabili dal 03/01/2017

Costi di funzionamento							
€	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Amministrazione e controllo							
N. Amministratori	1	1	1	1	1	1	
Compensi CdA	0	0	0	15.600	33.475	29.510	
N. Sindaci	3	3	3	3	1	1	
Compensi C.S.	10.407	10.407	10.407	8.715	11.660	15.783	
Struttura							
Costi per servizi	597.077	458.712	384.806	454.604	583.803	821.391	
di cui consulenze	24.992	10.530	10.489	13.902	19.287	31.095	
N. dipendenti	14	14	14	14	13	19	
Costo personale	508.543	563.960	543.790	514.627	509.786	816.523	

Settembre 2017

DTL SCARL							
Key financials							
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Conto economico							
Valore produzione	1.583.038	1.240.819	976.204	1.007.648	1.028.616	1.002.531	
Diff. Tra Val. e Cost	7.010	81.422	69.470	175.319	107.933	82.888	
Utile d'esercizio	1.065	4.203	8.328	52.731	15.010	7.057	
Stato patrimoniale							
Immobilizzazioni	105.581	92.997	49.868	37.603	30.148	22.419	
Attivo circolante	1.284.292	2.340.969	2.349.675	2.403.097	2.236.501	1.842.659	
Patrimonio netto	135.434	135.316	143.127	195.987	210.998	215.915	
Debiti	1.617.115	2.079.534	2.106.001	2.040.484	1.908.568	1.530.832	

DTL SCARL							
Costi di funzionamento							
€	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Amministrazione e controllo							
N. Amministratori	9	9	9	5	5	5	
Compensi CdA	50.070	49.392	50.000	50.000	50.000	50.000	
N. Sindaci	3	3	3	3	3	3	
Compensi C.S.	16.129	19.354	20.290	19.042	19.042	21.653	
Struttura							
Costi per servizi	966.490	648.857	473.581	512.504	586.048	590.193	
di cui consulenze	76.463	26.778	17.254	5.250	8.268	8.631	
N. dipendenti	7				7	7	
Costo personale	351.149	360.024	232.397	217.803	244.800	243.126	

Settembre 2017

TURISMO VALSESIA VERCELLI SCARL							
Key financials							
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Conto economico							
Valore produzione	769.827	557.133	499.917	511.498	472.051	421.019	
Diff. Tra Val. e Cost	(7.312)	37.030	31.669	9.922	33.793	35.630	
Utile d'esercizio	(22.163)	27.286	11.102	1.675	6.406	8.595	
Stato patrimoniale							
Immobilizzazioni	54.017	38.097	29.834	22.955	16.252	10.569	
Attivo circolante	372.313	432.880	413.068	540.513	504.022	511.898	
Patrimonio netto	93.087	120.372	131.476	116.639	123.045	131.640	
Debiti	256.128	256.236	203.254	351.888	292.162	293.547	

TURISMO VALSESIA VERCELLI SCARL							
Costi di funzionamento							
€	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Amministrazione e controllo							
N. Amministratori	10	10	5	5	5	5	
Compensi CdA	27.900	8.000	14.353	14.377	14.421	0	
N. Sindaci	3	3	1	1	1	1	
Compensi C.S.	15.474	15.318	8.032	6.240	6.240	6.240	
Struttura							
Costi per servizi	527.893	277.591	226.505	257.238	196.966	149.957	
di cui consulenze	22.843	14.512	16.511	12.304	11.691	10.320	
N. dipendenti	7	6	6	6	6	6	
Costo personale	212.464	214.173	212.460	219.466	220.572	211.754	

Settembre 2017

ATL CUNEESE SCARL							
Key financials							
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Conto economico							
Valore produzione	785.175	795.259	860.133	993.440	1.007.012	1.076.590	
Diff. Tra Val. e Cost	7.346	(2.526)	(18.588)	(16.228)	43.367	16.201	
Utile d'esercizio	18.663	11.687	7.806	4.538	48.834	21.510	
Stato patrimoniale							
Immobilizzazioni	489.413	480.972	230.707	67.109	63.559	70.795	
Attivo circolante	878.275	913.704	1.218.998	1.385.635	1.530.577	1.561.034	
Patrimonio netto	952.746	964.433	973.271	978.840	1.029.224	1.050.731	
Debiti	257.086	264.784	319.769	306.004	379.574	374.222	

ATL CUNEESE SCARL							
Costi di funzionamento							
€	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Amministrazione e controllo							
N. Amministratori	11	11	11	5	5	5	
Compensi CdA	0	0	0	0	0	0	
N. Sindaci	3	3	3	3	3	3	
Compensi C.S.	20.449	19.505	19.476	20.147	15.800	16.100	
Struttura							
Costi per servizi	331.891	316.880	434.761	532.603	484.286	550.716	
di cui consulenze	10.164	10.351	9.741	32.443	25.815	32.596	
N. dipendenti	9	8	6	7	6	7	
Costo personale	319.246	334.491	300.349	338.895	359.778	371.946	

Settembre 2017

ENTE TURISMO ALBA BRA LANGHE E ROERO SCARL							
Key financials							
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Conto economico							
Valore produzione	1.320.089	1.291.035	1.222.512	1.372.248	1.521.339	1.375.788	
Diff. Tra Val. e Cost	68.435	64.012	71.467	64.141	51.641	52.832	
Utile d'esercizio	0	0	0	0	0	0	
Stato patrimoniale							
Immobilizzazioni	112.626	197.591	148.707	95.663	47.841	42.576	
Attivo circolante	1.616.584	1.356.385	1.606.857	1.539.089	1.732.220	1.725.800	
Patrimonio netto	20.660	20.657	20.658	20.659	20.659	20.659	
Debiti	1.561.585	1.395.690	1.593.295	1.453.559	1.593.516	1.561.355	

ENTE TURISMO ALBA BRA LANGHE E ROERO SCARL							
Costi di funzionamento							
€	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Amministrazione e controllo							
N. Amministratori	10	10	5	5	5	5	
Compensi CdA	24.046	26.548	22.334	22.472	22.675	25.212	
N. Sindaci	3	3	3	3	3	3	
Compensi C.S.	10.547	11.160	11.010	10.892	11.948	11.420	
Struttura							
Costi per servizi	665.182	598.616	629.498	667.785	891.474	745.316	
di cui consulenze	35.478	38.702	10.724	24.609	19.213	5.847	
N. dipendenti	12	11	11	11	11	12	
Costo personale	455.966	474.304	425.535	436.396	467.107	513.254	

Settembre 2017

ATL BIELLESE SCARL							
Key financials							
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Conto economico							
Valore produzione	669.984	622.033	559.147	628.847	582.883	588.008	
Diff. Tra Val. e Cost	(93.888)	3.600	12.557	29.570	13.406	(25.287)	
Utile d'esercizio	(102.385)	(2.674)	(4.716)	11.192	1.019	(37.300)	
Stato patrimoniale							
Immobilizzazioni	20.252	18.675	13.034	7.562	2.590,0	11.367,0	
Attivo circolante	551.732	602.367	784.435	765.314	779.863	947.225	
Patrimonio netto	312.009	309.336	304.619	315.813	316.828	279.529	
Debiti	187.627	236.904	407.305	359.497	363.585	566.514	

ATL BIELLESE SCARL							
Costi di funzionamento							
€	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Amministrazione e controllo							
N. Amministratori	5	5	5	5	5	5	
Compensi CdA	10.000	12.000	12.000	5.500	0	0	
N. Sindaci	3	3	3	3	3	3	
Compensi C.S.	8.171	8.910	10.902	12.423	12.358	12.359	
Struttura							
Costi per servizi	482.191	332.541	272.369	340.920	329.938	353.430	
di cui consulenze	27.719	8.472	7.826	7.862	26.813	25.395	
N. dipendenti	5	4	4	4	4	4	
Costo personale	209.133	201.998	195.042	197.202	181.306	180.136	

AREA AMBIENTE

PRACATINAT SCPA in fallimento							
Key financials							
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Conto economico							
Valore produzione	2.956.969	1.903.265	1.709.159	1.371.324	1.298.889	-	
Diff. Tra Val. e Cost	(107.073)	(635.291)	(441.199)	(328.204)	(294.759)	-	
Utile d'esercizio	(161.461)	(698.678)	(360.566)	(309.695)	(292.075)	-	
Stato patrimoniale							
Immobilizzazioni	3.801.255	3.755.719	3.713.989	3.628.548	3.589.620	-	
Attivo circolante	2.401.971	162.160	1.037.666	867.001	571.486	-	
Patrimonio netto	4.511.227	3.812.548	3.451.982	3.142.287	2.850.212	-	
Debiti	1.229.255	847.383	907.435	935.267	841.563	-	

PRACATINAT SCPA in fallimento							
Costi di funzionamento							
€	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Amministrazione e controllo							
N. Amministratori	5	5	5	5	3	-	
Compensi CdA	41.821	38.665	29.475	30.288	14.833	-	
N. Sindaci	3	3	3	3	3	-	
Compensi C.S.	-	-	24.451	24.451	-	-	
Struttura							
Costi per servizi	1.647.485	1.293.434	1.024.234	878.381	732.884	-	
di cui consulenze	36.566	85.923	100.118	62.169	61.006	-	
N. dipendenti	27	20	22	18	17	-	
Costo personale	1.244.405	1.099.915	977.632	676.024	633.723	-	

Settembre 2017

RSA SRL							
Key financials							
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Conto economico							
Valore produzione	1.725.542	1.664.151	1.663.984	1.725.460	2.015.001	2.205.532	
Diff. Tra Val. e Cost	3.066	17.878	19.440	21.606	4.594	22.298	
Utile d'esercizio	(11.364)	(6.499)	(6.358)	(7.216)	(1.904)	12.020	
Stato patrimoniale							
Immobilizzazioni	351.016	413.746	399.981	358.574	364.696	460.887	
Attivo circolante	1.817.425	1.804.916	2.069.538	2.240.427	2.371.321	2.485.858	
Patrimonio netto	419.058	412.558	406.200	398.984	397.080	409.099	
Debiti	1.558.254	1.515.804	1.743.773	1.974.776	2.088.961	2.196.944	

RSA SRL							
Costi di funzionamento							
€	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Amministrazione e controllo							
N. Amministratori	5	5	5	3	4	5	
Compensi CdA	26.725	26.223	25.214	25.972	25.838	21.253	
N. Sindaci	3	3	3	3	3	1	
Compensi C.S.	22.643	22.519	17.322	34.450	30.940	17.849	
Struttura							
Costi per servizi	628.916	485.633	536.353	717.601	1.036.317	1.153.521	
di cui consulenze	236.567	124.938	141.332	82.798	129.007	134.394	
N. dipendenti	16	15	14	12	12	12	
Costo personale	788.845	798.793	786.112	721.018	703.338	701.762	

AREA DI FINANZA E COMMITTENZA

FINPIEMONTE SPA							
Key financials							
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Conto economico							
Valore produzione	19.034.181	20.503.860	19.345.250	20.890.132	17.264.802	14.457.098	
Valore Aggiunto Netto	14.999.927	15.710.721	15.072.922	15.509.528	12.520.129	10.583.868	
Utile d'esercizio	841.680	592.903	293.298	131.610	152.384	77.928	
Stato patrimoniale							
Capitale immobilizzato	31.774.183	31.536.264	95.374.243	99.279.608	94.936.342	103.976.963	
Capitale circolante	46.146.993	47.663.336	77.820.519	74.115.250	62.321.176	166.197.837	
Capitale proprio	34.476.781	35.069.685	35.362.983	35.494.593	35.646.977	161.451.902	
Passività	43.444.395	44.129.915	137.831.779	137.900.264	121.610.541	108.722.898	

FINPIEMONTE SPA							
Costi di funzionamento							
€	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Amministrazione e controllo							
N. Amministratori		5	4	3	3	3	
Compensi CdA	95.065	88.233	88.428	79.399	80.457	82.855	
N. Sindaci	3	3	3	3	3	3	
Compensi C.S.	92.713	89.403	86.576	42.160	41.235	43.996	
Struttura							
Costi per servizi	3.923.317	3.545.238	2.854.821	2.720.579	3.003.261	2.265.651	
di cui consulenze	2.853.401	2.307.087	1.567.294	1.781.392	2.021.593	1.367.263	
N. dipendenti	91	98	98	98	94	94	
Costo personale	5.189.421	5.559.311	5.663.439	5.621.420	5.617.945	5.700.501	

Settembre 2017

Finpiemonte Partecipazioni SpA**Key financials**

€/000	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Conto economico							
Valore produzione	665	614	446	367	490	340	
MOL	(1.505)	(1.584)	(1.602)	(1.938)	(1.446)	(2.356)	
Utile d'esercizio	114	(8.611)	(15.563)	(16.711)	(38.812)	(16.163)	
Stato patrimoniale							
Immobilizzazioni	185.382	207.196	188.923	174.864	135.412	130.781	
Attivo circolante	13.640	10.685	7.765	6.380	13.636	12.766	
Patrimonio netto	106.838	124.778	109.214	92.503	53.299	37.136	
Debiti	77.139	77.814	79.123	77.286	77.841	76.773	

Finpiemonte Partecipazioni SpA**Costi di funzionamento**

€	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Amministrazione e controllo							
N. Amministratori	5	5	5	5	5	5	
Costo CdA	120.568	117.719	117.623	108.467	110.300	117.800	
N. Sindaci	3	3	3	3	3	3	
Costo C.S.	151.120	88.958	80.810	35.816	36.353	36.400	
Struttura							
Costi per servizi	824.330	899.456	738.924	660.309	668.856	685.889	
di cui consulenze	181.614	324.965	202.582	189.276	232.550	287.168	
N. dipendenti	12	12	12	11	11	10	
Costo personale	796.071	828.992	828.130	755.755	756.038	716.465	

Settembre 2017

SCR SPA							
Key financials							
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Conto economico							
Valore produzione	6.136.240	16.238.311	8.084.035	16.763.446	4.329.005	5.817.816	
Diff. Tra Val. e Cost	(6.100.225)	3.054.684	(4.043.267)	(1.681.471)	(915.332)	676.000	
Utile d'esercizio	67.480	58.701	56.160	66.726	(3.365.190)	608.954	
Stato patrimoniale							
Immobilizzazioni	383.972.377	357.507.428	351.395.907	356.142.326	14.684.822	8.783.350	
Attivo circolante	226.826.486	164.936.162	133.626.560	93.277.088	422.394.049	426.610.349	
Patrimonio netto	1.521.106	1.579.806	1.635.966	1.702.690	(1.662.495)	1.728.952	
Debiti	588.541.863	517.598.855	479.218.186	445.290.121	436.573.985	429.073.296	

SCR SPA							
Costi di funzionamento							
€	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Amministrazione e controllo							
N. Amministratori	3	3	3	3	3	3	
Compensi CdA	95.487	101.262	89.662	59.712	15.500	19.800	
N. Sindaci	3	3	3	3	3	3	
Compensi C.S.	13.776	12.254	10.427	0	1.453	31.200	
Struttura							
Costi per servizi	1.305.433	1.121.301	810.778	892.751	720.212	912.169	
di cui consulenze	383.709	406.209	269.643	317.229	244.551	298.784	
N. dipendenti	47	59	52	53	51	50	
Costo personale	3.512.632	3.907.587	3.467.617	3.484.324	3.389.381	3.126.192	

Settembre 2017

SORIS SPA							
Key financials							
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Conto economico							
Valore produzione	9.656.299	10.091.327	10.934.568	10.641.284	11.577.986	10.888.625	
Diff. Tra Val. e Cost	493.623	845.061	942.501	954.834	1.053.000	1.377.181	
Utile d'esercizio	331.092	397.662	524.136	573.596	615.294	759.306	
Stato patrimoniale							
Immobilizzazioni	61.970	76.040	63.787	101.412	75.884	53.108	
Attivo circolante	85.700.189	9.123.964	14.910.017	13.387.559	16.308.744	16.157.628	
Patrimonio netto	3.238.515	3.252.048	3.540.393	3.713.989	3.786.853	3.964.984	
Debiti	85.644.029	10.240.073	16.786.895	14.298.976	16.117.480	14.485.390	

SORIS SPA							
Costi di funzionamento							
€	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Amministrazione e controllo							
N. Amministratori	5	5	5	5	5	5	
Compensi CdA	131.063	124.928	127.600	127.943	111.711	98.208	
N. Sindaci	3	3	3	3	3	3	
Compensi C.S.	51.876	63.767	55.357	55.211	50.280	52.456	
Struttura							
Costi per servizi	5.142.695	5.735.875	6.905.480	6.798.397	7.163.501	6.092.427	
di cui consulenze	98.877	43.967	41.333	49.577	109.060	120.617	
N. dipendenti	38	42	42	43	45	46	
Costo personale	2.349.963	2.347.957	2.379.661	2.291.829	2.392.759	2.554.841	

Settembre 2017

BANCA POPOLARE ETICA							
Key financials							
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Conto economico							
Valore produzione	29.778.877	35.607.922	37.086.677	40.813.749	41.812.061	42.492.352	
Diff. Tra Val. e Cost	3.404.838	3.244.282	2.898.722	5.917.798	972.743	6.064.644	
Utile d'esercizio	1.490.374	1.645.716	1.327.789	3.187.558	758.049	4.317.890	
Stato patrimoniale							
Immobilizzazioni	16.524.391	15.903.699	15.246.179	15.256.901	14.909.418	15.961.704	
Attivo circolante	838.851.306	947.207.999	1.080.988.622	1.178.836.815	1.230.360.559	1.540.576.926	
Patrimonio netto	38.303.224	54.088.087	61.320.703	75.907.049	75.909.098	85.424.264	
Debiti	817.072.473	909.023.611	1.034.914.098	1.118.186.667	1.169.360.879	1.471.114.366	

BANCA POPOLARE ETICA							
Costi di funzionamento							
€	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Amministrazione e controllo							
N. Amministratori	13	13	13	13	13	13	
Compensi CdA	345.000	409.000	335.000	324.000	335.000	329.000	
N. Sindaci	3	3	3	3	3	3	
Compensi C.S.	95.000	110.000	99.000	101.000	106.000	83.000	
Struttura							
Costi per servizi	9.146.119	10.835.462	11.386.237	12.290.087	14.148.671	15.465.828	
di cui consulenze	564.000	758.000	512.000	668.000	623.000	828.000	
N. dipendenti	182	192	193	215	221	236	
Costo personale	11.112.031	11.893.540	12.337.938	13.072.732	13.395.452	15.299.350	

SEZIONE II

FINPIEMONTE S.p.A.

SEZ. II - 1. FINPIEMONTE SpA e LE SUE PARTECIPAZIONI - KEY FINANCIALS E COSTI DI FUNZIONAMENTO

N.B. Si segnala che sono esclusi dalla seguente elencazione i consorzi ed altre forme non societarie in quanto non rientranti nel perimetro di ricognizione ex art. 24, comma 2, D.Lgs. n.175/2016 e s.m.i. (c.d. Decreto “Madia”): Fondazione Torino Wireless.

PARCHI SCIENTIFICI E TECNOLOGICI (INNOVAZIONE)

PST spa

Key financials						Trend
€/000	2012	2013	2014	2015	2016	
Conto economico						
Valore produzione	2.511	2.506	1.878	1.906	1.998	
EBITDA	710	766	893	899	1.036	
Risultato d'esercizio	9	52	9	10	26	
Stato patrimoniale						
Immobilizzazioni	20.830	19.692	18.728	18.488	18.244	
Attivo circolante	1.545	1.524	1.303	1.109	1.222	
Patrimonio netto	7.229	7.281	7.291	7.302	7.328	
Debiti	4.281	3.772	3.269	2.756	2.886	

PST spa

Costi di funzionamento						Trend
€/000	2012	2013	2014	2015	2016	
Amministrazione e controllo						
N. Amministratori	5	4	4	1	1	
Costo CdA	39	24	24	0	0	
N. Sindaci	3	3	3	3	3	
Costo C.S.	31	41	40	26	23	
Struttura						
Costi per servizi	726	671	627	645	606	
N. dipendenti	3	3	3	3	3	
Costo personale	170	173	173	179	183	

ENVIRONMENT PARK spa

Key financials						
€/000	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Conto economico						
Valore produzione	6.739	6.509	5.928	6.144	5.701	
EBITDA	1.996	1.632	1.611	1.702	1.800	
Risultato d'esercizio	10	(473)	(307)	35	(199)	
Stato patrimoniale						
Immobilizzazioni	46.417	44.831	43.660	42.035	40.595	
Attivo circolante	6.943	6.537	4.992	5.222	4.673	
Patrimonio netto	17.365	16.892	16.585	16.620	16.420	
Debiti	13.376	12.662	10.758	10.411	9.329	

ENVIRONMENT PARK spa

Costi di funzionamento						
€/000	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Amministrazione e controllo						
N. Amministratori	5	5	5	5	5	
Costo CdA	104	103	97	75	77	
N. Sindaci	3	3	3	3	3	
Costo C.S.	38	39	33	16	22	
Struttura						
Costi per servizi	2.814	2.524	2.194	2.131	2.211	
addetti				26	26	
Costo personale	1.749	1.697	1.551	1.406	1.326	

Settembre 2017

BIOINDUSTRY PARK spa

Key financials						Trend
€/000	2012	2013	2014	2015	2016	
Conto economico						
Valore produzione	5.084	4.919	4.559	3.970	4.470	
EBITDA	708	754	843	759	1.083	
Risultato d'esercizio	129	40	6	(1.860)	83	
Stato patrimoniale						
Immobilizzazioni	14.582	14.184	13.746	13.120	12.006	
Attivo circolante	6.252	5.903	5.372	5.231	6.183	
Patrimonio netto	15.390	15.431	15.436	13.577	13.660	
Debiti	3.384	2.532	1.804	1.218	1.412	

BIOINDUSTRY PARK spa

Costi di funzionamento						Trend
€/000	2012	2013	2014	2015	2016	
Amministrazione e controllo						
N. Amministratori	5	5	5	5	5	
Costo CdA	37	51	52	41	39	
N. Sindaci	3	3	3	3	3	
Costo C.S.	58	37	37	37	37	
Struttura						
Costi per servizi	1.751	1.594	1.383	1.043	1.175	
N. dipendenti	27	31	32	35	37	
Costo personale	1.696	1.876	1.751	1.713	1.742	

Settembre 2017

TECNOGRANDA spa

Key financials						Trend
€/000	2012	2013	2014	2015	2016	
Conto economico						
Valore produzione	1.307	985	925	934	762	
EBITDA	(210)	(237)	(83)	(405)	249	
Risultato d'esercizio	(837)	(425)	(449)	(761)	12	
Stato patrimoniale						
Immobilizzazioni	3.874	3.405	3.020	2.716	2.408	
Attivo circolante	536	358	224	204	424	
Patrimonio netto	1.707	1.342	914	152	176	
Debiti	2.195	1.640	1.681	1.608	1.622	

TECNOGRANDA spa

Costi di funzionamento						Trend
€/000	2012	2013	2014	2015	2016	
Amministrazione e controllo						
N. Amministratori	3	3	3	3	1	
Costo CdA	21	31	25	19	18	
N. Sindaci	3	3	3	3	3	
Costo C.S.	20	22	20	17	19	
Struttura						
Costi per servizi	605	394	337	367	205	
N. dipendenti	11	10	9	9	3	
Costo personale	635	513	474	446	197	

INCUBATORI (RICERCA)**INCUBATORE UNIVERSITA' 2I3T scarl**

Key financials						
€/000	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Conto economico						
Valore produzione	372	472	459	367	2.288	
EBITDA	19	27	21	42	462	
Risultato d'esercizio	2	1	1	0	173	
Stato patrimoniale						
Immobilizzazioni	3	8	5	4	78	
Attivo circolante	483	614	644	364	1.575	
Patrimonio netto	58	59	61	61	234	
Debiti	319	427	454	206	1.170	

INCUBATORE UNIVERSITA' 2I3T scarl

Costi di funzionamento						
€/000	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Amministrazione e controllo						
N. Amministratori	3	3	4	5	5	
Costo CdA	0	0	0	0	0	
N. Sindaci	0	0	0	0	0	
Costo C.S.	0	0	0	0	0	
Struttura						
Costi per servizi	174	167	183	101	680	
N. dipendenti	6	6	5	7	12	
Costo personale	143	244	225	208	715	

INCUBATORE UNIVERSITA' NOVARA N3 scarl

Key financials						Trend
€/000	2012	2013	2014	2015	2016	
Conto economico						
Valore produzione	296	312	414	442		
EBITDA	11	44	36	33	25	
Risultato d'esercizio	(17)	18	7	9	12	
Stato patrimoniale						
Immobilizzazioni	49	62	55	42	34	
Attivo circolante	333	313	442	430	488	
Patrimonio netto	305	323	330	339	35	
Debiti	57	39	118	41	45	

INCUBATORE UNIVERSITA' NOVARA N3 scarl

Costi di funzionamento						Trend
€/000	2012	2013	2014	2015	2016	
Amministrazione e controllo						
N. Amministratori	5	5	5	5	5	
Costo CdA	0	0	0	0	0	
N. Sindaci	3	3	3	3	3	
Costo C.S.	7	7	7	9	9	
Struttura						
Costi per servizi	241	169	124	136	96	
N. dipendenti	0	4	4	5	5	
Costo personale	0	50	200	219	242	

INCUBATORE POLITECNICO I3P scpa

Key financials						Trend
€/000	2012	2013	2014	2015	2016	
Conto economico						
Valore produzione	1.312	1.368	1.488	1.226	1.292	
EBITDA	196	121	151	45	101	
Risultato d'esercizio	15	10	50	23	43	
Stato patrimoniale						
Immobilizzazioni	145	86	71	47	34	
Attivo circolante	1.928	1.747	1.921	1.971	1.983	
Patrimonio netto	1.347	1.357	1.407	1.431	1.474	
Debiti	504	333	401	384	427	

INCUBATORE POLITECNICO I3P scpa

Costi di funzionamento						Trend
€/000	2012	2013	2014	2015	2016	
Amministrazione e controllo						
N. Amministratori	5	5	5	5	5	
Costo CdA	26	26	26	26	26	
N. Sindaci	3	3	3	3	3	
Costo C.S.	13	13	13	13	13	
Struttura						
Costi per servizi	233	246	295	211	224	
Consulenze e collaborazioni	565	667	675	560	396	
N. dipendenti	3	4	4	11	9	
Costo personale	118	132	139	200	374	

PARCHI SCIENTIFICI E TECNOLOGICI (INNOVAZIONE)**TECNOPARCO srl in liquidazione**

Key financials						Trend
€/000	2012	2013	2014	2015	2016	
Conto economico						
Valore produzione	851	617	404	324	332	
EBITDA	32	(262)	(182)	(156)	(210)	
Risultato d'esercizio	(428)	(1.235)	(1.054)	(231)	(300)	
Stato patrimoniale						
Immobilizzazioni	6.621	5.102	38 **	36	7	
Attivo circolante	1.153	622	5280**	5.369	5.290	
Patrimonio netto	4.058	2.824	1.770	1.538	1.239	
Debiti	3.368	2.989	3.154	3.498	3.670	

**immobilizzazioni riclassificate in rimanenze in ottica liquidatoria

TECNOPARCO srl in liquidazione

Costi di funzionamento						Trend
€/000	2012	2013	2014	2015	2016	
Amministrazione e controllo						
N. Amministratori/liquidator	5	5 e 1	1	1	1	
Costo CdA/liquidatore	36	29	15	8	28	
N. Sindaci	3	3 poi 1	1	1	1	
Costo C.S.	39	40	12	8	5	
Struttura						
Costi per servizi	265	352	200	135	185	
N. dipendenti	3	3	1	1	1	
Costo personale	282	263	120	36	28	

Settembre 2017

VIRTUAL spa in liquidazione

Key financials						Trend
€/000	2012	2013	2014	2015	2016	
Conto economico						
Valore produzione	1.478	701	165	313		
EBITDA						
Risultato d'esercizio	(1.123)	(1.003)	0	(3)	18	
Stato patrimoniale						
Immobilizzazioni	856	22	17	0	0	
Attivo circolante	3.360	1.701	823	731	703	
Patrimonio netto	330	(3.994)	(3.835)	3.838	(3.820)	
Debiti	3.672	3.809	3.892	3.994	4.020	

VIRTUAL spa in liquidazione

Costi di funzionamento						Trend
€/000	2012	2013	2014	2015	2016	
Amministrazione e controllo						
N. Amministratori/liquidatore	3	1	0	1	1	
Costo CdA/liquidatore	73	4	36	15	0	
N. Sindaci	3	3	3	3	3	
Costo C.S.	14	7	10	11	11	
Struttura						
Costi per servizi	1.044	697	383	357	174	
N. dipendenti	9	9	1	0	0	
Costo personale	472	479	316	7	0	

SEZIONE III

FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI S.p.A.

SEZ. III - 1. FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI SpA e LE SUE PARTECIPAZIONI - KEY FINANCIALS E COSTI DI FUNZIONAMENTO
SETTORE AMBIENTE ED ENERGIA
ARDEA Srl
Key financials

€/000	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Conto economico							
Valore produzione	1.609	2.323	2.057	1.946	1.917	3.245	
MOL	1.024	1.686	1.410	1.311	1.385	1.546	
Utile d'esercizio	140	342	248	87	202	166	
Stato patrimoniale							
Immobilizzazioni	13.195	12.734	13.390	12.765	18.768	18.890	
Attivo circolante	2.567	1.794	1.623	3.955	5.439	6.225	
Patrimonio netto	647	4.989	5.066	5.036	8.203	11.695	
Debiti	14.975	13.995	12.925	11.477	14.734	12.159	

ARDEA Srl
Costi di funzionamento

€	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Amministrazione e controllo							
N. Amministratori	6	7	7	7	7	7	
Costo CdA	0	0	0	0	0	30.960	
N. Sindaci	3	3	3	3	3	3	
Costo C.S.	23.773	25.045	26.428	26.723	27.031	20.302	
Struttura							
Costi per servizi	326.210	344.488	368.553	349.641	354.193	473.845	
di cui consulenze	228.970	168.000	186.000	168.941	216.670	174.089	
N. dipendenti	1	1	1	1	1	3	
Costo personale	49.115	43.731	48.611	41.998	33.932	159.216	

Settembre 2017

BARRICALLA SpA**Key financials**

€/000	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Conto economico							
Valore produzione	13.007	12.652	11.903	9.551	13.441	18.771	
MOL	6.948	6.117	5.448	2.958	6.188	11.786	
Utile d'esercizio	1.263	1.297	2.562	1.068	1.773	4.261	
Stato patrimoniale							
Immobilizzazioni	10.937	8.236	9.447	8.309	6.822	5.941	
Attivo circolante	13.168	16.010	15.537	17.267	20.019	22.430	
Patrimonio netto	3.857	3.915	5.197	3.761	4.474	6.975	
Debiti	8.191	7.324	6.475	7.330	8.229	6.765	

BARRICALLA SpA**Costi di funzionamento**

€	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Amministrazione e controllo							
N. Amministratori	6	6	6	6	6	6	
Costo CdA	239.233	313.976	306.155	277.226	216.795	205.996	
N. Sindaci	3	3	3	3	3	3	
Costo C.S.	26.408	33.917	33.917	33.928	33.825	33.815	
Struttura							
Costi per servizi	2.961.279	3.541.555	3.538.294	4.317.404	4.063.959	3.516.755	
di cui consulenze	246.993	243.622	289.741	324.907	257.048	215.542	
N. dipendenti	10	10	10	9	9	9	
Costo personale	551.914	551.975	551.647	569.212	524.273	613.783	

Settembre 2017

EGP STRAMBINO SOLAR Srl - alienata a novembre 2016

Key financials							
€/000	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Conto economico							
Valore produzione	863	1.277	1.317	1.103	1.094	-	
MOL	559	808	525	407	362	-	
Utile d'esercizio	308	478	276	244	175	-	
Stato patrimoniale							
Immobilizzazioni	40	77	330	371	351	-	
Attivo circolante	10.222	1.175	1.397	1.174	1.189	-	
Patrimonio netto	546	743	1.018	679	610	-	
Debiti	0	0	2.053	2.130	2.093	-	

EGP STRAMBINO SOLAR Srl - alienata a novembre 2016

Costi di funzionamento							
€	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Amministrazione e controllo							
N. Amministratori	5	5	5	5	5	-	
Costo CdA	0	0	0	0	0	-	
N. Sindaci	3	3	3	3	3	-	
Costo C.S.	7.000	13.000	12.000	13.000	12.000	-	
Struttura							
Costi per servizi	199.000	148.000	146.000	135.000	127.901	-	
di cui consulenze	40.000	69.000	74.000	74.000	71.988	-	
N. dipendenti	0	0	0	0	0	-	
Costo personale	0	0	0	0	0	-	

SETTORE LOGISTICA e TRASPORTI**CIM SpA****Key financials**

€/000	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Conto economico							
Valore produzione	6.790	6.909	6.222	6.340	6.577	6.304	
MOL	4.827	4.650	3.754	4.108	3.948	3.759	
Utile d'esercizio	104	105	2	(886)	597	84	
Stato patrimoniale							
Immobilizzazioni	103.792	98.319	95.326	89.755	84.411	80.407	
Attivo circolante	13.258	12.345	9.906	5.094	4.620	4.653	
Patrimonio netto	32.244	32.349	32.350	31.542	30.595	31.425	
Debiti	33.484	29.735	26.511	19.057	15.775	13.270	

CIM SpA**Costi di funzionamento**

€	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Amministrazione e controllo							
N. Amministratori	7	7	7	7	7	7	
Costo CdA	142.313	140.940	144.390	141.149	140.480	136.296	
N. Sindaci	3	3	3	3	3	3	
Costo C.S.	95.302	47.840	47.840	44.750	32.240	32.240	
Struttura							
Costi per servizi	1.229.093	1.228.306	1.223.319	1.269.623	1.048.527	991.494	
di cui consulenze	N.D.	138.512	197.713	177.715	157.286	149.520	
N. dipendenti	9	10	10	10	10	10	
Costo personale	405.789	517.722	518.786	494.763	513.502	529.422	

Settembre 2017

CONSEPI Srl**Key financials**

€/000	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Conto economico							
Valore produzione	643	840	592	496	602	567	
MOL	147	250	92	11	108	108	
Utile d'esercizio	(417)	(296)	(373)	(350)	(253)	(249)	
Stato patrimoniale							
Immobilizzazioni	8.468	7.961	7.686	7.252	6.953	6.669	
Attivo circolante	91	225	139	163	222	293	
Patrimonio netto	3.674	3.379	3.006	2.656	2.403	2.153	
Debiti	1.856	2.012	2.189	2.239	2.379	2.518	

CONSEPI Srl**Costi di funzionamento**

€	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Amministrazione e controllo							
N. Amministratori	5	5	5	3	3	3	
Costo CdA	60.594	33.135	32.380	28.853	23.660	23.396	
N. Sindaci	3	3	3	3	3	3	
Costo C.S.	23.227	24.000	24.000	24.000	39.520	38.000	
Struttura							
Costi per servizi	286.262	354.830	261.458	248.566	234.741	220.802	
di cui consulenze	N.D.	31.919	35.454	42.639	34.696	20.914	
N. dipendenti	4	4	4	4	4	4	
Costo personale	147.540	150.619	161.285	162.551	172.749	166.789	

Settembre 2017

MIAC ScpA**Key financials**

€/000	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Conto economico							
Valore produzione	674	653	865	567	546	1.065	
MOL	213	213	399	181	26	69	
Utile d'esercizio	(113)	(193)	(71)	(579)	(366)	(140)	
Stato patrimoniale							
Immobilizzazioni	6.096	5.806	5.544	5.272	5.063	4.998	
Attivo circolante	1.150	1.740	1.892	1.523	1.310	1.429	
Patrimonio netto	6.364	6.172	6.100	5.521	5.155	5.015	
Debiti	1.000	964	798	713	661	889	

MIAC ScpA**Costi di funzionamento**

€	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Amministrazione e controllo							
N. Amministratori	5	5	5	5	5	5	
Costo CdA	20.479	19.027	19.170	18.874	19.170	26.056	
N. Sindaci	3	3	3	3	3	3	
Costo C.S.	9.194	18.239	18.676	18.162	18.520	18.520	
Struttura							
Costi per servizi	288.636	265.343	287.851	217.046	325.592	531.700	
di cui consulenze	N.D.	32.852	33.042	27.670	71.635	n.d.	
N. dipendenti	N.D.	7	7	6	6	11	
Costo personale	134.917	103.294	107.594	106.194	111.774	384.640	

Settembre 2017

RTE SpA**Key financials**

€/000	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Conto economico							
Valore produzione	6.918	6.835	5.803	5.058	4.768	3.429	
MOL	223	(326)	(480)	(456)	(461)	(699)	
Utile d'esercizio	(744)	(2.054)	(3.948)	(7.357)	(2.362)	(1.903)	
Stato patrimoniale							
Immobilizzazioni	57.358	57.207	55.724	52.093	52.038	50.889	
Attivo circolante	12.141	9.455	7.818	5.489	3.980	3.947	
Patrimonio netto	25.575	24.547	25.599	18.243	15.881	13.978	
Debiti	43.101	41.565	37.561	38.996	39.728	40.464	

RTE SpA**Costi di funzionamento**

€	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Amministrazione e controllo							
N. Amministratori	7	7	7	7	7	7	
Costo CdA	31.362	33.827	46.810	30.200	28.587	28.587	
N. Sindaci	3	3	3	3	3	3	
Costo C.S.	18.200	21.840	22.360	21.000	21.000	21.000	
Struttura							
Costi per servizi	5.862.557	6.271.700	5.669.710	2.658.439	3.056.225	2.437.858	
di cui consulenze	N.D.	215.196	552.432	699.543	502.854	437.865	
N. dipendenti	8	8	7	22	22	18	
Costo personale	317.619	465.605	419.517	1.045.116	1.188.929	1.014.817	

Settembre 2017

SAGAT SpA - alienata ad aprile 2017

Key financials							
€/000	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Conto economico							
Valore produzione	61.455	55.512	50.664	50.998	60.069	57.366	
MOL	21.945	17.302	14.845	14.471	n.d.	n.d.	
Utile d'esercizio	3.496	(1.167)	215	795	8.498	6.452	
Stato patrimoniale							
Immobilizzazioni	112.185	112.217	103.289	73.569	61.842	59.552	
Attivo circolante	34.469	27.684	24.005	30.108	33.785	44.537	
Patrimonio netto	64.582	60.012	60.227	39.722	43.396	47.620	
Debiti	47.840	46.359	35.899	35.905	33.982	39.922	

SAGAT SpA - alienata ad aprile 2017

Costi di funzionamento							
€	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Amministrazione e controllo							
N. Amministratori	9	11	11	11	11	11	
Costo CdA	525.000	295.000	585.000	593.439	604.298	613.261	
N. Sindaci	3	3	3	3	3	3	
Costo C.S.	134.000	127.000	54.000	50.307	50.394	68.805	
Struttura							
Costi per servizi (comprese consulenze)	19.181.136	19.525.681	17.950.213	19.604.982	20.363.907	22.363.096	
N. dipendenti	227	224	226	231	231	230	
Costo personale	12.823.187	12.418.252	11.873.023	12.628.721	13.049.877	13.494.138	

Settembre 2017

SITO SpA**Key financials**

€/000	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Conto economico							
Valore produzione	9.811	7.791	11.159	6.481	6.411	6.256	
MOL	3.060	3.280	1.822	2.314	2.671	2.706	
Utile d'esercizio	354	486	(430)	(37)	160	67	
Stato patrimoniale							
Immobilizzazioni	74.001	71.820	69.589	67.888	67.675	65.563	
Attivo circolante	23.547	16.475	22.754	13.067	12.752	13.504	
Patrimonio netto	56.063	56.202	55.338	54.805	54.965	54.441	
Debiti	31.153	22.372	27.528	17.101	16.482	15.386	

SITO SpA**Costi di funzionamento**

€	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Amministrazione e controllo							
N. Amministratori	5	5	5	5	5	5	
Costo CdA	139.567	101.500	105.100	78.210	60.000	58.000	
N. Sindaci	3	3	3	3	3	3	
Costo C.S.	53.661	62.400	62.400	48.340	22.640	22.640	
Struttura							
Costi per servizi	2.407.512	2.529.770	2.271.336	2.325.029	2.207.421	2.103.245	
di cui consulenze	N.D.	369.092	247.252	266.191	246.676	n.d.	
N. dipendenti	10	11	11	11	11	11	
Costo personale	888.343	619.007	610.894	631.954	631.567	616.868	

SETTORE TERRITORIO**Città Studi SpA****Key financials**

€/000	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Conto economico							
Valore produzione	5.163	5.463	5.085	5.017	4.611	4.586	
MOL	131	298	(132)	7	175	495	
Utile d'esercizio	(899)	(819)	(1.189)	(1.092)	(1.031)	(713)	
Stato patrimoniale							
Immobilizzazioni	30.100	29.602	29.080	28.785	28.315	27.384	
Attivo circolante	2.846	2.498	2.253	2.000	1.855	1.590	
Patrimonio netto	24.114	23.585	23.151	22.333	21.437	20.724	
Debiti	8.000	7.662	7.233	7.416	7.647	7.178	

Città Studi SpA**Costi di funzionamento**

€	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Amministrazione e controllo							
N. Amministratori	18	18	18	18	18	14	
Costo CdA (solo Pres. con deleghe)	71.862	72.271	74.879	77.445	78.312	78.747	
N. Sindaci	3	3	3	3	3	3	
Costo C.S.	38.529	33.311	33.820	44.974	36.719	37.100	
Struttura							
Costi per servizi (comprese consulenze)	2.890.444	2.970.677	3.013.236	2.807.420	2.286.555	2.127.318	
N. dipendenti	39	38	38	38	40	39	
Costo personale	1.635.651	1.641.939	1.684.597	1.728.240	1.731.375	1.544.035	

Settembre 2017

Icarus ScpA in liquidazione**Key financials**

€/000	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Conto economico							
Valore produzione	1.897	1.687	1.720	1.031	1.183	1.222	
MOL	1.453	1.275	1.275	651	635	696	
Utile d'esercizio	718	705	773	283	202	173	
Stato patrimoniale							
Immobilizzazioni	11.237	10.886	10.534	10.233	8.881	8.482	
Attivo circolante	6.205	7.176	7.995	1.682	3.122	3.537	
Patrimonio netto	13.706	14.410	15.183	8.655	8.278	8.302	
Debiti	196	322	142	131	830	857	

Icarus ScpA in liquidazione**Costi di funzionamento**

€	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Amministrazione e controllo							
N. Amministratori*	5	5	5	5	5	1	
Costo CdA	58.007	51.646	57.628	44.822	39.371	11.384	
N. Sindaci	3	3	3	3	3	3	
Costo C.S.	51.440	31.000	36.548	39.587	39.001	33.691	
Struttura							
Costi per servizi (comprese consulenze)	364.677	229.996	278.825	202.920	367.990	275.862	
N. dipendenti	0	0	1	1	1	1	
Costo personale	0	0	18.488	29.425	29.394	35.466	

*da dicembre 2015 presente solo il liquidatore societario

Settembre 2017

MONTEPO SpA**Key financials**

€/000	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Conto economico							
Valore produzione	618	21	77	102	430	22	
MOL	234	(372)	(297)	(286)	120	(313)	
Utile d'esercizio	44	(117)	(127)	(129)	(55)	(313)	
Stato patrimoniale							
Immobilizzazioni	509	512	512	512	512	2	
Attivo circolante	11.790	10.934	10.775	9.174	7.219	4.715	
Patrimonio netto	1.616	1.500	1.374	1.017	962	649	
Debiti	10.682	9.947	9.918	8.673	6.773	4.071	








MONTEPO SpA**Costi di funzionamento**

€	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Amministrazione e controllo							
N. Amministratori*	5	5	5	5	5	5	
Costo CdA	42.826	39.085	37.424	35.243	29.797	29.649	
N. Sindaci	3	3	3	3	3	3	
Costo C.S.	24.497	27.167	24.960	27.517	27.544	27.544	
Struttura							
Costi per servizi (comprese consulenze)	194.899	204.997	175.975	186.227	140.929	145.757	
N. dipendenti	0	0	0	0	0	0	
Costo personale	0	0	0	0	0	0	

*nel corso del 2017, il nuovo CdA è stato ridotto a 3 membri








Settembre 2017

NORDIND SpA in fallimento da gennaio 2017

Key financials							Trend
€/000	2011	2012	2013	2014	2015*	2016*	
Conto economico							
Valore produzione	318	746	368	(2.803)	(55)	(43)	
MOL	(99)	69	(296)	(3.619)	(395)	-	
Utile d'esercizio	(96)	18	(335)	(2.775)	(449)	(840)	
Stato patrimoniale							
Immobilizzazioni	9	6	3	2	2	1	
Attivo circolante	7.097	7.201	6.922	4.632	4.527	3.965	
Patrimonio netto	677	695	361	(2.415)	(2.808)	(3.648)	
Debiti	6.114	6.389	6.503	6.892	7.259	7.530	

*Dati non approvati dall'Assemblea degli Azionisti

NORDIND SpA in fallimento da gennaio 2017

Costi di funzionamento							Trend
€	2011	2012	2013	2014	2015*	2016*	
Amministrazione e controllo							
N. Amministratori**	11	5	5	5	1	1	
Costo CdA	58.940	48.360	42.800	0	10.000	10.000	
N. Sindaci	3	3	3	3	3	3	
Costo C.S.	20.679	18.000	18.000	18.000	18.000	18.000	
Struttura							
Costi per servizi (comprese consulenze)	280.476	526.998	488.265	642.307	177.793	151.735	
N. dipendenti***	2	2	2	2	2	2	
Costo personale	92.256	93.019	94.116	95.364	93.626	94.359	

*Dati non approvati dall'Assemblea degli Azionisti

** Dal 2015 presente il Liquidatore societario

***Dal 2017 la società non ha più dipendenti

Settembre 2017

SIT Srl

Key financials							Trend
€/000	2011	2012	2013	2014	2015	2016	
Conto economico							
Valore produzione	3.485	733	(1.633)	(5.140)	2.232	1.270	
MOL	567	(950)	(3.366)	(6.642)	(223)	(19)	
Utile d'esercizio	60	73	(61)	(2.401)	77	435	
Stato patrimoniale							
Immobilizzazioni	2.872	2.985	2.860	1.912	1.690	1.663	
Attivo circolante	54.745	49.626	49.876	49.426	50.853	46.458	
Patrimonio netto	4.244	6.817	6.755	4.354	4.431	4.866	
Debiti	51.854	44.639	45.229	46.441	47.321	42.645	

SIT Srl

Costi di funzionamento							Trend
€	2011	2012	2013	2014	2015	2016	
Amministrazione e controllo							
N. Amministratori*	5	4	4	4	3	3	
Costo CdA	85.586	52.410	51.532	53.541	52.602	46.702	
N. Sindaci	3	3	3	3	3	3	
Costo C.S.	56.825	56.553	35.360	35.360	35.360	35.360	
Struttura							
Costi per servizi (comprese consulenze)	2.246.502	812.345	836.926	443.675	488.099	354.567	
N. dipendenti	7	7	8	7	7	6	
Costo personale	334.129	369.505	375.057	360.165	375.814	340.950	

*Dal 23 dicembre 2016 sono stati nominati un Amministratore Unico e un Sindaco Unico

Settembre 2017

SAIA SpA in concordato

Key financials							Trend
€/000	2011	2012	2013	2014	2015	2016	
Conto economico							
Valore produzione	3.615	2.239	(13.001)	135	179	143	
MOL	494	1.073	(14.312)	(637)	(434)	(198)	
Utile d'esercizio	72	(3.381)	(23.590)	(1.209)	(697)	(339)	
Stato patrimoniale							
Immobilizzazioni	10.642	9.155	2.644	33	33	33	
Attivo circolante	31.650	31.540	17.371	20.035	19.862	19.418	
Patrimonio netto	8.837	5.456	(18.133)	(19.342)	(20.039)	(20.378)	
Debiti	29.789	31.426	32.587	33.602	33.873	33.508	

SAIA SpA in concordato

Costi di funzionamento							Trend
€	2011	2012	2013	2014	2015	2016	
Amministrazione e controllo							
N. Amministratori	16	16	4	3	3	3	
Costo CdA	114.300	110.900	117.997	7.800	1.800	600	
N. Sindaci	3	3	3	3	3	3	
Costo C.S.	75.239	48.779	108.869	31.200	30.904	26.353	
Struttura							
Costi per servizi (comprese consulenze)	401.522	389.933	601.392	396.085	440.607	188	
N. dipendenti*	4	3	3	3	1	1	
Costo personale	404.399	222.574	222.898	239.679	22.842	120	

*Dal 31/07/2014 permane 1 solo dipendente in aspettativa

Settembre 2017

SNOS Srl in liquidazione

Key financials								
€/000	2011	2012	2013	2014 (pre liq) gen-apr	2014 (post liq) mag-dic	2015	2016	Trend
Conto economico								
Valore produzione	539	354	(159)	0	(6.180)	4.352	142	
MOL	(21)	8	(461)	N.D.	N.D.	4.030	109	
Utile d'esercizio	(63)	(34)	(114)	0	(4.165)	4.635	0,789	
Stato patrimoniale								
Immobilizzazioni	4	2	0,7	0	0	0	0,0	
Attivo circolante	11.209	10.588	10.836	10.899	6.615	6.070	5.495	
Patrimonio netto	435	401	286	(746)	(4.911)	(276)	(277)	
Debiti	10.778	10.188	10.494	10.530	10.506	5.877	5.407	

SNOS Srl in liquidazione

Costi di funzionamento								
€	2011	2012	2013	2014 (pre liq) gen-apr	2014 (post liq) mag-dic	2015	2016	Trend
Amministrazione e controllo								
N. Amministratori*	5	5	5	5	1	1	1	
Costo CdA	75.424	65.000	62.750	22.317	7.583	12.500	12.500	
N. Sindaci*	3	3	3	3	3	1	1	
Costo C.S.	41.516	26.105	26.077	7.907	13.443	7.200	5.000	
Struttura								
Costi per servizi** di cui consulenze	498.963 16.565	267.163 18.156	252.601 43.936	65.027 25.274	104.017 36.447	72.363 50.314	4.197 10.815	
N. dipendenti	0	0	0	0	0	0	0	
Costo personale	0	0	0	0	0	0	0	

*da maggio 2014 liquidatore e da luglio 2014 revisore unico

**i costi per servizi 2016 sono esposti al netto dell'utilizzo del fondo per costi e oneri della liquidazione pari a circa euro 75.000

Settembre 2017

TNE SpA

Key financials							
€/000	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Conto economico							
Valore produzione	4.941	4.482	3.917	2.620	2.486	14.771	
MOL	(980)	2.902	2.595	1.384	(639)	12.169	
Utile d'esercizio	(2.697)	200	(2.205)	710	(1.755)	1.476	
Stato patrimoniale							
Immobilizzazioni	25.479	25.058	24.619	19.774	19.441	19.102	
Attivo circolante	60.461	61.763	55.324	54.694	54.253	55.476	
Patrimonio netto	50.961	60.098	51.793	52.503	50.748	46.509	
Debiti	34.114	24.053	23.871	17.609	18.247	17.567	

TNE SpA

Costi di funzionamento							
€	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Amministrazione e controllo							
N. Amministratori	6	5	5	5	3	3	
Costo CdA	107.066	87.228	70.976	70.223	58.389	49.708	
N. Sindaci	3	3	3	3	3	3	
Costo C.S.	99.899	50.907	40.560	40.560	40.560	28.178	
Struttura							
Costi per servizi (comprese consulenze)**	5.403.825	884.890	584.486	549.317	2.110.284	1.459.438	
N. dipendenti	4	4	4	5	5	5	
Costo personale	246.950	241.933	249.244	260.506	272.190	310.924	

**Il dati 2015 e 2016 comprendono anche lavori sulla Zona C rispettivamente per circa € 1,6 mln ed € 1 mln

SETTORE TURISMO**Agenzia di Pollenzo SpA**

Key financials							
€/000	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Conto economico							
Valore produzione	924	981	937	948	948	953	
MOL	571	597	542	573	529	557	
Utile d'esercizio	54	118	31	118	81	86	
Stato patrimoniale							
Immobilizzazioni	22.922	22.396	21.747	21.583	21.553	21.400	
Attivo circolante	1.893	2.565	3.272	2.317	2.378	2.647	
Patrimonio netto	24.748	24.866	24.897	23.725	23.806	23.892	
Debiti	68	88	93	167	114	142	

Agenzia di Pollenzo SpA

Costi di funzionamento							
€	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Amministrazione e controllo							
N. Amministratori	9	9	9	9	9	7	
Costo CdA*	24.000	24.000	24.000	24.000	28.194	28.226	
N. Sindaci	3	3	3	3	3	3	
Costo C.S.	12.262	14.560	14.560	14.560	13.853	13.833	
Struttura							
Costi per servizi	256.163	292.571	265.087	245.253	260.101	258.760	
di cui consulenze	18.293	32.059	33.929	38.612	39.262	24.824	
N. dipendenti	1	1	1	1	1	1	
Costo personale	44.622	34.689	42.224	30.959	39.664	40.039	

*Compenso attribuito al Presidente per specifici incarichi

Settembre 2017

EXPO PIEMONTE Srl

Key financials							Trend
€/000	2011	2012	2013	2014	2015	2016	
Conto economico							
Valore produzione	113	154	61	43	302	341	
MOL	(163)	(249)	(238)	(203)	(13)	135	
Utile d'esercizio	(697)	(945)	(923)	(938)	(8.686)	(4.689)	
Stato patrimoniale							
Immobilizzazioni	18.566	18.058	17.550	17.041	7.274	2.528	
Attivo circolante	1.163	861	386	270	638	572	
Patrimonio netto	16.848	15.903	14.981	14.042	5.377	689	
Debiti	2.202	2.529	2.272	2.530	1.768	1.818	

Expo Piemonte Srl

Costi di funzionamento							Trend
€	2011	2012	2013	2014	2015	2016	
Amministrazione e controllo							
N. Amministratori	9	9	8	8	1	1	
Costo CdA	nd	73.707	71.009	47.867	20.499	20.000	
N. Sindaci	3	3	3	3	1	1	
Costo C.S.	29.531	33.823	22.000	22.000	12.301	10.000	
Struttura							
Costi per servizi	224.249	317.848	209.695	155.581	102.022	113.398	
di cui consulenze	nd	26.461	15.639	20.660	13.880	38.000	
N. dipendenti	0	0	0	0	0	0	
Costo personale	0	0	0	0	0	0	

Settembre 2017

La Tuno Srl

Key financials							
€/000	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Conto economico							
Valore produzione	396	417	384	310	317	275	
MOL	40	27	27	(37)	13	(4)	
Utile d'esercizio	0	0	0	(56)	0	(11)	
Stato patrimoniale							
Immobilizzazioni	66	49	41	34	30	25	
Attivo circolante	113	155	109	157	140	113	
Patrimonio netto	32	32	33	(23)	33	22	
Debiti	92	171	114	143	24	55	

La Tuno Srl

Costi di funzionamento							
€	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Amministrazione e controllo							
N. Amministratori	9	9	9	9	9	3	
Costo CdA	0	0	0	0	0	0	
N. Sindaci	0	0	0	0	0	0	
Costo C.S.	0	0	0	0	0	0	
Struttura							
Costi per servizi	142.015	151.148	124.815	120.935	116.838	90.858	
di cui consulenze	13.136	10.692	10.779	12.855	14.601	12.382	
N. dipendenti	5	5	5	5	5	5	
Costo personale	180.787	191.617	198.434	193.060	158.104	156.710	

Settembre 2017

Monterosa 2000 SpA

Key financials							
€/000	2012	2013	2013	2014	2015	2016	Trend
Conto economico							
Valore produzione	2.705	2.888	2.956	3.022	3.470	3.258	
MOL	229	356	428	314	974	720	
Utile d'esercizio	(333)	(367)	(508)	(605)	3	(161)	
Stato patrimoniale							
Immobilizzazioni	24.602	24.343	23.514	22.869	22.541	22.486	
Attivo circolante	1.516	1.368	1.583	1.831	2.185	2.271	
Patrimonio netto	24.103	23.736	23.671	23.066	23.069	22.909	
Debiti	1.893	1.918	1.482	1.388	1.488	1.695	

MONTEROSA 2000 SpA

Costi di funzionamento							
€	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Amministrazione e controllo							
N. Amministratori	9	5	5	5	5	5	
Costo CdA	18.500	18.700	18.000	16.500	16.440	15.810	
N. Sindaci	3	3	3	3	3	3	
Costo C.S.	23.300	24.200	23.300	22.300	22.218	22.720	
Struttura							
Costi per servizi	736.920	757.719	778.743	839.054	750.974	811.176	
di cui consulenze	49.460	31.995	28.428	20.722	18.213	28.874	
N. dipendenti fissi	6	6	5	6	6	8	
N. dipendenti stagionali	43	43	36	34	35	33	
Costo personale	1.162.700	1.146.915	1.117.688	1.193.812	1.188.747	1.185.215	

Settembre 2017

Villa Gualino Scrl in liquidazione

Key financials							Trend
€/000	2011	2012	2013	2014	2015	2016	
Conto economico							
Valore produzione	1.520	56.822	20	17	20	47	
MOL	(383)	(417)	(106)	(27)	(68)	(116)	
Utile d'esercizio	(267)	(530)	(84)	(65)	(68)	(116)	
Stato patrimoniale							
Immobilizzazioni	1.317	13	13	13	13	0	
Attivo circolante	1.615	301	157	136	147	161	
Patrimonio netto	198	(332)	(417)	(482)	(550)	(667)	
Debiti	1.801	530	518	612	689	806	

Villa Gualino Scrl in liquidazione

Costi di funzionamento							Trend
€	2011	2012	2013	2014	2015*	2016	
Amministrazione e controllo							
N. Amministratori	5	1	1	1	1	1	
Costo CdA	43.476	15.600	15.600	15.600	15.600	15.600	
N. Sindaci	3	3	3	3	3	1	
Costo C.S.	30.548	31.616	28.912	29.120	19.307	7.280	
Struttura							
Costi per servizi	816.762	227.303	98.639	119.124	83.943	147.169	
di cui consulenze	130.219	62.367	18.999	40.209,0	33.833	12.070	
N. dipendenti	23	17	2	0	0	0	
Costo personale	838.126	221.711	16.941	0	0	0	

*dal 21.07.2015 è stato nominato un Sindaco Unico

Settembre 2017

Villa Melano SpA in liquidazione

Key financials							Trend
€/000	2011	2012	2013	2014	2015	2016	
Conto economico							
Valore produzione	0,004	0,003	0,033	0,016	0,236	0,001	
MOL	(100)	(111)	(141)	(129)	(194)	(136)	
Utile d'esercizio	(108)	(93)	(136)	(172)	(7.601)	(247)	
Stato patrimoniale							
Immobilizzazioni	6.797	7.124	7.245	7.452	89	0,021	
Attivo circolante	1.847	1.095	1.207	773	547	371	
Patrimonio netto	8.102	8.009	9.254	9.081	1.480	1.233	
Debiti	541	207	229	182	191	174	

Villa Melano SpA in liquidazione

Costi di funzionamento							Trend
€	2011	2012	2013	2014	2015*	2016**	
Amministrazione e controllo							
N. Amministratori	5	5	5	5	5	1	
Costo CdA	25.698	43.851	45.038	19.168	2.273	3.560	
N. Sindaci	3	3	3	3	3	3	
Costo C.S.	24.511	25.052	26.079	34.544	25.789	25.800	
Struttura							
Costi per servizi	93.090	99.418	131.481	117.202	657.419	147.053	
di cui consulenze	33.895	21.003	23.276	28.553	111.006	57.766	
N. dipendenti	0	0	0	0	0	0	
Costo personale	0	0	0	0	0	0	

*incremento dei costi per servizi per euro 447.505 dovuto alla riclassificazione degli oneri straord. iscritti nel bilancio 2015

**società messa in liquidazione il 31 marzo 2017

SETTORE FINANZA**Eurofidi Scrl - in liquidazione**

Key financials							Trend
€/000	2011	2012	2013	2014	2015	2016*	
Conto economico							
Margine di intermediazione	32.129	33.489	33.855	23.702	20.646	9.102	
Risultato gestione operativa	2.587	(17.320)	(26.605)	(7.104)	(50.845)	(14.188)	
Utile d'esercizio	1.939	(17.797)	(27.048)	(7.547)	(51.221)	(14.477)	
Stato patrimoniale							
Attività finanziarie de	50.189	27.650	18.575	15.899	7.811	-	
Crediti	130.668	153.114	179.026	182.485	161.773	153.806	
Altre passività	43.162	95.215	136.217	144.371	137.460	212.081	
Patrimonio netto	111.804	92.736	67.053	60.956	10.084	(144.784)	

*Dati non ancora approvati dall'Assemblea degli Azionisti

Eurofidi Scrl - in liquidazione

Costi di funzionamento							Trend
€	2011	2012	2013	2014	2015	2016**	
Amministrazione e controllo							
N. Amministratori*	5	5	5	11	10	2	
Costo CdA	25.698	43.851	45.038	162.115	132.192	231.074	
N. Sindaci	3	3	3	3	3	3	
Costo C.S.	24.511	25.052	26.079	96.173	63.373	61.517	
Struttura							
N. dipendenti	312	329	322	285	219	200	
Spese per il personale	15.590.789	15.984.053	16.845.472	15.308.069	14.016.067	10.062.416	
Altre spese amministr.	13.056.229	15.413.671	14.957.072	11.134.348	9.617.644	5.998.461	

* in data 18.10.16 sono stati nominati 2 liquidatori

**Dati non ancora approvati dall'Assemblea degli Azionisti

Settembre 2017

Fingranda SpA

Key financials								Trend
€/000	30.06.2011	30.06.2012	30.06.2013	31.12.2013 (6 m)	31.12.2014	31.12.2015	31.12.2016	
Conto economico								
Valore produzione	107	(11)	49	22	2	40	68	
MOL	(45)	247	(166)	(108)	(171)	(153)	(117)	
Utile d'esercizio	2	(393)	(189)	(229)	(199)	(219)	(119)	
Stato patrimoniale								
Immobilizzazioni	2.116	1.973	1.965	1.863	1.701	1.608	1.646	
Attivo circolante	2.561	737	433	467	467	311	136	
Patrimonio netto	2.874	2.481	2.500	2.271	2.072	1.852	1.733	
Debiti	1.796	217	108	71	104	70	49	

Fingranda SpA

Costi di funzionamento								Trend
€	30.06.2011	30.06.2012	30.06.2013	31.12.2013 (6 m)	31.12.2014	31.12.2015	31.12.2016	
Amministrazione e controllo								
N. Amministratori	5	5	5	5	5	5	1	
Costo CdA	20.197	35.344	32.037	13.615	28.335	14.200	9.317	
N. Sindaci	3	3	3	3	3	3	3	
Costo C.S.	29.125	33.635	19.640	6.682	14.803	15.085	14.579	
Struttura								
Costi per servizi	149.946	210.202	177.342	114.460	150.135	153.462	87.502	
di cui consulenze	79.337	105.463	94.727	63.553	78.906	84.944	47.775	
N. dipendenti	1	1	1	1	1	1	1	
Costo personale	496	16.017	23.222	8.262	12.912	18.679	21.528	

Settembre 2017

SACE Spa - alienata ad agosto 2016

Key financials							
€/000	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Conto economico							
Valore produzione	514	522	451	445	590	-	
MOL	(335)	(247)	(204)	(213)	N.D.	-	
Utile d'esercizio	(499)	(432)	(396)	(790)	(1.326.253)	-	
Stato patrimoniale							
Immobilizzazioni	6.435	6.189	6.014	5.186	4.056	-	
Attivo circolante	486	354	282	242	375	-	
Patrimonio netto	4.855	4.526	4.384	3.788	2.501	-	
Debiti	1.158	1.281	1.232	1.238	1.568	-	

SACE Spa - alienata ad agosto 2016

Costi di funzionamento						
€	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Amministrazione e controllo						
N. Amministratori	11	11	11	14	-	
Costo CdA	13.415	20.928	22.412	12.549	-	
N. Sindaci	3	3	3	3	-	
Costo C.S.	12.139	12.354	12.354	12.354	-	
Struttura						
Costi per servizi	268.159	214.507	229.551	338.563	-	
di cui consulenze	64.688	44.495	38.529	205.687	-	
N. dipendenti	8	7	7	7	-	
Costo personale	291.516	262.180	266.532	265.944	-	

Settembre 2017

CONSORZIO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI DEL CANAVESE - operato recesso a dic. 2015**Key financials**

€/000	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Conto economico							
Valore produzione	465	289	5	164	-	-	
MOL	87	(158)	(233)	(6)	-	-	
Utile d'esercizio	5	(25)	(363)	2	-	-	
Stato patrimoniale							
Immobilizzazioni	24	15	11	9	-	-	
Attivo circolante	2.077	1.853	1.468	1.376	-	-	
Patrimonio netto	1.498	1.473	1.105	1.108	-	-	
Debiti	570	382	218	200	-	-	

CONSORZIO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI DEL CANAVESE - operato recesso a dic. 2015**Costi di funzionamento**

€	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Amministrazione e controllo							
N. Amministratori	5	5	5	5	-	-	
Costo CdA	50.399	37.997	35.880	32.930	-	-	
N. Sindaci	3	3	3	3	-	-	
Costo C.S.	28.128	23.954	22.533	22.523	-	-	
Struttura							
Costi per servizi	232.259	167.956	147.623	125.189	-	-	
di cui consulenze	94.542	61.743	59.077	61.301	-	-	
N. dipendenti	3	2	2	2	-	-	
Costo personale	83.911	71.712	53.343	21.657	-	-	

Settembre 2017

Terme di Acqui SpA - alienata a luglio 2016

Key financials							Trend
€/000	2011	2012	2013	2014	2015	2016	
Conto economico							
Valore produzione	5.130	4.853	4.585	4.430	3.776	-	
MOL	132	(120)	558	149	(154)	-	
Utile d'esercizio	(1.091)	(1.292)	(647)	(8.452)	(1.136)	-	
Stato patrimoniale							
Immobilizzazioni	33.938	33.423	32.779	25.187	24.591	-	
Attivo circolante	2.227	1.925	1.904	1.830	1.159	-	
Patrimonio netto	26.400	25.108	24.461	16.961	16.973	-	
Debiti	9.069	9.611	9.693	9.382	8.410	-	

Terme di Acqui SpA - alienata a luglio 2016

Costi di funzionamento							Trend
€	2011	2012	2013	2014	2015	2016	
Amministrazione e controllo							
N. Amministratori	4	4	4	3	3	-	
Costo CdA	41.100	40.300	40.300	50.300	37.318	-	
N. Sindaci	3	3	3	3	3	-	
Costo C.S.	45.100	46.500	47.600	47.600	33.493	-	
Struttura							
Costi per servizi	11.549.393	1.641.707	1.212.585	1.516.665	1.347.618	-	
di cui consulenze	414.900	417.000	388.800	413.392	489.753	-	
N. dipendenti fissi	20	20	21	21	20	-	
N. dip. forza media	53	53	51	51	47	-	
Costo personale	1.859.613	1.610.511	1.533.307	1.494.233	1.347.618	-	

SEZIONE IV

SCR PIEMONTE S.p.A.

SEZ. IV - 1. SCR SpA e LE SUE PARTECIPAZIONI - KEY FINANCIALS E COSTI DI FUNZIONAMENTO

CAP							
Key financials							
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Conto economico							
Valore produzione	264.959	1.207	733.649	191	417	598.622	
Diff. Tra Val. e Cost	(463.115)	(494.621)	26.882	(468.547)	(427.472)	244.030	
Utile d'esercizio	(458.061)	(493.101)	12.260	(469.948)	(435.094)	204.687	
Stato patrimoniale							
Immobilizzazioni	25.463	20.775	12.299	9.152	6.007	0	
Attivo circolante	2.068.124	1.439.497	1.493.318	950.219	629.737	819.274	
Patrimonio netto	1.562.894	1.069.794	1.082.055	612.105	177.012	381.699	
Debiti	511.563	359.813	371.161	296.199	283.832	322.625	

CAP							
Costi di funzionamento							
€	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Amministrazione e controllo							
N. Amministratori	5	5	5	5	5	4	
Compensi CdA	49.500	47.625	49.500	47.097	39.600	6.078	
N. Sindaci	3	3	3	3	3	3	
Compensi C.S.	13.001	9.300	10.833	12.513	10.945	25.640	
Struttura							
Costi per servizi	490.861	241.064	385.848	198.890	113.503	140.117	
di cui consulenze	47.659	54.257	49.866	72.994	37.956	75.400	
N. dipendenti	7	5	5	4	3	3	
Costo personale	190.556	209.769	276.939	243.451	170.448	148.225	

Società partecipata anche da Finpiemonte Partecipazioni Spa.

Villa Melano SpA in liquidazione

Key financials							Trend
€/000	2011	2012	2013	2014	2015	2016	
Conto economico							
Valore produzione	0,004	0,003	0,033	0,016	0,236	0,001	
MOL	(100)	(111)	(141)	(129)	(194)	(136)	
Utile d'esercizio	(108)	(93)	(136)	(172)	(7.601)	(247)	
Stato patrimoniale							
Immobilizzazioni	6.797	7.124	7.245	7.452	89	0,021	
Attivo circolante	1.847	1.095	1.207	773	547	371	
Patrimonio netto	8.102	8.009	9.254	9.081	1.480	1.233	
Debiti	541	207	229	182	191	174	

Villa Melano SpA in liquidazione

Costi di funzionamento							Trend
€	2011	2012	2013	2014	2015*	2016**	
Amministrazione e controllo							
N. Amministratori	5	5	5	5	5	1	
Costo CdA	25.698	43.851	45.038	19.168	2.273	3.560	
N. Sindaci	3	3	3	3	3	3	
Costo C.S.	24.511	25.052	26.079	34.544	25.789	25.800	
Struttura							
Costi per servizi	93.090	99.418	131.481	117.202	657.419	147.053	
di cui consulenze	33.895	21.003	23.276	28.553	111.006	57.766	
N. dipendenti	0	0	0	0	0	0	
Costo personale	0	0	0	0	0	0	

*incremento dei costi per servizi per euro 447.505 dovuto alla riclassificazione degli oneri straord. iscritti nel bilancio 2015

**società messa in liquidazione il 31 marzo 2017

ALLEGATO V – PROSPETTO RIASSUNTIVO DI RICOGNIZIONE

PARTECIPAZIONI DIRETTE ED INDIRETTE

REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI

DEI 24 TU PARTECIPATE

SOCIETA'	% detenuta	partecipazioni societarie che non rientrano in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, c.2, lett. a) del TU partecipate	società priva di dipendenti o con num. amministratori > num. Dipendenti art. 20, c. 2, lett. b) del TU partecipate			società che nel triennio precedente abbia conseguito un fatturato medio non superiore a 500.000 € - [voci A1 + A5 di CE] N.B. per le società Finpiemonte, Finpiemonte Partecipazioni, SORIS, Banca Popolare Etica ed Eurofidi vedere le NOTE a fondo tabella art. 20, c. 2, lett. d) del TU partecipate					società che nel triennio precedente abbia conseguito un fatturato medio non superiore a 500.000 € - [voci A1+A5 - contributi in conto esercizio di CE] N.B. per le società Finpiemonte, Finpiemonte Partecipazioni, SORIS, Banca Popolare Etica ed Eurofidi vedere le NOTE a fondo tabella art. 20, c. 2, lett. d) del TU partecipate					società, diversa da società costituite per la gestione di un servizio di interesse generale, che abbia prodotto un risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti art. 20, c. 2, lett. e) del TU partecipate Risultati di bilancio nei 5 esercizi precedenti					ESITO RICOGNIZIONE	Opzione strategica (Piano ex L.190/2014 - Rendiconto dic. 2016)	
			AMM.	DIP.	società che svolge attività analoga o similare a quella svolta da altre società	2016	2015	2014	2013	MEDIA 2013-2015	2016	2015	2014	2013	MEDIA 2013-2015	2016	2015	2014	2013	2012			2011
						2016	2015	2014	2013	MEDIA 2013-2015	2016	2015	2014	2013	2012	2011							
1.D 5T SRL	30,00%	RIENTRA	3	60	NO	5.565.749,00	5.237.795,00	5.511.424,00	5.724.087,00	5.491.102,00	5.499.191,00	5.094.362,00	5.268.882,00	5.507.670,00	5.290.304,67	2.782,00	75.074,00	55.994,00	-206.844,00	15.739,00	35.437,00	Mantenere	razionalizzare/aggiungere ICT
2.D CSP SCRL	0,00%	NON RIENTRA GIA' USCITI DALLA COMPAGNIE SOCIETARIA	5	39	SI	1.748.738,00	2.587.284,00	2.835.670,00	3.835.515,00	3.086.156,33	1.328.753,00	1.351.136,00	2.005.764,00	3.323.593,00	2.226.831,00	-63.983,00	-593.598,00	-149.508,00	29.846,00	29.221,00	24.011,00	usciti dalla compagine societaria	uscire dalla compagine societaria
3.D CEIP	47,76%	RIENTRA	3	61	NO	7.560.816,00	10.334.782,00	14.798.175,00	14.892.522,00	13.341.826,33	4.862.503,00	8.592.385,00	11.298.175,00	11.392.522,00	10.427.694,00	2.739,00	3.948,00	8.452,00	23.318,00	20.551,00	2.261,00	Mantenere/Razionalizzare	Mantenere/Razionalizzare
4.D IPLA SPA	96,26%	RIENTRA	1	44	NO	2.819.509,00	4.438.568,00	7.332.947,00	6.209.073,00	5.993.529,33	2.815.912,00	4.432.923,00	6.668.085,00	5.888.693,00	5.663.233,67	10.228,00	11.912,00	9.469,00	25.853,00	-621.330,00	-721.503,00	Mantenere/razionalizzare	razionalizzare
5.D CAAT SCPA	0,78%	RIENTRA	5	10	NO	7.303.045,00	7.621.002,00	7.833.302,00	7.152.677,00	7.535.660,33	7.303.045,00	7.621.002,00	7.833.302,00	7.152.677,00	7.535.660,33	45.233,00	-344.005,00	-699.600,00	-1.105.074,00	-1.422.200,00	-677.294,00	Mantenere in quanto servizio di interesse generale/valorizzare	dismettere
6.D IMA (fusione per incorporazione in Spt Srl il 02.11.2016)	0,00%	NON RIENTRA GIA' FUSA CON SPT	1	2	SI	-	352.070,00	309.234,00	200.004,00	287.102,67	-	188.070,00	139.234,00	4,00	109.102,67		7.948,00	2.428,00	-17.285,00	6.853,00	793,00	Fusa in SPT IL 2/11/2016	Integrazione con altre realtà simili
7.D SPT SRL trasformata in DMO Scrl il 30.12.2016	100,00%	RIENTRA	1	13	NO	1.692.987,00	1.142.891,00	1.102.982,00	1.022.371,00	1.089.414,67	1.692.987,00	1.142.891,00	1.102.982,00	1.022.371,00	1.089.414,67	1.781,00	2.225,00	1.158,00	4.172,00	1.334,00	3.095,00	Trasformata in DMO Scrl	Trasformare
8.D DTL SCARL	11,58%	RIENTRA	5	7	SI	1.000.533,00	1.028.616,00	1.007.648,00	976.204,00	1.004.156,00	54.350,00	46.499,00	10.053,00	23.195,00	26.582,33	7.057,00	15.010,00	52.731,00	8.328,00	4.203,00	1.065,00	Mantenere/razionalizzare	Mantenere
9.D TURISMO VALSesia VERCELLI SCARL	24,10%	RIENTRA	5	6	SI	421.019,00	472.781,00	511.498,00	499.917,00	494.732,00	109.134,00	157.588,00	107.588,00	115.985,00	127.053,67	8.595,00	6.406,00	1.675,00	11.102,00	27.286,00	-22.163,00	Aggregare con ATL Biellese entro il 30/6/2018	Aggregare
10.D ATL CUNESE SCARL	25,28%	RIENTRA	5	6	SI	1.076.590,00	1.010.478,00	993.440,00	860.133,00	954.683,67	138.861,00	30.595,00	10.915,00	17.084,00	19.531,33	21.510,00	48.834,00	4.538,00	7.806,00	11.687,00	18.663,00	Mantenere	Mantenere
11.D ENTE TURISMO ALBA BRA LANGHE E ROERO SCARL	5,00%	RIENTRA	5	11	SI	1.375.788,00	1.521.339,00	1.372.248,00	1.222.512,00	1.372.033,00	101.987,00	125.988,00	42.709,00	234.562,00	134.419,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Mantenere	Mantenere
12.D ATL BIELLESE SCARL	21,29%	RIENTRA	5	4	SI	587.614,00	543.445,00	631.042,00	575.801,00	583.429,33	85.891,00	120.918,00	132.639,00	95.031,00	116.196,00	-37.300,00	1.019,00	11.192,00	-4.716,00	-2.674,00	-102.385,00	Aggregare con ATL Valsesia entro il 30/6/2018	Aggregare
13.D PRACATINAT ScpA	-	IN FALLIMENTO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	In Fallimento	In liquidazione
14.D RSA SRL	20,00%	RIENTRA	5	12	NO	2.159.932,00	2.015.001,00	1.725.460,00	1.663.984,00	1.801.481,67	26.477,00	11.887,00	13.148,00	42.668,00	22.567,67	12.020,00	-1.904,00	-7.216,00	-6.358,00	-6.499,00	-11.364,00	Mantenere in quanto servizio di interesse generale/razionalizzare	Mantenere/Valorizzare
15.D FINPIEMONTE SPA (1)	99,81%	RIENTRA	3	99	NO	5.571.184,00	7.063.629,00	10.415.251,00	9.145.649,00	8.874.843,00	5.571.184,00	7.063.629,00	10.415.251,00	9.145.649,00	8.874.843,00	77.928,00	152.384,00	131.610,00	293.298,00	592.903,00	841.680,00	integrazione LR 1/2015/mantenere	mantenere/aggiungere LR 1/2015
16.D FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI SPA (5)	83,22%	RIENTRA	5	10	NO	1.962.589,00	1.048.966,00	2.677.554,00	2.982.343,00	2.236.287,67	1.962.589,00	1.048.966,00	2.677.554,00	2.982.343,00	2.236.287,67	-16.162.903,00	-38.812.583,00	-16.710.946,00	-15.563.486,00	-8.611.087,00	113.894,00	integrazione LR 1/2015/Mantenere in quanto servizio di interesse generale	mantenere/aggiungere LR 1/2015
17.D SCR SPA	100,00%	RIENTRA	3	51	NO	5.817.816,00	4.329.005,00	3.474.049,00	8.084.035,00	5.295.696,33	5.130.316,00	4.329.005,00	3.474.049,00	8.084.035,00	5.295.696,33	608.954,00	-3.365.190,00	66.726,00	56.160,00	58.701,00	67.480,00	mantenere	mantenere/razionalizzare
18.D SORIS SPA (1)	10,00%	RIENTRA	5	46	NO	10.888.625,00	11.829.104,00	10.862.237,00	11.288.770,00	11.326.703,67	7.144.154,00	7.332.640,00	6.937.444,00	6.617.537,00	6.962.540,33	759.306,00	615.294,00	573.596,00	524.136,00	397.662,00	331.092,00	Mantenere/razionalizzare	mantenere
19.D BANCA POPOLARE ETICA (1)	0,10%	NON RIENTRA	13	254	SI	42.492.352,00	41.812.061,00	40.813.749,00	37.086.677,00	39.904.162,33	42.492.352,00	41.812.061,00	40.813.749,00	37.086.677,00	39.904.162,33	4.317.890,00	758.049,00	3.187.558,00	1.327.789,00	1.645.716,00	1.490.374,00	Cessione in corso di valutazione	dismettere
1.i Parco Scientifico e tecnologico delle telecomunicazioni in Valle Scrivia - PST S.p.a.	79,24%	RIENTRA	1	3	NO	2.008.040,00	1.906.332,00	1.878.209,00	2.505.588,00	2.096.709,67	1.294.143,00	1.482.945,00	1.420.914,00	1.814.156,00	1.572.671,67	11.925,00	10.960,00	9.269,00	52.035,00	9.221,00	130.708,00	Mantenere	MANTENERE
2.i Environment park s.p.a.	38,66%	RIENTRA	5	26	NO	6.309.109,00	6.224.758,00	6.718.986,00	6.858.974,00	6.600.906,00	5.441.965,00	5.319.556,00	5.834.032,00	5.979.494,00	5.711.027,33	-199.719,00	35.355,00	-307.323,00	-473.047,00	9.644,00	-67.471,00	Mantenere	MANTENERE
3.i Bioindustry Park Silvano Fumero S.p.a.	39,21%	RIENTRA	5	37	NO	4.469.785,00	3.970.481,00	4.108.508,00	4.612.139,00	4.230.376,00	4.468.558,00	3.969.102,00	4.108.110,00	4.606.582,00	4.227.931,33	82.757,00	-1.859.645,00	5.991,00	40.426,00	128.902,00	93.938,00	Mantenere	MANTENERE
4.i Tecnogrande S.p.a.	37,06%	NON RIENTRA	1	3	NO	766.961,00	934.046,00	925.139,00	984.915,00	948.033,33	766.961,00	934.046,00	916.739,00	984.915,00	945.233,33	13.589,00	-760.968,00	-449.205,00	-425.207,00	-837.495,00	-1.135.774,00	Liquidare	AGGREGAZIONE
5.i 2i3t	25,00%	RIENTRA	5	12	NO	2.264.858,00	362.249,00	459.165,00	474.900,00	432.104,67	2.041.019,00	123.084,00	167.468,00	98.138,00	129.563,33	176.907,00	173,00	1.474,00	955,00	1.981,00	711,00	Mantenere previa razionalizzazione	MANTENERE
6.i Enne3	49,00%	RIENTRA	5	5	NO	399.917,00	442.209,00	367.685,00	305.866,00	371.920,00	118.667,00	82.780,00	136.211,00	67.354,00	95.448,33	12.848,00	9.303,00	7.168,00	17.801,00	-17.377,00	5.781,00	Mantenere previa razionalizzazione	MANTENERE
7.i I3p	16,67%	RIENTRA	5	9	NO	1.265.153,00	1.303.631,00	1.488.752,00	1.368.710,00	1.387.031,00	1.165.604,00	1.091.888,00	1.187.929,00	1.049.213,00	1.109.676,67	18.151,00	23.311,00	49.834,00	10.373,00	14.810,00	88.344,00	Mantenere	MANTENERE
8.i Tecnoparco del lago maggiore in liquidazione	78,18%	-	1 (LIQ.)	1	-	331.758,00	336.181,00	403.536,00	616.920,00	452.212,33	331.758,00	336.181,00	401.888,00	603.137,00	447.068,67	-267.803,00	-231.417,00	-1.053.884,00	-1.234.775,00	-428.332,00	2.961,00	Prosecuzione liquidazione	IN LIQUIDAZIONE
9.i Multimedia Park S.p.A. in liquidazione	23,45%	-	1 (LIQ.)	0	-	160.976,00	355.803,00	185.335,00	723.006,00	421.381,33	160.976,00	355.803,00	163.315,00	570.196,00	363.104,67	17.724,00	-3.158,00	0,00	-1.002.621,00	-1.123.005,00	-56.478,00	Prosecuzione liquidazione	IN LIQUIDAZIONE

SOCIETA' PARTECIPATE DIRETTAMENTE DA REGIONE PIEMONTE

SOCIETA' PARTECIPATE INDIRETTAMENTE TRAMITE FINPIEMONTE SPA

REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI

art. 24 TU PARTECIPATE

		CRITERI DI ANALISI																						
SOCIETA'	% detenuta set-17	partecipazioni societarie che non rientrano in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, c.2, lett. a) del TU partecipate	società priva di dipendenti o con num. amministratori > num. Dipendenti art. 20, c. 2, lett. b) del TU partecipate	società che svolge attività analoga o similare a quella svolta da altre società art. 20, c. 2, lett. c) del TU partecipate	società che nel triennio precedente abbia conseguito un fatturato medio non superiore a 500.000 € - [voci A1 + A5 di CE] N.B. per le società Finpiemonte, Finpiemonte Partecipazioni, SORIS, Banca Popolare Etica ed Eurofidi vedere le NOTE a fondo tabella art. 20, c. 2, lett. d) del TU partecipate					società che nel triennio precedente abbia conseguito un fatturato medio non superiore a 500.000 € - [voci A1+A5 - contributi in conto esercizio di CE] N.B. per le società Finpiemonte, Finpiemonte Partecipazioni, SORIS, Banca Popolare Etica ed Eurofidi vedere le NOTE a fondo tabella art. 20, c. 2, lett. d) del TU partecipate					società, diversa da società costituite per la gestione di un servizio di interesse generale, che abbia prodotto un risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti art. 20, c. 2, lett. e) del TU partecipate Risultati di bilancio nei 5 esercizi precedenti					ESITO RICOGNIZIONE	Opzione strategica (Piano ex L.190/2014 - Rendiconto dic. 2016)			
					2016	2015	2014	2013	MEDIA 2013-2015	2016	2015	2014	2013	MEDIA 2013-2015	2016	2015	2014	2013	2012			2011		
AMM.	DIP.																							
10.i	Ardea Energia Srl	14,36%	RIENTRA	7	3	NO	3.161.405,00	1.928.328,00	1.946.466,00	2.056.727,00	1.977.173,67	1.568.169,00	340.969,00	356.845,00	511.747,00	403.187,00	165.660,00	201.952,00	87.143,00	248.143,00	342.258,00	139.772,00	Cessione Condizionata in mancanza di razionalizzazione	valorizzazione partecipazione
11.i	Barricalla SpA	30,00%	RIENTRA	6	9	NO	18.770.858,00	13.440.514,00	11.027.992,00	11.902.894,00	12.123.800,00	18.542.614,00	13.208.066,00	10.711.199,00	11.574.509,00	11.831.258,00	4.261.099,00	1.773.041,00	1.063.409,00	2.562.396,00	1.297.490,00	1.263.390,00	Mantenere/Valorizzare	Mantenere
12.i	CIM SpA	30,06%	RIENTRA	7	10	SI	6.304.083,00	6.545.369,00	6.339.594,00	6.221.794,00	6.368.919,00	4.454.432,00	4.260.856,44	4.051.239,77	3.957.873,74	4.089.989,98	83.924,00	597.494,00	-886.213,00	1.641,00	105.154,00	103.752,00	Valorizzazione in sub-holding/cessione parziale	Valorizzazione in sub-holding/cessione parziale
13.i	Consepi Srl	50,15%	RIENTRA	3	4	NO	568.682,00	601.946,00	495.809,00	591.822,00	563.192,33	568.682,00	601.946,00	495.809,00	591.822,00	563.192,33	-248.513,00	-253.106,00	-350.206,00	-372.716,00	-295.573,00	-417.374,00	Razionalizzazione previa rilocalizz. Impianti e successiva cessione	Dismissione (previa rilocalizz. impianti)
14.i	Miac Scpa	33,75%	RIENTRA	5	11	SI	1.064.628,00	545.521,00	566.875,00	865.056,00	659.150,67	828.400,00	545.521,00	566.875,00	865.056,00	659.150,67	-140.114,00	-366.029,00	-579.158,00	-71.455,00	-192.895,00	-112.969,00	Cedere subordinatamente a mancata razionalizzazione entro 30/5/2018	Aggregare la partecipazione
15.i	Rivaltà Terminal Europa SpA	4,73%	RIENTRA	7	18	SI	3.429.393,00	4.767.626,00	5.006.906,00	5.802.860,00	5.192.464,00	3.429.393,00	4.767.626,00	4.785.975,00	5.638.791,00	5.064.130,67	-1.902.748,00	-2.361.729,00	-7.356.606,00	-3.947.544,00	-2.054.285,00	-744.289,00	Valorizzazione in sub-holding/cessione	Valorizzazione in sub-holding
16.i	SITO SpA	52,74%	RIENTRA	5	11	SI	6.256.126,00	6.313.051,00	14.654.234,00	6.464.618,00	9.143.967,67	6.256.126,00	6.313.051,00	14.654.234,00	6.464.618,00	9.143.967,67	66.688,00	160.418,00	-37.066,00	-429.834,00	486.023,00	354.205,00	Valorizzazione in sub-holding/cessione parziale	Valorizzazione in sub-holding
17.i	Città Studi SpA	21,60%	RIENTRA	14	39	NO	4.527.870,00	4.797.334,00	5.237.755,00	5.918.497,00	5.317.862,00	2.283.495,00	2.223.375,00	2.123.127,00	2.063.180,00	2.136.560,67	-713.094,00	-1.031.028,00	-1.092.545,00	-1.189.065,00	-818.700,00	-898.690,00	Mantenere in quanto servizio di interesse generale/razionalizzare	Valorizzazione nei PST
18.i	Icarus Srl in liquidazione	22,09%	NON RIENTRA	1 (LIQ.)	1	NO	1.221.866,00	1.216.459,00	1.031.352,00	1.720.246,00	1.322.685,67	1.221.866,00	1.216.459,00	1.031.352,00	1.720.246,00	1.322.685,67	173.523,00	202.105,00	282.763,00	773.141,00	704.535,00	718.372,00	Prosecazione liquidazione	Prosecazione liquidazione
19.i	Montepo SpA (2)	41,00%	NON RIENTRA	5	0	SI	1.563.149,00	3.860.707,00	1.722.747,00	377.087,00	1.986.847,00	1.563.149,00	3.860.707,00	1.722.747,00	377.087,00	1.986.847,00	-312.678,00	-55.081,00	-129.059,00	-126.520,00	-116.559,00	44.011,00	Liquidazione post avvio "Movicentro"	Aggregare e liquidare
20.i	NORDIND SpA in liquidazione		IN FALLIMENTO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	IN Fallimento	-
21.i	SIT Srl	99,60%	RIENTRA	1	6	SI	2.838.507,00	2.223.688,00	627.104,00	1.228.536,00	1.359.776,00	2.838.507,00	2.223.688,00	627.104,00	1.228.536,00	1.359.776,00	435.481,00	77.283,00	-2.401.533,00	-61.466,00	72.816,00	60.247,00	Mantenere/razionalizzare	Aggregare/liquidare
22.i	SAIA SpA in c.p. (4)	28,59%	NON RIENTRA	3	1	SI	318.778,00	702.988,00	135.180,00	138.555,00	325.574,33	318.778,00	702.988,00	135.180,00	138.555,00	325.574,33	-339.271,00	-696.739,00	-1.208.768,00	-23.589.531,00	-3.381.004,00	71.815,00	Attuazione piano di concordato	Attuazione piano di concordato
23.i	Snos Srl in liquidazione	51,00%	NON RIENTRA	1 (LIQ.)	0	SI	141.930,00	5.652.463,00	935.600,00	424.595,00	2.337.552,67	141.930,00	5.652.463,00	935.600,00	424.595,00	2.337.552,67	-789,00	4.634.632,00	-4.164.849,00	-114.456,00	-34.098,00	-63.061,00	Prosecazione liquidazione	Prosecazione liquidazione
24.i	TNE SpA	43,54%	RIENTRA	3	5	SI	21.119.847,00	1.430.771,00	5.851.500,00	8.381.210,00	5.221.160,33	21.119.847,00	427.161,00	5.851.500,00	8.381.210,00	4.886.623,67	1.475.822,00	-1.754.700,00	710.065,00	-2.204.642,00	199.845,00	-2.696.861,00	Mantenere in caso di accoglimento concordato in continuità	Mantenere e aggregare
25.i	Agenzia di Pollenzo SpA	24,88%	RIENTRA	7	1	NO	953.464,00	947.771,00	948.043,00	937.109,00	944.307,67	953.464,00	947.771,00	948.043,00	937.109,00	944.307,67	85.636,00	81.438,00	117.979,00	31.430,00	118.118,00	54.046,00	Mantenere/razionalizzazione governance	Mantenere
26.i	Expo Piemonte Srl	39,89%	RIENTRA	1	0	NO	341.413,00	301.649,00	43.103,00	61.486,00	135.412,67	341.413,00	301.649,00	28.282,00	46.665,00	125.532,00	-4.690.094,00	-8.686.487,00	-938.145,00	-922.767,00	-944.997,00	-696.628,00	Liquidazione post vendita	già trasformata/liquidazione post vendita
27.i	La Tunò Srl	59,14%	NON RIENTRA	3	5	NO	275.091,00	317.326,00	309.812,00	384.354,00	337.164,00	207.591,00	234.326,00	216.312,00	272.354,00	240.997,33	-10.781,00	158,00	-56.096,00	147,00	409,00	296,00	Trasformazione-Fondazione/liquidazione	Trasformazione-Fondazione/liquidazione
28.i	Monterosa 2000 SpA (3)	38,06%	RIENTRA	5	8	NO	3.100.391,00	3.263.640,00	2.957.289,00	2.790.563,34	3.003.830,78	2.643.616,00	2.829.674,00	2.531.084,00	2.396.158,34	2.585.638,78	-160.764,00	3.179,00	-605.032,00	-508.212,00	-367.114,00	-333.187,00	Mantenere in quanto servizio di interesse generale	Mantenere
29.i	Villa Gualino Srl in liquid.	73,66%	NON RIENTRA	1 (LIQ.)	0	NO	46.938,00	18.173,00	16.665,00	19.995,00	18.277,67	46.938,00	18.173,00	16.665,00	19.995,00	18.277,67	-116.307,00	-68.026,00	-65.568,00	-84.250,00	-530.097,00	269.287,00	Prosecazione liquidazione	Prosecazione liquidazione
30.i	Villa Melano SpA in liquid.	35,59%	NON RIENTRA	1 (LIQ.)	0	NO	1,00	1,00	16,00	33,00	16,67	1,00	1,00	16,00	33,00	16,67	-247.152,00	-7.600.932,00	-172.504,00	-136.173,00	-92.642,00	-107.662,00	Prosecazione liquidazione	In corso di valutazione
31.i	Eurofidi Srl in liquidazione (1)	19,86%	NON RIENTRA	2 (LIQ.)	200	NO	9.102.311,00	23.345.302,00	27.739.176,00	40.676.611,00	30.587.029,67	10.097.265,00	23.345.302,00	27.739.176,00	40.676.611,00	30.587.029,67	-14.476.640,00	-51.221.253,00	-7.547.041,00	-27.048.558,00	-17.796.965,00	1.938.844,00	Prosecazione liquidazione	Liquidare
32.i	Fingranda SpA (6)	46,55%	RIENTRA	1	1	SI	80.521,00	54.758,00	26.989,00	27.555,00	36.434,00	80.521,00	54.758,00	26.989,00	27.555,00	36.434,00	-119.306,00	-219.260,00	-199.129,00	-189.172,00	-392.984,00	2.221,00	Cedere/liquidare	Aggregare la partecipazione
33.i	Concessioni Autostradali Piemontesi SpA in liquidazione	50,00%	RIENTRA	1 (LIQ.)	3	NO	598.622,00	417,00	191,00	733.649,00	244.752,33	598.622,00	417,00	191,00	42,00	216,67	204.687,00	-435.094,00	-469.948,00	12.260,00	-493.101,00	-458.061,00	Prosecazione liquidazione	LIQUIDAZIONE
30.i	Villa Melano SpA in liquid. (anche partecipata da FPP)	28,90%	NON RIENTRA	1 (LIQ.)	0	NO	1,00	1,00	16,00	33,00	16,67	1,00	1,00	16,00	33,00	16,67	-247.152,00	-7.600.932,00	-172.504,00	-136.173,00	-92.642,00	-107.662,00	Vedasi scheda Finpiemonte Partecipazioni da acquistare quota di SCR	-
34.i	Banca di Benevagienna	0,011%	RIENTRA	9	142	NO	-	27.596.947,00	19.352.071,00	48.854.809,00	31.934.609,00	-	27.596.947,00	19.352.071,00	48.854.809,00	31.934.609,00	-	1.225.319,00	304.976,00	-7.825.659,00	-1.866.471,00	-830.769,00	Mantenere	-
5.i	Caat Scpa	0,50%	RIENTRA	5	10	NO	7.303.045,00	7.621.002,00	7.833.302,00	7.152.677,00	7.535.660,33	7.303.045,00	7.621.002,00	7.833.302,00	7.152.677,00	7.535.660,33	45.233,00	-344.005,00	-699.600,00	-1.105.074,00	-1.422.200,00	-677.294,00	Mantenere in quanto servizio di interesse generale	dismettere
35.i	Sito Logistica Scpa	26,00%	NON RIENTRA	6	7	NO	-	1.467.917,00	1.378.008,00	1.007.330,00	1.284.418,33	-	1.467.917,00	1.378.008,00	1.007.330,00	1.284.418,33	-	107.278,00	98.141,00	60.645,00	67.702,00	92.982,00	Cessione	-
36.i	Uirnet SpA	2,639%	RIENTRA	5	15	NO	-	4.441.197,00	3.673.186,00	3.791.077,00	3.968.486,67	-	3.781.915,00	3.310.545,00	3.431.647,00	3.508.035,67	-	17.986,00	9.210,00	43.587,00	14.475,00	14.913,00	Mantenere	-

N.B. Il prospetto non comprende le seguenti società:
 EGP STRAMBINO SOLAR Srl - alienata a novembre 2016
 SACE Spa - alienata ad agosto 2016
 CONSORZIO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI DEL CANAVESE - operato recesso a dic. 2015
 TERME DI ACQUI SpA - alienata a luglio 2016
 SAGAT SpA - alienata ad aprile 2017
 OPENNET SpA in fallimento

- Finpiemonte, SORIS, Banca Popolare Etica ed Eurofidi: con riferimento alla nozione di fatturato, i dati inseriti sono riconducibili alle voci di CE "interessi attivi e proventi assimilati"+"commissioni attive", essendo la società una banca/soggetto finanziario
- Montepo SpA: nel corso del 2017 il nuovo CdA è stato ridotto a n. 3 membri.
- Monterosa 2000 SpA: oltre ai n. 8 dipendenti fissi, sono presenti dipendenti stagionali in misura variabile (n. 33 nell'anno 2016).
- Saia SpA in c.p.: l'unico dipendente è in aspettativa non retribuita.
- Finpiemonte Partecipazioni SpA: si precisa che, con riferimento alla nozione di fatturato, i dati inseriti sono riconducibili alle voci di CE (A1+A5-contributi+C15+C16+C17bis+D18a); essendo FPP una holding finanziaria, sono stati compresi i proventi da partecipazioni, quale componente positiva di reddito). Tale assunto è altresì evincibile, ed avallabile, dalla composizione degli impegni (attivo di SP), ove si rileva la presenza predominante di partecipazioni in imprese controllate/collegate ed altre.
- Fingranda SpA: si precisa che, con riferimento alla nozione di fatturato, i dati inseriti sono riconducibili alle voci di CE (A1+A5-contributi+C15+C16); essendo Fingranda S.p.a. una holding finanziaria, sono stati compresi i proventi da partecipazioni

ALLEGATO VI – SCHEDE DI RICOGNIZIONE

PARTECIPAZIONI DIRETTE ED INDIRETTE

**LINEE GUIDA PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE
DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI DAGLI ENTI TERITORIALI
(ART. 24 D.LGS. N. 175/2016)**

01. SCHEDA ANAGRAFICA

Tipologia Ente: Regione/Provincia autonoma

Denominazione Ente: PIEMONTE

**Codice fiscale
dell'Ente:** 80087670016

L'ente ha già adottato il piano operativo di razionalizzazione ai sensi dell'art. 1 co. 612, l. n. 190/2014 SI

Dati del referente/responsabile per la compilazione del piano

DIRIGENTE

Nome:

CARLA

Cognome:

VILLARI

Recapiti:

Indirizzo:

P.zza Castello, 165

Telefono:

011/4323909

Fax:

Posta elettronica:

carla.villari@regione.piemonte.it

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

Se l'ente partecipa al capitale di una società sia direttamente sia indirettamente, compilare sia la scheda 02.01. sia la scheda 02.02.

02.01. Riconoscimento delle società a partecipazione diretta

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	Holding pura
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
Dir_1	06360270018	5T srl	2002	30,00	La società, ha ad oggetto lo svolgimento dei servizi relativi alle attività indicate nell'art. 1 L.R. Piemonte 4 gennaio 2000, n. 1 e s.m.i. oltreché correlate e nella normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore e comunque la prestazione di servizi inerenti la mobilità.	NO	SI	NO	NO
Dir_2	05706110011	Csp - innovazione nelle ict scarl	1989	39,00	Organismo di ricerca che svolge in maniera indipendente attività di ricerca Fondamentale, Industriale, di sviluppo Sperimentale, e garantisce un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione ed il trasferimento di conoscenze sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione innovazione digitale.	NO	NO	NO	NO
Dir_3	09489220013	Ceipiemonte Scpa	2006	47,76	La società consortile si propone, senza scopo di lucro, lo svolgimento unitario e coordinato di alcune fasi di attività dei consorziati, nel precipuo interesse di questi, nel quadro di un sistema integrato inteso come luogo di coordinamento, promozione ed attuazione delle iniziative, anche tramite azioni pubblicitarie o promozionali, che possano favorire, sviluppare e supportare l'internazionalizzazione delle imprese, dell'economia e del territorio del Piemonte e del Nord - Ovest.	NO	SI	NO	NO
Dir_4	02581260011	Istituto per le piante da legno e ambiente Spa - IPLA	1979	96,26	La Società ha per oggetto: a) la promozione e l'incremento della produzione legnosa, entro e fuori foresta, delle filiere energetiche da fonti rinnovabili, con particolare riferimento alla filiera foresta-legno-energia; b) la tutela e valorizzazione del patrimonio forestale, agroambientale e della biodiversità; c) lo sviluppo della forestazione ambientale e delle produzioni primarie di qualità; d) l'individuazione, il monitoraggio e la lotta alle patologie dell'ambiente e delle specie arboree, di origine biotica e abiotica; e) la programmazione e pianificazione sul territorio per l'utilizzo ecosostenibile e la conservazione delle foreste, del suolo, del paesaggio, delle aree protette, delle emergenze naturalistiche, nelle loro componenti intrinseche ed esternalità.	SI	SI	NO	NO
Dir_5	05841010019	Centro Agro-alimentare Torino Scpa - CAAT	1989	0,78	La società ha per oggetto la costruzione e gestione del mercato Agro-alimentare all'ingrosso, di interesse nazionale di Torino, e di altri mercati agro-alimentari all'ingrosso comprese le strutture di trasformazione e condizionamento, nonché lo sviluppo di azioni promozionali in ordine al funzionamento ed all'utilizzo di tali strutture	NO	NO	NO	NO
Dir_6	08765820017	IMA Scpa	2003	80,81	La Società opera quale società regionale "in house" a sostegno nel settore agroalimentare dello sviluppo, della ricerca e della competitività del territorio piemontese.	SI	SI	NO	NO
Dir_7	09693360019	SPT SRL	2016	100,00	La società consortile si propone nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, nazionali e regionali in materia di in house, di costituire un'organizzazione comune per la produzione e la fornitura di servizi di interesse generale nell'ambito strategico della valorizzazione delle risorse turistiche e dei prodotti agroalimentari del territorio regionale anche in connessione con gli aspetti culturali, paesistici, ambientali, artigianali, agricoli e fieristici e a supporto di tutti i soggetti coinvolti nel settore, sia pubblici che privati.	SI	SI	NO	NO
Dir_8	01648650032	Distretto turistico dei laghi Scrl	1997	11,66	La società ha per oggetto sociale esclusivo la promozione dell'interesse economico collettivo nell'ambito turistico di riferimento. Organizza a livello locale l'attività di promozione, accoglienza, informazione e assistenza turistica svolta da soggetti pubblici e privati ivi operanti.	NO	NO	NO	NO

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	Holding pura
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
Dir_9	01907070021	Agenzia di accoglienza e promozione turistica locale della Valsesia e del vercellese S.c.a.r.l.	1997	24,10	La società ha per oggetto sociale esclusivo la promozione dell'interesse economico collettivo nell'ambito turistico di riferimento. . Organizza a livello locale l'attività di promozione, accoglienza, informazione e assistenza turistica svolta da soggetti pubblici e privati ivi operanti.	NO	NO	NO	NO
Dir_10	02597450044	Azienda turistica locale del Cuneese Valli Alpine e Città d'arte S.c.a.r.l.	1997	23,85	La società ha per oggetto sociale esclusivo la promozione dell'interesse economico collettivo nell'ambito turistico di riferimento. . Organizza a livello locale l'attività di promozione, accoglienza, informazione e assistenza turistica svolta da soggetti pubblici e privati ivi operanti.	NO	NO	NO	NO
Dir_11	02513140042	Ente Turismo Alba Bra Langhe e Roero	1996	5,00	La società si propone di organizzare e coordinare a livello locale e tenuto conto delle realtà territoriali economico turistiche dell'area di competenza, l'attività di accoglienza, informazione e assistenza turistica svolta da soggetti pubblici e privati ivi operanti.	NO	NO	NO	NO
Dir_12	01900780022	ATL BIELLESE	1997	21,40	La società ha per oggetto sociale esclusivo la promozione dell'interesse economico collettivo nell'ambito turistico di riferimento. . Organizza a livello locale l'attività di promozione, accoglienza, informazione e assistenza turistica svolta da soggetti pubblici e privati ivi operanti.				
Dir_13	04256970015	PRACATINAT SCPA IN FALLIMENTO	2009	17,11	La società ha per oggetto la gestione dei servizi educativi e formativi, culturali, sociali, ricettivi, con particolare riguardo all'ambiente, alla montagna e al turismo sostenibile.				
Dir_14	06806680010	RSA Srl	2004	20,00	La società ha per oggetto la messa in sicurezza ed il risanamento della miniera di balangero.	SI	SI	NO	NO
Dir_15	01947660013	Finpiemonte Spa	2007	99,65	E' la società finanziaria regionale in house, iscritta nell'Albo degli Intermediari Finanziari di cui all'art. 106 TUB al n. 140. La società svolge le attività dirette all'attuazione del documento di programmazione economico-finanziaria regionale e ha ad oggetto le attività strumentali alle funzioni della Regione, aventi carattere finanziario e di servizio, nonché degli altri enti costituenti o partecipanti. In particolare la Società può svolgere le seguenti attività: a) concedere finanziamenti quale intermediario finanziario sotto qualsiasi forma nei confronti del pubblico; b) erogare finanziamenti agevolati, incentivi, contributi e gestire fondi pubblici; c) prestare attività connesse e strumentali rispetto alle attività finanziarie esercitabili.	SI	SI	NO	NO
Dir_16	09665690013	Finpiemonte Partecipazioni Spa	2007	83,22	Società istituita con la legge regionale n.17 del 2007, che opera per la valorizzazione e la razionalizzazione delle partecipazioni regionali, tramite le quali promuove e gestisce interventi di sviluppo in aree territoriali ed in settori produttivi finalizzati all'accrescimento della competitività del territorio e del sistema economico e produttivo piemontese.	SI	NO	NO	NO
Dir_17	09740180014	Scr - Piemonte Spa	2007	100,00	Centrale di committenza per il coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi	SI	SI	NO	NO
Dir_18	09000640012	Soris - Società Riscossioni Spa	2004	10,00	La società ha per oggetto la gestione dei servizi inerenti le attività di liquidazione, accertamento e riscossione dei tributi e di altre entrate dei Soci e delle attività connesse, complementari, accessorie ed ausiliarie indirizzate al supporto delle attività di gestione tributaria e patrimoniale	NO	SI	NO	NO
Dir_19	01029710280	Banca Popolare Etica	1999	0,17	La Società ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito, anche con non Soci, ai sensi del D. Lgs. 1° settembre 1993 n. 385, con l'intento precipuo di perseguire le finalità di cui al successivo art. 5. Essa può compiere, per conto proprio o di terzi, tutte le operazioni ed i servizi bancari e finanziari consentiti dalle disposizioni di Legge e regolamenti in materia, nonché ogni altra attività ed operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dell'oggetto sociale.	NO	NO	NO	NO

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.02. Ricognizione delle società a partecipazione indiretta

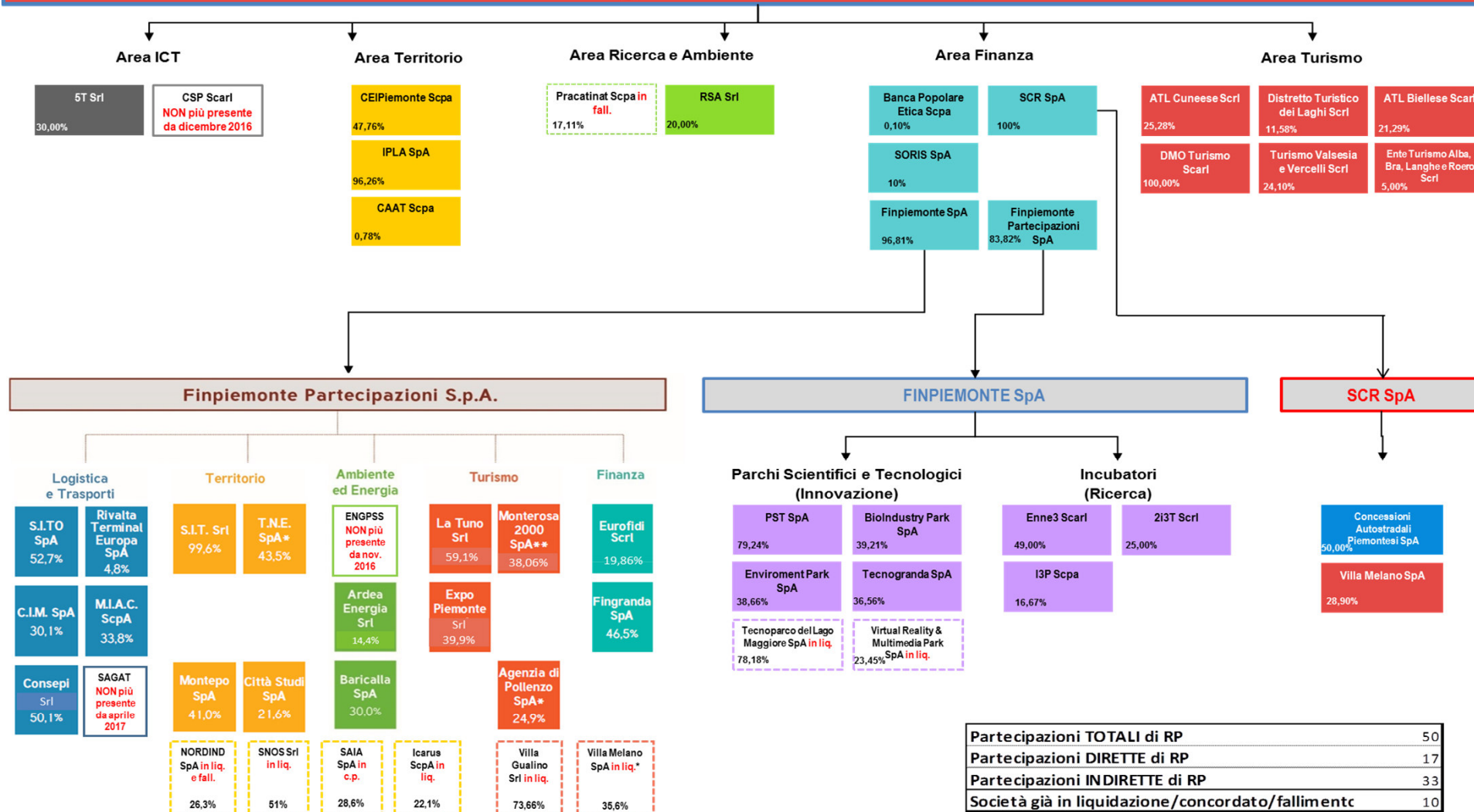
Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	Denominazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
Ind_1	01701830067	Parco Scientifico Tecnologico in Valle Scrivia S.p.a.	1996	Finpiemonte S.p.A.	99,81	79,24	La società ha per oggetto lo sviluppo e gestione del parco scientifico e tecnologico di Tortona (AL) operativo nei settori delle fonti energetiche rinnovabili, della meccanica e dei nuovi materiali. Promuove e attua il progresso scientifico e tecnologico favorendo insediamento nei laboratori/uffici di imprese a carattere innovativo di ricerca industriale, operanti nel settore delle fonti rinnovabili e dei nuovi materiali.	SI	NO
Ind_2	07154400019	Parco Scientifico Tecnologico per l'Ambiente - ENVIRONMENT PARK S.p.A.	1997	Finpiemonte S.p.A.	99,81	38,66	La società ha per oggetto l'attuazione e lo sviluppo del Parco Tecnologico di Torino operante nel settore ambientale e delle energie rinnovabili, con lo scopo di perseguire le finalità istituzionali degli enti pubblici soci. Per l'attuazione e per lo sviluppo del Parco la Società, a titolo esemplificativo, si propone di stimolare e diffondere il progresso tecnico nel settore ambientale, promuovendo ed assistendo la creazione di imprese innovative.	NO	NO
Ind_3	06608260011	BIOINDUSTRY PARK SILVANO FUMERO S.p.A.	1996	Finpiemonte S.p.A.	99,81	39,21	La società ha per oggetto lo sviluppo e gestione del parco scientifico e tecnologico di Ivrea a vocazione bioindustriale e nei settori della biotecnologia, della farmaceutica, della chimica, dell'agricoltura, dell'alimentare, dell'ambiente, dell'energia, dei materiali, delle attrezzature scientifiche, dell'informatica e della robotica. Promuove e attua il progresso scientifico e tecnologico favorendo l'insediamento imprese a carattere innovativo, promuovendo e svolgendo attività di studio, progettazione e di ricerca industriale, sviluppandone i contenuti ed attuandone direttamente i risultati in campo industriale.	NO	NO
Ind_4	02885170049	TECNOGRANDA S.p.A.	2005	Finpiemonte S.p.A.	99,81	37,06	La Società ha ad oggetto la gestione e lo sviluppo del Centro per l'Innovazione Tecnologica e i relativi servizi alle imprese nella zona di Dronero (CN). Opera nei settori della meccanica, ricerca sui materiali, informatica, elettronica e automazione indirizzate al trasferimento tecnologico, allo sviluppo e alla diffusione della innovazione di prodotto e di processo, prioritariamente in ambito agro-industriale.	NO	NO
Ind_5	08701850011	Società per la gestione dell'Incubatore di Imprese e il Trasferimento Tecnologico dell'Università degli Studi di Torino soc. cons. a r.l. - 213T s.c.a r.l.	2006	Finpiemonte S.p.A.	99,81	25,00	La società consortile senza scopo di lucro, promuove, sostiene e supporta, nell'interesse pubblico, la creazione di nuove imprese e il trasferimento all'industria delle conoscenze e dei risultati della ricerca dei consorziati, in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino. A tal fine ha ad oggetto l'incubazione di nuove imprese; la promozione della cultura imprenditoriale ed industriale all'interno dei corsi istituzionali dell'Università; la valorizzazione economica dei risultati della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica; la tutela della proprietà intellettuale e la valorizzazione del know-how, invenzioni e brevetti emersi dall'attività di ricerca dell'Università.	NO	NO

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	Denominazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house
Ind_6	02167450036	Incubatore di impresa del polo di innovazione di Novara S.c.a r.l. - ENNE 3	2009	Finpiemonte S.p.A.	99,81	49,00	La società consortile, con l'obiettivo di promuovere la cultura imprenditoriale sul territorio novarese, ha come scopo quello di realizzare un Incubatore polisettoriale nell'ambito di un Polo di Innovazione. La Società si propone di promuovere la nascita di nuove imprese, agevolare e supportare lo sviluppo competitivo ed il consolidamento delle stesse sul mercato, anche offrendo servizi a favore della realtà imprenditoriale e socio-economica del territorio di riferimento, nonché promuovere forme pubbliche e/o private di investimento in progetti innovativi.	NO	NO
Ind_7	07793080016	INCUBATORE DEL POLITECNICO- I3P SCPA	1999	Finpiemonte S.p.A.	99,81	16,67	La Società consortile non ha scopo di lucro ed intende favorire, nel quadro della politica regionale di sostegno allo sviluppo economico e sociale, alla ricerca e alla competitività, la creazione di nuova imprenditoria attraverso la promozione, all'interno del Politecnico, della cultura imprenditoriale con azioni di formazione, supporto e messa di disposizioni di spazi e servizi per neo imprenditori, interventi di trasferimento tecnologico, la gestione in collaborazione con il Politecnico di brevetti emersi dall'attività di ricerca; la partecipazione a progetti comunitari riguardanti la creazione di nuova imprenditoria.	NO	NO
Ind_8	01430400034	TECNOPARCO DEL LAGO MAGGIORE S.r.l. in liquidazione	1992	Finpiemonte S.p.A.	99,81	78,81	La società ha come oggetto fondare, sviluppare e attuare un Parco Tecnologico - ai sensi del regolamento CEE 2052/88 - obiettivo 2, operando per stimolare e diffondere il progresso tecnico nei settori della produzione, trasmissione e utilizzo dell'energia, con particolare riguardo all'impiego di fonti energetiche alternative e rinnovabili, elettronica, meccanica, materiali speciali e biotecnologie per la floricoltura.	SI	NO
Ind_9	07844090014	VIRTUAL REALITY & MULTI MEDIA PARK SPA in liquidazione	1999	Finpiemonte S.p.A.	99,81	23,45	Parco già operativo nel settore della realtà virtuale e delle sue applicazioni gestiva in concessione l'area ex Fert di proprietà del Comune di Torino.	NO	NO
Ind_10	03245490044	Ardea Energia S.r.l.	2008	Finpiemonte Partecipazioni SpA	83,218	16,13	Produzione energia da fonti rinnovabili ed sviluppo interventi di efficientamento energetico	NO	NO
Ind_11	04704500018	Barricalla S.p.a.	1984	Finpiemonte Partecipazioni SpA	83,218	30,00	Produzione energia da fonti rinnovabili e raccolta e smaltimento rifiuti pericolosi	NO	NO
	10293630017	Enel Green Power Strambino Solar S.r.l.	2011	Finpiemonte Partecipazioni SpA	83,218	40,00	Produzione energia da fonte rinnovabile fotovoltaica	NO	NO
Ind_12	01215120039	CIM SpA	1987	Finpiemonte Partecipazioni SpA	83,218	30,06	Realizzazione e gestione centro interportuale merci di Novara	NO	NO
Ind_13	03719310017	CONSEPI SpA	1980	Finpiemonte Partecipazioni SpA	83,218	50,16	Realizzazione e gestione autoporto di Susa e centro di guida sicura regionale	SI	NO
Ind_14	02148710045	MIAC ScpA	1990	Finpiemonte Partecipazioni SpA	83,218	33,75	Realizzazione e gestione centro agroalimentare di Cuneo; Gestione del Polo agrifood dell'innovazione e della competitività del settore agroalimentare	NO	NO
Ind_15	02115110062	Rivalta Terminal Europa SpA - RTE SpA	2006	Finpiemonte Partecipazioni SpA	83,218	4,73	Realizzazione e gestione centro intermodale di Rivalta Scrivia di Torino	NO	NO
Ind_16	03717710010	SITO SpA	1980	Finpiemonte Partecipazioni SpA	83,218	52,76	Realizzazione e gestione interporto di Torino	SI	NO
	00505180018	SAGAT SpA	1956	Finpiemonte Partecipazioni SpA	83,218	8,00	Realizzazione e gestione aeroporto di Torino Caselle	NO	NO
Ind_17	01491490023	Città Studi SpA	1985	Finpiemonte Partecipazioni SpA	83,218	21,49	Società collegata che opera per la gestione di un Centro di formazione, ricerca ed innovazione nel Biellese, con il compito di favorire e sviluppare in generale le discipline scientifiche, sociali, umanistiche ed ambientali ritenute necessarie allo sviluppo del territorio.	NO	NO

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	Denominazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house
Ind_18	08191770018	Icarus ScpA in liquidazione	1998	Finpiemonte Partecipazioni SpA	83,218	22,09	Società collegata, attualmente posta in liquidazione, che operava per la conduzione di un centro multifunzionale destinato a servizi a terra a supporto di attività e missioni spaziali.	NO	NO
Ind_19	07157100012	MONTEPO SpA	1996	Finpiemonte Partecipazioni SpA	83,218	41,00	Società collegata che opera per la realizzazione del Polo Integrato di Sviluppo di Trofarello e Moncalieri (Tecnapolo) nella provincia di Torino.	NO	NO
Ind_20	01791360025	NORDIND SpA in fall.	1994	Finpiemonte Partecipazioni SpA	83,218	26,30	Società collegata che operava realizzando e gestendo aree attrezzate per l'insediamento di attività economico-produttive, nonché interventi di ristrutturazione, razionalizzazione e recupero di immobili industriali ed artigianali già esistenti, in particolare nelle zone di Vercelli e Biella; attualmente la società è soggetta a procedura fallimentare	NO	NO
Ind_21	09969560011	Sviluppo Investimenti Territorio Srl - SIT Srl	2008	Finpiemonte Partecipazioni SpA	83,218	99,60	Società controllata che opera nell'ambito della Programmazione Regionale in coerenza con le linee di pianificazione territoriale ed economica del sistema degli Enti Locali, sviluppando interventi in materia di rilocalizzazione e riutilizzo di aree e di edifici, di realizzazione e gestione di aree attrezzate e complessi immobiliari da destinare all'insediamento di attività economiche e relativi servizi.	SI	NO
Ind_22	00871010039	SAIA SpA in concordato preventivo	1980	Finpiemonte Partecipazioni SpA	83,218	28,59	Società collegata, occupatasi della realizzazione di aree industriali attrezzate in tutto il nord Piemonte ed attualmente soggetta a procedura di concordato preventivo (continua ad operare per la dismissione dei propri asset immobiliari, al fine di ripagare i debiti contratti).	NO	NO
Ind_23	08480110017	SNOS Srl in liquidazione	2002	Finpiemonte Partecipazioni SpA	83,218	51,00	Società controllata, attualmente posta in liquidazione, che operava con la finalità di realizzare due iniziative di recupero industriale nell'area metropolitana torinese (area ex-Officine Savigliano a Torino, zona "Spina 3" e riqualificazione urbana del complesso industriale delle ex-Acciaierie Ferrero, a Settimo Torinese-TO).	SI	NO
Ind_24	09219460012	Torino Nuova Economia SpA in avvio di concordato preventivo - TNE SpA	2005	Finpiemonte Partecipazioni SpA	83,218	43,54	Società gestita in nome e per conto della Regione Piemonte, che svolge la propria missione attuando progetti e programmi di valorizzazione e riqualificazione urbana di interesse Regionale (attualmente riqualifica e valorizza le aree acquisite da Fiat S.p.A., per la realizzazione del Polo Tecnologico di Mirafiori e la riconversione del Campo Volo di Collegno). La società ha depositato domanda di concordato preventivo ex art. 161, 6° c. L.Fall.	NO	NO
Ind_25	02654340047	AGENZIA DI POLLENZO SPA	1998	Finpiemonte Partecipazioni SpA (gestita in nome e per conto di Regione Piemonte)	83,218	24,88	Recupero immobiliare dell'ex tenuta reale di Pollenzo e sua successiva gestione	NO	NO
Ind_26	02019530068	EXPO PIEMONTE SRL	2003	Finpiemonte Partecipazioni SpA	83,218	39,89	costruzione e gestione di un complesso di edifici e opere da adibirsi a struttura fieristica ed espositiva polifunzionale nel Comune di Valenza	NO	NO
Ind_27	07571460018	LA TUNO SRL	1998	Finpiemonte Partecipazioni SpA	83,218	59,14	gestione dell'Ecomuseo regionale delle Miniere e della Valle Germanasca	SI	NO
Ind_28	01868740026	MONTEROSA 2000 SPA	1996	Finpiemonte Partecipazioni SpA (gestita in nome e per conto per la quota del 32,24%)	83,218	38,06	Gestione di impianti di trasporto a fune	NO	NO
Ind_29	03079030015	VILLA GUALINO SCRL IN LIQUIDAZIONE	1990	Finpiemonte Partecipazioni SpA	83,218	73,66	affidamento in concessione del compendio turistico ricettivo denominato Villa Gualino	SI	NO

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	Denominazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house
Ind_30	08925090014	VILLA MELANO SPA IN LIQUIDAZIONE	2004	Finpiemonte Partecipazioni SpA (gestita in nome e per conto di Regione Piemonte)	83,218	35,59 (FPP) 28,90 (SCR)	recupero e trasformazione in struttura turistico ricettiva del compendio immobiliare Villa Melano	NO	NO
Ind_31	80103360014	EUROFIDI SCRL IN LIQUIDAZIONE	1979	Finpiemonte Partecipazioni SpA	83,218	19,36	attività di garanzia collettiva dei fidi ed i servizi annessi o strumentali	NO	NO
Ind_32	02823950049	Fingranda S.p.a.	2002	Finpiemonte Partecipazioni SpA	83,218	46,55	Holding di partecipazioni	NO	NO
Ind_33	9906210019	CONCESSIONI AUTOSTRADALI PIEMONTESI	2008	SCR - PIEMONTE Spa	100,00	50,00	soggetto concedente e aggiudicatore per realizzazione strade	SI	NO
Ind_34	00167340041	Banca di Benevagienna	1897	Finpiemonte Partecipazioni SpA - SITO SpA	52,74	0,011	Banca di credito cooperativo	NO	NO
Ind_5	05841010019	Caat Scpa	1989	Finpiemonte Partecipazioni SpA - SITO SpA	52,74	0,50	Gestione terminal intermodale dell'interporto di Torino	NO	NO
Ind_35	07739430010	Sito Logistica Scpa	n.d.	Finpiemonte Partecipazioni SpA - SITO SpA	52,74	26,00	servizi di logistica interni all'interporto di Torino	NO	NO
Ind_36	08645111009	Uirnet Spa	n.d.	Finpiemonte Partecipazioni SpA - SITO SpA	52,74	2,639	soggetto attuatore unico per la realizzazione del sistema di gestione della logistica nazionale	NO	NO

REGIONE PIEMONTE – Diagramma Società partecipate – settembre 2017



(*) Le società sono gestite in nome e per conto di Regione Piemonte.

(**) Finpiemonte Partecipazioni detiene una quota del 5,8 % di proprietà e gestisce una quota del 32,2 % in nome e per conto di Regione Piemonte.

Il grafico non include Fondazione SLALA, in cui permane la presenza quale socio fondatore ma non finanziatore, e Opennet in fallimento

società in liquidazione/concordato/fallimento:



LEGENDA



04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Compilare un record per ciascuna partecipazione che si intende mantenere senza interventi di razionalizzazione

Progressivo	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
A	B	C	D	E	F
1.D	5T srl	Diretta	La società, ha ad oggetto lo svolgimento dei servizi relativi alle attività indicate nell'art. 1 L.R. Piemonte 4 gennaio 2000, n. 1 e s.m.i. oltreché correlate e nella normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore e comunque la prestazione di servizi inerenti la mobilità.	30,00	La società produce un servizio di interesse generale ed è indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
5.D	CAAT	Diretta	La società ha per oggetto la costruzione e gestione del mercato Agro-alimentare all'ingrosso, di interesse nazionale di Torino, e di altri mercati agro-alimentari all'ingrosso comprese le strutture di trasformazione e condizionamento, nonché lo sviluppo di azioni promozionali in ordine al funzionamento ed all'utilizzo di tali strutture	0,78	La società produce un servizio di interesse generale ed è indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
7.D	SPT/DMO scarl	Diretta	La società consortile si propone nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, nazionali e regionali in materia di in house, di costituire un'organizzazione comune per la produzione e la fornitura di servizi di interesse generale nell'ambito strategico della valorizzazione delle risorse turistiche e dei prodotti agroalimentari del territorio regionale anche in connessione con gli aspetti culturali, paesistici, ambientali, artigianali, agricoli e fieristici e a supporto di tutti i soggetti coinvolti nel settore, sia pubblici che privati.	100,00	La società produce un servizio strettamente necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente
10.D	A.T.L.DEL CUNESE S.c.a.r.l.	Diretta	La società ha per oggetto sociale esclusivo la promozione dell'interesse economico collettivo nell'ambito turistico di riferimento. Organizza a livello locale l'attività di promozione, accoglienza, informazione e assistenza turistica svolta da soggetti pubblici e privati ivi operanti.	23,85	La società produce un servizio di interesse generale ed è indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
11.D	ENTE TURISMO ALBA BRA LANGHE E ROERO	Diretta	La società ha per oggetto sociale esclusivo la promozione dell'interesse economico collettivo nell'ambito turistico di riferimento. Organizza a livello locale l'attività di promozione, accoglienza, informazione e assistenza turistica svolta da soggetti pubblici e privati ivi operanti.	5,00	La società produce un servizio di interesse generale ed è indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
17.D	SCR	Diretta	Centrale di committenza per il coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi	100,00	La società produce un servizio strettamente necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente
1.i	Parco Scientifico eTecnologico in Valle Scrivia S.p.a. S.p.a. (PST SPA)	Indiretta	La società ha per oggetto lo sviluppo e gestione del parco scientifico e tecnologico di Tortona (AL) operativo nei settori delle fonti energetiche rinnovabili, della meccanica e dei nuovi materiali. Promuove e attua il progresso scientifico e tecnologico favorendo insediamento nei laboratori/uffici di imprese a carattere innovativo di ricerca industriale, operanti nel settore delle fonti rinnovabili e dei nuovi materiali.	79,24	La società rientra nell'Allegato A al D.Lgs. 175/2016 in quanto appartenente al Gruppo Finpiemonte S.p.A.Nel quadro della politica regionale di sostegno allo sviluppo economico e sociale, alla ricerca e alla competitività, il ruolo dei Parchi Scientifici e Tecnologici (PST) è volto a promuovere l'attuazione del progresso scientifico e tecnologico, attraverso l'insediamento nei parchi stessi, di imprese che intendono avviare progetti od attività di carattere innovativo di ricerca industriale e tecnologica a vantaggio dello sviluppo economico del territorio piemontese.Si intendono favorire investimenti e sinergia con partner privati.
2.i	PARCO SCIENTIFICO TECNOLOGICO PER L'AMBIENTE - ENVIRONMENT PARK TORINO SPA	Indiretta	La società ha per oggetto l'attuazione e lo sviluppo del Parco Tecnologico di Torino operante nel settore ambientale e delle energie rinnovabili, con lo scopo di perseguire le finalità istituzionali degli enti pubblici soci. Per l'attuazione e per lo sviluppo del Parco la Società, a titolo esemplificativo, si propone di stimolare e diffondere il progresso tecnico nel settore ambientale, promuovendo ed assistendo la creazione di imprese innovative.	38,66	Nel quadro della politica regionale di sostegno allo sviluppo economico e sociale, alla ricerca e alla competitività, il ruolo dei Parchi Scientifici e Tecnologici è volto a promuovere l'attuazione del progresso scientifico e tecnologico, attraverso l'insediamento nei parchi stessi, di imprese che intendono avviare progetti od attività di carattere innovativo di ricerca industriale e tecnologica a vantaggio dello sviluppo economico del territorio piemontese.
3.i	Bioindustry Park Silvano Fumero S.p.A.	Indiretta	La società ha per oggetto lo sviluppo e gestione del parco scientifico e tecnologico di Ivrea a vocazione bioindustriale e nei settori della biotecnologia, della farmaceutica, della chimica, dell'agricoltura, dell'alimentare, dell'ambiente, dell'energia, dei materiali, delle attrezzature scientifiche, dell'informatica e della robotica. Promuove e attua il progresso scientifico e tecnologico favorendo l'insediamento imprese a carattere innovativo, promuovendo e svolgendo attività di studio, progettazione e di ricerca industriale, sviluppandone i contenuti ed attuandone direttamente i risultati in campo industriale.	39,21	Nel quadro della politica regionale di sostegno allo sviluppo economico e sociale, alla ricerca e alla competitività, il ruolo dei Parchi Scientifici e Tecnologici è volto a promuovere l'attuazione del progresso scientifico e tecnologico, attraverso l'insediamento nei parchi stessi, di imprese che intendono avviare progetti od attività di carattere innovativo di ricerca industriale e tecnologica a vantaggio dello sviluppo economico del territorio piemontese. Si intendono favorire investimenti e sinergia con partner privati.

Progressivo	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
5.i	Società per la gestione dell'Incubatore di Imprese e il Trasferimento Tecnologico dell'Università degli Studi di Torino soc. cons. a r.l. - 213T s.c.a r.l.	Indiretta	La società consortile senza scopo di lucro, promuove, sostiene e supporta, nell'interesse pubblico, la creazione di nuove imprese e il trasferimento all'industria delle conoscenze e dei risultati della ricerca dei consorziati, in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino. A tal fine ha ad oggetto l'incubazione di nuove imprese; la promozione della cultura imprenditoriale ed industriale all'interno dei corsi istituzionali dell'Università; la valorizzazione economica dei risultati della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica; la tutela della proprietà intellettuale e la valorizzazione del know-how, invenzioni e brevetti emersi dall'attività di ricerca dell'Università.	25	Nel quadro della politica regionale di sostegno allo sviluppo economico e sociale, alla ricerca e alla competitività, l'incubatore dell'Università ha l'obiettivo di far nascere imprese innovative e si pone sinergicamente e strategicamente come connettore tra le neo imprese, le università, i centri di ricerca e i PST in una fase precedente l'accelerazione di impresa. Mette a disposizione servizi di base per i neo imprenditori e promuove interventi di trasferimento tecnologico mirati alla creazione di nuova impresa ad alto contenuto innovativo. E' allo studio un progetto di valorizzazione dell'attività degli incubatori, in sinergia tra loro, tra i soci pubblici e la Fondazione Links del Politecnico di Torino, per favorire l'accelerazione di imprese innovative, anche con investimento di nuove risorse.
6.i	Incubatore di impresa del polo di innovazione di Novara S.c. a r.l. - ENNE 3	Indiretta	La società consortile, con l'obiettivo di promuovere la cultura imprenditoriale sul territorio novarese, ha come scopo quello di realizzare un Incubatore polisettoriale nell'ambito di un Polo di Innovazione. La Società si propone di promuovere la nascita di nuove imprese, agevolare e supportare lo sviluppo competitivo ed il consolidamento delle stesse sul mercato, anche offrendo servizi a favore della realtà imprenditoriale e socio-economica del territorio di riferimento, nonché promuovere forme pubbliche e/o private di investimento in progetti innovativi.	49	Nel quadro della politica regionale di sostegno allo sviluppo economico e sociale, alla ricerca e alla competitività, l'incubatore ha l'obiettivo di far nascere imprese innovative e si pone sinergicamente e strategicamente come connettore tra le neo imprese, le università, ed in particolare con quella del Piemonte Orientale, i centri di ricerca e i PST in una fase precedente l'accelerazione di impresa. Mette a disposizione servizi di base per i neo imprenditori e promuove interventi di trasferimento tecnologico mirati alla creazione di nuova impresa ad alto contenuto innovativo. E' allo studio un progetto di valorizzazione dell'attività degli incubatori, in sinergia tra loro, tra i soci pubblici e la Fondazione Links del Politecnico di Torino, per favorire l'accelerazione di imprese innovative, anche con investimento di nuove risorse.
7.i	INCUBATORE DEL POLITECNICO- SCPA - I3P SCPA	Indiretta	La Società consortile non ha scopo di lucro ed intende favorire, nel quadro della politica regionale di sostegno allo sviluppo economico e sociale, alla ricerca e alla competitività, la creazione di nuova imprenditoria attraverso la promozione, all'interno del Politecnico, della cultura imprenditoriale con azioni di formazione, supporto e messa di disposizioni di spazi e servizi per neo imprenditori, interventi di trasferimento tecnologico, la gestione in collaborazione con il Politecnico di brevetti emersi dall'attività di ricerca; la partecipazione a progetti comunitari riguardanti la creazione di nuova imprenditoria.	16,67	Nel quadro della politica regionale di sostegno allo sviluppo economico e sociale, alla ricerca e alla competitività, l'incubatore del Politecnico ha l'obiettivo di far nascere imprese innovative e si pone sinergicamente e strategicamente come connettore tra le neo imprese, le università, i centri di ricerca e i PST in una fase precedente l'accelerazione di impresa. Mette a disposizione servizi di base per i neo imprenditori e promuove interventi di trasferimento tecnologico mirati alla creazione di nuova impresa ad alto contenuto innovativo. E' allo studio un progetto di valorizzazione dell'attività degli incubatori, in sinergia tra loro, tra i soci pubblici e la Fondazione Links del Politecnico di Torino, per favorire l'accelerazione di imprese innovative, anche con investimento di nuove risorse.
11.i	Barricalla S.p.a.	Indiretta	Produzione energia da fonti rinnovabili e raccolta e smaltimento rifiuti pericolosi	30,00	La motivazione della scelta di mantenere la partecipazione indiretta della Regione Piemonte nella società Barricalla S.p.a. senza azioni di razionalizzazione risiede nel fatto che la stessa svolge un servizio di interesse generale necessario al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente Regione oltre che avere come oggetto la produzione di energia da Fonti rinnovabili (attività che a tendere dicerà esclusiva). Ha un numero di amministratori (6) inferiore al numero di dipendenti (9). Non svolge un'attività simile a quella di altre società pubbliche partecipate dalla Regione, ha un fatturato medio annuo nel triennio preso in esame di oltre 10 MC, non presenta perdite economiche negli ultimi 5 esercizi presi in esame e non ha bisogno di effettuare azioni di contenimento dei costi di funzionamento. La società presenta un'ottima remunerazione dell'Equity della Regione Piemonte, detenuto tramite Finpiemonte Partecipazioni S.p.a., sia in termini di distribuzione di dividendi sia in termini di incremento di valore della partecipazione.
25.i	AGENZIA DI POLLENZO SPA	Indiretta	Recupero immobiliare dell'ex tenuta reale dell'Agenzia di Pollenzo e sua successiva gestione	24,88	Il compendio immobiliare dell'Agenzia di Pollenzo è un sito iscritto nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'Unesco. Tale partecipazione è ritenuta strategica in coerenza a quanto stabilito dallo Statuto regionale (art. 8) e in quanto incardinata nella L.R. 15 dicembre 1999 e risulta necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente in quanto il ruolo di Regione Piemonte, per il tramite di Finpiemonte Partecipazioni, è a garanzia della tutela e della valorizzazione di tale patrimonio di interesse architettonico, artistico e archeologico, oltre ad essere a garanzia nell'avere insediato all'interno di tale compendio anche istituzioni culturali ad alta vocazione didattica educativa (come l'Università di Scienze gastronomiche) e non esclusivamente attività commerciali a scopo di lucro/profitto, al fine di non disattendere la "mission aziendale" che prevede di operare attivamente nello sviluppo culturale del settore agroalimentare, nella difesa e salvaguardia del territorio e nella promozione del turismo di qualità. Relativamente al numero amministratori superiore al numero dei dipendenti, si segnala che non sono attribuiti compensi o gettoni di presenza agli amministratori fatto salvo per il Presidente a cui sono stati attribuiti specifici compiti operativi; evidenziando i bassi costi gestionali di tale società (compenso al Presidente di euro 28.194 e costo del personale relativo al dipendente di euro 39.664) e in linea con quanto stabilito dalla deliberazione del 16 novembre 2015, n 424/2015/VSG - Sezione Lombardia, non si intende procedere ad alcuna azione correttiva, in quanto l'attribuzione di tali incarichi operativi al Presidente risulta essere una scelta più economica per la Società rispetto ad assumere un nuovo dipendente. Si segnala che il Consiglio di Amministrazione, fatta eccezione come anticipato per il Presidente a cui sono stati attribuiti specifici incarichi operativi, non ha mai percepito un compenso o gettoni di presenza anche negli esercizi precedenti. Si evidenzia, infine, che la Società ha avviato negli anni precedenti azioni volte al contenimento dei costi; a tal proposito si riportano i principali rapporti costi/ricavi del bilancio 2015: compenso Presidente per specifici incarichi operativi 2,97%; costo personale 4,18%; costi servizi e manutenzione 24,46%; costi oneri di gestione 9,50%; ammortamenti e svalutazioni 44,25%.

Progressivo	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
22.i	SAIA SpA in concordato preventivo	Indiretta	Società collegata, occupatasi della realizzazione di aree industriali attrezzate ed attualmente soggetta a procedura di concordato preventivo.	28,59	La società, essendo già stata sottoposta ai provvedimenti di cui all'art.14 D.Lgs. 175/2016, nonché gestita direttamente dagli organi della procedura nominati dal Tribunale di Verbania, verrà mantenuta almeno sino alla conclusione del piano di concordato (giugno 2018).
21.i	SIT Srl	Indiretta	Società controllata che opera nell'ambito della Programmazione Regionale in coerenza con le linee di pianificazione territoriale ed economica del sistema degli Enti Locali, sviluppando interventi in materia di rilocalizzazione e riutilizzo di aree e di edifici, di realizzazione e gestione di aree attrezzate e complessi immobiliari da destinare all'insediamento di attività economiche e relativi servizi.	99,60	La società, essendo già stata sottoposta ai provvedimenti di cui all'art.14 D.Lgs. 175/2016, verrà mantenuta almeno sino al termine della moratoria concessa dai creditori finanziari (attualmente dicembre 2018); terminate le fasi di ri-strutturazione e ri-organizzazione societaria, nel caso di perdurante compromissione della piena operatività (ossia nel perdurare della crisi finanziaria di liquidità), eventuale messa in liquidazione, in attuazione delle norma di codice civile (presa d'atto dell'intervenuta possibilità di conseguire l'oggetto sociale).
24.i	TNE SpA	Indiretta	Società gestita in nome e per conto della Regione Piemonte, che svolge la propria missione attuando progetti e programmi di valorizzazione e riqualificazione urbana di interesse Regionale (attualmente riqualifica e valorizza le aree acquisite da Fiat S.p.A., per la realizzazione del Polo Tecnologico di Mirafiori e la riconversione del Campo Volo di Collegno). La società ha depositato domanda di concordato preventivo "in bianco"	43,54	La società, che sta per essere stata sottoposta ai provvedimenti di cui all'art.14 D.Lgs. 175/2016, verrà mantenuta almeno sino alla conclusione del piano di concordato, in corso di predisposizione e che verrà depositato presso il Tribunale di Torino (durata stimata 5 anni); in caso di mancata omologa del piano di concordato ovvero terminate le fasi di ri-strutturazione e ri-organizzazione societaria, senza ripresa della piena operatività (ossia nel perdurare della crisi finanziaria di liquidità), eventuale messa in liquidazione, in attuazione delle norma di codice civile (presa d'atto dell'intervenuta possibilità di conseguire l'oggetto sociale).
28.i	MONTEROSA 2000 SPA	Indiretta	Gestione di impianti di trasporto a fune	38,06	Con la sottoscrizione dell'Accordo di programma con Provincia di Vercelli, Unione Montana Valsesia, Comune di Alagana, Comune di Scopello e CCIAA di Biella e Vercelli, la Società ha avviato il primo investimento previsto dal Piano degli Interventi (investimento complessivo di circa 6 milioni di euro) che prevede il potenziamento del sistema di impianti a fune "Cimalegna - Passo dei Salati" con la realizzazione di una nuova seggiovia quadriposto; tale impianto avrà una portata oraria di circa 2.000 persone/ore e consentirà di ampliare il comprensorio sciistico e , quindi, di incrementare il fatturato societario (si stima una crescita annua di fatturato per euro 180.000) e la conseguente ricaduta socio economica e di sviluppo turistico sul territorio della Valsesia
34.i	Banca di Benevagienna	Indiretta	Banca di credito cooperativo	0,011	La partecipazione risulta indispensabile per poter operare con la Banca; ove venisse dismessa la partecipazione la banca potrebbe revocare l'attuale fido per elasticità di cassa rilasciato senza garanzie di Euro 1.030.000.
5.i	Caat Scpa	Indiretta	Gestione terminal intermodale dell'interporto di Torino	0,50	Si rimanda all'analoga scheda relativa alla partecipazione diretta di Regione Piemonte
36.i	Uirnet Spa	Indiretta	soggetto attuatore unico per la realizzazione del sistema di gestione della logistica nazionale	2,639	Discendono dal vincolo per Uirnet di mantenere la maggioranza assoluta in capo alle società di gestione interportuale e alle autorità portuali.

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.05. Riepilogo

Azione di razionalizzazione	Progressivo	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Tempi di realizzazione degli interventi	Risparmi attesi (importo)
Contenimento dei costi	Dir_3	CEIPIEMONTE SCPA	47,76	GIUGNO 2017	SI
	Dir_4	IPLA SPA	96,26	ENTRO 2017	SI
	Dir_8	DISTRETTO TURISTICO DEI LAGHI	11,66	ENTRO MARZO 2018	SI
	Dir_14	RSA SRL	20,00	ENTRO 2017	SI
	Dir_18	SORIS SPA	10,00	ENTRO IL 2020	SI
	Dir_13	CONSEPI SpA	50,16	entro 31/12/2018	-
	Ind_17	Città Studi SpA	21,49	dal 2015	€ 200.000

Azione di razionalizzazione	Progressivo	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Tempi di realizzazione degli interventi	Risparmi attesi (importo)
Cessione/Alienazione quote	Dir_2	CSP SCARL	39,00	MARZO 2017	SI
	Dir_19	BANCA POPOLARE ETICA	0,0824	ART. 24 COMMA 4 D. LGS. 175/2016	SI
	Ind_10	Ardea Energia S.r.l.	16,13	entro 30 settembre 2018	NO
	-	Enel Green Power Strambino Solar S.r.l.	40,00	già effettuata a novembre 2016	NO
	Ind_12	CIM SpA	30,06	entro i termini di legge	-
	Ind_14	MIAC ScpA	33,75	entro i termini di legge	circa 70.000 €
	Ind_15	Rivalta Terminal Europa SpA	4,73	entro i termini di legge	-
	Ind_16	SITO SpA	52,76	entro i termini di legge	-
	Ind_35	SITO Logistica ScpA	26,00	entro i termini di legge	-
	-	SAGAT SpA	8,00	già effettuata ad aprile 2017	NO
	Ind_36	Fingranda S.p.a.	46,55	entro 30 settembre 2018	100.000 € annui

Azione di razionalizzazione	Progressivo	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Tempi di realizzazione degli interventi	Risparmi attesi (importo)
Liquidazione	Dir_13	PRACATINAT SCPA	17,11	DICHIARAZIONE DI FALLIMENTO	-
	Ind. 33	CONNESSIONI AUTOSTRADALI PIEMONTESI	50,00	TUTTO L'ANNO 2017	SI
	Ind. 4	TECNOGRANDA SPA	37,06	1 ANNO	
	Ind. 8	TECNOPARCO DEL LAGO MAGGIORE S.r.l. in liquidazione	78,18	TRE ANNI	
	Ind. 9	VIRTUAL REALITY & MULTI MEDIA PARK SPA in liquidazione	23,45	Dipendenti dalle determinazioni del comune di Torino	
	Ind. 18	Icarus ScpA in liquidazione	22,09	entro dicembre 2018	circa €/anno 300.000
	Ind. 19	MONTEPO SpA	41,00	entro dicembre 2018	circa €/anno 75.000
	Ind. 23	SNOS Srl in liquidazione	51,00	entro giugno 2019	circa €/anno 85.000
	Ind. 26	EXPO PIEMONTE SRL	39,89	ENTRO DICEMBRE 2018	100.000 annui
	Ind. 27	LA TUNO SRL	59,14	DA QUANTIFICARE	DA QUANTIFICARE
	Ind. 29	VILLA GUALINO IN LIQUIDAZIONE	73,66	ENTRO DICEMBRE 2017	120.000 annui
	Ind. 30	VILLA MELANO SPA IN LIQUIDAZIONE	35,59 (FPP) 28,90 (SCR)	ENTRO MARZO 2019	120.000 annui
	Ind. 31	EUROFIDI SCRL IN LIQUIDAZIONE	19,86	DA STIMARE	DA STIMARE

Azione di razionalizzazione	Progressivo	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Tempi di realizzazione degli interventi	Risparmi attesi (importo)
Fusione/Incorporazione	Dir_6	IMA SCPA	80,81	02/11/2016	SI
	Dir_9	ATL VALSESIA VERCELLI	24,10	30/06/2018	SI
	Dir_12	ATL BIELLESE	21,40	30/06/2018	SI
	Dir_15	Finpiemonte Spa	99,65		
	Dir_16	Finpiemonte Partecipazioni Spa	83,22		

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Dir_1	(a)
Denominazione società partecipata:	5T srl	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	Prestazione di servizi inerenti la mobilità e l'infomobilità, progettazione e realizzazione gestione sistemi ITS	(d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12 - sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
 - È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
 - Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società ha ad oggetto lo svolgimento dei servizi relativi a tutte le attività indicate nell'art. 1 L. Reg. Piemonte 4 gennaio 2000, n. 1 e s.m.i. oltretutto correlate e nella normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore e comunque la prestazione di servizi inerenti la mobilità. L'assenza di una struttura interna dotata di conoscenza di infomobilità - unitamente alla specificità del servizio ed alla gestione in house - determina la scelta del mantenimento della partecipazione.

In particolare, la società eserciterà le seguenti attività di impresa:

- sviluppo, gestione ed erogazione di servizi di mobilità in generale ed infomobilità attraverso la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi ITS;
- servizi di supporto specialistico per la definizione e lo sviluppo di soluzioni ITS e servizi connessi e correlati;
- sviluppo e gestione di sistemi per il monitoraggio e la regolazione del trasporto pubblico e servizi correlati di informazione ai cittadini;
- sviluppo e gestione di sistemi per la regolazione della domanda di mobilità, per il monitoraggio e controllo del traffico ivi compresa la regolazione semaforica, per la sicurezza stradale e per i servizi correlati di informazione ai cittadini;
- sviluppo e gestione di sistemi anche per la bigliettazione elettronica e l'integrazione tariffaria e servizi correlati per gli utenti finali e gli operatori del settore;
- sviluppo e gestione di sistemi per il monitoraggio e l'efficientamento della logistica connessa al trasporto merci e servizi correlati;
- studio, sviluppo e ricerca nei settori di impresa di cui alle precedenti linee anche attraverso l'accesso a programmi e canali di finanziamento di organismi comunitari o internazionali mediante la costituzione a tal fine (o la partecipazione in) raggruppamenti temporanei di impresa, consorzi anche stabili e società consortili, reti d'impresa, società e GEIE;
- acquisizione ed elaborazione di dati ed informazioni relative al trasporto delle persone e delle merci per la produzione di analisi e studi a supporto della pianificazione della mobilità.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	55,00
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	1
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	1

Importi in euro

Costo del personale (f)	2.698.162
Compensi amministratori	28.250
Compensi componenti organo di controllo	30.729

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)		FATTURATO*		FATTURATO**	
Importi in euro					
2015	75.074,00	2015	5.094.362,00	2015	5.237.795,00
2014	55.994,00	2014	5.268.882,00	2014	5.511.424,00
2013	-206.844,00	2013	5.507.670,00	2013	5.724.087,00
2012	15.739,00	FATTURATO MEDIO	5.290.304,67	FATTURATO MEDIO	5.491.102,00
2011	35.437,00				

* voce A1+A5 CE SENZA CONTR. IN C/ESERCIZIO

** voce A1+A5 CE

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 1-2~~quinquies~~)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Già a partire dal 2015 sono stati ridotti i costi di governance con la riduzione del numero degli amministratori da 5 a 3 unità e nel 2016 sono state ridotte le spese per il collegio sindacale con un risparmio di circa il 5%. Alla chiusura dell'anno 2016 è risultato un miglioramento di circa il 19% del margine operativo lordo. La Società ha inoltre provveduto a fine 2016 a deliberare la riduzione della composizione dell'OdV passando da un organismo a 3 membri ad uno monocratico con una riduzione di costi che sarà rilevata nell'anno 2017.

Azioni da intraprendere:

mantenimento della partecipazione senza razionalizzazione

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
 - È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
 - Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
 - Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
 - Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
 - Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
 - Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
 - Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
 - Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
 - Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
 - Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Nel corso del 2015 si è proceduto a valutare la possibile integrazione con altre realtà similari. Conseguentemente è stata esaminata una possibile integrazione con l'Istituto Superiore Mario Boella che si occupa di progetti di ricerca, formazione, brevetti nell'area ICT. Nel frattempo l'ingresso di un socio privato (azienda ICT), che ha rilevato l'intera quota di altro socio privato preesistente (6,1% del capitale), dovrebbe permettere un rilancio della società tramite adeguato piano industriale. Si tratta di una novità verso cui si ripone una fiduciosa aspettativa, in quanto la presenza di un operatore di mercato impegnato anche sul campo internazionale potrebbe aprire nuovi orizzonti di attività per CSP. Quindi, dopo un primo periodo di sostegno al piano industriale, valutabile in circa sei mesi, è intenzione della Regione, avviare le procedure per cedere la propria quota entro l'anno 2016.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	54,00
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	1
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	1

Importi in euro	
Costo del personale (f)	2.438.543
Compensi amministratori	1.890
Compensi componenti organo di controllo	18.844

Importi in euro		Importi in euro		Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)		FATTURATO*		FATTURATO**	
2015	-593.598,00	2015	1.351.136,00	2015	2.587.284,00
2014	-149.508,00	2014	2.005.764,00	2014	2.835.670,00
2013	29.846,00	2013	3.323.593,00	2013	3.835.515,00
2012	29.221,00	FATTURATO MEDIO	2.226.831,00	FATTURATO MEDIO	3.278.269,00
2011	24.011,00				

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

*voce A1+A5 CE senza contributi c/esercizio

** voce A1+A5 CE

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

NO

- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

NO

- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

SI

Indicare quali società/enti strumentali:

Svolge attività analoghe o similari ad altri organismi quali istituto Mario Boella, CSI Piemonte, Fondazione To Wireless, TOPIX

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)

NO

- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)

NO

- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)

SI

- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

SI

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Svolge attività analoghe o similari ad altre realtà presenti sul territorio.

Azioni da intraprendere:

La Regione Piemonte conferma la volontà di uscire dalla compagine di CSP ed ha avviato una procedura di acquisizione assets societari frutto dell'attività di ricerca di CSP, funzionali ad attività legate allo sviluppo del territorio secondo i paradigmi dell'Internet delle cose e parzialmente già finanziate dall'Ente, al fine di internalizzare e valorizzare in pieno i risultati senza annullare gli investimenti pregressi già effettuati.
 Nel corso dell'assemblea del 28/12/2016, a fronte della proposta di ricapitalizzazione di alcuni soci, la Regione Piemonte, in coerenza con il Piano di razionalizzazione, ha confermato la volontà di uscire dalla compagine societaria. Pertanto nel corso di tale assemblea, l'Ente ha dichiarato di non aderire alla ricostituzione del capitale sociale, in precedenza azzerato e ricostituito solo da alcuni altri soci; in tale contesto, la Regione ha confermato la propria volontà di non partecipare a tale ricostituzione, sancendo così in via definitiva l'uscita dalla società (ex art. 2481 bis cc).
 Nel marzo del 2017 la società ha proceduto a ricostituire il capitale sociale ed a tale ricostituzione non ha partecipato la Regione che conseguentemente ha acquisito gli asset societari, frutto dell'attività di ricerca di CSP, funzionali alle attività legate allo sviluppo del territorio al fine di internalizzare e valorizzare in pieno i risultati senza annullare gli investimenti pregressi già effettuati.

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.02. Cessione/Alienazione quote

Completare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende cedere/alienare

Progressivo società partecipata: Quota di partecipazione detenuta: (b)

Denominazione società partecipata: (c) Quota di partecipazione da cedere/alienare: (d)

Tipo partecipazione: (e)

Attività svolta: (f)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(g)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della cessione/alienazione:

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento della cessione/alienazione:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: Dir_3

(a)

Denominazione società partecipata: Ceipiemonte Scpa

(b)

Tipo partecipazione: Diretta

(c)

Attività svolta:

La società consortile si propone, senza scopo di lucro, lo svolgimento unitario e coordinato di alcune fasi di attività dei consorziati, nel precipuo interesse di questi, nel quadro di un sistema integrato inteso come luogo di coordinamento, promozione ed attuazione delle iniziative, anche tramite azioni pubblicitarie o promozionali, che possano favorire, sviluppare e supportare l'internazionalizzazione delle imprese, dell'economia e del territorio del Piemonte e del Nord - Ovest.

(d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

NO

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

NO

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)

NO

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

NO

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

NO

- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società è costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

NO

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

NO

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

NO

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

NO

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

NO

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

NO

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

SI

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

NO

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

NO

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

NO

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)

SI

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

NO

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

NO

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società in house è essenziale per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente in quanto svolge un'attività di supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese piemontesi, attrazione degli investimenti in Piemonte, rafforzamento delle imprese piemontesi sul mercato estero ed infine promozione sul mercato globale dei prodotti e servizi delle imprese piemontesi come previsto dalla L. R. 13/2006. La quota associativa annua pari ad € 3.500.000,00 è calcolata in proporzione alla quota posseduta ed è stata ridotta della metà € 1.750.000,00 a partire dall'anno 2015 ed è ora sostenibile rispetto all'attività svolta. Verrà ulteriormente ridotta a partire dal 2018.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

La società consortile si propone, senza scopo di lucro, lo svolgimento unitario e coordinato di alcune fasi di attività dei consorziati, nel precipuo interesse di questi, nel quadro di un sistema integrato inteso come luogo di coordinamento, promozione ed attuazione delle iniziative, anche tramite azioni pubblicitarie o promozionali, che possano favorire, sviluppare e supportare l'internazionalizzazione delle imprese, dell'economia e del territorio del Piemonte e del Nord - Ovest.

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	52,00
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	1
Numero componenti organo di	3
di cui nominati dall'Ente	1

Costo del personale (f)	2811547
Compensi amministratori	30017
Compensi componenti organo di controllo	23052

Risultato d'esercizio (g)		FATTURATO*		FATTURATO**	
2015	3.948	2015	8.584.782,00	2015	10.334.782
2014	8.452	2014	11.298.175,00	2014	14.798.175
2013	23.318	2013	11.392.522,00	2013	14.892.522
2012	20.551	FATTURATO MEDIO	10.425.159,67	FATTURATO MEDIO	13.344.360,67
2011	2.261				

* voce A1+A5 CE senza contributi c/esercizio

** voce A1+A5 CE

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 1 ~~quinquies~~)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Già in corso interventi aziendali per il contenimento dei costi. Bilancio in costante utile. Non esistono partecipate regionali con oggetto analogo o similare

Azioni da intraprendere:

Razionalizzazione con contenimento costi

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.01. Contenimento costi

Compilare una scheda per ciascuna società per la quale si prevedono interventi di contenimento dei costi

Progressivo società partecipata:	Dir_3 (a)	Quota di partecipazione detenuta:	47,76 (b)
Denominazione società partecipata:	CEIP Scpa (c)		
Tipo partecipazione:	Diretta (d)		
Attività svolta:	La società consortile si propone, senza scopo di lucro, lo svolgimento unitario e coordinato di alcune fasi di attività dei consorziati, nel precipuo interesse di questi, nel quadro di un sistema integrato inteso come luogo di coordinamento, promozione ed attuazione delle iniziative, anche tramite azioni pubblicitarie o promozionali, che possano favorire, sviluppare e supportare l'internazionalizzazione delle imprese, dell'economia e del territorio del Piemonte e del Nord-Ovest (e)		

Descrivere gli interventi di contenimento programmati:

Riorganizzare l'assetto legato al personale, con valutazione e rivisitazione critica dell'organico

Indicare le motivazioni:

Criticità della situazione economica: rischio future perdite d'esercizio

Indicare le modalità di attuazione:

Adozione Piano Industriale con interventi di contenimento di cui sopra: in particolare la nuova struttura non prevede tre posizioni presenti nella precedente organizzazione

Indicare i tempi stimati:

Il Piano Industriale è stato approvato dal CdA in data 29/11/2016 e la conseguente riorganizzazione è stata completata nel mese di giugno 2017

Indicare una stima dei risparmi attesi:

La Società ha quantificato il risparmio in circa 320.000 euro su base annua

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

L'oggetto sociale di IPLA Spa prevede l'erogazione di numerosi servizi strumentali in favore degli Enti partecipanti. Tra le attività più significative ricordiamo la programmazione e pianificazione territoriale, la tutela e la valorizzazione del patrimonio forestale, agro-ambientale e dei suoli, oltre al supporto nell'attuazione delle politiche territoriali, con riferimento in particolare agli interventi sul territorio finalizzati alla conoscenza ed all'utilizzo ecosostenibile delle acque e dei rifiuti e al contrasto alle patologie ambientali. Istituita con L.R. n. 12/1979. È società in house.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)Denominazione società partecipata: (b)Tipo partecipazione: (c)Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	43,00
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	1
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	2

Importi in euro	
Costo del personale (f)	2.226.133
Compensi amministratori	48.145
Compensi componenti organo di controllo	37.300

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)		FATTURATO*		FATTURATO**	
2015	11.912,00	2015	4.432.923,00	2015	4.438.568,00
2014	9.469,00	2014	6.668.085,00	2014	7.332.947,00
2013	25.853,00	2013	5.888.693,00	2013	6.209.073,00
2012	-621.330,00	FATTURATO MEDIO	5.663.233,67	FATTURATO MEDIO	5.993.529,33
2011	-721.503,00				

*A1+A5 CE senza contributo in c. esercizio

** voce A1+A5 CE

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12quinquies)

- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)

- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)

- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti

Azioni da intraprendere:

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.01. Contenimento costi

Compilare una scheda per ciascuna società per la quale si prevedono interventi di contenimento dei costi

Progressivo società partecipata: **partecipazione detenuta:** **(b)**

Denominazione società partecipata: **(c)**

Tipo partecipazione: **(d)**

Attività svolta: **(e)**

Descrivere gli interventi di contenimento programmati:

IPLA spa ha attuato nel periodo 2012 – 2015 una drastica riduzione dei costi. In particolare il costo del personale è passato da € 3.924.900 del 2010 a € 2.152.909 del 2016. Ulteriori riduzioni si sono avute con l'adozione della forma di governo dell'Amministratore Unico in luogo del Cda. Nel corso del 2017 si assisterà ad una ulteriore riduzione del costo del personale dovuta al pensionamento di 2 unità lavorative, che verranno sostituite da unità lavorative il cui costo risulterà essere significativamente inferiore.

Indicare le motivazioni:

La necessità di riduzione del personale è stata determinata da una riduzione delle attività affidate a IPLA

Indicare le modalità di attuazione:

Negli anni 2014-2015 IPLA spa ha provveduto a ridurre il personale con 3 licenziamenti e 2 incentivi all'esodo. Nel corso del 2017 la Società si limiterà a sostituire il personale che andrà in quiescenza nel periodo con neoassunti il cui costo risulterà essere marcatamente inferiore.

Indicare i tempi stimati:

Le iniziative di riduzione dei costi in corso di attuazione dovrebbero completarsi nel 2017.

Indicare una stima dei risparmi attesi:

Si stima che la sostituzione di personale come sopra esposto porterà ad una ulteriore riduzione dei costi del personale per circa € 40.000 nel corso del 2018.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Dir_5	(a)
Denominazione società partecipata:	Centro Agro-alimentare Torino Scpa	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	La società ha per oggetto la costruzione e gestione del mercato Agro-alimentare all'ingrosso, di interesse nazionale di Torino, e di altri mercati agro-alimentari all'ingrosso comprese le strutture di trasformazione e condizionamento, nonché lo sviluppo di azioni promozionali in ordine al funzionamento ed all'utilizzo di tali strutture	(d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo **solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26 co. 12-sexies)
- **Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
 - È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azioni Locale (art. 4, co. 6)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di event fieristici (art. 4, co. 7)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co 7)
 - Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) - fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica(art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o all svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

la società CAAT esercita il servizio di interesse generale in quanto gestore della struttura e del mercato dichiarato servizio pubblico dalla Città di Torino (Con. Reg.176 del 7.2.1990 e s.m.i.)

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata:

CENTRO AGRO-ALIMENTARE TORINO SCPA	
------------------------------------	--

 (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta:

La società ha per oggetto la costruzione e gestione del mercato Agro-alimentare all'ingrosso, di interesse nazionale di Torino, e di altri mercati agro-alimentari all'ingrosso comprese le strutture di trasformazione e condizionamento, nonché lo sviluppo di azioni promozionali in ordine al funzionamento ed all'utilizzo di tali strutture

 (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	10,00
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Essendo l'Ente Regione detentore di una quota di classe A, lo Statuto prevede la nomina di un membro del CDA. La Regione aveva demandato l'atto di nomina ad altro socio

Importi in euro	
Costo del personale (f)	786.835
Compensi amministratori	103.939
Compensi componenti organo di controllo	31.200

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)		FATTURATO*		FATTURATO**	
2015	-344.005,00	2015	7.621.002,00	2015	7.621.002,00
2014	-699.600,00	2014	7.833.302,00	2014	7.833.302,00
2013	-1.105.074,00	2013	7.152.677,00	2013	7.152.677,00
2012	-1.422.200,00	FATTURATO MEDIO	7.535.660,33	FATTURATO MEDIO	7.535.660,33
2011	-677.294,00				

*A1+A5-contributi in conto esercizio CE

**voce A1+A5 CE

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Già a partire dall'esercizio 2015 e secondo un percorso che si conclude con l'esercizio 2017, tutte le linee di intervento previste dall'originario Business Plan 2014-2018 sono state implementate. In particolare, tra il 2015 ed il 2016 sono stati conseguiti minori costi per 365 mila euro e maggiori ricavi per circa 570 mila euro. Anche le ulteriori azioni di ottimizzazione e contenimento dei costi implementate nel corso dell'esercizio 2016 per il perseguimento dell'obiettivo del pareggio di Bilancio possono considerarsi a regime. L'utile di Bilancio conseguito per l'esercizio 2016 rappresenta un risultato estremamente rilevante, che riscontra l'importante lavoro svolto dalla società nel corso degli anni e in particolar modo nell'ultimo triennio. Nel corso dell'esercizio 2017 proseguiranno quindi le ordinarie e quotidiane attività di ottimizzazione dei costi connessi ad attenta e virtuosa gestione di una partecipazione pubblica, con ulteriori risparmi attesi di circa 700 mila euro relativi a minori costi della gestione.

Azioni da intraprendere:

Mantenere la partecipazione con valorizzazione della quota detenuta: ricorrendone le condizioni, la valorizzazione potrebbe anche essere raggiunta attraverso la cessione della quota ad altro socio del gruppo Regione Piemonte già detentore di una partecipazione societaria

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo **solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società è costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Società in house. Svolge attività ed iniziative volte a favorire l'espansione dei prodotti agricoli ed alimentari piemontesi.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	2,00
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	1
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

	Importi in euro
Costo del personale (f)	117.263
Compensi amministratori	5.400
Compensi componenti organo di controllo	11.580

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)		FATTURATO*		FATTURATO**	
Importi in euro		Importi in euro		Importi in euro	
2015	7.948,00	2015	188.070,00	2015	352.070,00
2014	2.428,00	2014	139.234,00	2014	309.234,00
2013	-17.285,00	2013	4,00	2013	200.004,00
2012	6.853,00	FATTURATO MEDIO	109.102,67	FATTURATO MEDIO	287.102,67
2011	793,00				

*voce A1+A5 CE senza contributi c/esercizio

**voce A1+A5 CE

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.04. Fusione/Incorporazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende fondere/incorporare

Progressivo società partecipata: **Quota di partecipazione detenuta:** (b)

Denominazione società partecipata: (c)

Tipo partecipazione: (d)

Attività svolta: (e)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione dell'operazione straordinaria:

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento dell'operazione:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Dir_7	(a)
Denominazione società partecipata:	Sviluppo Piemonte Turismo SRL	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	la società provvede, coadiuvando la Regione nella definizione dei programmi previsti dall'art. 3 della Legge Regionale 75/96, alla: -raccolta, analisi ed elaborazione di dati ed informazioni per la promozione del territorio; -gestione e sviluppo delle funzioni di osservatorio turistico regionale; -attività di informazione sull'offerta turistica regionale e coordinamento dei sistemi turistici ed ogni altra attività richiesta dalla Regione .	(d)
Indicare se la società:		
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)		NO
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)		NO
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)		NO
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)		NO
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)		NO
Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:		
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)		NO
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)		NO
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)		NO
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)		NO
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)		NO
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)		NO
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ent (art. 4, co. 1)		SI
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)		NO
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)		NO
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)		NO
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)		SI
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)		NO
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)		NO

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Società in house. Raccoglie, analizza ed elabora dati ed informazioni, quantitativi e qualitativi, al fine di creare una fonte ricca, articolata e professionale di informazioni rilevanti a disposizione della Regione Piemonte e del settore turistico regionale

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	13,00
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	1
Numero componenti organo di controllo	1
di cui nominati dall'Ente	1

	Importi in euro
Costo del personale (f)	509.786
Compensi amministratori	33.475
Compensi componenti organo di controllo	11.660

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)		FATTURATO*		FATTURATO**	
2015	2.225,00	2015	1.142.891,00	2015	1.142.891,00
2014	1.158,00	2014	1.102.982,00	2014	1.102.982,00
2013	4.172,00	2013	1.022.371,00	2013	1.022.371,00
2012	1.334,00	FATTURATO MEDIO	1.089.414,67	FATTURATO MEDIO	1.089.414,67
2011	3.095,00				

*voce A1+A5 CE senza contributi c/esercizio **voce A1+A5 CE

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

NO

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

NO

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo **solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**

NO

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

NO

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

NO

- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società è costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

NO

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

NO

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

NO

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

NO

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

NO

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

NO

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

SI

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

SI

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

NO

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

NO

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)

SI

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

NO

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

NO

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art.4, co.1) come descritto nella Legge regionale 14/2016 all'art. 2 comma 1. Produce un servizio di interesse generale come stabilito dall'emendamento integrativo di modifica dell'art.9 comma 1 allegato al DDL n. 253 del 2017. Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d) come descritto nello Statuto all'art. 3 comma 1 e nella Legge regionale 14/2016 all'art. 9 comma 1.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	7,00
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	1
Numero componenti organo di	3
di cui nominati dall'Ente	0

Costo del personale (f)	244.800
Compensi amministratori	50.000
Compensi componenti organo di controllo	19.042

Importi in euro		Importi in euro		Importi in euro	
ISULTATO D'ESERCIZIO (g)	FATTURATO*	FATTURATO*	FATTURATO**	FATTURATO**	FATTURATO**
2015	15.010,00	2015	46.499,00	2015	1.028.616,00
2014	52.731,00	2014	10.053,00	2014	1.007.648,00
2013	8.328,00	2013	23.195,00	2013	976.204,00
2012	4.203,00	FATTURATO MEDIO	26.582,33	FATTURATO MEDIO	1.004.156,00
2011	1.065,00				

*voce A1+A5 CE senza contr. C/esercizio

**voce A1+A5 CE

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)

- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)

- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti

Azioni da intraprendere:

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.01. Contenimento costi

Compilare una scheda per ciascuna società per la quale si prevedono interventi di contenimento dei costi

Progressivo società partecipata: **Quota di partecipazione detenuta:** **(b)**

Denominazione società partecipata: **(c)**

Tipo partecipazione: **(d)**

Attività svolta: **(e)**

Descrivere gli interventi di contenimento programmati:

Indicare le motivazioni:

Indicare le modalità di attuazione:

Indicare i tempi stimati:

Indicare una stima dei risparmi attesi.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: Dir_9 (a)

Denominazione società partecipata: Agenzia di accoglienza e promozione turistica locale della Valsesia e del Verellese Scarl (b)

Tipo partecipazione: Diretta (c)

Attività svolta: (d)

La società ha per oggetto sociale esclusivo la promozione dell'interesse economico collettivo nell'ambito turistico di riferimento. Organizza a livello locale l'attività di promozione, accoglienza, informazione e assistenza turistica svolta da soggetti pubblici e privati ivi operanti.

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2) NO

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2) NO

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.) NO

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis) NO

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies) NO

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6) NO

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7) NO

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7) NO

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7) NO

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8) NO

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis) NO

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) SI

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a) SI

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b) NO

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c) NO

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d) SI

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e) NO

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3) NO

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art.4, co.1) come descritto nella Legge regionale 14/2016 all'art. 2 comma 1. Produce un servizio di interesse generale come stabilito dall'emendamento integrativo di modifica dell'art. 9 comma 1 allegato al DDL n.253 del 2017. Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d) come descritto nello Statuto all'art. 3 comma 1 e nella Legge regionale 14/2016 all'art. 9 comma 1.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata:

Agenzia di accoglienza e promozione turistica locale della Valsesia e del Vercellese Scarl	
--	--

 (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta:

La società ha per oggetto sociale esclusivo la promozione dell'interesse economico collettivo nell'ambito turistico di riferimento. Organizza a livello locale l'attività di promozione, accoglienza, informazione e assistenza turistica svolta da soggetti pubblici e privati ivi operanti.	
---	--

 (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	6,00
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	1
Numero componenti organo di controllo	1
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

Costo del personale (f)	220.572
Compensi amministratori	14.421
Compensi componenti organo di controllo	6.240

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)		FATTURATO*		FATTURATO**	
2015	6.406,00	2015	157.588,00	2015	472.781,00
2014	1.675,00	2014	107.588,00	2014	511.498,00
2013	11.102,00	2013	115.985,00	2013	499.917,00
2012	27.286,00	FATTURATO MEDIO	127.053,67	FATTURATO MEDIO	494.732,00
2011	-22.163,00				

*voce A1+A5 CE senza contr. C/esercizio

**voce A1+A5 CE

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

La società svolge attività analoga alle altre agenzie turistiche locali presenti nel territorio Piemontese ma in un diverso ambito territoriale

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4(art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti

Ricorrono le condizioni di cui all'art.20 co. 2 lett.e) e lett.d). del D.l.g.s. 19/08/2016 n.175.Ha un fatturato medio nel triennio preso a riferimento inferiore a 500.000 euro

Azioni da intraprendere:

Fusione con l'azienda turistica locale del Biellese S.c.a.r.l.

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.04. Fusione/Incorporazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende fondere/incorporare

Progressivo società partecipata: **Quota di partecipazione detenuta:** (b)

Denominazione società partecipata: (c)

Tipo partecipazione: (d)

Attività svolta: (e)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione dell'operazione straordinaria:

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento dell'operazione:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Dir_10	(a)
Denominazione società partecipata:	Azienda turistica locale del Cuneese Valli Alpine e città d'arte Scarl	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	La società ha per oggetto sociale esclusivo la promozione dell'interesse economico collettivo nell'ambito turistico di riferimento. Organizza a livello locale l'attività di promozione, accoglienza, informazione e assistenza turistica svolta da soggetti pubblici e privati ivi operanti.	(d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2) NO
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2) NO
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo **solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.** NO
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis) NO
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies) NO
- **Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società** È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6) NO
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7) NO
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7) NO
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7) NO
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8) NO
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis) NO
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) **SI**
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a) **SI**
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b) NO
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c) NO
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d) **SI**
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e) NO
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3) NO

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art.4, co.1) come stabilito nella Legge regionale 14/2016 all'art. 2 comma 1. Produce un servizio di interesse generale come stabilito dall'emendamento integrativo di modifica dell'art.9 comma 1 allegato al DDL n.253 del 2017. Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d) come stabilito nello Statuto all'art. 3 comma 1 e nella Legge regionale 14/2016 all'art.9 comma1.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	6,00
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	1
Numero componenti organo di controllo	5
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

Costo del personale (f)	359.778,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	15.800,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)		FATTURATO*		FATTURATO**	
2015	48.834,00	2015	30.595,00	2015	1.010.478,00
2014	4.538,00	2014	10.915,00	2014	993.440,00
2013	7.806,00	2013	17.084,00	2013	860.133,00
2012	11.687,00	FATTURATO MEDIO	19.531,33	FATTURATO MEDIO	954.683,67
2011	18.663,00				

*voce A1+A5 CE senza contr. C/esercizio

**voce A1+A5 CE

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumenti (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: Dir_11

(a)

Denominazione società partecipata: Ente turismo Alba Bra Langhe e Roero

(b)

Tipo partecipazione: Diretta

(c)

Attività svolta:

La società ha per oggetto sociale esclusivo la promozione dell'interesse economico collettivo nell'ambito turistico di riferimento. Organizza a livello locale l'attività di promozione, accoglienza, informazione e assistenza turistica svolta da soggetti pubblici e privati ivi operanti.

(d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

NO

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

NO

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo **solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**

NO

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 1**bis**)

NO

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 1**sexies**)

NO

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

NO

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

NO

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

NO

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

NO

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

NO

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

NO

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

SI

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

SI

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

NO

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

NO

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)

SI

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

NO

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

NO

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art.4, co.1) come stabilito nella Legge regionale 14/2016 all'art. 2 comma 1. Produce un servizio di interesse generale come stabilito dall'emendamento integrativo di modifica dell'art.9 comma 1 allegato al DDL n. 253 del 2017. Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d) come stabilito nello Statuto all'art. 5 comma 1 e 2 e nella Legge regionale 14/2016 all'art. 9 comma 1.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	12,00
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	1
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro	
Costo del personale (f)	467.107
Compensi amministratori	22.675
Compensi componenti organo di controllo	11.948

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)		FATTURATO*		FATTURATO**	
Importi in euro		Importi in euro		Importi in euro	
2015	0,00	2015	125.988,00	2015	1.521.339,00
2014	0,00	2014	42.709,00	2014	1.372.248,00
2013	0,00	2013	234.562,00	2013	1.222.512,00
2012	0,00	FATTURATO MEDIO	134.419,67	FATTURATO MEDIO	1.372.033,00
2011	0,00				

*voce A1+A5 CE senza contr. C/esercizio

**voce A1+A5 CE

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti(art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: Dir_12

(a)

Denominazione società partecipata: Azienda turistica locale del Biellese Scarl

(b)

Tipo partecipazione: Diretta

(c)

Attività svolta:

La società ha per oggetto sociale esclusivo la promozione dell'interesse economico collettivo nell'ambito turistico di riferimento. Organizza a livello locale l'attività di promozione, accoglienza, informazione e assistenza turistica svolta da soggetti pubblici e privati ivi operanti.

(d)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2) NO
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2) NO
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo **solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.** NO
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 1**bis**) NO
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 1**sexies**) NO
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6) NO
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7) NO
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7) NO
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7) NO
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8) NO
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis) NO
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) **SI**
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a) **SI**
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4 co. 2, lett. b) NO
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c) NO
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d) **SI**
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e) NO
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3) NO

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art.4, co.1) come stabilito nella Legge regionale 14/2016 all'art. 2 comma 1. Produce un servizio di interesse generale come stabilito dall'emendamento integrativo di modifica dell'art. 9 comma 1 allegato al DDL n.253 del 2017. Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. lett. d) come stabilito nello Statuto all'art. 2 comma 2 e nella Legge regionale 14/2016 all'art. 9 comma 1.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)
 La società ha per oggetto sociale esclusivo la promozione dell'interesse economico collettivo nell'ambito turistico di riferimento. Organizza a livello locale l'attività di promozione, accoglienza, informazione e assistenza turistica svolta da soggetti pubblici e privati ivi operanti.

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	4,00
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	1
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro	
Costo del personale (f)	181.306
Compensi amministratori	0
Compensi componenti organo di	12.358

Importi in euro		Importi in euro		Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)		FATTURATO*		FATTURATO**	
2015	1.019,00	2015	120.918,00	2015	543.445,00
2014	11.192,00	2014	132.639,00	2014	631.042,00
2013	-4.716,00	2013	95.021,00	2013	575.801,00
2012	-2.674,00	FATTURATO MEDIO	116.192,67	FATTURATO MEDIO	583.429,33
2011	-102.385,00				

*voce A1+A5 CE senza contr. C/esercizio

**voce A1+A5 CE

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

La società svolge attività analoga alle altre agenzie turistiche locali presenti nel territorio Piemontese ma in un diverso ambito territoriale

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'Art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti

Ricorrono le condizioni di cui all'art. 20 comma 2 lettera b del D.l.g.s. 19/08/2016 n. 175 (5 amministratori e 4 dipendenti)

Azioni da intraprendere:

Fusione con l'Agenzia di accoglienza e promozione turistica locale della Valsesia e del Vercellese

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.04. Fusione/Incorporazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende fondere/incorporare

Progressivo società partecipata: **Quota di partecipazione detenuta:** **(b)**

Denominazione società partecipata: **(c)**

Tipo partecipazione: **(d)**

Attività svolta: **(e)**

Selezionare le motivazioni della scelta:

(f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione dell'operazione straordinaria:

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento dell'operazione:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12 -bis)

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12 -sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Anche se rispondente alle finalità istituzionali dell'Ente, la società presenta una crisi strutturale motivata da più fattori: diminuzione di contratti di servizio, difficile valorizzazione del patrimonio immobiliare, alti costi di gestione, difficile conciliazione tra obiettivi educativi e obiettivi commerciali.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: Dir_13 (a)

Denominazione società partecipata: PRACATINAT SCPA (b)

Tipo partecipazione: Diretta (c)

Attività svolta: (d)

La società ha per oggetto la gestione dei servizi educativi e formativi, culturali, sociali, ricettivi, con particolare riguardo all'ambiente, alla montagna e al turismo sostenibile.

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015 :

Numero medio dipendenti (e)	17,00
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	1
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	1

Importi in euro	
Costo del personale (f)	633.723,00
Compensi amministratori	14.833,00
Compensi componenti organo di controllo	

Importi in euro		Importi in euro		Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)		FATTURATO**		FATTURATO**	
2015	-292.075,00	2015	1.546.302,00	2015	1.748.889,00
2014	-309.695,00	2014	1.257.624,00	2014	1.371.324,00
2013	-360.566,00	2013	1.549.719,00	2013	1.703.445,00
2012	-698.678,00	FATTURATO MEDIO	1.451.215,00	FATTURATO MEDIO	1.607.886,00
2011	-161.464,00				

*voce A1+A5 CE senza contr. C/esercizio ** voce A1+A5 CE

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) SI
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) NO
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) NO

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12 -quinquies) NO
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) SI
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) SI
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g) NO

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Anche se rispondente alle finalità istituzionali dell'Ente, la società presenta una crisi strutturale motivata da più fattori: diminuzione di contratti di servizio, difficile valorizzazione del patrimonio immobiliare, alti costi di gestione, difficile conciliazione tra obiettivi educativi e obiettivi commerciali.

Azioni da intraprendere:

L'Assemblea della società in data 04 luglio 2016 ha deliberato lo scioglimento anticipato della Pracatinat scpa con apertura della fase di liquidazione e la nomina del liquidatore. In data 9 maggio 2017, la sesta Sezione civile e fallimentare del Tribunale Ordinario di Torino, con sentenza n. 124/2017, depositata in cancelleria in data 15.5.2017, ha dichiarato il fallimento della società.

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.03. Liquidazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende mettere in liquidazione

Progressivo società partecipata: Dir_13 **Quota di partecipazione detenuta:** 17,11 (b)

Denominazione società partecipata: PRACATINAT SCPA (c)

Tipo partecipazione: Diretta (d)

Attività svolta: La società ha per oggetto la gestione dei servizi educativi e formativi, culturali, sociali, ricettivi, con particolare riguardo all'ambiente, alla montagna e al turismo sostenibile. (e)

Selezionare le motivazioni della scelta:

Perdite reiterate (f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Anche se rispondente alle finalità istituzionali dell'Ente, la società presenta una crisi strutturale motivata da più fattori: diminuzione di contratti di servizio, difficile/impossibile valorizzazione del patrimonio immobiliare, alti costi di gestione, difficile conciliazione tra obiettivi educativi e obiettivi commerciali.

Indicare le modalità di attuazione della liquidazione:

La messa in liquidazione prevedeva sinteticamente la cessione del ramo aziendale alberghiero e delle proprietà immobiliari.

Indicare i tempi stimati per la conclusione della procedura:

In data 9 maggio 2017, la sesta Sezione civile e fallimentare del Tribunale Ordinario di Torino, con sentenza n. 124/2017, depositata in cancelleria in data 15.5.2017, ha dichiarato il fallimento della società.

Indicare una stima dei risparmi attesi:

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: Dir_14 (a)

Denominazione società partecipata: RSA Srl – Società per il risanamento e lo sviluppo ambientale dell'ex miniera di amianto di Balangero e Corio (b)

Tipo partecipazione: Diretta (c)

Attività svolta: Risanamento e sviluppo ambientale S.I.N. Balangero (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2) NO

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2) NO

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo **solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.** NO

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis) NO

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies) NO

- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società. È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6) NO

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7) NO

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7) NO

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7) NO

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8) NO

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis) NO

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) NO

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a) SI

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b) SI

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c) NO

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d) SI

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e) NO

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3) NO

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La Società ha per oggetto l'attuazione operativa dell'Accordo di Programma (18.12.2007) per il risanamento ambientale della miniera di amianto di Balangero e Corio (S.I.N. Legge n.426/1998). Nell'ambito delle attività svolte la Società esercita servizi di interesse generale volti a garantire la messa in sicurezza dei territori dal rischio amianto e, nel compendio, la valorizzazione delle risorse economiche, turistiche, ambientali e culturali dell'area

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015 :

Numero medio dipendenti (e)	12,00
Numero amministratori	4
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

In quel periodo la Regione non ha indicato il proprio rappresentate

Importi in euro	
Costo del personale (f)	703.338
Compensi amministratori	25.838
Compensi componenti organo di controllo	30.940

Importi in euro		Importi in euro		Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)		FATTURATO*		FATTURATO**	
2015	-1.904,00	2015	11.887,00	2015	2.015.001,00
2014	-7.216,00	2014	13.148,00	2014	1.725.460,00
2013	-6.358,00	2013	42.668,00	2013	1.663.984,00
2012	-6.499,00	FATTURATO MEDIO		FATTURATO MEDIO	
2011	-11.364,00	22.567,67		1.801.481,67	

*voce A1 +A5 CE senza contributi c/esercizio

**voce A1+A5 CE

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12 -quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Le modeste perdite registrate nel periodo derivano sostanzialmente dalla copertura degli interessi passivi maturati in ragione delle modalità di pagamento prestabilite con Contratto di Servizio (R.P. Rep. n.14833/2009 del 04.11.2009). Entro i limiti stabiliti dall'art.16 c.3 del D.Lgs. n.175/2016, nell'esercizio 2016 sono state realizzate attività complementari al suddetto Contratto di Servizio che hanno consentito la copertura degli interessi passivi portando in attivo il risultato di esercizio per l'importo di Euro 12.020.

Azioni da intraprendere:

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.01. Contenimento costi

Compilare una scheda per ciascuna società per la quale si prevedono interventi di contenimento dei costi

Progressivo società partecipata: Dir_14 **Quota di partecipazione detenuta:** 20 **(b)**

Denominazione società partecipata: RSA SRL **(c)**

Tipo partecipazione: Diretta **(d)**

Attività svolta: RISANAMENTO E SVILUPPO AMBIENTALE DI BALANGERO **(e)**

Descrivere gli interventi di contenimento programmati:

A - Attuata riduzione costi Organo Amministrativo; B - Attuata riduzione costi Collegio Sindacale; C - Attuata riduzione costi del personale; D - Attuato incremento di produttività per attività ulteriori al Contratto di Servizio (4.11.2009) nei limiti di cui all'art. 16 c. 3 D.Lgs. n. 175/2016

Indicare le motivazioni:

Indicare le modalità di attuazione:

A - Contenimento dei costi amministrativi; B - Riduzione componenti Collegio Sindacale da n. 3 sino al 2015 a n. 1 nel 2016; C - Riduzione del personale dipendente da n. 14 nel 2012 a n. 11 nel 2017; D - Efficientamento strutture tecnico-operaie per attività in convenzione; E - Rinegoziazione contratto di affitto Uffici sede legale di Balangero.

Indicare i tempi stimati:

A = 2012 -2017; B = 2012 - 2017; C = 2012 - 2017; D = 2016 - 2017

Indicare una stima dei risparmi attesi:

A - Riduzione costi del 24% pari a circa € 6.000; B - Riduzione costi del 56% pari a c.a. € 12.000; C - Riduzione costi del 14% pari a c.a. € 110.000; D - Incremento fatturato ulteriore pari a c.a. € 50.000,00.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: Dir_15 (a)

Denominazione società partecipata: FINPIEMONTE SPA (b)

Tipo partecipazione: Diretta (c)

Attività svolta: (d)

E' la società finanziaria regionale in house, iscritta nell'Albo degli Intermediari Finanziari di cui all'art. 106 TUB al n. 140. La società svolge le attività dirette all'attuazione del documento di programmazione economico-finanziaria regionale e ha ad oggetto le attività strumentali alle funzioni della Regione, aventi carattere finanziario e di servizio, nonché degli altri enti costituenti o partecipanti. In particolare la Società può svolgere le seguenti attività: a) concedere finanziamenti quale intermediario finanziario sotto qualsiasi forma nei confronti del pubblico; b) erogare finanziamenti agevolati, incentivi, contributi e gestire fondi pubblici; c) prestare attività connesse e strumentali rispetto alle attività finanziarie esercitabili.

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2) SI

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2) NO

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.) NO

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis) NO

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies) NO

- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società è costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6) NO

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7) NO

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7) NO

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7) NO

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8) NO

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis) NO

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) SI

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a) SI

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b) NO

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c) NO

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d) SI

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e) NO

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3) NO

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società è inclusa nell'elenco dell'allegato A al D. lgs. 175/2016, quale Gruppo Finpiemonte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

E' la società finanziaria regionale in house, iscritta nell'Albo degli Intermediari Finanziari di cui all'art. 106 TUB al n. 140. La società svolge le attività dirette all'attuazione del documento di programmazione economico-finanziaria regionale e ha ad oggetto le attività strumentali alle funzioni della Regione, aventi carattere finanziario e di servizio, nonché degli altri enti costituenti o partecipanti. In particolare la Società può svolgere le seguenti attività: a) concedere finanziamenti quale intermediario finanziario sotto qualsiasi forma nei confronti del pubblico; b) erogare finanziamenti agevolati, incentivi, contributi e gestire fondi pubblici; c) prestare attività connesse e strumentali rispetto alle attività finanziarie esercitabili.

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	94,00
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	3
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	3

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	152.384,00
2014	131.610,00
2013	293.298,00
2012	592.903,00
2011	841.680,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	5.617.946,00
Compensi amministratori	80.457,00
Compensi componenti organo di controllo	41.235,00

Importi in euro

FATTURATO*	
2015	7.063.629,00
2014	10.415.251,00
2013	9.145.649,00
FATTURATO MEDIO	8.874.843,00

* voce interessi attivi e "proventi assimilati" + comm. Attive

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12quinquagesimo)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti

Azioni di contenimento già realizzate negli anni precedenti

Azioni da intraprendere:

Mantenere
La Regione Piemonte con deliberazione della Giunta regionale n. 14-2857 del 1° febbraio 2016, portante gli indirizzi operativi per Finpiemonte, ha autorizzato il processo di iscrizione di Finpiemonte all'Albo Unico ex art. 106 TUB, assegnando alla stessa il duplice ruolo di: i) gestore delle risorse regionali e concessione di finanziamenti a valere sia sui fondi regionali sia sui fondi strutturali europei, con particolare attenzione agli strumenti finanziari previsti nei programmi operativi affidati sul POR FESR 2014-2020; ii) intermediario finanziario con l'obiettivo di assicurare una efficace gestione delle risorse proprie e di quelle aggiuntive che potranno essere attivate per il territorio regionale sfruttando l'effetto moltiplicatore della leva finanziaria sul proprio capitale, attraverso accordi e partnership con altri istituti finanziari, attrazione di capitali di investitori istituzionali. Il processo di è concluso positivamente nel 2017 con l'iscrizione di Finpiemonte nell'Albo degli Intermediari Finanziari di cui all'art. 106 TUB al n. 140.
La l.r. 1/2015 all'art. 11 c.1 ha autorizzato la Giunta Regionale ad adottare le misure per favorire l'integrazione di Finpiemonte spa e Finpiemonte Partecipazioni spa e la riorganizzazione e razionalizzazione delle loro partecipazioni dirette e indirette.

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.04. Fusione/Incorporazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende fondere/incorporare

Progressivo società partecipata: **Quota di partecipazione detenuta:** **(b)**

Denominazione società partecipata: **(c)**

Tipo partecipazione: **(d)**

Attività svolta: **(e)**

Selezionare le motivazioni della scelta:

(f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

La l.r. 1/2015 all'art. 11 c.1 ha autorizzato la Giunta Regionale ad adottare le misure per favorire l'integrazione di Finpiemonte spa e Finpiemonte Partecipazioni spa e la riorganizzazione e razionalizzazione delle loro partecipazioni dirette e indirette. Tale scelta risponde a diverse finalità, che vanno dal contenimento dei costi, alla riduzione delle partecipazioni dirette, al raggiungimento di economie di scala con l'unificazione dei servizi inerenti la gestione delle partecipate in un'unica società.

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Sul processo di integrazione tra le due società, incidono:

- l'iscrizione di Finpiemonte al nuovo Albo Unico ai sensi dell'art. 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che comporta nuovi limiti e parametri al possesso di partecipazioni da parte della società stessa, ai sensi della disciplina di vigilanza;
- il processo di razionalizzazione e risanamento delle partecipazioni detenute dalla holding regionale Finpiemonte Partecipazioni S.p.A., in attuazione del Piano Operativo regionale, che rappresenta elemento imprescindibile e prodromico alla eventuale aggregazione, in considerazione anche degli oneri e impegni e dalle esposizioni debitorie verso terzi della società FP Partecipazioni nell'ambito della sua operatività.

Il procedimento di integrazione è stato sospeso in attesa dell'iscrizione al nuovo albo unico. Le nuove competenze della società necessitano un ripensamento sulle scelte da attuarsi per il futuro per quanto riguarda le modalità di aggregazione.

Indicare le modalità di attuazione dell'operazione straordinaria:

La l.r. 1/2015 all'art. 11 c.1 ha autorizzato la Giunta Regionale ad adottare le misure per favorire l'integrazione di Finpiemonte spa e Finpiemonte Partecipazioni spa e la riorganizzazione e razionalizzazione delle loro partecipazioni dirette e indirette.

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento dell'operazione:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
 - È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
 - Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
 - Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
 - Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
 - Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
 - Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
 - Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
 - Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
 - Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
 - Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

FPP è la Holding di partecipazioni, istituita, in attuazione all'art. 60 dello Statuto di Regione Piemonte, per espressa previsione normativa con la L.R. 26 luglio 2007, n.17, a cui è stata affidata la "gestione delle partecipazioni [...] finalizzata alla loro valorizzazione e razionalizzazione"; in particolare, come definito dall'oggetto sociale previsto dallo Statuto, "la società opera ai fini di interesse regionale nell'ambito stabilito dall'art. 117 della Costituzione della Repubblica Italiana" ed "ispira la propria attività alle finalità di valorizzazione e razionalizzazione delle partecipazioni".
Pertanto, FPP svolge, a favore di Regione Piemonte, un'attività di interesse generale, strumentale e strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali; la società, infatti, è stata creata nell'ambito dell'autonomia decisionale e organizzativa della Regione Piemonte, garantita costituzionalmente, ed opera come holding titolare delle partecipazioni societarie ad essa conferite, preordinando la propria attività all'obiettivo di sviluppo economico del territorio piemontese e, in particolare, al sostegno alla competitività del sistema produttivo ed industriale, coadiuvando e fornendo servizi alle società del Gruppo, nonché supportando gli organi politici nelle decisioni strategiche e producendo, quindi, servizi (a favore di Regione Piemonte stessa) che si rendono necessari per l'amministrazione ovvero per l'esercizio dei diritti di socio. Valutati altresì: la significatività della partecipazione che consente l'esercizio di un controllo societario, la natura strumentale della società, si ritiene ai sensi dell'art. 4 TUSP necessaria la partecipazione della Regione per il perseguimento delle finalità istituzionali. La gestione delle partecipazioni societarie nella forma di una holding di partecipazione è possibile solo con lo strumento societario.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	11,00
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	3
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	1

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	-38.812.583,00
2014	-16.710.946,00
2013	-15.563.486,00
2012	-8.611.087,00
2011	113.894,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	756.038,00
Compensi amministratori	110.300,00
Compensi componenti organo di controllo	36.353,00

Importi in euro

FATTURATO*	
2015	1.048.966,00
2014	2.677.554,00
2013	2.982.343,00
FATTURATO MEDIO	2.236.287,67

* voce A1+A5+C15+C16 CE

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti

Azioni da intraprendere:

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.04. Fusione/Incorporazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende fondere/incorporare

Progressivo società partecipata: **Quota di partecipazione detenuta:** (b)

Denominazione società partecipata: (c)

Tipo partecipazione: (d)

Attività svolta: (e)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

La l.r. 1/2015 all'art. 11 c.1 ha autorizzato la Giunta Regionale ad adottare le misure per favorire l'integrazione di Finpiemonte spa e Finpiemonte Partecipazioni spa e la riorganizzazione e razionalizzazione delle loro partecipazioni dirette e indirette. Tale scelta risponde a diverse finalità, che vanno dal contenimento dei costi, alla riduzione delle partecipazioni dirette, al raggiungimento di economie di scala con l'unificazione dei servizi inerenti la gestione delle partecipate in un'unica società.

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Sul processo di integrazione tra le due società, incidono:

- l'iscrizione di Finpiemonte al nuovo Albo Unico ai sensi dell'art. 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che comporta nuovi limiti e parametri al possesso di partecipazioni da parte della società stessa, ai sensi della disciplina di vigilanza;
- il processo di razionalizzazione e risanamento delle partecipazioni detenute dalla holding regionale Finpiemonte Partecipazioni S.p.A., in attuazione del Piano Operativo regionale, che rappresenta elemento imprescindibile e prodromico alla eventuale aggregazione, in considerazione anche degli oneri e impegni e dalle esposizioni debitorie verso terzi della società FP Partecipazioni nell'ambito della sua operatività. Il procedimento di integrazione è stato sospeso in attesa dell'iscrizione al nuovo albo unico da parte di Finpiemonte spa. Il nuovo ruolo di Finpiemonte Spa necessita un ripensamento rispetto alle modalità di integrazione delle due società che tenga conto della prevalenza dell'attività bancaria rispetto all'attività di holding di Finpiemonte Spa.

Indicare le modalità di attuazione dell'operazione straordinaria:

La l.r. 1/2015 all'art. 11 c.1 ha autorizzato la Giunta Regionale ad adottare le misure per favorire l'integrazione di Finpiemonte spa e Finpiemonte Partecipazioni spa e la riorganizzazione e razionalizzazione delle loro partecipazioni dirette e indirette.

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento dell'operazione:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La Società, anche in attuazione della Programmazione di cui all'art. 6 della L.R. n. 19/2007, svolge le attività necessarie per l'esercizio delle funzioni di centrale di committenza e di stazione unica appaltante e in particolare: a) l'acquisizione di forniture o servizi destinati a stazioni appaltanti; b) l'aggiudicazione di appalti, la stipulazione ed esecuzione di contratti per conto delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori, ivi compresa la redazione dei documenti preliminari alla progettazione e la redazione di studi di fattibilità delle opere di interesse, nonché le ulteriori attività tecnico amministrative dalla progettazione sino al collaudo tramite risorse interne o per il tramite di affidamento a terzi nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica; c) la stipulazione di accordi quadro ai quali le stazioni appaltanti qualificate possono ricorrere per l'aggiudicazione dei propri appalti; d) la gestione di sistemi dinamici di acquisizione e di mercati elettronici; e) la stipulazione e gestione di convenzioni di cui all'art. 26 della L. n. 488/1999 e di ogni altro strumento contrattuale per gli approvvigionamenti di lavori, beni o servizi, in forma aggregata o su richiesta di singole stazioni appaltanti, nonché l'affidamento in concessione di lavori e servizi, nonché l'aggiudicazione di contratti relativi a servizi di ricerca e sviluppo; f) l'organizzazione di iniziative di procurement pubblico innovativo, ai sensi dell'art. 65 e dell'art. 158, c. 1 del D.lgs. 50/2016 e dell'art. 32 della direttiva n. 2014/25/UE, mediante il coinvolgimento, nel processo di approvvigionamento, delle start up innovative di cui all'art. 25 del D.L. n. 179/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 221/2012; g) lo svolgimento di attività di committenza ausiliarie di cui all'art. 3, del D.lgs. 50/2016; h) lo svolgimento di tutte le attività inerenti, connesse o utili al conseguimento dell'oggetto sociale, incluse le procedure di esproprio. La Società, in veste di stazione appaltante, realizza: a) gli interventi affidati, in qualità di centrale di committenza regionale, dalla Regione Piemonte e dai soggetti di cui all'art. 3, comma 1, lettera a), della L.R. n. 19/2007 ed individuati nella Programmazione di cui all'art. 6 della stessa legge; b) gli interventi affidati, in qualità di stazione unica appaltante, dalla Regione Piemonte e dai soggetti di cui all'art. 3, comma 1, lettera a), della L.R. n. 19/2007 ed individuati nella Programmazione di cui all'art. 6 della stessa legge, ovvero affidati dai soggetti di cui all'art. 3, comma 1, lettera b), della stessa legge, mediante Convenzioni, ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 30 giugno 2011.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: Dir 17 (a)

Denominazione società partecipata: SCR PIEMONTE (b)

Tipo partecipazione: Diretta (c)

Attività svolta: Centrale di committenza e stazione unica appaltante (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	51
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	3
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	2

Importi in euro	
Costo del personale (f)	3,389,381.00
Compensi amministratori	15,500.00
Compensi componenti organo di controllo	1,453.00

Importi in euro		Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	FATTURATO*	FATTURATO**	
2015	-3,365,190.00	2015	4,329,005.00
2014	66,726.00	2014	3,474,049.00
2013	56,160.00	2013	8,084,035.00
2012	58,701.00	FATTURATO MEDIO	5,295,696.33
2011	67,480.00	FATTURATO MEDIO	5,295,696.33

* voce A1+A5 senza contr. In c/esercizio voce A1+A5 CE

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società svolge la funzione di Centrale di Committenza prevista all'art.4 comma 2 lettera e) del D.lgs. n.175/2016 e s.m.i. nonché di Stazione Unica Appaltante e di Soggetto Aggregatore. Il risultato d'esercizio, che dal 2011 al 2014 è risultato positivo, nel 2016 è tornato positivo, sebbene grazie al contributo del Soggetto Aggregatore, rispetto a un valore negativo del 2015, in cui la perdita d'esercizio è risultata fondamentalmente imputabile alle svalutazioni del valore delle partecipazioni detenute nelle società Villa Melano SpA e CAP SpA. Il risultato operativo, che dal 2013 al 2015 compreso, è risultato sempre negativo, seppure in miglioramento, nel 2016, sebbene grazie al contributo del Soggetto Aggregatore, è tornato di segno positivo, come già lo era stato tra il 2008 e il 2012. Il risultato d'esercizio, che dal 2011 al 2014 è risultato positivo, nel 2016 è tornato positivo, sebbene grazie al contributo del Soggetto Aggregatore, rispetto a un valore negativo del 2015, in cui la perdita d'esercizio è risultata fondamentalmente imputabile alle svalutazioni del valore delle partecipazioni detenute nelle società Villa Melano SpA e CAP SpA. Il risultato operativo, che dal 2013 al 2015 compreso, è risultato sempre negativo, seppure in miglioramento, nel 2016, sebbene grazie al contributo del Soggetto Aggregatore, è tornato di segno positivo, come già lo era stato tra il 2008 e il 2012. Per l'Esercizio 2017 è previsto un aumento del valore della produzione di circa il 9%; in particolare, negli ambiti d'azione 'sanità', 'spesa comune' e 'altri enti', è previsto un numero pari a 290 dei procedimenti di gara che verrebbero richiesti a S.C.R. superiore di circa il 156,6% del numero di procedimenti di gara indetti nel 2016 pari a 113; il trend in rialzo conferma quello dell'Esercizio 2016 che ha fatto registrare, negli stessi ambiti d'azione succitati, un aumento dei procedimenti di gara indetti rispetto al 2015 di circa il 113% passando da n.53 procedimenti indetti nel 2015 a n.113 nel 2016, a fronte di n.173 procedimenti di gara richiesti nel 2016. A fronte del suddetto aumento del valore della produzione nel 2017 sono previsti un aumento dei costi della produzione di circa il 13% rispetto al 2016 e il mantenimento di un risultato operativo di segno positivo, seppure in diminuzione di circa il 22% rispetto al 2016, e un utile di esercizio di circa il 25% superiore rispetto al 2016; in particolare, tra i costi della produzione sono previsti i seguenti principali aumenti: di circa il 20% per il personale (a causa delle previste nuove assunzioni), di circa il 48% per i servizi e di circa il 327% per gli ammortamenti e svalutazioni.

Azioni da intraprendere:

Mantenimento della partecipazione senza razionalizzazione

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: Dir_18

(a)

Denominazione società partecipata: Soris - Società Riscossioni Spa

(b)

Tipo partecipazione: Diretta

(c)

Attività svolta: RISCOSSIONE

(d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

NO

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

NO

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)

NO

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

NO

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

NO

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

NO

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

NO

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

NO

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

NO

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

NO

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

NO

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

SI

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

SI

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

NO

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

NO

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)

SI

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

NO

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

NO

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 85 del 26/7/2004 è stata approvata, ai sensi dell'art. 52 c. 5 lett. b) n. 3 (che disciplina la riscossione delle entrate locali) la costituzione della Società Soris Spa nonché l'affidamento in house alla stessa dei servizi di riscossione volontaria e coattiva dei tributi comunali e delle altre entrate patrimoniali.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	45,00
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Nel 2015 la R.P. non era socia; da patti parasociali è prevista la nomina di 1 componente del CDA e 1 del Collegio sindacale

Costo del personale (f)	2.392.759
Compensi amministratori	111.711
Compensi componenti organo di controllo	50.280

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)		FATTURATO*		FATTURATO**	
Importi in euro					
2015	615.294,00	2015	7.332.640,00	2015	11.829.104,00
2014	573.596,00	2014	6.937.444,00	2014	10.862.237,00
2013	524.136,00	2013	6.617.537,00	2013	11.288.770,00
2012	397.662,00	FATTURATO MEDIO	6.962.540,33	FATTURATO MEDIO	11.326.703,67
2011	331.092,00				

*la voce comprende interessi attivi + commissioni attive

**voce A1+A5 CE

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.01. Contenimento costi

Compilare una scheda per ciascuna società per la quale si prevedono interventi di contenimento dei costi

Ingressivo società partecipata: **partecipazione detenuta:** **(b)**

Denominazione società partecipata: **(c)**

Tipo partecipazione: **(d)**

Attività svolta: **(e)**

Descrivere gli interventi di contenimento programmati:

Indicare le motivazioni:

Indicare le modalità di attuazione:

Indicare i tempi stimati:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: Dir_19

(a)

Denominazione società partecipata: Banca Popolare Etica

(b)

Tipo partecipazione: Diretta

(c)

Attività svolta: Raccolta del risparmio e l'esercizio del credito

(d)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2) NO

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2) NO

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo **(solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)** NO

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis) NO

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies) NO

- **Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società**
È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6) NO

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7) NO

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7) NO

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7) NO

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8) NO

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis) NO

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) NO

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a) NO

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b) NO

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c) NO

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d) NO

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e) NO

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3) NO

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La Società ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito, anche con non Soci, ai sensi del D. Lgs. 1° settembre 1993 n. 385, nel rispetto delle finalità di cooperazione e solidarietà. Salvo che dagli approfondimenti in corso emerga la riconducibilità al paradigma dell'art. 4, 2° comma, fermo restando la coerenza al 1° comma, allo stato degli esiti interpretativi non parrebbe rientrare in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 del TUSP. Inoltre rileva anche l'entità minima della partecipazione: infatti la Regione detiene lo 0,17% del capitale sociale. Detta partecipazione è pertanto da ritenersi una partecipazione c.d. "polvere" in quanto minima e non accompagnata da alcun potere, ferma restando la coerenza ai fini istituzionali

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	221,00	Costo del personale (f)	13.395.452
Numero amministratori	13	Compensi amministratori	335.000
di cui nominati dall'Ente	0	Compensi componenti organo di controllo	106.000
Numero componenti organo di controllo	3		
di cui nominati dall'Ente	0		

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)		FATTURATO*		FATTURATO**	
2015	758.049	2015	41.812.061	2015	41.812.061
2014	3.187.558	2014	40.813.749	2014	40.813.749
2013	1.327.789	2013	37.086.677	2013	37.086.677
2012	1.645.716	FATTURATO MEDIO	39.904.162,33	FATTURATO MEDIO	39.904.162,33
2011	1.490.374				

*voce interessi attivi + commissioni attive **voce A1+A5 CE

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 1-2quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Salvo che dagli approfondimenti in corso emerga la riconducibilità al paradigma dell'art. 4 , 2°comma, ferma restando la coerenza al 1° comma, allo stato degli esiti interpretativi la partecipazione non parrebbe rientrare in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 del TUSP. Tuttavia, atteso che con mozione n. 400 del 31 gennaio 2017 il Consiglio regionale ha approvato l'impegno a che la Regione mantenga le azioni detenute da Banca Etica in considerazione del "ruolo significativo nell'ambito della finanza etica, nel sostegno a progetti di cooperazione internazionale e nel campo dell'educazione, della cultura e della tutela ambientale", si ritiene necessario effettuare degli approfondimenti sulla effettiva valenza di interesse generale al mantenimento della partecipazione regionale

Azioni da intraprendere:

Alienazione della partecipazione fatti salvi gli approfondimenti indicati al precedente punto

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.02. Cessione/Alienazione quote

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende cedere/alienare

Progressivo società partecipata:

Dir_19

Quota di partecipazione detenuta: (valore al

0,0824

(b)

Denominazione società partecipata:

BANCA
POPOLARE
ETICA

(c)

Quota di partecipazione da cedere/alienare:

0,0824

(d)

Tipo partecipazione:

diretta

(e)

Attività svolta:

raccolta del risparmio e l'esercizio del credito

(f)

Selezionare le motivazioni della scelta:

Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente

(g)

'Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della cessione/alienazione:

Art. 10 D.lgs. n.175 / 2016

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento della cessione/alienazione:

Un anno

Indicare una stima dei risparmi attesi:

Non si prevedono risparmi

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società*
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società fa parte del Gruppo Finpiemonte S.p. di cui all'allegato A, essendo soggetta a direzione e coordinamento di Finpiemonte S.p.a. ex art. 2397 c.c.

Nel quadro della politica regionale di sostegno allo sviluppo economico e sociale, alla ricerca e alla competitività, il ruolo dei Parchi Scientifici e Tecnologici (PST) è volto a promuovere l'attuazione del progresso scientifico e tecnologico, attraverso l'insediamento nei parchi stessi, di imprese che intendono avviare progetti od attività di carattere innovativo di ricerca industriale e tecnologica a vantaggio dello sviluppo economico del territorio piemontese.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

La società ha per oggetto lo sviluppo e gestione del parco scientifico e tecnologico di Tortona (AL) operativo nei settori delle fonti energetiche rinnovabili, della meccanica e dei nuovi materiali. Promuove e attua il progresso scientifico e tecnologico favorendo insediamento nei laboratori/uffici di imprese a carattere innovativo di ricerca industriale, operanti nel settore delle fonti rinnovabili e dei nuovi materiali.

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015 :

Numero medio dipendenti (e)	3,00
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

Costo del personale (f)	179.365,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	26.000,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)		FATTURATO*		FATTURATO**	
2015	10.960,00	2015	1.482.945,00	2015	1.906.332,00
2014	9.269,00	2014	1.420.914,00	2014	1.878.209,00
2013	52.035,00	2013	1.814.156,00	2013	2.505.588,00
2012	9.221,00	FATTURATO MEDIO	1.572.671,67	FATTURATO MEDIO	2.096.709,67
2011	130.708,00				

Importi in euro

Importi in euro

*voce A1 + A5 CE (senza contrib in c.esercizio) ** voce A1+A5 CE

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni di contenimento già realizzate negli anni precedenti
 Nomina dell'Amministratore Unico nel 2016

Azioni da intraprendere:

Mantenere
 Le linee operative regionali mirano a valorizzare Parchi e Incubatori per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:
 - integrazione tra Incubatori delle Università e Parchi Scientifici, ridefinendo gli ambiti operativi, sia a livello societario, ove fattibile, sia con collaborazioni istituzionalizzate (contratti di rete - cabine di regia ecc.) che valorizzino i rispettivi ruoli per garantire un percorso di nascita e sviluppo delle nuove imprese razionale e coordinato;
 - coinvolgimento di soggetti privati imprenditoriali (locali, nazionali e internazionali, istituzionali e di ricerca pubblica e privata), al fine di cooperare per innovare e favorire lo sviluppo di attività ad elevata intensità di conoscenza e per stimolare il trasferimento delle scoperte scientifiche verso l'applicazione tecnologica, sotto forma di nuovi processi e/o nuovi prodotti, nuove modalità di commercializzazione;
 - ottimizzazione delle risorse nell'ambito di ciascun settore, energia, scienze della vita, agroalimentare, chimica verde, aerospazio, ict, sulla base della qualità e dei contenuti, con valorizzazione delle sinergie (Cluster e Poli) e degli assets immobiliari.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: Ind_2 (a)

Denominazione società partecipata: PARCO SCIENTIFICO TECNOLOGICO PER L'AMBIENTE - ENVIRONMENT PARK TORINO SPA (b)

Tipo partecipazione: Indiretta (c)

Attività svolta: (d)

La società ha per oggetto l'attuazione e lo sviluppo del Parco Tecnologico di Torino operante nel settore ambientale e delle energie rinnovabili, con lo scopo di perseguire le finalità istituzionali degli enti pubblici soci. Per l'attuazione e per lo sviluppo del Parco la Società, a titolo esemplificativo, si propone di stimolare e diffondere il progresso tecnico nel settore ambientale, promuovendo ed assistendo la creazione di imprese innovative.

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Nel quadro della politica regionale di sostegno allo sviluppo economico e sociale, alla ricerca e alla competitività, il ruolo dei Parchi Scientifici e Tecnologici è volto a promuovere l'attuazione del progresso scientifico e tecnologico, attraverso l'insediamento nei parchi stessi, di imprese che intendono avviare progetti od attività di carattere innovativo di ricerca industriale e tecnologica a vantaggio dello sviluppo economico del territorio piemontese. ENVIRONMENT PARK SPA opera in materia ambientale e delle energie rinnovabili.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

La società ha per oggetto l'attuazione e lo sviluppo del Parco Tecnologico di Torino operante nel settore ambientale e delle energie rinnovabili, con lo scopo di perseguire le finalità istituzionali degli enti pubblici soci. Per l'attuazione e per lo sviluppo del Parco la Società, a titolo esemplificativo, si propone di stimolare e diffondere il progresso tecnico nel settore ambientale, promuovendo ed assistendo la creazione di imprese innovative.

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015 :

Numero medio dipendenti (e)	26,00
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

Costo del personale (f)	1.406.000,00
Compensi amministratori	75.000,00
Compensi componenti organo di controllo	16.000,00

<i>Importi in euro</i>		<i>Importi in euro</i>		<i>Importi in euro</i>	
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)		FATTURATO*		FATTURATO**	
2015	35.335,00	2015	5.319.556,00	2015	6.224.758,00
2014	-307.323,00	2014	5.834.032,00	2014	6.718.986,00
2013	-473.047,00	2013	5.979.494,00	2013	6.858.974,00
2012	9.644,00	FATTURATO MEDIO	5.711.027,33	FATTURATO MEDIO	6.600.906,00
2011	-67.471,00				

*A1+A5 CE senza contributo in c. esercizio

** voce A1+A5 CE

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

la società ha approvato azioni di contenimento dei costi per servizi e personale, nonché dei costi di governance, già realizzate negli anni precedenti.
In particolare la società sta dando attuazione ad un piano finanziario 2014-2017 di risanamento volto alla riduzione del debito aziendale e al raggiungimento dell'equilibrio finanziario.

Azioni da intraprendere:

Mantenere
Le linee operative regionali mirano a valorizzare Parchi e Incubatori per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:
- integrazione tra Incubatori delle Università e Parchi Scientifici, ridefinendo gli ambiti operativi, sia a livello societario, ove fattibile, sia con collaborazioni istituzionalizzate (contratti di rete – cabine di regia ecc.) che valorizzino i rispettivi ruoli per garantire un percorso di nascita e sviluppo delle nuove imprese razionale e coordinato;
- coinvolgimento di soggetti privati imprenditoriali (locali, nazionali e internazionali, istituzionali e di ricerca pubblica e privata), al fine di cooperare per innovare e favorire lo sviluppo di attività ad elevata intensità di conoscenza e per stimolare il trasferimento delle scoperte scientifiche verso l'applicazione tecnologica, sotto forma di nuovi processi e/o nuovi prodotti, nuove modalità di commercializzazione;
- ottimizzazione delle risorse nell'ambito di ciascun settore, energia, scienze della vita, agroalimentare, chimica verde, aerospazio, ict, sulla base della qualità e dei contenuti, con valorizzazione delle sinergie (Cluster e Poli) e degli assets immobiliari.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Nel quadro della politica regionale di sostegno allo sviluppo economico e sociale, alla ricerca e alla competitività, il ruolo dei Parchi Scientifici e Tecnologici è volto a promuovere l'attuazione del progresso scientifico e tecnologico, attraverso l'insediamento nei parchi stessi, di imprese che intendono avviare progetti od attività di carattere innovativo di ricerca industriale e tecnologica a vantaggio dello sviluppo economico del territorio piemontese.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	35,00
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Costo del personale (f)	1.713.167,00
Compensi amministratori	41.000,00
Compensi componenti organo di controllo	37.000,00

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)		FATTURATO*		FATTURATO**	
Importi in euro		Importi in euro		Importi in euro	
2015	-1.859.645,00	2015	3.969.102,00	2015	3.970.481,00
2014	5.991,00	2014	4.108.110,00	2014	4.108.508,00
2013	40.426,00	2013	4.606.582,00	2013	4.612.139,00
2012	128.902,00	FATTURATO MEDIO	4.227.931,33	FATTURATO MEDIO	4.230.376,00
2011					

*A1+A5 CE senza contributo in c. esercizio

** voce A1+A5 CE

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 1-~~2~~quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni di contenimento già realizzate negli anni precedenti
 La significativa perdita registrata nel 2015 è dovuta principalmente ad un accantonamento al Fondo per ristrutturazione e rilancio dell'attività, costituito al fine di operare interventi volti all'aumento dell'efficienza complessiva. E' stato identificato un percorso di intervento di medio periodo, contenente azioni specifiche di tipo operativo, organizzativo, marketing e gestionale. La costituzione del fondo non ha comportato alcuna richiesta finanziaria verso i soci, essendo la struttura patrimoniale in grado di assorbirla, ed è stato ripreso integralmente a tassazione. l'esercizio 2016 ha chiuso con un utile di euro 82.757,00.

Azioni da intraprendere:

Mantenere
 Le linee operative regionali mirano a valorizzare Parchi e Incubatori per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:
 - integrazione tra Incubatori delle Università e Parchi Scientifici, ridefinendo gli ambiti operativi, sia a livello societario, ove fattibile, sia con collaborazioni istituzionalizzate (contratti di rete - cabine di regia ecc.) che valorizzino i rispettivi ruoli per garantire un percorso di nascita e sviluppo delle nuove imprese razionale e coordinato;
 - coinvolgimento di soggetti privati imprenditoriali (locali, nazionali e internazionali, istituzionali e di ricerca pubblica e privata), al fine di cooperare per innovare e favorire lo sviluppo di attività ad elevata intensità di conoscenza e per stimolare il trasferimento delle scoperte scientifiche verso l'applicazione tecnologica, sotto forma di nuovi processi e/o nuovi prodotti, nuove modalità di commercializzazione;
 - ottimizzazione delle risorse nell'ambito di ciascun settore, energia, scienze della vita, agroalimentare, chimica verde, aerospazio, ict, sulla base della qualità e dei contenuti, con valorizzazione delle sinergie (Cluster e Poli) e degli assets immobiliari.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: Ind_4 (a)

Denominazione società partecipata: TECNOGRANDA SPA (b)

Tipo partecipazione: Indiretta (c)

Attività svolta: (d)

La Società ha ad oggetto la gestione e lo sviluppo del Centro per l'Innovazione Tecnologica e i relativi servizi alle imprese nella zona di Dronero (CN). Opera nei settori della meccanica, ricerca sui materiali, informatica, elettronica e automazione indirizzate al trasferimento tecnologico, allo sviluppo e alla diffusione della innovazione di prodotto e di processo, prioritariamente in ambito agro-industriale.

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2) NO
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2) NO
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**) NO
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis) NO
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies) NO
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6) NO
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7) NO
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7) NO
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7) NO
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8) NO
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis) NO
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) NO
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a) NO
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b) NO
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c) NO
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d) NO
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e) NO
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3) NO

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Il Parco, nato nell'ambito delle politiche regionali a sostegno dello sviluppo economico e sociale, ricerca e competitività, per favorire imprese a carattere innovativo operanti, sul territorio cuneese, nella ricerca industriale e tecnologica, è stato oggetto di una profonda attività di monitoraggio, contenimento e razionalizzazione dei costi; nel 2016 è stato oggetto di un piano di risanamento aziendale approvato dall'assemblea dei soci del 25.7.16. Sono stati valorizzati e ceduti i rami aziendali agro-alimentare e elettromagnetismo. E' in corso la valorizzazione degli assets immobiliari, propedeutica alla messa in liquidazione. Il piano di risanamento in corso ha portato al raggiungimento dell'equilibrio finanziario per il 2016, che ha chiuso con un utile di esercizio di euro 13.589,00 e che potrà confermarsi nell'esercizio 2017.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015 :

Numero medio dipendenti (e)	9,00
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Costo del personale (f)	446.000,00
Compensi amministratori	19.000,00
Compensi componenti organo di controllo	17.000,00

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)		FATTURATO*		FATTURATO**	
Importi in euro		Importi in euro		Importi in euro	
2015	-760.968,00	2015	934.046,00	2015	934.046,00
2014	-449.205,00	2014	916.739,00	2014	925.139,00
2013	-425.207,00	2013	984.915,00	2013	984.915,00
2012	-837.495,00	FATTURATO MEDIO	945.233,33	FATTURATO MEDIO	948.033,33
2011	-1.135.774,00				

*A1+A5 CE senza contributo in c. esercizio

** voce A1+A5 CE

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni di contenimento realizzate negli anni precedenti - approvazione di piani di risanamento - riduzione del personale - cessione del ramo aziendale Elettro Magnetismo non rispondente a finalità istituzionali - Nomina dell'Amministratore Unico nel 2016 -

Azioni da intraprendere:

Proseguire le azioni previste nel piano di risanamento 2016 con valorizzazione del ramo agro-alimentare e aggregazione del medesimo a società che svolgono funzioni analoghe (MIAC spa) - dismissione degli assets immobiliari
Successiva messa in liquidazione

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.03. Liquidazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende mettere in liquidazione

Progressivo società partecipata: Ind_4 Azione detenuta: 37,06 (b)

Denominazione società partecipata: TECNOGRANDA SPA (c)

Tipo partecipazione: Indiretta (d)

Attività svolta: (e)

La Società ha ad oggetto la gestione e lo sviluppo del Centro per l'Innovazione Tecnologica e i relativi servizi alle imprese nella zona di Dronero (CN). Opera nei settori della meccanica, ricerca sui materiali, informatica, elettronica e automazione indirizzate al trasferimento tecnologico, allo sviluppo e alla diffusione della innovazione di prodotto e di processo, prioritariamente in ambito agro-industriale.

Selezionare le motivazioni della scelta:

Altro (specificare) (f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

La società è stata oggetto di interventi di risanamento da parte dei soci, ricadendo in una pluralità di ipotesi previste dal legislatore a fondamento della riorganizzazione e razionalizzazione delle società pubbliche. Le azioni sono state perseguite con l'obiettivo di preservare il valore patrimoniale dell'impresa. La società, che aveva maturato perdite reiterate, è stata sottoposta a un piano di risanamento di cui al punto successivo.

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Il Parco, nato nell'ambito delle politiche regionali a sostegno dello sviluppo economico e sociale, ricerca e competitività, per favorire imprese a carattere innovativo operanti sul territorio cuneese, nella ricerca industriale e tecnologica, è stata oggetto di una profonda attività di monitoraggio, contenimento e razionalizzazione dei costi; nel 2016 è stato oggetto di un piano di risanamento aziendale approvato dall'assemblea dei soci del 25.7.16. Sono stati valorizzati e ceduti i rami aziendali agro-alimentare e elettromagnetismo (EMC). E' in corso la valorizzazione degli assets immobiliari, propedeutica alla messa in liquidazione. Il piano di risanamento in corso ha portato al raggiungimento dell'equilibrio finanziario per il 2016, che ha chiuso con un utile di esercizio di euro 13.589,00 e che potrà confermarsi nell'esercizio 2017.

Indicare le modalità di attuazione della liquidazione:

MESSA IN LIQUIDAZIONE (prevista entro il primo trimestre 2018)

Indicare i tempi stimati per la conclusione della procedura:

un anno

Indicare una stima dei risparmi attesi:

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Con legge 221/2012, che ha convertito il d.l.179/2012, è stata introdotta la regolamentazione del c.d. incubatore certificato di start up. Nel quadro della politica regionale di sostegno allo sviluppo economico e sociale, alla ricerca e alla competitività, l'incubatore dell'Università ha l'obiettivo di far nascere imprese innovative e si pone sinergicamente e strategicamente come connettore tra le neo imprese, le università, i centri di ricerca e i PST in una fase precedente l'accelerazione di impresa. Mette a disposizione servizi di base per i neo imprenditori e promuove interventi di trasferimento tecnologico mirati alla creazione di nuova impresa ad alto contenuto innovativo. A partire da gennaio 2015 l'incubatore 2i3T è diventato incubatore di Start up innovative certificato ai sensi del d.m. 21 febbraio 2013.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	7,00
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	0
di cui nominati dall'Ente	0

Costo del personale (f)	208.408,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	0,00

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)		FATTURATO*		FATTURATO**	
2015	173,00	2015	123.084,00	2015	362.249,00
2014	1.474,00	2014	167.468,00	2014	459.165,00
2013	955,00	2013	98.138,00	2013	474.900,00
2012	1.981,00	FATTURATO MEDIO	129.563,33	FATTURATO MEDIO	432.104,67
2011	711,00				

*A1+A5 CE senza contributo in c. esercizio

** voce A1+A5 CE

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

LA SOCIETA' SVOLGE INCUBAZIONE DI IMPRESA COME GLI ALTRI INCUBATORI PUBBLICI "I3P SCPA" E "ENNE 3 SCARL", SEPPURE IN AMBITI UNIVERSITARI E TERRITORIALI DIVERSI.

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Nel 2016 L'incubatore ha realizzato ricavi da prestazioni che portano il valore della produzione, per la sola voce A1 a Euro 2.034.971,88, in virtù di un accordo per progetto di ricerca. Non vi è esigenza di contenimento costi.

Azioni da intraprendere:

Mantenere
Le linee operative regionali mirano a valorizzare Parchi e Incubatori per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:
- integrazione tra Incubatori delle Università e Parchi Scientifici, ridefinendo gli ambiti operativi, sia a livello societario, ove fattibile, sia con collaborazioni istituzionalizzate (contratti di rete - cabine di regia ecc.) che valorizzino i rispettivi ruoli per garantire un percorso di nascita e sviluppo delle nuove imprese razionale e coordinato;
- coinvolgimento di soggetti privati imprenditoriali (locali, nazionali e internazionali, istituzionali e di ricerca pubblica e privata), al fine di cooperare per innovare e favorire lo sviluppo di attività ad elevata intensità di conoscenza e per stimolare il trasferimento delle scoperte scientifiche verso l'applicazione tecnologica, sotto forma di nuovi processi e/o nuovi prodotti, nuove modalità di commercializzazione;
- ottimizzazione delle risorse nell'ambito di ciascun settore, energia, scienze della vita, agroalimentare, chimica verde, aerospazio, ict, sulla base della qualità e dei contenuti, con valorizzazione delle sinergie (Cluster e Poli) e degli assets immobiliari.
E' allo studio un progetto di valorizzazione dell'attività degli incubatori, in sinergia tra loro, tra i soci pubblici e la Fondazione Links del Politecnico di

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società.*
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Con legge 221/2012, che ha convertito il d.l.179/2012, è stata introdotta la regolamentazione del c.d. incubatore certificato di start up. Nel quadro della politica regionale di sostegno allo sviluppo economico e sociale, alla ricerca e alla competitività, l'incubatore dell'Università ha l'obiettivo di far nascere imprese innovative e si pone sinergicamente e strategicamente come connettore tra le neo imprese, le università, i centri di ricerca e i PST in una fase precedente l'accelerazione di impresa. Mette a disposizione servizi di base per i neo imprenditori e promuove interventi di trasferimento tecnologico mirati alla creazione di nuova impresa ad alto contenuto innovativo. L'incubatore ENNE3 è diventato incubatore di Start up innovative certificato ai sensi del d.m. 21 febbraio 2013.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015 :

		Importi in euro	
Numero medio dipendenti (e)	5,00	Costo del personale (f)	219.000,00
Numero amministratori	5	Compensi amministratori	0,00
di cui nominati dall'Ente	0	Compensi componenti organo di controllo	9.000,00
Numero componenti organo di controllo	3		
di cui nominati dall'Ente	0		

Importi in euro		Importi in euro			
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	FATTURATO*	FATTURATO**			
2015	9.303,00	2015	82.780,00	2015	442.209,00
2014	7.168,00	2014	136.211,00	2014	367.685,00
2013	17.801,00	2013	67.354,00	2013	305.866,00
2012	-17.377,00	FATTURATO MEDIO	95.448,33	FATTURATO MEDIO	371.920,00
2011	5.781,00				

*A1+A5 CE senza contributo in c. esercizio

** voce A1+A5 CE

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
 - Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
 - Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)
- Indicare quali società/enti strumentali:
- LA SOCIETA' SVOLGE INCUBAZIONE DI IMPRESA COME GLI ALTRI INCUBATORI PUBBLICI "2I3T SCARL" E "I3P SCA", SEPPURE IN AMBITI UNIVERSITARI E TERRITORIALI DIVERSI.
- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12 -quinquies)
 - Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
 - Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
 - Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Come gli altri Incubatori, Enne 3 opera nell'ambito della università di riferimento del Piemonte orientale a supporto del territorio medesimo, in sinergia con gli altri Incubatori e i Parchi scientifici. Il fatturato è inferiore alle soglie previste dal TUSP, e purtuttavia le politiche di revisione straordinaria non possono prescindere da una visione sinergica tra parchi e incubatori, atenei, investitori e il mondo della ricerca per valorizzare il know how e le attività dell'incubatore.

Azioni da intraprendere:

Mantenere
Le linee operative regionali mirano a valorizzare Parchi e Incubatori per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:
- integrazione tra Incubatori delle Università e Parchi Scientifici, ridefinendo gli ambiti operativi, sia a livello societario, ove fattibile, sia con collaborazioni istituzionalizzate (contratti di rete - cabine di regia ecc.) che valorizzino i rispettivi ruoli per garantire un percorso di nascita e sviluppo delle nuove imprese razionale e coordinato;
- coinvolgimento di soggetti privati imprenditoriali (locali, nazionali e internazionali, istituzionali e di ricerca pubblica e privata), al fine di cooperare per innovare e favorire lo sviluppo di attività ad elevata intensità di conoscenza e per stimolare il trasferimento delle scoperte scientifiche verso l'applicazione tecnologica, sotto forma di nuovi processi e/o nuovi prodotti, nuove modalità di commercializzazione;
- ottimizzazione delle risorse nell'ambito di ciascun settore, energia, scienze della vita, agroalimentare, chimica verde, aerospazio, ict, sulla base della qualità e dei contenuti, con valorizzazione delle sinergie (Cluster e Poli) e degli assets immobiliari.
E' allo studio un progetto di valorizzazione dell'attività degli incubatori, in sinergia tra loro, tra i soci pubblici e la Fondazione Links del Politecnico di Torino, per favorire l'accelerazione di imprese innovative, anche con investimento di nuove risorse.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società.**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Con legge 221/2012, che ha convertito il d.l.179/2012, è stata introdotta la regolamentazione del c.d. incubatore certificato di start up. Nel quadro della politica regionale di sostegno allo sviluppo economico e sociale, alla ricerca e alla competitività, l'incubatore dell'Università ha l'obiettivo di far nascere imprese innovative e si pone sinergicamente e strategicamente come connettore tra le neo imprese, le università, i centri di ricerca e i PST in una fase precedente l'accelerazione di impresa. Mette a disposizione servizi di base per i neo imprenditori e promuove interventi di trasferimento tecnologico mirati alla creazione di nuova impresa ad alto contenuto innovativo. L'incubatore I3P è diventato incubatore di Start up innovative certificato ai sensi del d.m. 21 febbraio 2013.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015 :

Numero medio dipendenti (e)	11,00
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

Costo del personale (f)	200.000,00
Compensi amministratori	26.000,00
Compensi componenti organo di controllo	13.000,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)		FATTURATO*		FATTURATO**	
2015	23.311,00	2015	1.091.888,00	2015	1.303.631,00
2014	49.834,00	2014	1.187.929,00	2014	1.488.752,00
2013	10.373,00	2013	1.049.213,00	2013	1.368.710,00
2012	14.812,00	FATTURATO MEDIO	1.109.676,67	FATTURATO MEDIO	1.387.031,00
2011	88.344,00				

*A1+A5 CE senza contributo in c. esercizio

** voce A1+A5 CE

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

LA SOCIETA' SVOLGE INCUBAZIONE DI IMPRESA COME GLI ALTRI INCUBATORI PUBBLICI "2I3T SCARL" E "ENNE 3 SCARL", SEPPURE IN AMBITI UNIVERSITARI E TERRITORIALI DIVERSI.

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12 -quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni di contenimento già realizzate negli anni precedenti
I ricavi dell'incubatore per circa il 50% sono da imputare ai contributi della Sovvenzione Globale, quale progetto a valere sul Fondo Sociale Europeo FSE 2014-2020, gestito in partnerariato con Finpiemonte spa e gli altri Incubatori

Azioni da intraprendere:

Mantenere
Le linee operative regionali mirano a valorizzare Parchi e Incubatori per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:
- integrazione tra Incubatori delle Università e Parchi Scientifici, ridefinendo gli ambiti operativi, sia a livello societario, ove fattibile, sia con collaborazioni istituzionalizzate (contratti di rete - cabine di regia ecc.) che valorizzino i rispettivi ruoli per garantire un percorso di nascita e sviluppo delle nuove imprese razionale e coordinato;
- coinvolgimento di soggetti privati imprenditoriali (locali, nazionali e internazionali, istituzionali e di ricerca pubblica e privata), al fine di cooperare per innovare e favorire lo sviluppo di attività ad elevata intensità di conoscenza e per stimolare il trasferimento delle scoperte scientifiche verso l'applicazione tecnologica, sotto forma di nuovi processi e/o nuovi prodotti, nuove modalità di commercializzazione;
- ottimizzazione delle risorse nell'ambito di ciascun settore, energia, scienze della vita, agroalimentare, chimica verde, aerospazio, ict, sulla base della qualità e dei contenuti, con valorizzazione delle sinergie (Cluster e Poli) e degli assets immobiliari.
E' allo studio un progetto di valorizzazione dell'attività degli incubatori, in sinergia tra loro, tra i soci pubblici e la Fondazione Links del Politecnico di Torino, per favorire l'accelerazione di imprese innovative, anche con investimento di nuove risorse.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: Ind_8 (a)

Denominazione società partecipata: TECNOPARCO DEL LAGO MAGGIORE S.r.l. in liquidazione (b)

Tipo partecipazione: Indiretta (c)

Attività svolta: (d)

La società ha come oggetto fondare, sviluppare e attuare un Parco Tecnologico - ai sensi del regolamento CEE 2052/88 - obiettivo 2, operando per stimolare e diffondere il progresso tecnico nei settori della produzione, trasmissione e utilizzo dell'energia, con particolare riguardo all'impiego di fonti energetiche alternative e rinnovabili, elettronica, meccanica, materiali speciali e biotecnologie per la floricoltura.

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società in liquidazione è soggetta a controllo di Finpiemonte S.p.A.
Il Parco, nato nell'ambito delle politiche regionali a sostegno dello sviluppo economico e sociale, ricerca e competitività, per favorire imprese a carattere innovativo operanti, sul territorio del Verbano Cusio Ossola VCO, nei settori della produzione, trasmissione e utilizzo dell'energia con particolare riguardo all'impiego di fonti energetiche alternative e rinnovabili, è stato posto in liquidazione ai sensi 2484 c.c., nel 2014.
Già nel corso del 2013, coerentemente con il principio di razionalizzazione, si è proceduto alla trasformazione della società Tecnoparco del Lago Maggiore da "spa" in "srl" e, contestualmente, in occasione del rinnovo degli organi amministrativi e di controllo, si è pervenuti alla nomina di un Amministratore Unico e di un Revisore Unico.
Successivamente, il 10 aprile 2014 la società Tecnoparco srl, è stata messa in liquidazione. Le attività legate al Polo di Innovazione Impiantistica, sistemi e componentistica per le energie rinnovabili, nell'area del Verbano Cusio Ossola sono state salvaguardate con conferimento al parco di Tortona PST SpA.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	1,00
Numero amministratori/liquidatori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	1
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

Costo del personale (f)	36.000,00
Compensi amministratori/liquidatori	8.000,00
Compensi componenti organo di controllo	8.000,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)		FATTURATO*		FATTURATO**	
2015	-231.417,00	2015	336.181,00	2015	336.181,00
2014	-1.053.884,00	2014	401.888,00	2014	403.536,00
2013	-1.234.775,00	2013	603.137,00	2013	616.920,00
2012	-428.332,00	FATTURATO MEDIO	447.068,67	FATTURATO MEDIO	452.212,33
2011	2.961,00				

*A1+A5 CE senza contributo in c. esercizio

** voce A1+A5 CE

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società già dal 2014 è stata posta in liquidazione, con aggregazione delle attività del Polo a PST SPA. Nel 2015 è stato sottoscritto un accordo di moratoria con i creditori.

Azioni da intraprendere:

- Prosegue la liquidazione con le difficoltà connesse: i) alla vendita dei fabbricati; ii) ai costi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi.
 - Nel corso del 2016 sono state analizzate possibili soluzioni alternative tra cui quella di trasformare il urbanistica del Tecnoparco in un Parco Commerciale, che migliorerebbe non solo le aspettative economiche, bensì anche i presupposti commerciali di alienazione del compendio immobiliare;
 - è in fase di formalizzazione la proroga dell'accordo di moratoria con il ceto creditorio, nelle more della vendita degli immobili ritardata dalla contemporanea presenza di diversi fattori: lo stato manutentivo, la presenza di un impianto fotovoltaico oggetto di contenzioso in merito alla manutenzione.

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.03. Liquidazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende mettere in liquidazione

Progressivo società partecipata: Ind_8 **partecipazione detenuta:** 78,18 (b)

Denominazione società partecipata: TECNOPARCO DEL LAGO MAGGIORE S.r.l. in liquidazione (c)

Tipo partecipazione: Indiretta (d)

Attività svolta:

La società ha come oggetto fondare, sviluppare e attuare un Parco Tecnologico - ai sensi del regolamento CEE 2052/88 - obiettivo 2, operando per stimolare e diffondere il progresso tecnico nei settori della produzione, trasmissione e utilizzo dell'energia, con particolare riguardo all'impiego di fonti energetiche alternative e rinnovabili, elettronica, meccanica, materiali speciali e biotecnologie per la floricoltura.

(e)

Selezionare le motivazioni della scelta:

Altro (specificare)

(f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

La società già dal 2014 è stata posta in liquidazione, previa aggregazione delle attività del Polo a PST SPA. E' stata oggetto di interventi di risanamento da parte dei soci, ricadendo in una pluralità di ipotesi previste dal legislatore a fondamento della riorganizzazione e razionalizzazione delle società pubbliche.

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

- Tecnoparco è stata costituita nel 1992 con lo scopo di realizzare e sviluppare un Parco Tecnologico ai sensi del Regolamento CEE 2052/88 obiettivo 2
- la Regione Piemonte ha deliberato di dare avvio alle operazioni per la formalizzazione del passaggio del dominio tecnologico e applicativo impiantistica, sistemi e componentistica per le energie rinnovabili dal Tecnoparco al PST, anche esso gestore di un Polo di Innovazione, in considerazione della articolazione tematica di detto dominio con quello delle energie rinnovabili e biocombustibili;
- in virtù del predetto riassetto dei domini tecnologici è venuta meno la mission della Tecnoparco;
- in data 10 aprile 2014 è stata deliberata la messa in liquidazione della Tecnoparco;
- la liquidazione comporta la necessaria dismissione dei beni immobili della Tecnoparco con tempistiche coerenti con l'attuale situazione congiunturale del mercato immobiliare;
- in considerazione di ciò è stato sottoscritto accordo di moratoria

Indicare le modalità di attuazione della liquidazione:

MESSA IN LIQUIDAZIONE con atto del 10/04/2014

Indicare i tempi stimati per la conclusione della procedura:

Tre anni

Indicare una stima dei risparmi attesi:

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Il Parco, nato nell'ambito delle politiche regionali a sostegno dello sviluppo economico e sociale, ricerca e competitività, per favorire la costituzione sull'area ex Fert del Comune di Torino di un parco a tema nel settore della realtà virtuale e per l'allestimento tecnologico dell'area, è stato posto in liquidazione con deliberazione del 30.10.2013.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)Denominazione società partecipata: (b)Tipo partecipazione: (c)Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	1,00
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro	
Costo del personale (f)	36.000,00
Compensi amministratori	19.000,00
Compensi componenti organo di controllo	17.000,00

Importi in euro		Importi in euro			
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)		FATTURATO*		FATTURATO**	
2015	-3.158,00	2015	355.803,00	2015	355.803,00
2014	0,00	2014	163.315,00	2014	185.335,00
2013	-1.002.621,00	2013	570.196,00	2013	723.006,00
2012	-1.123.005,00	FATTURATO MEDIO	363.104,67	FATTURATO MEDIO	421.381,33
2011					

A1 + A5 CE senza contributo in c.esercizio

** voce A1+A5 CE

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

La società è stata posta in liquidazione nel 2013.

- Prosegue la liquidazione evidenziando che: i) la società e la sua controllata Lumiq s.r.l. in liquidazione sono ormai prive di dipendenti avendo cessato tutti i rapporti di lavoro a suo tempo in essere; ii) è stato affidato in subconcessione a RAI S.p.A. l'utilizzo degli studios per una produzione RAI, con un rilevante risparmio in termini di costi di gestione del complesso immobiliare in precedenza inutilizzato. Il completamento della liquidazione è ancora oggi subordinato al permanere di alcuni fattori di incertezza connessi alla definizione dei rapporti con il comune di Torino, socio di controllo e proprietario degli immobili.

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.03. Liquidazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende mettere in liquidazione

Progressivo società partecipata: Ind_9 **azione detenuta:** 23,45 **(b)**

denominazione società partecipata: VIRTUAL REALITY & MULTI MEDIA PARK SPA IN LIQUIDAZIONE **(c)**

Tipo partecipazione: Indiretta **(d)**

Attività svolta: Parco già operativo nel settore della realtà virtuale e delle sue applicazioni gestiva in concessione l'area ex Fert di proprietà del Comune di Torino. **(e)**

Selezionare le motivazioni della scelta:

Altro (specificare) **(f)**

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

- Prosegue la liquidazione deliberata nel 2013 evidenziando che: i) la società e la sua controllata Lumiq s.r.l. in liquidazione sono ormai prive di dipendenti avendo cessato tutti i rapporti di lavoro a suo tempo in essere; ii) è stato affidato in subconcessione a RAI S.p.A. l'utilizzo degli studios per una produzione RAI, con un rilevante risparmio in termini di costi di gestione del complesso immobiliare in precedenza inutilizzato. Il completamento della liquidazione è ancora oggi subordinato al permanere di alcuni fattori di incertezza connessi alla definizione dei rapporti con il comune di Torino, proprietario dell'area e socio di controllo

Indicare le modalità di attuazione della liquidazione:

MESSA IN LIQUIDAZIONE con atto del 30.10.2013

Indicare i tempi stimati per la conclusione della procedura:

Dipendenti dalle determinazioni del comune di Torino

Indicare una stima dei risparmi attesi:

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: Ind_10 (a)

Denominazione società partecipata: Ardea Energia S.r.l. (b)

Tipo partecipazione: Indiretta (c)

Attività svolta: Produzione energia da fonti rinnovabili ed sviluppo interventi di efficientamento energetico (d)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La Regione Piemonte nell'ambito delle politiche e degli indirizzi messi a fuoco nel proprio piano di programmazione energetica con specifica attenzione agli effetti producibili sull'ambiente in armonia con gli indirizzi di politica energetica nazionale e dell'Unione Europea intende promuovere ed indirizzare l'azione degli Enti Locali, degli operatori economici e della società civile in generale, nel verso del conseguimento degli obiettivi regionali di emissione di gas serra e in particolare di CO2 nell'atmosfera.

L'attività della società Ardea Energia S.r.l ha come oggetto la produzione di energia da fonti rinnovabili e l'erogazione di servizi di efficientamento energetico ed è finalizzata al raggiungimento dei fini istituzionali della Regione Piemonte con particolare riferimento al raggiungimento delle strategie contenute nel Piano Energetico Ambientale Regionale (che prevede tra gli assi principali la promozione della produzione da fonti rinnovabili, efficienza e risparmio energetico oltre che la realizzazione e gestione di reti con generazione diffusa).

L'attività di Ardea Energia S.r.l., su spinta ed indirizzo della Regione Piemonte, è infatti rivolta alla produzione di energia da **fonti rinnovabili** (fotovoltaico e idroelettrico) oltre che finalizzata a fornire servizi alle P.A. finalizzati all'efficienza energetica (illuminazione pubblica e teleriscaldamento) veicolati con accordi di partenariato pubblico/privato.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	1	N.b. 4 nel 2017	<i>Importi in euro</i>	
Numero amministratori	7		Costo del personale (f)	33.932,00
di cui nominati dall'Ente	0		Compensi amministratori	0,00
Numero componenti organo di controllo	3		Compensi componenti organo di controllo	27.031,00
di cui nominati dall'Ente	0			

<i>Importi in euro</i>		<i>Importi in euro</i>			
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)		FATTURATO*		FATTURATO**	
2015	201.952,00	2015	1.928.328,00	2015	340.969,00
2014	87.143,00	2014	1.946.466,00	2014	356.845,00
2013	248.143,00	2013	2.056.727,00	2013	511.747,00
2012	342.258,00	FATTURATO MEDIO	1.977.173,67	FATTURATO MEDIO	403.187,00
2011	139.772,00				

N.b. Le fonti rinnovabili (Fotovoltaico) sono oggetto di meccanismo di incentivazione statale ("conto energia")

*voce A1+A5 CE

** voce A1+A5 CE - contributi in conto esercizio

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
 - Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
 - Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)
- Indicare quali società/enti strumentali:
-
- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12quinquies)
 - Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
 - Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
 - Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti.

Con riferimento all'anno 2015 si evidenzia che il numero degli amministratori pari a 7 è superiore al numero di dipendenti pari a 1. Nel 2017 i dipendenti sono diventati 4.

In relazione al numero amministratori superiore al numero dei dipendenti, situazione che permane ancora nel 2017, si segnala che sono attribuiti compensi agli amministratori a cui sono stati attribuiti specifici compiti operativi visto l'esiguo numero del personale dipendente.

Tale approccio basato sulla volontà di mantenere bassi i costi gestionali della società trova riscontro con quanto stabilito dalla deliberazione del 16 novembre 2015, n 424/2015/VSG - Corte dei Conti Sezione Lombardia, ma sarà oggetto dei dovuti approfondimenti.

La società non svolge un'attività simile a quella di altre società pubbliche partecipate dalla Regione, ha un fatturato medio annuo nel triennio (considerate le voci A1 + A5 di Conto Economico viste le caratteristiche dell'operatività societaria) preso in esame di oltre 2 MC, non presenta perdite economiche negli ultimi 5 esercizi presi in esame e non ha bisogno di effettuare azioni di contenimento dei costi di funzionamento.

Azioni da intraprendere:

Cessione condizionata in mancanza di razionalizzazione

CESSIONE della quota nel caso in cui entro il 30 giugno 2018 non vengano soddisfatte le seguenti condizioni:

- ridefinizione delle linee di indirizzo societarie secondo gli orientamenti della Regione Piemonte, da recepire nel nuovo piano industriale, con particolare riferimento al riassetto della compagine azionaria, alla riorganizzazione dell'operatività societaria, alla razionalizzazione del portafoglio delle partecipazioni e all'individuazione dei settori di sviluppo degli investimenti con ripristino della soglia di redditività attesa;
- adeguamento della "governance" alle previsioni inserite nel presente decreto;

Nel caso in cui tali condizioni vengano raggiunte la partecipazione verrà mantenuta.

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.02. Cessione/Alienazione quote

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende cedere/alienare

Progressivo società partecipata: **Quota di partecipazione detenuta:** **(b)**

Denominazione società partecipata: **(c)** **Quota di partecipazione da cedere/alienare:** **(d)**

Tipo partecipazione: **(e)**

Attività svolta: **(f)**

Selezionare le motivazioni della scelta:

(g)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

La CESSIONE della partecipazione nella società Ardea Energia S.r.l. è subordinata al NON raggiungimento delle seguenti 2 condizioni:

- ridefinizione delle linee di indirizzo societarie secondo gli orientamenti della Regione Piemonte, da recepire nel nuovo piano industriale, con particolare riferimento al riassetto della compagine azionaria, alla riorganizzazione dell'operatività societaria, alla razionalizzazione del portafoglio delle partecipazioni e all'individuazione dei settori di sviluppo degli investimenti con ripristino della soglia di redditività attesa;
- adeguamento della "governance" alle previsioni inserite nel presente decreto.

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

La motivazione della scelta di una CESSIONE "CONDIZIONATA" risiede nella volontà dell'Ente di mantenere la partecipazione solo nel caso in cui la stessa rispetti i parametri del presente Decreto (con riferimento al numero degli amministratori) ma anche di ridefinire le linee di indirizzo dell'operatività societaria secondo le strategie regionali.

Non essendo una partecipazione di "controllo" ma di minoranza in cui la maggioranza è di natura "privata" si è previsto di attivare un confronto con gli azionisti al termine del quale nel caso del soddisfacimento delle condizioni prospettate si opterà per il MANTENIMENTO nel caso contrario per la CESSIONE.

La motivazione della scelta di MANTENERE la partecipazione indiretta della Regione Piemonte nella società Ardea Energia S.r.l. risiede nel fatto che la stessa svolge un servizio di interesse generale necessario al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente Regione con riferimento agli obiettivi riportati dal Piano Energetico e Ambientale Regionale.

L'attività della società Ardea Energia S.r.l ha come oggetto la produzione di energia da fonti rinnovabili oltre che fornire servizi di efficientamento energetico alle P.A. orientati al raggiungimento delle indicazioni strategiche contenute nel piano energetico ambientale regionale (che prevede tra gli assi prioritari proprio la promozione della produzione da fonti rinnovabili, dell'efficienza e risparmio energetico oltre che la realizzazione e gestione di reti con generazione diffusa).

Indicare le modalità di attuazione della cessione/alienazione:

La CESSIONE a seguito dell'eventuale mancato raggiungimento delle condizioni attese avverrà dopo il 30 giugno 2018 procedendo nel rispetto del diritto di prelazione statutaria attraverso la pubblicazione di un bando pubblico redatto sui valori di apposita perizia.

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento della cessione/alienazione:

Nel caso di NON soddisfacimento delle condizioni entro il 30 settembre 2018.

Indicare una stima dei risparmi attesi:

Nessuno in quanto la società è in equilibrio economico e finanziario e il valore della partecipazione è stato incrementato.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Ind_11	(a)
Denominazione società partecipata:	Barricalla S.p.a.	(b)
Tipo partecipazione:	Indiretta	(c)
Attività svolta:	Produzione energia da fonti rinnovabili e raccolta e smaltimento rifiuti pericolosi	(d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	NO
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	NO
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)	NO
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	NO
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)	NO
Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:	
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	NO
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	NO
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	NO
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	SI
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	NO
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	NO
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	SI
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	SI
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	NO
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	NO
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	NO
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	NO
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	NO

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Con riferimento all'attività di Barricalla in relazione al perseguimento dei **fini istituzionali** della Regione (comma 1 art. 4) si rileva che la stessa, nell'ambito del piano regionale di gestione dei rifiuti speciali, ha inserito Barricalla tra gli unici 4 impianti autorizzati a ricevere manufatti contenenti amianto in matrice compatta e tra gli unici 2 impianti per matrice friabile. La partecipazione della Regione nel maggiore sito italiano di riferimento per lo smaltimento di rifiuti pericolosi, oltre che finalizzata alla gestione di un **servizio di interesse generale** quale quello dello smaltimento dei rifiuti pericolosi, permette di garantire il massimo delle garanzie in termini di sicurezza con riferimento alla salute pubblica e all'ambiente. Tale azione è in linea con gli interessi pubblici e al tipo di attività svolta dall'Ente in relazione alle proprie finalità istituzionali che ricomprendono la tutela e la garanzia della salute pubblica e dell'ambiente, principi ispiratori della partecipazione nella società Barricalla.

Con riferimento al comma 7 dell'art. 4 relativamente all'attività di produzione di **energia da fonti rinnovabili** la società Barricalla, oltre che disporre di tale previsione nel proprio oggetto sociale, gestisce nelle aree in fase di post gestione relative ai lotti esauriti un impianto fotovoltaico di potenza di ca 1Mwp che verrà esteso all'ultimo lotto oggetto di autorizzazione con previsione di raddoppio della potenza. L'attività quindi di produzione di energia da fonti rinnovabili, quale il fotovoltaico, **diventerà esclusiva** ad esaurimento della fase attiva di coltivazione dell'ultimo lotto autorizzato nell'ottobre del 2016.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	<input type="text"/>	(a)
Denominazione società partecipata:	<input type="text" value="Enel Green Power Strambino Solar S.r.l."/>	(b)
Tipo partecipazione:	<input type="text" value="Indiretta"/>	(c)
Attività svolta:	<input type="text" value="Produzione di energia rinnovabile da fonte fotovoltaica"/>	(d)

indicare se la società:

- | | |
|---|---------------------------------|
| - Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2) | <input type="text" value="NO"/> |
| - Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2) | <input type="text" value="NO"/> |
| - È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.) | <input type="text" value="NO"/> |
| - È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis) | <input type="text" value="NO"/> |
| - È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies) | <input type="text" value="NO"/> |
| Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società | |
| - È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6) | <input type="text" value="NO"/> |
| - Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7) | <input type="text" value="NO"/> |
| - Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7) | <input type="text" value="NO"/> |
| - Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7) | <input type="text" value="SI"/> |
| - Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8) | <input type="text" value="NO"/> |
| - Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis) | <input type="text" value="NO"/> |
| - Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) | <input type="text" value="NO"/> |
| - Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a) | <input type="text" value="NO"/> |
| - Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b) | <input type="text" value="NO"/> |
| - Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c) | <input type="text" value="NO"/> |
| - Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d) | <input type="text" value="NO"/> |
| - Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e) | <input type="text" value="NO"/> |
| - Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3) | <input type="text" value="NO"/> |

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La Regione Piemonte nell'ambito delle politiche e degli indirizzi messi a fuoco nel proprio piano di programmazione energetica con specifica attenzione agli effetti producibili sull'ambiente in armonia con gli indirizzi di politica energetica nazionale e dell'Unione Europea intende promuovere ed indirizzare l'azione degli Enti Locali, degli operatori economici e della società civile in generale, nel verso del conseguimento degli obiettivi regionali di emissione di gas serra e in particolare di CO2 nell'atmosfera.

L'attività di Enel Green Power Strambino Solar S.r.l. è interamente rivolta alla produzione di energia da fonte rinnovabile fotovoltaica gestendo 3 impianti di potenza complessiva di 2,5 MW su un'area industriale a Strambino.

Si segnala altresì che il l'attività societaria ha assunto piena "maturità" e quindi il ruolo del "pubblico" nell'azionariato non è stato ritenuto necessario, motivo per il quale a novembre 2016 è stata perfezionata la cessione.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	0
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro	
Costo del personale (f)	0,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	12.000,00

Importi in euro		Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	FATTURATO*	FATTURATO**	FATTURATO**
2015	175.000,00	2015	1.094.325,00
2014	244.000,00	2014	1.103.239,00
2013	276.000,00	2013	1.317.162,00
2012	477.780,00	FATTURATO MEDIO	1.171.575,33
2011	308.453,00	FATTURATO MEDIO	235.908,67

N.b. Il fotovoltaico beneficia del contributo statale in conto esercizio previsto dal conto energia.
* voce A1+A5 CE ** voce A1+A5 CE - contributi in conto esercizio

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

L'attività di produzione di energia da fonte fotovoltaica veniva svolta anche della società Ardea Energia S.r.l. anch'essa partecipata da Finpiemonte Partecipazioni S.p.a.

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti

Con riferimento all'anno 2015 si evidenzia che la società NON aveva dipendenti e i 5 amministratori NON percepivano emolumenti.
La partecipazione è stata CEDUTA a novembre 2016.

Azioni da intraprendere:

CESSIONE (AVVENUTA NEL NOVEMBRE 2016)

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.02. Cessione/Alienazione quote

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende cedere/alienare

Progressivo società partecipata:	<input type="text"/>	(a) Quota di partecipazione detenuta:	<input type="text" value="40"/>	(b)	
Denominazione società partecipata:	<input type="text" value="Enel Green Power Strambino Solar S.r.l."/>	(c)	Quota di partecipazione da cedere/alienare:	<input type="text" value="40"/>	(d)
Tipo partecipazione:	<input type="text" value="Indiretta"/>	(e)			
Attività svolta:	<input type="text" value="Produzione energia da fonte rinnovabile fotovoltaica"/>			(f)	

Selezionare le motivazioni della scelta:

<input type="text" value="Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori"/>	(g)
---	------------

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

<input type="text"/>

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

<input type="text" value="La scelta di procedere con la CESSIONE è stata principalmente motivata da fatto che la società aveva superato la fase di start up e il ruolo del soggetto pubblico in qualità di azionista era stato considerato non più necessario."/>

Indicare le modalità di attuazione della cessione/alienazione:

<input type="text" value="La partecipazione è stata ceduta a novembre 2016 a seguito di redazione di apposita perizia di stima e pubblicazione del bando di vendita."/>

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento della cessione/alienazione:

<input type="text" value="Effettuata a novembre 2016"/>

Indicare una stima dei risparmi attesi:

<input type="text" value="Nessuno in quanto la società era in equilibrio economico e finanziario, distribuiva dividendi e il valore della partecipazione è stato incrementato generando una plusvalenza legata alla cessione."/>
--

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: Ind_12 (a)

Denominazione società partecipata: CIM Spa (b)

Tipo partecipazione: Indiretta (c)

Attività svolta: Realizzazione e gestione interporto di Novara (d)

Indicare se la società:

- | | |
|---|----|
| - Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2) | NO |
| - Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2) | NO |
| - È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.) | NO |
| - È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12 -bis) | NO |
| - È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12 -sexies) | NO |
| Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società: | |
| - È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6) | NO |
| - Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7) | NO |
| - Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7) | NO |
| - Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7) | NO |
| - Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8) | NO |
| - Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis) | NO |
| - Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) | SI |
| - Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a) | SI |
| - Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b) | NO |
| - Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c) | NO |
| - Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d) | NO |
| - Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e) | NO |
| - Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3) | NO |

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La partecipazione rientra fra quelle interessate dalla riorganizzazione del settore logistica e trasporti, oggetto della D.G.R. n. 5-5270 del 28 giugno 2017 che ha autorizzato l'avvio delle attività propedeutiche alla costituzione di una Newco (subholding della logistica) nella quale conferire la partecipazione in questione (insieme a quelle detenute nelle società RTE e SITO), per la successiva collocazione di una quota di controllo di tale Newco sul mercato.

La Regione Piemonte intende in ogni caso continuare a mantenere, attraverso Finpiemonte Partecipazioni - anche a valorizzazione avvenuta - una quota, seppur non di controllo, nella subholding.
La motivazione principale a supporto di tale scelta va ravvisata nel carattere di strategicità e di priorità che la Regione Piemonte, fin dalla legge 11 del 1980 e poi con la successiva legge regionale 8 del 2008, riconosce alle infrastrutture di trasporto delle merci, alle piattaforme logistiche nonché alle opere ad esse connesse ed alle attività al servizio del settore logistico.

Tale legge, tra l'altro, all'art. 5 comma 1, individua in "Finpiemonte Partecipazioni Spa il soggetto per attuare la programmazione regionale nel settore delle infrastrutture di trasporto e di interscambio delle merci, relativamente alla realizzazione di centri logistici intermodali plurifunzionali e piattaforme logistiche".

La partecipazione, seppur di minoranza, dovrà essere in grado di assicurare, da un lato, che la gestione delle infrastrutture avvenga sempre nel rispetto degli interessi generali in gioco e, dall'altro lato, che Finpiemonte Partecipazioni possa svolgere all'interno della Newco, un ruolo di facilitatore rispetto alle tematiche inerenti le questioni procedurali ed amministrative, di pianificazione nonché relative ai rapporti con gli enti del settore pubblico allargato.

Inoltre con riferimento al comma 2 lett. a) dell'art. 4 che prevede la possibilità di mantenere partecipazioni, anche di minoranza per lo svolgimento di attività di "produzione di un servizio d'interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi", rispetto al caso specifico esiste ormai una giurisprudenza consolidata sul fatto che l'attività di gestione di un interporto sia strettamente pertinente al sistema dei trasporti ed al perseguimento di interessi pubblici di rilievo generale, come ad esempio riconosciuto dal Consiglio di Stato nella pronuncia n. 4748/2003, ove si afferma che "gli interporti costituiscono nel loro insieme, con tutta evidenza ad avviso del Collegio, una delle infrastrutture fondamentali per il sistema nazionale dei trasporti ed in specie per assicurare a tale sistema la necessarie flessibilità attraverso il collegamento dei vari sistemi trasportistici e la caratteristica della intermodalità che il sistema complessivo è chiamato ad acquisire".

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)Denominazione società partecipata: (b)Tipo partecipazione: (c)Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Imparti in euro		Imparti in euro	
Numero medio dipendenti (e)	10	Costo del personale (f)	513.502,00
Numero amministratori	7	Compensi amministratori	140.480,00
di cui nominati dall'Ente	0	Compensi componenti organo di controllo	32.240,00
Numero componenti organo di controllo	3		
di cui nominati dall'Ente	0		

Imparti in euro		Imparti in euro			
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	FATTURATO*	FATTURATO**			
2015	597.000,00	2015	6.545.369	2015	4.260.856
2014	-886.000,00	2014	6.339.594	2014	4.051.240
2013	2.000,00	2013	6.221.794	2013	3.957.874
2012	105.000,00	FATTURATO MEDIO	6.368.919	FATTURATO MEDIO	4.089.990
2011	104.000,00				

*solo voce A1+A5 CE

** voce A1+A5-contributi in conto esercizio CE

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

SITO SpA; RTE SpA

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La partecipazione detenuta in questa società fa parte di un progetto di settore, la cd Subholding della Logistica, finalizzato ad una riorganizzazione delle partecipazioni detenute da Finpiemonte Partecipazioni SpA nelle tre Società di gestione degli interporti regionali (CIM SpA, SITO SpA e RTE SpA).

Tale progetto si pone come obiettivi, da un lato, la valorizzazione unitaria e non frammentata delle quote attualmente detenute nelle società sopra citate (ossia, cessione di un unico "pacchetto" in blocco, ritenendo di poter realizzare un maggior beneficio rispetto alla cessione delle singole partecipazioni) e, dall'altro lato, il trasferimento della gestione delle infrastrutture intermodali regionali ad operatori industriali privati che, in ragione delle competenze possedute, appaiono più deputati a valorizzare il ruolo in un'ottica sistemica.

La creazione di una holding della logistica risulta coerente:

- con il disegno condiviso dalle Regioni Piemonte, Lombardia e Liguria nell'ambito del «Protocollo di Intesa per la costituzione di una Cabina di Regia con finalità di coordinamento strategico e promozione del sistema logistico del Nord-Ovest» sottoscritto a settembre 2015 dai tre Presidenti di Regione;
- con il memorandum sottoscritto nell'ambito degli Stati Generali della Logistica che si sono tenuti a Novara nell'aprile del 2016 (la seconda edizione si è tenuta a Genova il 22 maggio 2017) tra le tre Società oggetto dell'iniziativa, che s'impegnano a porre in essere azioni condivise per cogliere le grandi opportunità offerte dai cambiamenti in atto nel sistema logistico.

Fin da subito, attraverso la sub-holding sarà molto più agevole implementare le politiche di sinergia tra le tre società gestionali condivise con il citato memorandum dell'aprile 2016.

Sono ipotizzabili, a mero titolo di esempio, razionalizzazioni e contenimento della spesa in materie quali: l'efficienza energetica, la prestazione di servizi amministrativi, il personale, il marketing territoriale, lo sviluppo di nuove progettualità sia in ambiti ad alto valore aggiunto (es. logistica sanitaria) che a completamento del sistema logistico di quadrante (es. la piattaforma distrettuale del quadrante sud ovest del Piemonte, nell'area monregalese).

Azioni da intraprendere:

Valorizzazione in sub-holding/cessione parziale

Nell'assemblea ordinaria di Finpiemonte Partecipazioni del 28/06/2017 la Regione Piemonte, sulla base di quanto previsto dalla D.G.R n. 5 - 5270 del 28/06/2017, ha deliberato di subordinare la decisione relativa alla costituzione della prevista sub-holding alla positiva attuazione, entro il 31/12/2017, di una FASE 1, costituita da tre attività sostostanti:

1. Definizione delle modalità di agglomerazione nella sub-holding delle partecipazioni nelle società operative, previa verifica con i soci delle stesse delle condizioni giuridiche (statuti e patti parasociali in essere) ed economiche; definizione degli atti fondamentali della Newco (tra cui Statuto e patti parasociali); definizione dei valori delle partecipazioni che i soci di RTE, SITO E CIM vorranno apportare alla Newco.
2. Acquisizione manifestazioni di interesse da parte di soggetti pubblici e privati funzionali all'ingresso nel capitale della sub-holding di soggetti pubblici e privati sulla base delle modalità definite nella fase precedente;
3. Correlata e connessa redazione del piano industriale e di sviluppo della sub-holding.

In seguito all'esito positivo di questa prima fase si procederà con le fasi successive:

FASE 2: costituzione della subholding.

FASE 3: apertura del capitale della subholding ad altri soci, industriali e/o finanziari;

FASE 4: procedura di cessione della quota detenuta da FPP.

Qualora la costituzione della subholding non avvenga entro i termini stabiliti dalla D.G.R sopra citata e di sue eventuali integrazioni, Finpiemonte Partecipazioni procederà alla cessione parziale della partecipazione posseduta.

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.02. Cessione/Alienazione quote

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende cedere/alienare

Progressivo società partecipata: Ind_12 **Quota di partecipazione detenuta:** 30,06 (b)

Denominazione società partecipata: CIM Spa (c) **Quota di partecipazione da cedere/alienare:** da definire (d)

Tipo partecipazione: Indiretta (e)

Attività svolta: Realizzazione e gestione del centro intermodale di Rivalta Scrivia (f)

Selezionare le motivazioni della scelta:

Altro (specificare) (g)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Qualora l'iniziativa della subholding non vada a buon fine, si ritiene che il ruolo di tutela degli interessi pubblici in gioco nella società in questione possa continuare ad essere svolto anche attraverso una quota di partecipazione inferiore a quella attuale.

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

L'intervento di razionalizzazione sulla società in questione sarà, in prima battuta, realizzato attraverso l'operazione della "Subholding della logistica", la Newco nella quale Finpiemonte Partecipazioni intende conferire, unitamente agli altri soci di riferimento, le quote detenute nelle tre società di gestione interportuale, tra le quali la quota detenuta nella società oggetto della presente scheda. Successivamente al conferimento, si procederà a collocare sul mercato una quota di controllo della predetta Newco, e Finpiemonte Partecipazioni procederà con la cessione totale o parziale della quota posseduta.
Qualora la costituzione della subholding non avvenga entro i termini stabiliti dalla D.G.R n. 5 – 5270 del 28/06/2017 e di sue eventuali integrazioni, Finpiemonte Partecipazioni procederà alla cessione parziale della partecipazione posseduta in CIM Spa.

Indicare le modalità di attuazione della cessione/alienazione:

Procedura ad evidenza pubblica.

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento della cessione/alienazione:

In caso di mancata alienazione entro i termini previsti dal comma 4 dell'art. 24 del Dlgs n. 175/2016 (un anno dalla conclusione della presente ricognizione) si procederà secondo quanto previsto dal comma 5 della medesima legge.

Indicare una stima dei risparmi attesi:

La partecipazione non ha determinato ad oggi per Finpiemonte Partecipazione il sostenimento di costi specifici e dunque la cessione non genererà risparmi specifici.
La cessione potrà invece determinare un reintegro parziale delle risorse a suo tempo investite per acquisire la partecipazione.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Ind_13	(a)
Denominazione società partecipata:	CONSEPI Srl	(b)
Tipo partecipazione:	Indiretta	(c)
Attività svolta:	Realizzazione e gestione autoporto di Susa e centro di guida sicura regionale	(d)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	NO
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	NO
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)	NO
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	NO
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)	NO
Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:	
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	NO
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	NO
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	NO
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	NO
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	NO
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	NO
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	NO
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	SI
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	NO
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	NO
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	NO
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	NO
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	NO

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Come è noto la società è costituita da due rami di azienda diversamente finalizzati: la Truck Station ed il Centro di Guida Sicura. Essa quindi opera sia come «area di servizio» classica sull'autostrada A32, che come Centro di Formazione Regionale per la sicurezza. L'opzione strategica indicata nel Piano Regionale di Razionalizzazione - a partire dalla sua approvazione nel marzo del 2015 e fino al suo più recente aggiornamento - relativamente alla quota detenuta da Finpiemonte Partecipazioni Spa in Consepi, ne prevede la "dismissione, previa rilocalizzazione impianti". Per quanto concerne in particolare il ramo di azienda "Pista di Guida Sicura", la rilocalizzazione dell'impianto comporterà un investimento di oltre € 12 milioni, a completo carico di TELT Sas (Tunnel Euralpin Lyon Turin), società mista italo francese responsabile dei lavori di realizzazione e gestione della sezione transfrontaliera della Torino-Lione. Inoltre, essa consentirà di avvicinare notevolmente l'impianto al bacino di utenza della città metropolitana di Torino e quindi a renderlo molto più appetibile a tutti gli operatori privati di settore interessati a rilevare la quota di Consepi detenuta da Finpiemonte. La rilocalizzazione consentirà dunque di ottenere un consistente apprezzamento degli asset detenuti dalla società. Quanto sopra evidenzia le motivazioni che la fanno ritenere un'occasione irrinunciabile e che sono alla base delle scelte fino ad oggi effettuate. Lo sforzo degli azionisti di riferimento, Finpiemonte e Sitaf, è stato quindi finalizzato a garantire la continuità aziendale di Consepi fintantoché la rilocalizzazione non si concretizza.

In tale ottica, va sottolineato che sono già stati intraprese e formalizzate decisioni rilevanti in questa direzione: a febbraio 2015 è stato approvato dal CIPE il progetto complessivo della linea ferroviaria TAV Torino-Lione; successivamente la Società ha ricevuto l'incarico formale di redigere (con fondi a carico di TELT) il progetto definitivo e lo studio di impatto ambientale per le piste di Buttigliera e Cesana e la relativa convenzione sarà sottoposta all'approvazione dei soci nell'assemblea di Consepi del 27 settembre 2017.

Sul tema del valore sociale delle attività riferibili alla pista di guida sicura, si sottolinea che dal 2004 al 2011 Consepi ha realizzato oltre 2.000 corsi di guida sicura, di cui circa 1.600 presso l'impianto di Susa e quasi 500 itineranti presso tutte le province del Piemonte. Solo in questo periodo quindi, Consepi ha formato oltre 19.700 persone, tra cui circa 7.400 neopatentati, con un corso di guida sicura costituito da un modulo teorico di 4 ore ed uno pratico, in pista, di altre 4 ore.

Sulla base dei parametri forniti dallo studio ACI del 2008 "I Costi Sociali degli Incidenti Stradali" Finpiemonte Partecipazioni ha condotto un'analisi costi benefici la quale attesta che il risparmio sociale medio annuo, inteso quale esternalità annua generata dalla mission affidata a Consepi, sia stimabile in oltre 300.000 euro annui.

L'interesse generale è stato recentemente riaffermato per quanto riguarda l'attività di guida sicura, sia nel Piano Regionale della Sicurezza Stradale approvato dalla Regione Piemonte in data 16 aprile 2007, che - indirettamente - nell'ambito di comunicazioni formali tra la Regione Piemonte e la società TELT nella quale si conferma che il centro di guida sicura della Società CONSEPI S.p.A. debba essere trattato come soggetto interferito ai sensi della normativa vigente.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: Ind_13 (a)

Denominazione società partecipata: Consepi Srl (b)

Tipo partecipazione: Indiretta (c)

Attività svolta: Realizzazione e gestione autoporto di Susa e centro di guida sicura regionale (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015 :

Numero medio dipendenti (e)	4
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

Costo del personale (f)	172.749,00
Compensi amministratori	23.660,00
Compensi componenti organo di controllo	39.520,00

<i>Importi in euro</i>		<i>Importi in euro</i>	
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	FATTURATO*	FATTURATO**	
2015	-253.000,00	2015	601.946
2014	-350.000,00	2014	495.809
2013	-373.000,00	2013	591.822
2012	-296.000,00	FATTURATO MEDIO	563.192
2011	-417.000,00	FATTURATO MEDIO	563.192

*voce A1+A5 CE

** voce A1+A5-contributi in conto esercizio CE

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

NO

- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

NO

- Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

NO

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)

NO

- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)

-

- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)

SI

- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

NO

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La motivazioni relative alla presenza di perdite strutturali e di un fatturato inferiore ai limiti previsti dalla normativa vanno ricondotte principalmente a tre ordini di fattori : la presenza di impianti sovradimensionati rispetto alla capacità produttiva (che si traduce in ammortamenti che impattano negativamente sull'andamento economico) ; la collocazione dell'impianto di guida sicura in un posizione decentrata rispetto al bacino di riferimento; la mancanza di una gestione "industriale" del business.

Azioni da intraprendere:

Razionalizzazione previa rilocalizzazione impianti e successiva cessione

Cessione ramo di azienda autoporto; ricollocazione impianto di guida sicura in zona più baricentrica rispetto al mercato; affitto di ramo di azienda guida sicura ad operatore qualificato di settore; successiva cessione parziale della quota detenuta.

In caso di mancato conseguimento delle azioni di cui sopra, Finpiemonte Partecipazioni procederà alla cessione della partecipazione posseduta.

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.01. Contenimento costi

Compilare una scheda per ciascuna società per la quale si prevedono interventi di contenimento dei costi

Progressivo società partecipata: **Quota di partecipazione detenuta:** **(b)**

Denominazione società partecipata: **(c)**

Tipo partecipazione: **(d)**

Attività svolta: **(e)**

Descrivere gli interventi di contenimento programmati:

- riduzione dei costi per gli organi collegiali e Organismo di Vigilanza.
- cessione ramo di azienda autoporto
- ricollocazione impianto di guida sicura ed affitto di ramo di azienda guida sicura a soggetto pubblico leader di settore.

Indicare le motivazioni:

- la cessione ramo di azienda autoporto determinerà una riduzione degli ammortamenti e degli oneri di manutenzione;
- la ricollocazione impianto di guida sicura, in zona più baricentrica rispetto al mercato unitamente all'affitto di ramo di azienda, sono potenzialmente in grado di assicurare un incremento di fatturato fondamentale per contenere e in prospettiva eliminare la perdita strutturale odierna.

Indicare le modalità di attuazione:

Le riduzioni di costi verranno deliberate in assemblea ordinaria.
Gli altri interventi di razionalizzazione saranno implementati attraverso procedure ad evidenza pubblica.

Indicare i tempi stimati:

Tutti gli interventi saranno implementati entro 31/12/2018

Indicare una stima dei risparmi attesi:

In generale l'obiettivo è quello di portare la società, alla fine degli interventi di razionalizzazione sopra previsti, ad un pareggio di conto economico.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: Ind_14 (a)

Denominazione società partecipata: MIAC Scpa (b)

Tipo partecipazione: Indiretta (c)

Attività svolta: Realizzazione e gestione centro agroalimentare di Cuneo; Gestione del Polo agrifood dell'innovazione e della competitività del settore agroalimentare

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- E stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società.
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Le attività poste in essere da MIAC paiono soddisfare la definizione di servizi di interesse generale così come individuato nel Parere del Consiglio di Stato sulla Riforma Madia. Per maggior chiarezza si ricordano di seguito le attività principalmente svolte da MIAC, evidenziando i riferimenti legislativi, a leggi regionali, statali ed europee che ne motivano la strategicità politica per la Regione Piemonte.

- Polo agrifood dell'innovazione e della competitività del settore agroalimentare : mette in rete la conoscenza delle pmi, start up innovatrici, imprese ed enti di ricerca operanti nei principali settori del comparto agroalimentare piemontese. Offre supporto al reperimento dei finanziamenti per l'innovazione e la ricerca in ambito agroalimentare
Riconoscimento con Determina Regionale n.397. del 07/07/2016.

- Borsa merci : svolge con frequenza settimanale, in collaborazione con la camera di commercio di Cuneo e con le organizzazioni di categoria un'attività finalizzata al realizzo di un listino prezzi avvalendosi di tre specifiche commissioni che si occupano rispettivamente di derrate alimentari, bovini e ovi-caprini ed avicunicoli.

Va infine rilevato che MIAC svolge alcuni servizi con finalità istituzionale : le finalità istituzionali di Miac sono collegate al DM 31 12 1983 per quanto attiene l'individuazione delle categorie dei servizi pubblici locali a domanda individuale che in Miac sono individuati oggi come da legge 131 del 26 apr, 1983 nei :

- mattatoio pubblico,
- mercati e fiere attrezzati (delibera CIPE- Mercato nazionale)
- pesa pubblica

(i servizi a domanda individuale ai sensi della legge 131 sono ben 19 , tre di questi vengono assolti dalla società consortile a decorrere dal 1 dicembre 1997 , data di inizio attività della partecipata Miac.)

I locali della società ospitano infine, a seguito di apposita convenzione, il servizio veterinario del distretto di Cuneo dell ASL CN1, servizio che presta l'assistenza sanitaria ed igienico sanitaria al mercato ed agli allevatori del territorio.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta:

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	2
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

N.B. dal 2017: 9

Importi in euro	
Costo del personale (f)	111.774,00
Compensi amministratori	19.170,00
Compensi componenti organo di controllo	18.520,00

Importi in euro		Importi in euro		Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)		FATTURATO*		FATTURATO**	
2015	-366.000,00	2015	545.521,00	2015	545.521,00
2014	-579.000,00	2014	566.875,00	2014	566.875,00
2013	-71.000,00	2013	865.056,00	2013	865.056,00
2012	-193.000,00	FATTURATO MEDIO	659.150,67	FATTURATO MEDIO	659.150,67
2011	-113.000,00				

*solo voce A1+A5 CE

** voce A1+A5-contributi in conto esercizio CE

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Nel periodo di riferimento MIAC evidenzia un numero di amministratori (5) maggiore rispetto al numero dei dipendenti (2); tuttavia, a seguito dell'affitto e poi acquisizione del ramo di azienda di Tecnogrande, avvenuta nel 2016, MIAC soddisfa ora tali requisiti (attualmente 9 dipendenti).

La società evidenzia costi di ammortamento e di struttura sovradimensionati rispetto alla capacità di produrre reddito.

Azioni da intraprendere:

Cessione della partecipazione subordinata al mancato avvio delle azioni di valorizzazione degli asset ed efficientamento dei costi societari previsti nel piano industriale 2015 e suoi aggiornamenti.

Qualora tali azioni non vengano implementate entro i termini previsti dalla normativa, Finpiemonte Partecipazioni procederà con l'alienazione della quota detenuta.

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.02. Cessione/Alienazione quote

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende cedere/alienare

Progressivo società partecipata:	Ind_14	Quota di partecipazione detenuta:	33,75	(b)
Denominazione società partecipata:	Miac Scpa	Quota di partecipazione da cedere/alienare:	33,75	(c) (d)
Tipo partecipazione:	Indiretta			(e)
Attività svolta:	Realizzazione e gestione centro agroalimentare di Cuneo; Gestione del Polo agrifood dell'innovazione e della competitività del settore agroalimentare			(f)

Selezionare le motivazioni della scelta:

Perdite reiterate	(g)
-------------------	------------

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

--

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

<p>Si è optato per una scelta di Cessione condizionata al mancato avvio del piano di razionalizzazione.</p> <p>Riconosciuti i presupposti del carattere di interesse generale del servizio erogato si ravvisa comunque la necessità di subordinare il mantenimento della partecipazione al raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario da parte della società di gestione, anche attraverso il riposizionamento della mission societaria.</p> <p>Il piano di razionalizzazione dovrà fondarsi su un piano industriale approvato dai soci che includerà le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none">- valorizzazione degli asset detenuti, anche attraverso cessione, con il duplice scopo, da un lato, di drenare risorse necessarie per lo start up di nuove linee di sviluppo industriale e dall'altro lato di ridurre l'onere derivante dai relativi ammortamenti;- riduzione dei costi societari in particolare attraverso la rimozione di eventuali inefficienze sui versanti dei costi del personale e dei costi delle sedi operative;- sviluppo di nuove linee di business innovative mirate alla valorizzazione delle produzioni di eccellenze agroalimentari del territorio (ad esempio servizi di tracciabilità, logistica,....).
--

Indicare le modalità di attuazione della cessione/alienazione:

Nel caso di NON conclusione dell'azione di razionalizzazione entro il 30 maggio 2018 si avvierà la procedura di cessione ad evidenza pubblica.
--

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento della cessione/alienazione:

In caso di mancata alienazione entro i termini previsti dal comma 4 dell'art. 24 del Dlgs n. 175/2016 (un anno dalla conclusione della presente ricognizione) si procederà secondo quanto previsto dal comma 5 della medesima legge.
--

Indicare una stima dei risparmi attesi:

<p>La partecipazione ha determinato per Finpiemonte Partecipazione un esborso annuo di circa 70.000 euro, quota parte dei contributi consortili previsti a carico dei soci per la copertura dei costi di funzionamento della società.</p> <p>La messa in atto delle azioni di razionalizzazione previste dovrebbero portare a regime ad un equilibrio economico-finanziario della società.</p> <p>In caso di cessione potrà, oltre a tale <i>saving</i>, determinarsi un reintegro parziale delle risorse a suo tempo investite per acquisire la partecipazione.</p>
--

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Ind_15	(a)
Denominazione società partecipata:	RTE Spa	(b)
Tipo partecipazione:	Indiretta	(c)
Attività svolta:	Realizzazione e gestione centro intermodale di Rivalta Scrivia	(d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- E stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di

La partecipazione rientra fra quelle interessate dalla riorganizzazione del settore logistica e trasporti, oggetto della D.G.R. n. 5 - 5270 del 28 giugno 2017 che ha autorizzato l'avvio delle attività propedeutiche alla costituzione di una Newco (subholding della logistica) nella quale conferire la partecipazione in questione (insieme a quelle detenute nelle società CIM e SITO), per la successiva collocazione di una quota di controllo di tale Newco sul mercato.

La Regione Piemonte intende in ogni caso continuare a mantenere, attraverso Finpiemonte Partecipazioni - anche a valorizzazione avvenuta - una quota, seppur non di controllo, nella subholding.

La motivazione principale a supporto di tale scelta va ravvisata nel carattere di strategicità e di priorità che la Regione Piemonte, fin dalla legge 11 del 1980 e poi con la successiva legge regionale 8 del 2008, riconosce alle infrastrutture di trasporto delle merci, alle piattaforme logistiche nonché alle opere ad esse connesse ed alle attività al servizio del settore logistico.

Tale legge, tra l'altro, all'art. 5 comma 1, individua in "Finpiemonte Partecipazioni Spa il soggetto per attuare la programmazione regionale nel settore delle infrastrutture di trasporto e di interscambio delle merci, relativamente alla realizzazione di centri logistici intermodali plurifunzionali e piattaforme logistiche".

La partecipazione, seppur di minoranza, dovrà essere in grado di assicurare, da un lato, che la gestione delle infrastrutture avvenga sempre nel rispetto degli interessi generali in gioco e, dall'altro lato, che Finpiemonte Partecipazioni possa svolgere all'interno della Newco, un ruolo di facilitatore rispetto alle tematiche inerenti le questioni procedurali ed amministrative, di pianificazione nonché relative ai rapporti con gli enti del settore pubblico allargato.

Inoltre con riferimento al comma 2 lett. a) dell'art. 4 che prevede la possibilità di mantenere partecipazioni, anche di minoranza per lo svolgimento di attività di "produzione di un servizio d'interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi", rispetto al caso specifico esiste ormai una giurisprudenza consolidata sul fatto che l'attività di gestione di un interporto sia strettamente pertinente al sistema dei trasporti ed al perseguimento di interessi pubblici di rilievo generale, come ad esempio riconosciuto dal Consiglio di Stato nella pronuncia n. 4748/2003, ove si afferma che "gli interporti costituiscono nel loro insieme, con tutta evidenza ad avviso del Collegio, una delle infrastrutture fondamentali per il sistema nazionale dei trasporti ed in specie per assicurare a tale sistema la necessaria flessibilità attraverso il collegamento dei vari sistemi trasportistici e la caratteristica della intermodalità che il sistema complessivo è chiamato ad acquisire".

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

		Importi in euro	
Numero medio dipendenti (e)	22	Costo del personale (f)	1.188.929,00
Numero amministratori	7	Compensi amministratori	28.587,00
di cui nominati dall'Ente	0	Compensi componenti organo di controllo	21.000,00
Numero componenti organo di controllo	3		
di cui nominati dall'Ente	0		

Importi in euro		Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	FATTURATO*	FATTURATO**	
2015	-2.362.000,00	2015	4.767.626
2014	-7.357.000,00	2014	5.006.906
2013	-3.948.000,00	2013	5.802.860
2012	-2.054.000,00	FATTURATO MEDIO	5.192.464
2011	-744.000,00	FATTURATO MEDIO	5.064.131

*solo voce A1+A5 CE

** voce A1+A5-contributi in conto esercizio CE

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

SITO Spa; CIM Spa

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Le perdite strutturali hanno indotto gli amministratori di RTE a porre in essere nell'ultimo biennio una serie di misure di contenimento dei costi di funzionamento che sono sfociate in azioni di riduzione del personale dipendente (al 20/09/2017 RTE conta 16 dipendenti) e sopra tutto nell'affidamento a terzi della gestione del ramo di azienda intermodale per un periodo di 6 anni, che è stato approvato dall'assemblea dei soci del 12 settembre 2017. A seguito di tale operazione il conto economico di RTE (sostanzialmente priva di costi operativi e con il canone di affitto come unico ricavo) sarà stabilizzato verso un sostanziale pareggio.

La partecipazione detenuta in questa società fa parte di un progetto di settore, la cd Subholding della Logistica, finalizzato ad una riorganizzazione delle partecipazioni detenute da Finpiemonte Partecipazioni SpA nelle tre Società di gestione degli interporti regionali (CIM Spa, SITO Spa e RTE SpA).

Tale progetto si pone come obiettivi, da un lato, la valorizzazione unitaria e non frammentata delle quote attualmente detenute nelle società sopra citate (ossia, cessione di un unico "pacchetto" in blocco, ritenendo di poter realizzare un maggior beneficio rispetto alla cessione delle singole partecipazioni) e, dall'altro lato, il trasferimento della gestione delle infrastrutture intermodali regionali ad operatori industriali privati che, in ragione delle competenze possedute, appaiono più deputati a valorizzarne il ruolo in un'ottica sistemica.

La creazione di una holding della logistica risulta coerente:

- con il disegno condiviso dalle Regioni Piemonte, Lombardia e Liguria nell'ambito del «Protocollo di Intesa per la costituzione di una Cabina di Regia con finalità di coordinamento strategico e promozione del sistema logistico del Nord-Ovest» sottoscritto a settembre 2015 dai tre Presidenti di Regione;
- con il memorandum sottoscritto nell'ambito degli Stati Generali della Logistica che si sono tenuti a Novara nell'aprile del 2016 (la seconda edizione si è tenuta a Genova il 22 maggio 2017) tra le tre Società oggetto dell'iniziativa, che s'impegnano a porre in essere azioni condivise per cogliere le grandi opportunità offerte dai cambiamenti in atto nel sistema logistico.

Fin da subito, attraverso la Subholding sarà molto più agevole implementare le politiche di sinergia tra le tre società, condivise con il citato memorandum dell'aprile 2016.

Sono ipotizzabili, a mero titolo di esempio, razionalizzazioni e contenimento della spesa in materie quali: l'efficienza energetica, la prestazione di servizi amministrativi, il personale, il marketing territoriale, lo sviluppo di nuove progettualità sia in ambiti ad alto valore aggiunto (es. logistica sanitaria) che a completamento del sistema logistico di quadrante (es. la piattaforma distrettuale del quadrante sud ovest del Piemonte, nell'area monregalese).

Azioni da intraprendere:

Valorizzazione in sub-holding/Cessione

Nell'assemblea ordinaria di Finpiemonte Partecipazioni del 28/06/2017 la Regione Piemonte, sulla base di quanto previsto dalla D.G.R. n. 5 - 5270 del 28/06/2017, ha deliberato di subordinare la decisione relativa alla costituzione della prevista sub-holding alla positiva attuazione, entro il 31/12/2017, di una FASE 1, costituita da tre attività sottostanti:

1. Definizione delle modalità di agglomerazione nella sub-holding delle partecipazioni nelle società operative, previa verifica con i soci delle stesse delle condizioni giuridiche (statuti e patti parasociali in essere) ed economiche; definizione degli atti fondamentali della Newco (tra cui Statuto e patti parasociali); definizione dei valori delle partecipazioni che i soci di RTE, SITO E CIM vorranno apportare alla Newco.

2. Acquisizione manifestazioni di interesse da parte di soggetti pubblici e privati funzionali all'ingresso nel capitale della sub-holding di soggetti pubblici e privati sulla base delle modalità definite nella fase precedente;

3. Correlata e connessa redazione del piano industriale e di sviluppo della sub-holding.

In seguito all'esito positivo di questa prima fase si procederà con le fasi successive:

FASE 2: costituzione della subholding.

FASE 3: apertura del capitale della subholding ad altri soci, industriali e/o finanziari;

FASE 4: procedura di cessione della quota detenuta da FPP.

Qualora la costituzione della subholding non avvenga entro i termini stabiliti dalla D.G.R. sopra citata e di sue eventuali integrazioni, Finpiemonte Partecipazioni procederà alla cessione integrale della partecipazione posseduta.

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.02. Cessione/Alienazione quote

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende cedere/alienare

Progressivo società partecipata: Ind_15 **Quota di partecipazione detenuta:** 4,73 (b)

Denominazione società partecipata: RTE Spa (c) **Quota di partecipazione da cedere/alienare:** 4,73 (d)

Tipo partecipazione: Indiretta (e)

Attività svolta: Realizzazione e gestione centro intermodale di Rivalta Scrivia (f)

Selezionare le motivazioni della scelta:

Perdite reiterate

(g)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

L'intervento di razionalizzazione sulla società in questione sarà, in prima battuta, realizzato attraverso l'operazione della "Subholding della logistica", la Newco nella quale Finpiemonte Partecipazioni intende conferire, unitamente agli altri soci di riferimento, le quote detenute nelle tre società di gestione interportuale, tra le quali la quota detenuta nella società oggetto della presente scheda.
Successivamente al conferimento, si procederà a collocare sul mercato una quota di controllo della predetta Newco, e Finpiemonte Partecipazioni procederà con la cessione totale o parziale della quota posseduta.
Qualora la costituzione della subholding non avvenga entro i termini stabiliti dalla D.G.R n. 5 – 5270 del 28/06/2017 e di sue eventuali integrazioni, Finpiemonte Partecipazioni procederà alla cessione integrale della partecipazione posseduta anche in considerazione del fatto che, trattandosi di quota di minoranza, non consente d'incidere sulla governance societaria.

Indicare le modalità di attuazione della cessione/alienazione:

Procedura ad evidenza pubblica.

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento della cessione/alienazione:

In caso di mancata alienazione entro i termini previsti dal comma 4 dell'art. 24 del Dlgs n. 175/2016 (un anno dalla conclusione della presente ricognizione) si procederà secondo quanto previsto dal comma 5 della medesima legge.

Indicare una stima dei risparmi attesi:

La partecipazione non ha determinato ad oggi per Finpiemonte Partecipazione il sostenimento di costi specifici e dunque la cessione non genererà risparmi specifici. La cessione potrà invece determinare un reintegro parziale delle risorse a suo tempo investite per acquisire la partecipazione.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Ind_16	(a)
Denominazione società partecipata:	SITO Spa	(b)
Tipo partecipazione:	Indiretta	(c)
Attività svolta:	Realizzazione e gestione interporto di Torino	(d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- E stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
 - È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
 - Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
 - Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
 - Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
 - Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
 - Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
 - Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
 - Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
 - Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
 - Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La partecipazione rientra fra quelle interessate dalla riorganizzazione del settore logistica e trasporti, oggetto della D.G.R. n. 5 - 5270 del 28 giugno 2017 che ha autorizzato l'avvio delle attività propedeutiche alla costituzione di una Newco (subholding della logistica) nella quale conferire la partecipazione in questione (insieme a quelle detenute nelle società CIM e SITO), per la successiva collocazione di una quota di controllo di tale Newco sul mercato.

La Regione Piemonte intende in ogni caso continuare a mantenere, attraverso Finpiemonte Partecipazioni - anche a valorizzazione avvenuta - una quota, seppur non di controllo, nella subholding.

La motivazione principale a supporto di tale scelta va ravvisata nel carattere di strategicità e di priorità che la Regione Piemonte, fin dalla legge 11 del 1980 e poi con la successiva legge regionale 8 del 2008, riconosce alle infrastrutture di trasporto delle merci, alle piattaforme logistiche nonché alle opere ad esse connesse ed alle attività al servizio del settore logistico.

Tale legge, tra l'altro, all'art. 5 comma 1, individua in "Finpiemonte Partecipazioni Spa il soggetto per attuare la programmazione regionale nel settore delle infrastrutture di trasporto e di interscambio delle merci, relativamente alla realizzazione di centri logistici intermodali plurifunzionali e piattaforme logistiche".

La partecipazione, seppur di minoranza, dovrà essere in grado di assicurare, da un lato, che la gestione delle infrastrutture avvenga sempre nel rispetto degli interessi generali in gioco e, dall'altro lato, che Finpiemonte Partecipazioni possa svolgere all'interno della Newco, un ruolo di facilitatore rispetto alle tematiche inerenti le questioni procedurali ed amministrative, di pianificazione nonché relative ai rapporti con gli enti del settore pubblico allargato.

Inoltre con riferimento al comma 2 lett. a) dell'art. 4 che prevede la possibilità di mantenere partecipazioni, anche di minoranza per lo svolgimento di attività di "produzione di un servizio d'interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi", rispetto al caso specifico esiste ormai una giurisprudenza consolidata sul fatto che l'attività di gestione di un interporto sia strettamente pertinente al sistema dei trasporti ed al perseguimento di interessi pubblici di rilievo generale, come ad esempio riconosciuto dal Consiglio di Stato nella pronuncia n. 4748/2003, ove si afferma che "gli interporti costituiscono nel loro insieme, con tutta evidenza ad avviso del Collegio, una delle infrastrutture fondamentali per il sistema nazionale dei trasporti ed in specie per assicurare a tale sistema la necessarie flessibilità attraverso il collegamento dei vari sistemi trasportistici e la caratteristica della intermodalità che il sistema complessivo è chiamato ad acquisire".

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	11
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro	
Costo del personale (f)	631.567
Compensi amministratori	60.000
Compensi componenti organo di controllo	22.640

Importi in euro		Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	FATTURATO*	FATTURATO*	FATTURATO**
2015	160.000,00	2015	6.313.051
2014	-37.000,00	2014	14.654.234
2013	-430.000,00	2013	6.464.618
2012	486.000,00	FATTURATO MEDIO	9.143.968
2011	354.000,00	FATTURATO MEDIO	9.143.968

*solo voce A1+A5 CE

** voce A1+A5-contributi in conto esercizio CE

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

NO

- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

NO

- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

SI

Indicare quali società/enti strumentali:

CIM Spa; RTE Spa

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)

NO

- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)

-

- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)

NO

- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

SI

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La partecipazione detenuta in questa società fa parte di un progetto di settore, la cd Subholding della Logistica, finalizzato ad una riorganizzazione delle partecipazioni detenute da Finpiemonte Partecipazioni SpA nelle tre Società di gestione degli interporti regionali (CIM Spa, SITO SpA e RTE SpA).

Tale progetto si pone come obiettivi, da un lato, la valorizzazione unitaria e non frammentata delle quote attualmente detenute nelle società sopra citate (ossia, cessione di un unico "pacchetto" in blocco, ritenendo di poter realizzare un maggior beneficio rispetto alla cessione delle singole partecipazioni) e, dall'altro lato, il trasferimento della gestione delle infrastrutture intermodali regionali ad operatori industriali privati che, in ragione delle competenze possedute, appaiono più deputati a valorizzarne il ruolo in un'ottica sistemica. La creazione di una holding della logistica risulta coerente:

- con il disegno condiviso dalle Regioni Piemonte, Lombardia e Liguria nell'ambito del «Protocollo di Intesa per la costituzione di una Cabina di Regia con finalità di coordinamento strategico e promozione del sistema logistico del Nord-Ovest» sottoscritto a settembre 2015 dai tre Presidenti di Regione;
- con il memorandum sottoscritto nell'ambito degli Stati Generali della Logistica che si sono tenuti a Novara nell'aprile del 2016 (la seconda edizione si è tenuta a Genova il 22 maggio 2017) tra le tre Società oggetto dell'iniziativa, che s'impegnano a porre in essere azioni condivise per cogliere le grandi opportunità offerte dai cambiamenti in atto nel sistema logistico.

Fin da subito, attraverso la sub-holding sarà molto più agevole implementare le politiche di sinergia tra le tre società gestionali condivise con il citato memorandum dell'aprile 2016. Sono ipotizzabili, a mero titolo di esempio, razionalizzazioni e contenimento della spesa in materie quali: l'efficienza energetica, la prestazione di servizi amministrativi, il personale, il marketing territoriale, lo sviluppo di nuove progettualità sia in ambiti ad alto valore aggiunto (es. logistica sanitaria) che a completamento del sistema logistico di quadrante (es. la piattaforma distrettuale del quadrante sud ovest del Piemonte, nell'area monregalese).

Azioni da intraprendere:

Valorizzazione in sub-holding/Cessione parziale

Nell'assemblea ordinaria di Finpiemonte Partecipazioni del 28/06/2017 la Regione Piemonte, sulla base di quanto previsto dalla D.G.R n. 5 - 5270 del 28/06/2017, ha deliberato di subordinare la decisione relativa alla costituzione della prevista sub-holding alla positiva attuazione, entro il 31/12/2017, di una FASE 1, costituita da tre attività sottostanti:

1. Definizione delle modalità di agglomerazione nella sub-holding delle partecipazioni nelle società operative, previa verifica con i soci delle stesse delle condizioni giuridiche (statuti e patti parasociali in essere) ed economiche; definizione degli atti fondamentali della Newco (tra cui Statuto e patti parasociali); definizione dei valori delle partecipazioni che i soci di RTE, SITO E CIM vorranno apportare alla Newco.
2. Acquisizione manifestazioni di interesse da parte di soggetti pubblici e privati funzionali all'ingresso nel capitale della sub-holding di soggetti pubblici e privati sulla base delle modalità definite nella fase precedente;
3. Correlata e connessa redazione del piano industriale e di sviluppo della sub-holding.

In seguito all'esito positivo di questa prima fase si procederà con le fasi successive:

- FASE 2: costituzione della subholding.
- FASE 3: apertura del capitale della subholding ad altri soci, industriali e/o finanziari;
- FASE 4: procedura di cessione della quota detenuta da FPP.

Qualora la costituzione della subholding non avvenga entro i termini stabiliti dalla D.G.R sopra citata e di sue eventuali integrazioni, Finpiemonte Partecipazioni procederà alla cessione parziale della partecipazione posseduta (inclusa la partecipazione detenuta da SITO in CIM, pari al 13,80%).

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.02. Cessione/Alienazione quote

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende cedere/alienare

Progressivo società partecipata: Ind_16 Quota di partecipazione detenuta: 52,74 (b)

Denominazione società partecipata: SITO Spa (c) Quota di partecipazione da cedere/alienare: da definire (d)

Tipo partecipazione: Indiretta (e)

Attività svolta: Realizzazione e gestione interporto di Torino (f)

Selezionare le motivazioni della scelta:

Altro (specificare) (g)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Qualora l'iniziativa della subholding non vada a buon fine, si ritiene che il ruolo di tutela degli interessi pubblici in gioco nella società in questione possa continuare ad essere svolto anche attraverso una quota di partecipazione inferiore a quella attuale.

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

L'intervento di razionalizzazione sulla società in questione sarà, in prima battuta, realizzato attraverso l'operazione della "Subholding della logistica", la Newco nella quale Finpiemonte Partecipazioni intende conferire, unitamente agli altri soci di riferimento, le quote detenute nelle tre società di gestione interportuale, tra le quali la quota detenuta nella società oggetto della presente scheda. Successivamente al conferimento, si procederà a collocare sul mercato una quota di controllo della predetta Newco, e Finpiemonte Partecipazioni procederà con la cessione totale o parziale della quota posseduta. **Qualora la costituzione della subholding non avvenga entro i termini stabiliti dalla D.G.R n. 5 - 5270 del 28/06/2017 e di sue eventuali integrazioni, Finpiemonte Partecipazioni procederà alla cessione parziale della partecipazione posseduta in SITO Spa (inclusa la partecipazione detenuta da SITO in CIM) ritenendo che il ruolo di tutela degli interessi pubblici in gioco possa continuare ad essere svolto anche attraverso una quota di partecipazione inferiore a quella attuale.**

Indicare le modalità di attuazione della cessione/alienazione:

Procedura ad evidenza pubblica.

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento della cessione/alienazione:

In caso di mancata alienazione entro i termini previsti dal comma 4 dell'art. 24 del Dlgs n. 175/2016 (un anno dalla conclusione della presente ricognizione) si procederà secondo quanto previsto dal comma 5 della medesima legge.

Indicare una stima dei risparmi attesi:

La partecipazione non ha determinato ad oggi per Finpiemonte Partecipazione il sostenimento di costi specifici e dunque la cessione non genererà risparmi specifici. La cessione potrà invece determinare un reintegro parziale delle risorse a suo tempo investite per acquisire la partecipazione.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	<input type="text"/>	(a)
Denominazione società partecipata:	<input type="text" value="Sagat Spa"/>	(b)
Tipo partecipazione:	<input type="text" value="Indiretta"/>	(c)
Attività svolta:	<input type="text" value="Realizzazione e gestione aeroporto di Torino Caselle"/>	(d)

indicare se la società:

- | | |
|---|---------------------------------|
| - Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2) | <input type="text" value="NO"/> |
| - Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2) | <input type="text" value="NO"/> |
| - È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.) | <input type="text" value="NO"/> |
| - È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis) | <input type="text" value="NO"/> |
| - È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies) | <input type="text" value="NO"/> |
| <i>Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società</i> | |
| - È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6) | <input type="text" value="NO"/> |
| - Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7) | <input type="text" value="NO"/> |
| - Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7) | <input type="text" value="NO"/> |
| - Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7) | <input type="text" value="NO"/> |
| - Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8) | <input type="text" value="NO"/> |
| - Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis) | <input type="text" value="NO"/> |
| - Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) | <input type="text" value="NO"/> |
| - Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a) | <input type="text" value="NO"/> |
| - Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b) | <input type="text" value="NO"/> |
| - Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c) | <input type="text" value="NO"/> |
| - Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d) | <input type="text" value="NO"/> |
| - Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e) | <input type="text" value="NO"/> |
| - Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3) | <input type="text" value="NO"/> |

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	231
Numero amministratori	11
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro	
Costo del personale (f)	13.049.877
Compensi amministratori	604.298
Compensi componenti organo di controllo	50.307

Importi in euro		Importi in euro		Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	FATTURATO*	FATTURATO*	FATTURATO**	FATTURATO**	FATTURATO**
2015	8.498.000	2015	59.985.811	2015	59.985.811
2014	795.000	2014	50.997.647	2014	50.997.647
2013	215.000	2013	50.664.000	2013	50.664.000
2012	-1.167.000	FATTURATO MEDIO	53.882.486	FATTURATO MEDIO	53.882.486
2011	3.496.000				

* voce A1+A5 CE

** voce A1+A5 CE - contributi in conto esercizio

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

NO

- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

NO

- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

NO

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12 -quinquies)

NO

- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)

NO

- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)

NO

- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

NO

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La partecipazione è stata CEDUTA in data 27 aprile 2017.

Azioni da intraprendere:

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.02. Cessione/Alienazione quote

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende cedere/alienare

Progressivo società partecipata: **(a)** **Quota di partecipazione detenuta:** **(b)**

Denominazione società partecipata: **(c)** **Quota di partecipazione da cedere/alienare:** **(d)**

Tipo partecipazione: **(e)**

Attività svolta: **(f)**

Selezionare le motivazioni della scelta:

(g)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della cessione/alienazione:

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento della cessione/alienazione:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: Ind_17 (a)

Denominazione società partecipata: Città Studi SpA (b)

Tipo partecipazione: Indiretta (c)

Attività svolta: (d)

Società collegata che opera per la gestione di un Centro di formazione, ricerca ed innovazione nel Biellese, con il compito di favorire e sviluppare in generale le discipline scientifiche, sociali, umanistiche ed ambientali ritenute necessarie allo sviluppo del territorio.

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Le ragioni della partecipazione di FPP nella società (conferita nel 2011 da Regione Piemonte, nella più generale operazione di Aumento di capitale sociale di FPP) sono incardinate nell'ambito stabilito dal 1° comma dell'art. 72 dello Statuto regionale e dagli artt. 117 e 118 della Costituzione; in particolare tale società, all'origine, è nata tramite apposita Legge istitutiva regionale (L.R. 30 agosto 1984, n. 47) al fine di "attuare in particolare i piani pluriennali ed i programmi annuali di formazione professionale di cui alla legge regionale 25 febbraio 1980, n. 8". Pertanto viene attribuito un valore istituzionale alla società, che opera favorendo e sviluppando in generale le discipline scientifiche, sociali, umanistiche ed ambientali ritenute necessarie allo sviluppo del territorio biellese, nonché gestendo, in particolare, "progetti di finanziamento regionale, nazionale, comunitario o di altri enti ed organismi locali, nazionali ed internazionali" (rif. art. 3 dello Statuto).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	40
Numero amministratori	18
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

N.B. nel 2016: 39

N.B. nel 2016: 14

Importi in euro	
Costo del personale (f)	1.731.375,00
Compensi amministratori (solo Presidente)	78.312,00
Compensi componenti organo di controllo	36.719,00

Importi in euro		Importi in euro		Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)		FATTURATO*		FATTURATO**	
2015	-1.031.028,00	2015	4.797.334,00	2015	2.223.375,00
2014	-1.092.545,00	2014	5.237.755,00	2014	2.123.127,00
2013	-1.189.065,00	2013	5.918.497,00	2013	2.063.180,00
2012	-818.700,00	FATTURATO MEDIO	5.317.862,00	FATTURATO MEDIO	2.136.560,67
2011	-898.690,00				

*solo voce A1+A5 CE

** voce A1+A5-contributi in conto esercizio CE

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Si segnala che, nel corso del 2016, è diminuito il numero di dipendenti (ora 39) ed il numero di amministratori (ora 14)

Azioni da intraprendere:

Razionalizzare tramite contenimento costi

- riduzione costi (personale, servizi/consulenze)
- aumento dei ricavi (anche tramite nuovi corsi/master e la ri-negoziazione convenzioni per corsi universitari)
- efficientamento ed ampliamento dell'offerta formativa

Valutare eventuali opportunità di trasformazione giuridica della società

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.01. Contenimento costi

Compilare una scheda per ciascuna società per la quale si prevedono interventi di contenimento dei costi

Progressivo società partecipata: Ind_17 **Quota di partecipazione detenuta:** 21,49 (b)

Denominazione società partecipata: Città Studi SpA (c)

Tipo partecipazione: Indiretta (d)

Attività svolta: Società collegata che opera per la gestione di un Centro di formazione, ricerca ed innovazione nel Biellese, con il compito di favorire e sviluppare in generale le discipline scientifiche, sociali, umanistiche ed ambientali ritenute necessarie allo sviluppo del territorio. (e)

Descrivere gli interventi di contenimento programmati:

La razionalizzazione verrà perseguita tramite la riduzione del costo del personale, l'abbattimento dei costi per servizi e la riduzione del numero di amministratori

Indicare le motivazioni:

La razionalizzazione si rende opportuna al fine di un maggior efficientamento della struttura/organizzazione del personale e delle spese per servizi/consulenze, nonché per lo snellimento dell'organo di governance, che non percepisce alcun compenso (Presidente a parte).

Indicare le modalità di attuazione:

La razionalizzazione verrà perseguita tramite il tentativo di ri-definizione dell'Organigramma aziendale, di ri-negoziazione delle convenzioni per corsi universitari (UniTO e PoliTo) e con la proposta assembleare di riduzione del numero di Consiglieri.

Indicare i tempi stimati:

Le attività di razionalizzazione sono già in corso, al riguardo, si segnala che, in occasione dell'Assemblea degli Azionisti svoltasi il 16 maggio 2016, il numero dei membri di CdA è stato ridotto da 18 a 14, mantenendo il compenso dell'organo amministrativo pari a zero.

Indicare una stima dei risparmi attesi:

dal 2015 circa € 200.000 (personale e servizi)

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: Ind_18 (a)

Denominazione società partecipata: Icarus ScpA in liquidazione (b)

Tipo partecipazione: Indiretta (c)

Attività svolta: Società collegata, attualmente posta in liquidazione, che operava per la conduzione di un centro multifunzionale destinato a servizi a terra a supporto di attività e missioni spaziali. (d)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Essendo l'attività societaria limitata alla locazione dell'immobile relativo al centro multifunzionale, si considera esaurita la funzione di accompagnamento societario svolta dagli enti pubblici per l'attrazione del comparto aerospazio nel territorio piemontese/torinese (decaduta la finalità istituzionale/strategica)

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015 :

Numero medio dipendenti (e)	1
Numero amministratori (liquidatore)	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

Costo del personale (f)	29.394,00
Compensi amministratori (CdA+Liquidatore)	39.371,00
Compensi componenti organo di controllo	39.001,00

<i>Importi in euro</i>		<i>Importi in euro</i>		<i>Importi in euro</i>	
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)		FATTURATO*		FATTURATO**	
2015	202.105,00	2015	1.216.459,00	2015	1.216.459,00
2014	282.763,00	2014	1.031.352,00	2014	1.031.352,00
2013	773.141,00	2013	1.720.246,00	2013	1.720.246,00
2012	704.535,00	FATTURATO MEDIO	1.322.685,67	FATTURATO MEDIO	1.322.685,67
2011	718.372,00				

*voce A1+A5 CE

** voce A1+A5-contributi in conto esercizio CE

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società è già stata posta in liquidazione a seguito dell'Assemblea svoltasi il 28 dicembre 2015

Azioni da intraprendere:

Razionalizzare tramite liquidazione
 Prosecuzione delle attività liquidatorie, con particolare riguardo alla cessione del complesso immobiliare

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.03. Liquidazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende mettere in liquidazione

Progressivo società partecipata: **Quota di partecipazione detenuta:** **(b)**

Denominazione società partecipata: **(c)**

Tipo partecipazione: **(d)**

Attività svolta: **(e)**

Selezionare le motivazioni della scelta:

(f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della liquidazione:

Indicare i tempi stimati per la conclusione della procedura:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Ind_19	(a)
Denominazione società partecipata:	MONTEPO SpA	(b)
Tipo partecipazione:	Indiretta	(c)
Attività svolta:	Società collegata che opera per la realizzazione del Polo Integrato di Sviluppo di Trofarello e Moncalieri (Tecnopolo) nella provincia di Torino.	(d)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Essendo l'attività concentrata sulla vendita dei lotti residui nelle aree industriali realizzate, si considera in esaurimento la finalità istituzionale.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	0
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

N.B. nel 2017: 3

Importi in euro	
Costo del personale (f)	0,00
Compensi amministratori	29.797,00
Compensi componenti organo di controllo	27.544,00

Importi in euro		Importi in euro			
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)		FATTURATO*		FATTURATO**	
2015	-55.081,00	2015	3.860.707,00	2015	3.860.707,00
2014	-129.059,00	2014	1.722.747,00	2014	1.722.747,00
2013	-126.520,00	2013	377.087,00	2013	377.087,00
2012	-116.559,00	FATTURATO MEDIO	1.986.847,00	FATTURATO MEDIO	1.986.847,00
2011	44.011,00				

*voce A1+A5 CE

** voce A1+A5-contributi in conto esercizio CE

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

La società MONTEPO, occupandosi della realizzazione e gestione di aree industriali attrezzate, svolge attività analoghe o similari alle seguenti società partecipate (indirette tramite FPP):
 - SAIA SpA
 - SIT Srl

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Si segnala che, nel corso del 2017, il numero di amministratori è diminuito (ora 3)

Azioni da intraprendere:

Razionalizzare tramite liquidazione (N.B. La durata della società avrà termine nel dicembre 2020), post avvio "Movicentro"
 Avviare l'iter per l'individuazione di operatori del settore interessati all'iniziativa "Movicentro" (aree in Trofarello a destinazione "social housing/turistico-recettiva") e successiva messa in liquidazione della società, finalizzata alla vendita del patrimonio immobiliare residuo; monitoraggio della situazione economico-patrimoniale della società.

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.03. Liquidazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende mettere in liquidazione

Progressivo società partecipata: **Quota di partecipazione detenuta:** **(b)**

Denominazione società partecipata: **(c)**

Tipo partecipazione: **(d)**

Attività svolta: **(e)**

Selezionare le motivazioni della scelta:

(f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Essendo l'attività concentrata sulla vendita dei lotti residui nelle aree industriali realizzate, si considera esaurita la finalità istituzionale di livello regionale; tuttavia, resta fermo l'interesse di presidiare l'avvio dell'iter di sviluppo, tramite alienazione, immobiliare delle aree "Movicentro" (aree in Trofarello a destinazione "social housing/turistico-recettiva"), essendo le stesse in prossimità alla zona considerata più idonea per la realizzazione del nuovo ospedale unico ASL TO5, individuata con DGR 40-4084 del 17 ottobre 2016.

Indicare le modalità di attuazione della liquidazione:

In via preliminare si procederà con il contenimento costi (spese per servizi e consulenze) e riduzione numero di amministratori (N.B. in occasione dell'Assemblea apertasi il 23/05/2017 e chiusasi il 06/07/17, è stato deliberato di mantenere un organo amministrativo collegiale, riducendolo a n.3 amministratori, "considerata la struttura organizzativa ed al fine di garantire una corretta gestione operativa del patrimonio immobiliare e contemporaneamente una corretta gestione amministrativa della Società, [...]") - risparmi attesi: €/anno 20.000 dal 2017. Successivamente si procederà con l'individuazione di operatori del settore interessati all'iniziativa "Movicentro" per poi procedere con la messa in liquidazione e, quindi, con la vendita dei lotti residui, al fine di pervenire alla chiusura della società.

Indicare i tempi stimati per la conclusione della procedura:

Nel segnalare che l'azione di contenimento costi è già in corso, si stima che l'individuazione di un operatore interessato all'iniziativa "Movicentro" possa avvenire entro giugno 2018 e, quindi, che la liquidazione possa iniziare entro dicembre 2018, al fine di vendere i lotti residui e chiudere la società.

Si stima che le attività liquidatorie possano concludersi entro il termine di durata della società (2020)

Indicare una stima dei risparmi attesi:

dalla messa in liquidazione
circa €/anno 75.000 (consulenze, compensi)

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Ind_20	(a)
Denominazione società partecipata:	NORDIND SPA in fallimento	(b)
Tipo partecipazione:	Indiretta	(c)
Attività svolta:	Società collegata che operava realizzando e gestendo aree attrezzate per l'insediamento di attività economico-produttive, nonché interventi di ristrutturazione, razionalizzazione e recupero di immobili industriali ed artigianali già esistenti, in particolare nelle zone di Vercelli e Biella; attualmente la società è soggetta a procedura fallimentare	(d)

Indicare se la società:

- | | |
|---|----|
| - Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2) | NO |
| - Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2) | NO |
| - È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.) | NO |
| - È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis) | NO |
| - È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies) | NO |
| Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società: | |
| - È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6) | NO |
| - Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7) | NO |
| - Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7) | NO |
| - Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7) | NO |
| - Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8) | NO |
| - Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis) | NO |
| - Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) | NO |
| - Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a) | NO |
| - Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b) | NO |
| - Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c) | NO |
| - Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d) | NO |
| - Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e) | NO |
| - Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3) | NO |

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

in fallimento - sentenza del Tribunale di Vercelli in data 13.01.2017

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	2
Numero amministratori (liquidatore)	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

N.B. dipendenti licenziati dal 2017

Importi in euro	
Costo del personale (f)	93.626,00
Compensi amministratori	10.000,00
Compensi componenti organo di controllo	18.000,00

(f) comprende anche i contributi previdenziali di dipendenti già licenziati

Importi in euro		Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	FATTURATO*	FATTURATO**	
2015	-449.000,00	2015	
2014	-2.775.000,00	2014	
2013	-335.000,00	2013	
2012	18.000,00	FATTURATO MEDIO	FATTURATO MEDIO
2011	-96.000,00		

*voce A1+A5 CE

** voce A1+A5-contributi in conto esercizio CE

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

La società NORDIND, essendosi occupata della realizzazione e gestione di aree industriali attrezzate, ha svolto/svolge attività analoghe o similari alle seguenti società partecipate (indirette tramite FPP):
 - MONTEPO SpA
 - SIT Srl
 - SAIA SpA in cp

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

in fallimento - sentenza del Tribunale di Vercelli in data 13.01.2017

Azioni da intraprendere:

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Ind_21	(a)
Denominazione società partecipata:	SIT Srl	(b)
Tipo partecipazione:	Indiretta	(c)
Attività svolta:	Società controllata che opera nell'ambito della Programmazione Regionale in coerenza con le linee di pianificazione territoriale ed economica del sistema degli Enti Locali, sviluppando interventi in materia di rilocalizzazione e riutilizzo di aree e di edifici, di realizzazione e gestione di aree attrezzate e complessi immobiliari da destinare all'insediamento di attività economiche e relativi servizi.	(d)

indicare se la società:

- | | |
|---|----|
| - Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2) | NO |
| - Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2) | NO |
| - È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.) | NO |
| - È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis) | NO |
| - È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies) | NO |
| Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società: | |
| - È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6) | NO |
| - Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7) | NO |
| - Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7) | NO |
| - Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7) | NO |
| - Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8) | NO |
| - Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis) | NO |
| - Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) | NO |
| - Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a) | SI |
| - Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b) | NO |
| - Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c) | NO |
| - Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d) | NO |
| - Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e) | NO |
| - Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3) | SI |

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La partecipazione è detenuta coerentemente con i fini istituzionali, considerato che la società agisce nell'ambito della Programmazione Regionale, conducendo anche interventi con finalità socio-istituzionali (es. recupero degli ex stabilimenti Embraco di Chieri e Pininfarina/De Tomaso di Grugliasco, acquisiti con provvista regionale) ed ispirandosi alle linee di pianificazione economico-territoriale degli enti locali; attualmente versa in uno stato di crisi che ne ha compromesso la piena operatività.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

		Importi in euro		
Numero medio dipendenti (e)	7	N.B. dal 2016: 6	Costo del personale (f)	375.814,00
Numero amministratori	3	N.B. dal 2017: 1	Compensi amministratori	52.602,00
di cui nominati dall'Ente	0		Compensi componenti organo di controllo	35.360,00
Numero componenti organo di controllo	3	N.B. dal 2017: 1		
di cui nominati dall'Ente	0			

Importi in euro		FATTURATO*		FATTURATO**	
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)		2015	2014	2015	2014
2015	77.283,00	2.223.688,00	2.223.688,00	2.223.688,00	2.223.688,00
2014	-2.401.533,00	627.104,00	627.104,00	627.104,00	627.104,00
2013	-61.466,00	1.228.536,00	1.228.536,00	1.228.536,00	1.228.536,00
2012	72.816,00	FATTURATO MEDIO	1.359.776,00	FATTURATO MEDIO	1.359.776,00
2011	60.247,00				

*voce A1+A5 CE

** voce A1+A5-contributi in conto esercizio CE

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
 - Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
 - Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)
- Indicare quali società/enti strumentali:
 La società SIT, occupandosi della realizzazione e gestione di aree industriali attrezzate, svolge attività analoghe o similari alle seguenti società partecipate (indirette tramite FPP):
 - MONTEPO SpA
 - SAIA SpA
 Inoltre, occupandosi altresì di interventi in materia di rilocalizzazione e riutilizzo di aree/complessi immobiliari industriali, svolge attività analoghe o similari alla seguente società partecipata (indiretta tramite FPP):
 - TNE SpA
- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
 - Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
 - Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
 - Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società è già stata sottoposta ai provvedimenti di cui all'art.14 D. L.gs. 175/2016 (convenzione di ristrutturazione ex art. 67 della L.Fall. con il sistema bancario e con i principali creditori sociali, siglata il 5 ottobre 2016). In particolare, la convenzione preve un periodo di moratoria al 31/12/2018, termine fissato per l'esecuzione del piano di risanamento che sottende l'accordo raggiunto con i creditori.

Inoltre, si segnala che, nel corso del 2016, i dipendenti sono scesi a n.6 e che si è proceduto con la nomina di un Amministratore Unico e di un Sindaco unico

Azioni da intraprendere:

Mantenere se sussistono le condizioni di continuità aziendale

Completamento della ristrutturazione societaria tramite l'attuazione del piano di risanamento siglato con i creditori finanziari (che prevede anche azioni di contenimento costi), riorganizzazione e successiva liquidazione in caso di mancato recupero della piena operatività (ossia nel perdurare della crisi finanziaria di liquidità).

Monitoraggio costante e puntuale degli stati di avanzamento del risanamento aziendale (salvaguardia del valore della partecipazione, ed in considerazione della posizione creditoria di RP e degli impegni assunti da FPP nell'ambito dell'operazione di soccorso) con particolare riguardo al piano vendite, anche supportandone l'attuazione, nonché con riguardo alle azioni di contenimento costi (abbattimento costi per servizi/consulenze e riduzione numero/costi organi sociali e costi di struttura - risparmi attesi: € 360.000 nell'arco del piano di risanamento) per ristabilire l'equilibrio finanziario della società; valutare la possibilità di aggregazione dei rami d'azienda a valenza amministrativa-tecnica-gestionale con altre società partecipate, per attività di consulenza/service (es. valorizzazione del patrimonio immobiliare residuo e di quello di altre partecipate - interventi di re-industrializzazione); terminate le fasi di ri-strutturazione e ri-organizzazione societaria, nel caso di perdurante compromissione della piena operatività (ossia nel perdurare della crisi finanziaria di liquidità), presa d'atto dell'intervenuta possibilità di conseguire l'oggetto sociale, in attuazione delle norme di codice civile.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: Ind_22 (a)

Denominazione società partecipata: SAIA SpA in concordato preventivo (b)

Tipo partecipazione: Indiretta (c)

Attività svolta: Società collegata, occupatasi della realizzazione di aree industriali attrezzate in tutto il nord Piemonte ed attualmente soggetta a procedura di concordato preventivo. (d)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Stante l'attivazione della procedura di concordato liquidatorio ex L.Fall., la strategia societaria può considerarsi esaurita (decaduta la finalità istituzionale)

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	1
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

N.B. dipendente in aspettativa

Importi in euro	
Costo del personale (f)	22.842,00
Compensi amministratori	1.800,00
Compensi componenti organo di controllo	30.904,00

(f) comprende anche i contributi previdenziali di dipendenti già licenziati

Importi in euro				Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)		FATTURATO*		FATTURATO**	
2015	-696.739,00	2015	702.988,00	2015	702.988,00
2014	-1.208.768,00	2014	135.180,00	2014	135.180,00
2013	-23.589.531,00	2013	138.555,00	2013	138.555,00
2012	-3.381.004,00	FATTURATO MEDIO	325.574,33	FATTURATO MEDIO	325.574,33
2011	71.815,00				

*voce A1+A5 CE

** voce A1+A5-contributi in conto esercizio CE

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

La società SAIA, essendosi occupata della realizzazione e gestione di aree industriali attrezzate, ha svolto/svolge attività analoghe o similari alle seguenti società partecipate (indirette tramite FPP):
 - MONTEPO SpA
 - SIT Srl

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)

- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)

- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)

- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società è già stata sottoposta ai provvedimenti di cui all'art.14 D.Lgs. 175/2016 (piano di concordato liquidatorio ex art. 160 e ss. L.Fall., depositato presso il Tribunale di Verbania; decreto di omologa emesso il 22 dicembre 2014); la durata di esecuzione del piano è stata stimata in 4 anni e mezzo dall'omologa, con termine al 30 giugno 2018

Azioni da intraprendere:

Mantenere
 Monitoraggio e supporto alle attività degli organi della procedura
 La Società, per tramite del Liquidatore Giudiziale nominato e sotto la supervisione del Commissario Giudiziale, sta procedendo nell'attuazione del piano di concordato (avvenuta cessione ai creditori della Società di tutti i diritti e le azioni)

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Ind_23	(a)
Denominazione società partecipata:	SNOS Srl in liquidazione	(b)
Tipo partecipazione:	Indiretta	(c)
Attività svolta:	Società controllata, attualmente posta in liquidazione, che operava con la finalità di realizzare due iniziative di recupero industriale nell'area metropolitana torinese (area ex-Officine Savigliano a Torino, zona "Spina 3" e riqualificazione urbana del complesso industriale delle ex-Acciaierie Ferrero, a Settimo Torinese-TO).	(d)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Stante l'avvenuta messa in liquidazione, la strategia societaria può considerarsi esaurita (decaduta la finalità istituzionale)

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	0
Numero amministratori (liquidatore)	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	1
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

Costo del personale (f)	0,00
Compensi amministratori (Liquidatore)	12.500,00
Compensi componenti organo di controllo	7.200,00

<i>Importi in euro</i>		<i>Importi in euro</i>		<i>Importi in euro</i>	
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)		FATTURATO*		FATTURATO**	
2015	4.634.632,00	2015	5.652.463,00	2015	5.652.463,00
2014	-4.164.849,00	2014	935.600,00	2014	935.600,00
2013	-114.456,00	2013	424.595,00	2013	424.595,00
2012	-34.098,00	FATTURATO MEDIO	2.337.552,67	FATTURATO MEDIO	2.337.552,67
2011	-63.061,00				

*voce A1+A5 CE

** voce A1+A5-contributi in conto esercizio CE

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

La società SNOS, essendosi occupata di iniziative di recupero immobiliare di zone industriali, ha svolto/svolge attività analoghe o similari alle seguenti società partecipate (indirette tramite FPP):

- TNE SpA
- SIT Srl

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società è già stata posta in liquidazione a seguito dell'Assemblea svoltasi il 16 maggio 2014

Azioni da intraprendere:

Razionalizzare tramite liquidazione

Prosecuzione e monitoraggio delle attività liquidatorie, con particolare riguardo a:

- vendita dell'unico immobile commerciabile residuo (ufficio M23 di C.so Mortara in Torino)
- dismissione delle opere di urbanizzazione pubbliche realizzate (Comune di Torino e di Settimo T.se)

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.03. Liquidazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende mettere in liquidazione

Progressivo società partecipata: **Quota di partecipazione detenuta:** **(b)**

Denominazione società partecipata: **(c)**

Tipo partecipazione: **(d)**

Attività svolta: **(e)**

Selezionare le motivazioni della scelta:

(f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della liquidazione:

Indicare i tempi stimati per la conclusione della procedura:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Ind_24	(a)
Denominazione società partecipata:	TNE SpA	(b)
Tipo partecipazione:	Indiretta	(c)
Attività svolta:	Società gestita in nome e per conto della Regione Piemonte, che svolge la propria missione attuando progetti e programmi di valorizzazione e riqualificazione urbana di interesse Regionale (attualmente riqualifica e valorizza le aree acquisite da Fiat S.p.A., per la realizzazione del Polo Tecnologico di Mirafiori e la riconversione del Campo Volo di Collegno). La società ha depositato domanda di concordato preventivo ex art. 161, 6° c. L.Fall.	(d)

Indicare se la società:

- | | |
|---|----|
| - Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2) | NO |
| - Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2) | NO |
| - È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.) | NO |
| - È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis) | NO |
| - È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies) | NO |
| Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società: | |
| - È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6) | NO |
| - Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7) | NO |
| - Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7) | NO |
| - Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7) | NO |
| - Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8) | NO |
| - Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis) | NO |
| - Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) | NO |
| - Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a) | SI |
| - Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b) | NO |
| - Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c) | NO |
| - Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d) | NO |
| - Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e) | NO |
| - Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3) | SI |

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La partecipazione è detenuta coerentemente con i fini istituzionali, considerato che la società agisce attuando progetti e programmi di valorizzazione e riqualificazione urbana di interesse Regionale, conducendo interventi con finalità socio-istituzionali (realizzazione del Polo Tecnologico di Mirafiori, sulle aree acquistate da FIAT SpA con provvista regionale); attualmente versa in uno stato di crisi che ne ha compromesso la piena operatività.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Società gestita in nome e per conto della Regione Piemonte, che svolge la propria missione attuando progetti e programmi di valorizzazione e riqualificazione urbana di interesse Regionale (attualmente riqualifica e valorizza le aree acquisite da Fiat S.p.A., per la realizzazione del Polo Tecnologico di Mirafiori e la riconversione del Campo Volo di Collegno). La società ha depositato domanda di concordato preventivo ex art. 161, 6° c. L.Fall.

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	5
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

N.B. nel 2017: 1

Importi in euro

Costo del personale (f)	272.190,00
Compensi amministratori	58.389,00
Compensi componenti organo di controllo	40.560,00

<i>Importi in euro</i>		<i>Importi in euro</i>			
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	FATTURATO*	FATTURATO**			
2015	-1.754.700,00	2015	1.430.771,00	2015	427.161,00
2014	710.065,00	2014	5.851.500,00	2014	5.851.500,00
2013	-2.204.642,00	2013	8.381.210,00	2013	8.381.210,00
2012	199.845,00	FATTURATO MEDIO	5.221.160,33	FATTURATO MEDIO	4.886.623,67
2011	-2.696.861,00				

*voce A1+A5 CE

** voce A1+A5-contributi in conto esercizio CE

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

La società TNE SpA, occupandosi di interventi in materia di riqualificazione e riutilizzo di aree/complessi immobiliari industriali, svolge attività analoghe o similari alla seguente società partecipata (indiretta tramite FPP):
- SIT Srl

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Sono stati avviati i provvedimenti di cui all'art.14 D.Lgs. 175/2016 (depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo ai sensi dell'art. 161 - 6° comma L. Fall.). Il piano in corso di predisposizione non prevederà stralci di quote capitale dei debiti contratti ma esclusivamente un dilazionamento del pagamento degli stessi in corso di procedura.

Inoltre, si segnala che, nel corso del 2017, si è proceduto con la nomina di un Amministratore Unico

Azioni da intraprendere:

Mantenere se sussistono le condizioni (in caso di accoglimento del concordato in continuità)

Messa in sicurezza della società (salvaguardia del valore della partecipazione) con la predisposizione della domanda di concordato in continuità (che prevede anche azioni di contenimento costi), avvio e perseguimento della ristrutturazione e riorganizzazione societaria, successiva liquidazione in caso di mancato recupero della piena operatività (ossia nel perdurare della crisi finanziaria di liquidità).

Supporto e monitoraggio nella gestione della crisi con particolare riguardo alle azioni di contenimento costi (riduzione numero/costi organi sociali, costi di struttura e spese per il servizio di comunicazione - risparmi attesi: €/anno 100.000 nell'arco del piano di risanamento).

Valutare la possibilità di aggregazione dei rami d'azienda a valenza amministrativa-tecnica-gestionale con altre società partecipate, per attività di consulenza/service (es. valorizzazione del patrimonio immobiliare residuo e di quello di altre partecipate - interventi di re-industrializzazione); terminate le fasi di ri-strutturazione e ri-organizzazione societaria, nel caso di perdurare compromissione della piena operatività (ossia nel perdurare della crisi finanziaria di liquidità), presa d'atto dell'intervenuta possibilità di conseguire l'oggetto sociale, in attuazione delle norme di codice civile.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Ind_25	(a)
Denominazione società partecipata:	AGENZIA DI POLLENZO	(b)
Tipo partecipazione:	Indiretta <i>Società gestita in nome e per conto di Regione Piemonte</i>	(c)*
Attività svolta:	Recupero immobiliare dell'ex tenuta reale di Pollenzo e sua successiva gestione	(d)

indicare se la società:

- | | |
|---|----|
| - Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2) | NO |
| - Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2) | NO |
| - È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.) | NO |
| - È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis) | NO |
| - È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies) | NO |
| Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società: | |
| - È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6) | NO |
| - Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7) | NO |
| - Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7) | NO |
| - Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7) | NO |
| - Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8) | NO |
| - Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis) | NO |
| - Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) | SI |
| - Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a) | NO |
| - Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b) | NO |
| - Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c) | NO |
| - Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d) | NO |
| - Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e) | NO |
| - Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3) | NO |

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La Società si è occupata del recupero immobiliare dell'ex tenuta reale di Pollenzo; terminata la fase di costruzione e ristrutturazione si occupa della gestione, valorizzazione e salvaguardia di tale compendio immobiliare che è stato iscritto tra i siti della Lista del Patrimonio Mondiale dell'Umanità dell'UNESCO. All'interno di tale area, così come previsto dallo Statuto Sociale, sono insediate istituzioni culturali ad alta vocazione didattico educativa (la prima Università di Scienze Gastronomiche al mondo) oltre ad attività alberghiere ed enogastronomiche. La partecipazione è ritenuta strategica in coerenza a quanto stabilito dallo Statuto regionale (art. 8) e in quanto incardinata nella L.R. 15 dicembre 1999, n. 32, con la quale la Regione Piemonte ha statuito di partecipare all'azionariato della società, tramite Finpiemonte SpA e, dopo l'operazione di scissione, tramite Finpiemonte Partecipazioni SpA, che attualmente gestisce tale partecipazione in nome e per conto di Regione Piemonte, attraverso un'apposita convenzione (REP n.5633 - 12 marzo 2001); risulta, altresì, necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente in quanto il ruolo di Regione Piemonte, per il tramite di Finpiemonte Partecipazioni, è di garante per la tutela e la valorizzazione di tale patrimonio di interesse architettonico, artistico e archeologico, oltre che di garante nell'avere insediate all'interno di tale compendio istituzioni culturali ad alta vocazione didattico educativa.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)
Società gestita in nome e per conto di Regione Piemonte

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	1
Numero amministratori	9
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

dal 2016: 7

Costo del personale (f)	39.664,00
Compensi amministratori*	28.194,00
Compensi componenti organo di controllo	13.853,00

*compenso attribuito al Presidente per specifici incarichi operativi

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)		FATTURATO*		FATTURATO**	
2015	81.438,00	2015	947.771,00	2015	947.771,00
2014	117.979,00	2014	948.043,00	2014	948.043,00
2013	31.430,00	2013	937.109,00	2013	937.109,00
2012	118.118,00	FATTURATO MEDIO	944.307,67	FATTURATO MEDIO	944.307,67
2011	54.046,00				

* voce A1+A5 CE

** voce A1+A5 CE - contributi in conto esercizio

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione che non percepisce alcun compenso, fatta eccezione per il Presidente a cui sono stati attribuiti specifici incarichi operativi.

Si segnala che, nel corso del 2016, il numero di amministratori si è ridotto a 7

Azioni da intraprendere:

Mantenere, con razionalizzazione della governance

Mantenimento, proseguendo nell'attenta salvaguardia di tale Residenza Sabauda, al fine di preservarne le caratteristiche peculiari, tutelando e valorizzando tale patrimonio di interesse architettonico, artistico e archeologico.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: Ind_26 (a)

Denominazione società partecipata: EXPO PIEMONTE SRL (b)

Tipo partecipazione: Indiretta (c)

Attività svolta: (d)

costruzione e gestione di un complesso di edifici e opere da adibirsi a struttura fieristica ed espositiva polifunzionale nel Comune di Valenza

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La Società si è occupata della costruzione di un complesso di edifici e opere, sito nel comune di Valenza da adibirsi a struttura fieristica ed espositiva polifunzionale e della sua successiva gestione.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015 :

Numero medio dipendenti (e)	0
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	1
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

Costo del personale (f)	0,00
Compensi amministratori	20.499,00
Compensi componenti organo di controllo	12.301,00

<i>Importi in euro</i>		<i>Importi in euro</i>		<i>Importi in euro</i>	
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)		FATTURATO*		FATTURATO**	
2015	-8.686.487,00	2015	301.649,00	2015	301.649,00
2014	-938.145,00	2014	43.103,00	2014	28.282,00
2013	-922.767,00	2013	61.486,00	2013	46.665,00
2012	-944.997,00	FATTURATO MEDIO	135.412,67	FATTURATO MEDIO	125.532,00
2011	-696.628,00				

* voce A1+A5 CE

** voce A1+A5 CE - Contributi in conto esercizio

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Società in perdita strutturale per assenza di ricavi, con gravi criticità finanziarie

Azioni da intraprendere:

Messa in liquidazione della Società

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.03. Liquidazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende mettere in liquidazione

Progressivo società partecipata: **Quota di partecipazione detenuta:** **(b)**

Denominazione società partecipata: **(c)**

Tipo partecipazione: **(d)**

Attività svolta: **(e)**

Selezionare le motivazioni della scelta:

(f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Da alcuni anni non sono più state organizzate fiere presso il polo espositivo; per tali motivi è stato richiesto all'Amministratore Unico di procedere alla vendita del compendio immobiliare e dei terreni (struttura fieristica e polifunzionale a Valenza). Alla data del 31 agosto 2017 permangono criticità nel perfezionare la vendita di tale compendio immobiliare. Si evidenziano marcate criticità sul fronte finanziario.

Indicare le modalità di attuazione della liquidazione:

richiesta all'Amministratore Unico di perfezionare la vendita del compendio immobiliare e, entro il 31 dicembre 2017, di convocare assemblea soci per la messa in liquidazione della società, con mandato al liquidatore di chiudere tutte le poste di credito e debito.

Indicare i tempi stimati per la conclusione della procedura:

entro 12 mesi se si perfeziona la vendita del compendio immobiliare entro il 2017; in alternativa, qualora non si perfezionasse la tale vendita, viste le criticità finanziarie della Società, si evidenzia il rischio di un avvio di una procedura fallimentare

Indicare una stima dei risparmi attesi:

circa euro 100.000 annui per il mantenimento del compendio immobiliare

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: Ind_27 (a)

Denominazione società partecipata: LA TUNO SRL (b)

Tipo partecipazione: Indiretta (c)

Attività svolta: gestione dell'Ecomuseo regionale delle Miniere e della Valle Germanasca (d)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La Società è ritenuta necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente; in base alla Legge Regionale del Piemonte del 14 marzo 1995 n. 31 "La Regione promuove l'istituzione di Ecomusei sul proprio territorio allo scopo di ricostruire, testimoniare e valorizzare la memoria storica, la vita, la cultura materiale, le relazioni fra ambiente naturale ed ambiente antropizzato, le tradizioni, le attività ed il modo in cui l'insediamento tradizionale ha caratterizzato la formazione e l'evoluzione del paesaggio". In tale Legge, la Regione Piemonte ha anche istituito un apposito capitolo di bilancio "Interventi ed opere per la gestione degli Ecomusei" per contributi volti alla gestione degli Ecomusei.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: Ind_27 (a)

Denominazione società partecipata: LA TUNO SRL (b)

Tipo partecipazione: Indiretta (c)

Attività svolta: gestione dell'Ecomuseo regionale delle Miniere e della Valle Germanasca (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015 :

Numero medio dipendenti (e)	5
Numero amministratori	9
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	0
di cui nominati dall'Ente	0

dal 6/06/2016: 3

Costo del personale (f)	158.104,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	0,00

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)		FATTURATO*		FATTURATO**	
Importi in euro		Importi in euro		Importi in euro	
2015	158,00	2015	317.326,00	2015	234.326,00
2014	-56.096,00	2014	309.812,00	2014	216.312,00
2013	147,00	2013	384.354,00	2013	272.354,00
2012	409,00	FATTURATO MEDIO	337.164,00	FATTURATO MEDIO	240.997,33
2011	296,00				

* voce A1+A5 CE

** voce A1+A5 CE - Contributi in conto esercizio

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

L'Assemblea dei soci della Società del 6 giugno 2016 ha deliberato la riduzione del numero dei componenti del Consiglio d'Amministrazione da 9 a 3 amministratori.

Si segnala che la Società dal 2011 ha avviato un piano di spending review dei costi societari, riducendo i costi del personale da euro 180.787 del 2011 a 158.104 del 2015 e i costi per servizi da 142.015 del 2011 a 116.835 del 2015 (il Consiglio di Amministrazione non percepisce alcun compenso). Tali operazioni di contenimento costi sono proseguite anche nell'esercizio 2016; nel dettaglio tale riduzione di spesa ha interessato anzitutto il personale, dipendenti e collaboratori esterni, il cui costo è stato ridotto di circa il 20% a partire dal 2015 con la riduzione dell'orario di lavoro (da tempo pieno a tempo parziale) per i dipendenti e riducendo il numero di chiamate per i collaboratori esterni. In particolare, con l'ottimizzazione dell'impiego del personale interno (formalizzata mediante accordo aziendale in vigore da 01/02/15, che ha introdotto il tempo parziale all'80%, flessibile), è stata ottenuta negli anni 2015 e 2016 una riduzione dei relativi costi pari al 20%, rispetto al 2014.

Sono inoltre stati rivisti i contratti con i fornitori e si è passati, per il riscaldamento, dall'utilizzo di gpl a quello di gas naturale, con un risparmio di oltre il 50%. I costi di gestione (escluse le spese per progetti specifici) si sono così ridotti del 24% dal 2014 al 2016.

Azioni da intraprendere:

Liquidazione della Società se entro il 31 dicembre 2017 non sia approvata dall'Assemblea dei soci la trasformazione in Fondazione.

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.03. Liquidazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende mettere in liquidazione

Progressivo società partecipata: **Quota di partecipazione detenuta:** **(b)**

Denominazione società partecipata: **(c)**

Tipo partecipazione: **(d)**

Attività svolta: **(e)**

Selezionare le motivazioni della scelta:

(f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

L'Assemblea dei soci del 26 aprile 2017 ha votato favorevolmente in merito all'avvio del processo di trasformazione societaria al fine di predisporre quanto necessario per deliberare in una prossima assemblea straordinaria la trasformazione in Fondazione, reputata quale strumento più idoneo per la gestione dell'Ecomuseo delle miniere; dalle prime analisi è emerso che lo strumento della Fondazione permetta un aumento della progettualità, con partecipazione a bandi (pubblici o di fondazioni bancarie) per l'ottenimento di contributi; infatti per la maggior parte dei bandi la possibilità di poter presentare domanda per un contributo è negata ad una Srl, mentre è invece possibile per una Fondazione. L'accesso a tali nuovi progetti permetterebbe l'incremento del fatturato e il raggiungimento del pareggio di esercizio (dal 2011 al 2015 la società ha registrato una sola perdita di esercizio). La relazione per la trasformazione sarà predisposta entro ottobre 2017. Se tale trasformazione societaria non sarà approvata entro il 31 dicembre 2017, si procederà alla messa in liquidazione della Società

Indicare le modalità di attuazione della liquidazione:

Qualora non venga approvata entro il 31 dicembre 2017 la trasformazione societaria, richiesta al Consiglio di Amministrazione di convocare tempestivamente un'assemblea per deliberare la messa in liquidazione della Società e la nomina del liquidatore.

Indicare i tempi stimati per la conclusione della procedura:

Non sono ancora stati stimati i tempi della liquidazione, in quanto tale strategia verrà intrapresa solo nel caso in cui non si procedesse, entro il 31 dicembre 2017 alla trasformazione della società in Fondazione

Indicare una stima dei risparmi attesi:

Non sono ancora stati stimati i risparmi della liquidazione, in quanto tale strategia verrà intrapresa solo nel caso in cui non si procedesse, entro il 31 dicembre 2017 alla trasformazione della società in Fondazione

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: Ind_28 (a)

Denominazione società partecipata: MONTEROSA 2000 SPA (b)

Tipo partecipazione: Indiretta (c)

Attività svolta: Gestione di impianti di trasporto a fune (d)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2) NO

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2) NO

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**) NO

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis) NO

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies) NO

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6) NO

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7) NO

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7) SI

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7) NO

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8) NO

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis) NO

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) NO

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a) SI

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b) SI

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c) NO

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d) NO

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e) NO

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3) NO

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La Società ha per oggetto sociale la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva del Monte Rosa, versante di Alagna Valsesia, ai sensi dell'art. 4 comma 7. Al fine di completare il programma di investimento infrastrutturale e impiantistico dell'area sciistica, Regione Piemonte, in data 27 marzo 2017, ha sottoscritto apposito Accordo di programma con Provincia di Vercelli, Unione Montana Valsesia, Comune di Alagna, Comune di Scopello e CCIAA di Biella e Vercelli. Gli impianti di risalita sono disciplinati dalla Legge regionale 14 dicembre 1989 n.74; la Legge Regionale 26 gennaio 2009 n.2 prevede che le aree sciabili (considerando tutte le superfici ad uso pubblico e compendianti piste, impianti di risalita e di innevamento, nonché accessori e pertinenze diverse) siano da considerarsi di interesse pubblico (art. 4 commi 1 e 2).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

		Importi in euro	
Numero medio dipendenti (e)	25,31	Costo del personale (f)	1.188.747,00
Numero amministratori	5	Compensi amministratori	16.440,00
di cui nominati dall'Ente	0	Compensi componenti organo di controllo	22.218,00
Numero componenti organo di controllo	3		
di cui nominati dall'Ente	0		3263640

Importi in euro		FATTURATO*		FATTURATO**	
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)					
2015	3.179,00	2015	3.263.640,00	2015	2.829.674,00
2014	-605.032,00	2014	2.957.289,00	2014	2.531.084,00
2013	-508.212,00	2013	2.790.563,34	2013	2.396.158,34
2012	-367.114,00	FATTURATO MEDIO	3.003.830,78	FATTURATO MEDIO	2.585.638,78
2011	-333.187,00				

* voce A1+A5 CE

** voce A1+A5 CE- Contributi in conto esercizio

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Con la sottoscrizione dell'Accordo di Programma del 27 marzo 2017, la Società ha avviato il primo investimento previsto dal Piano degli interventi, che consiste nell'adeguamento e nel potenziamento del sistema di impianti a fune "Cimalegna - Passo dei Salati, volto ad incrementare il fatturato della Società e al raggiungimento, quindi, il pareggio di esercizio

Azioni da intraprendere:

Mantenimento, proseguendo con la realizzazione del Piano Industriale

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Ind_29	(a)
Denominazione società partecipata:	VILLA GUALINO SCRL IN LIQUIDAZIONE	(b)
Tipo partecipazione:	Indiretta	(c)
Attività svolta:	affidamento in concessione del compendio turistico ricettivo denominato Villa Gualino	(d)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12 -bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12 -sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Società in liquidazione e non è riconducibile ai vincoli di scopo di cui al co.1 o a una delle attività di cui ai commi 2,3,6,7,8

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

		Importi in euro	
Numero medio dipendenti (e)	0	Costo del personale (f)	0,00
Numero amministratori (Liquidatore)	1	Compensi amministratori	15.600,00
di cui nominati dall'Ente	0	Compensi componenti organo di controllo	19.307,00
Numero componenti organo di controllo	3		
di cui nominati dall'Ente	0		

dal 21.07.2015: 1

Importi in euro		FATTURATO*		Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)		FATTURATO*		FATTURATO**	
2015	-68.026,00	2015	18.173,00	2015	18.173,00
2014	-65.568,00	2014	16.665,00	2014	16.665,00
2013	-84.250,00	2013	19.995,00	2013	19.995,00
2012	-530.097,00	FATTURATO MEDIO	18.277,67	FATTURATO MEDIO	18.277,67
2011	269.287,00				

* voce A1+A5 CE

** voce A1+A5 CE- Contributi in conto esercizio

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Società già messa in liquidazione, l'immobile è stato restituito alla Regione Piemonte in data 15 dicembre 2016 e il liquidatore sta chiudendo le ultime pendenze.

Azioni da intraprendere:

terminare la liquidazione

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.03. Liquidazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende mettere in liquidazione

Progressivo società partecipata: **Quota di partecipazione detenuta:** **(b)**

Denominazione società partecipata: **(c)**

Tipo partecipazione: **(d)**

Attività svolta: **(e)**

Selezionare le motivazioni della scelta:

(f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

La Società è già in stato di liquidazione, in quanto la società era in perdita strutturale e necessitava di continui finanziamenti per mantenere l'operatività.

Indicare le modalità di attuazione della liquidazione:

Il compendio immobiliare è stato restituito alla Regione Piemonte in data 15 dicembre 2016 e al momento il liquidatore sta chiudendo le ultime pendenze.

Indicare i tempi stimati per la conclusione della procedura:

entro 31 dicembre 2017

Indicare una stima dei risparmi attesi:

Con la chiusura della società si ipotizzano risparmi per circa euro 120.000 (costi per manutenzioni del compendio immobiliare, assicurazioni, consulenze contabili e fiscali, compensi per liquidatore e sindaco unico)

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: Ind_30 (a)

Denominazione società partecipata: VILLA MELANO SPA IN LIQUIDAZIONE (b)

Tipo partecipazione: Indiretta (c)
Società gestita in nome e per conto di Regione Piemonte

Attività svolta: recupero e trasformazione in struttura turistico ricettiva del compendio immobiliare Villa Melano (d)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società*
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Società messa in liquidazione il 31 marzo 2017

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Società gestita in nome e per conto di Regione Piemonte

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	0
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

Costo del personale (f)	0,00
Compensi amministratori	2.273,00
Compensi componenti organo di controllo	25.789,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)		FATTURATO*		FATTURATO**	
2015	-7.600.932,00	2015	1,00	2015	1,00
2014	-172.504,00	2014	16,00	2014	16,00
2013	-136.173,00	2013	33,00	2013	33,00
2012	-92.642,00	FATTURATO MEDIO	16,67	FATTURATO MEDIO	16,67
2011	-107.662,00				

* voce A1+A5 CE

** voce A1+A5 CE - Contributi in conto esercizio

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Società messa in liquidazione in data 31 marzo 2017

Azioni da intraprendere:

proseguire nella liquidazione

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.03. Liquidazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende mettere in liquidazione

Progressivo società partecipata: Ind_30 Quota di partecipazione detenuta: 64,49 (b)

Denominazione società partecipata: VILLA MELANO SPA IN LIQUIDAZIONE (c)

Tipo partecipazione: Indiretta (d)

Attività svolta: Società gestita in nome e per conto di Regione Piemonte recupero e trasformazione in struttura turistico ricettiva del compendio immobiliare Villa Melano (e)

Selezionare le motivazioni della scelta:

Carenza persistente di liquidità (f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Mancanza di risorse per proseguire e completare il recupero immobiliare

Indicare le modalità di attuazione della liquidazione:

Società messa in liquidazione il 31 marzo 2017 con il mandato affidato al liquidatore di:

- risolvere il rapporto contrattuale con il socio appaltatore Consorzio Cooperative Costruzioni (CCC) ai fini della restituzione alla Villa Melano S.p.A. dell'area cantiere a suo tempo consegnata a detto Consorzio;
- mantenimento dell'attuale stato d'uso del complesso storico "Villa Melano" impedendo ammaloramenti con interventi opportuni, e restituire il complesso immobiliare al Comune di Rivoli.

Indicare i tempi stimati per la conclusione della procedura:

Entro marzo 2019

Indicare una stima dei risparmi attesi:

con la chiusura della liquidazione si stima un risparmio annuo pari a euro 120.000 (costi per manutenzioni del compendio immobiliare, assicurazioni, costi di governance, consulenze contabili e fiscali)

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: Ind_31 (a)

Denominazione società partecipata: Eurofidi Scrl in liquidazione (b)

Tipo partecipazione: Indiretta (c)

Attività svolta: attività di garanzia collettiva dei fidi ed i servizi annessi o strumentali (d)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Eurofidi è una Società consortile che, attraverso la propria attività di garante, favorisce l'accesso al credito alle piccole-medie imprese. L'Assemblea dei soci, svoltasi il 5 ottobre 2016, ha deliberato la messa in liquidazione della società.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	219
Numero amministratori	10
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	-51.221.253,00
2014	-7.547.041,00
2013	-27.048.558,00
2012	-17.796.965,00
2011	1.938.844,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	14.016.067,00
Compensi amministratori	132.192,00
Compensi componenti organo di controllo	63.373,00

Importi in euro

FATTURATO*	
2015	23.345.302,00
2014	27.739.176,00
2013	40.676.611,00
FATTURATO MEDIO	30.587.029,67

*int. att. e proventi assimilati + comm. att.

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Eurofidi dall'esercizio chiuso al 31.12.2012 ha registrato ingenti perdite di esercizio con la conseguente necessità di effettuare un aumento di capitale per proseguire nell'attività societaria.

Azioni da intraprendere:

Prosecuzione liquidazione

L'Assemblea dei soci, svoltasi il 5 ottobre 2016, ha deliberato la messa in liquidazione della società, nominando due liquidatori societari uno designato da Regione Piemonte per tramite di Finpiemonte Partecipazioni, e uno designato dal sistema bancario.

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.03. Liquidazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende mettere in liquidazione

Progressivo società partecipata: Ind_31 **Quota di partecipazione detenuta:** 19,36 (b)

Denominazione società partecipata: Eurofidi Scrl in liquidazione (c)

Tipo partecipazione: Indiretta (d)

Attività svolta: attività di garanzia collettiva dei fidi ed i servizi annessi o strumentali (e)

Selezionare le motivazioni della scelta:

Perdite reiterate (f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Conseguentemente alla perdita maturata nel 2015, gli indici di solvibilità sono scesi a livelli inferiori rispetto a quanto stabilito dalle Disposizioni di Vigilanza; il CdA di Eurofidi, al fine di provvedere alla risoluzione degli aspetti di maggiore urgenza, anche considerando la pendente procedura di iscrizione al nuovo Albo 106, nonché al fine di gestire le problematiche relative alla redditività della società e al raggiungimento di un equilibrio finanziario nel medio termine, ha richiesto ai Soci un intervento di patrimonializzazione per almeno euro 35 milioni al fine di proseguire con l'operatività societaria o, in difetto, di deliberare ai sensi dell'art. 2484 e ss..
L'Assemblea dei soci, svoltasi il 15 settembre 2016, ha richiesto al Consiglio d'Amministrazione della Società di convocare senza indugio un'ulteriore assemblea, in seduta straordinaria, per procedere alla messa in liquidazione della medesima.
L'Assemblea dei soci, svoltasi il 5 ottobre 2016, ha deliberato la messa in liquidazione della società, nominando due liquidatori.

Indicare le modalità di attuazione della liquidazione:

Ai liquidatori è stato conferito l'incarico di: i) elaborare un progetto di liquidazione in bonis della Società; ii) valorizzare appieno tutti gli assets sociali, sia materiali che immateriali e compiere tutti gli atti necessari per la conservazione del valore dell'impresa, ivi compresa la possibilità di esercitare provvisoriamente l'impresa stessa (con esclusione delle attività per le quali è necessaria l'autorizzazione della Banca d'Italia) in funzione del miglior realizzo, così potendo anche procedere alla alienazione di singoli beni e/o rami di azienda; iii) avvalersi delle risorse umane e professionali già presenti nella Società, ricorrendo a consulenze esterne solo in casi eccezionali di comprovata necessità.
I liquidatori hanno quindi avviato azioni volte alla riduzione dei costi ordinari di gestione della società, oltre alla definizione delle possibili prospettive liquidatorie di dismissione di assets aziendali e di trasferimento di personale a imprese terze. Infine stanno perfezionando la definizione dei rapporti e delle modalità di gestione dei medesimi sia con le Banche sia con il Fondo Centrale di Garanzia.

Indicare i tempi stimati per la conclusione della procedura:

Non sono ancora stati stimati con precisione i tempi e i costi della Liquidazione in quanto i medesimi dipendono da variabili conseguenti alle procedure e determinazioni in corso; si segnala che le garanzie in bonis hanno varia scadenza sino a tutto il 2032. Se si riusciranno a trasferire le garanzie in bonis, Eurofidi dovrà unicamente portare a compimento la gestione dello stock di garanzie in essere e già deteriorate; in questa prospettiva la stima previsionale è che, dati gli attuali tempi di liquidazione del Fondo Centrale di Garanzia, la durata della procedura di liquidazione sia stimabile in 4 anni di attività effettiva, oltre a un successivo periodo necessario per concludere la procedura, stimabile in 2 anni.

Indicare una stima dei risparmi attesi:

Il Liquidatori non hanno ancora stimato i costi della liquidazione, ma si segnala che alla data di insediamento dei liquidatori, il 18 ottobre 2016, i dipendenti in forza erano 215; alla data del 26 giugno 2017 tale numero si è ridotto a 156 unità. Alla data del 30 agosto 2017, a seguito dell'accordo raggiunto con le OO.SS. relativamente al licenziamento collettivo, i dipendenti in forza risultano essere 69 (risorse necessarie al procedere della liquidazione).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Ind_32	(a)
Denominazione società partecipata:	Fingranda S.p.a.	(b)
Tipo partecipazione:	Indiretta	(c)
Attività svolta:	Holding di partecipazioni	(d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2) NO
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2) NO
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**) NO
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis) NO
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies) NO
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società*
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6) NO
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7) NO
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7) NO
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7) NO
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8) NO
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis) NO
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) SI
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a) SI
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b) NO
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c) NO
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d) NO
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e) NO
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3) NO

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società Fingranda S.p.a. - a maggioranza pubblica - opera statutariamente quale strumento finalizzato a promuovere lo sviluppo della comunità della Provincia di Cuneo, operando con criteri di economicità nel quadro della programmazione nazionale, regionale, provinciale e locale nell'interesse dei soci (in maggioranza Enti Pubblici) come holding di partecipazioni.

L'attività di Fingranda S.p.a. operando nella gestione delle partecipazioni nei settori strategici della provincia di Cuneo per lo sviluppo economico del territorio è rivolta a fornire agli enti pubblici partecipanti servizi strumentali di interesse generale per il perseguimento dei propri fini istituzionali.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

		Importi in euro	
Numero medio dipendenti (e)	1	Costo del personale (f)	18.679,00
Numero amministratori	5	Compensi amministratori	14.200,00
di cui nominati dall'Ente	0	Compensi componenti organo di controllo	15.085,00
Numero componenti organo di controllo	3		
di cui nominati dall'Ente	0		

da luglio 2016: 1

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)		FATTURATO*		FATTURATO**	
Importi in euro		Importi in euro		Importi in euro	
2015	-219.260,00	2015	39.504,00	2015	54.758,00
2014	-199.129,00	2014	2.527,00	2014	26.989,00
2013	-189.172,00	2013	2.975,00	2013	27.555,00
2012	-382.984,00	FATTURATO MEDIO	15.002,00	FATTURATO MEDIO	36.434,00
2011	2.221,00				

* voce A1+A5 CE

**voce A1+A5+C15+C16+C17bis+D18a CE - contributi conto esercizio

N.B.

Si precisa che, con riferimento alla nozione di fatturato ed essendo Fingranda una holding finanziaria, i dati inseriti sono riconducibili alle voci di CE (A1+A5+C16), mentre le voci C15, C17bis e D18a sono nulle nel triennio. Tale assunto è altresì evincibile, ed avallabile, dalla composizione degli impegni (attivo di SP), ove si rileva la presenza predominante di partecipazioni in imprese controllate/collegate ed altre.

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

NO

SI

NO

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 1 ~~quinquies~~)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

SI

-

NO

NO

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società Fingranda NON ha nel periodo di riferimento raggiunto la soglia di fatturato minima prevista (500.000).

Fingranda S.p.a. aveva nel 2015 un numero di amministratori (5) maggiore del numero dei dipendenti (1).

Da luglio 2016 Fingranda ha un Amministratore Unico.

Azioni da intraprendere:

Cessione e nel caso di non alienazione della quota proposta di messa in liquidazione della società.

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.02. Cessione/Alienazione quote

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende cedere/alienare

Progressivo società partecipata: Quota di partecipazione detenuta: (b)

Denominazione società partecipata: (c) Quota di partecipazione da cedere/alienare: (d)

Tipo partecipazione: (e)

Attività svolta: (f)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(g)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della cessione/alienazione:

L'operazione di cessione tramite procedura ad evidenza pubblica avverrà nel termine previsto del 30 settembre 2018 e nel caso di non alienazione di tale operazione si provvederà a proporre la messa in liquidazione.

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento della cessione/alienazione:

Entro il 30 settembre 2018.

Indicare una stima dei risparmi attesi:

La cessione (o liquidazione) permetterà di introdurre un risparmio relativo ai costi di struttura della società stimabile in circa 100.000 € annui.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: Ind 33 (a)

Denominazione società partecipata: CONCESSIONI AUTOSTRADALI PIEMONTESE SPA in liquidazione (b)

Tipo partecipazione: indiretta (c)

Attività svolta: soggetto concedente e aggiudicatore per realizzazione strade (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo **solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- E autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- **Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società** E costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata:

CONCESSIONI AUTOSTRADALI PIEMONTESI SPA in liquidazione	
--	--

 (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta:

soggetto concedente ed aggiudicatore per realizzazione strade	
---	--

 (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015 :

Numero medio dipendenti (e)	3
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro	
Costo del personale (f)	170.448
Compensi amministratori	39.600
Compensi componenti organo di controllo	10.945

Importi in euro		Importi in euro		Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)		FATTURATO*		FATTURATO**	
2015	-435.094,00	2015	417,00	2015	417,00
2014	-469.948,00	2014	191,00	2014	191,00
2013	12.260,00	2013	42,00	2013	733.649,00
2012	-493.101,00	FATTURATO MEDIO	216,67	FATTURATO MEDIO	244.752,33
2011	-458.061,00				

*voce A1+A5 senza contr. C/eserc. CE

**voce A1+A5 CE

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12 -quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

Società in liquidazione

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.03. Liquidazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende mettere in liquidazione

Progressivo società partecipata: Ind 33 **Quota di partecipazione detenuta:** 50 (b)

Denominazione società partecipata: CONCESSIONI AUTOSTRADALI PIEMONTE SPA (c)

Tipo partecipazione: indiretta (d)

Attività svolta: SOGGETTO CONCEDENTE ed AGGIUDICATORE PER REALIZZAZIONE STRADE (e)

Selezionare le motivazioni della scelta:

Altro (specificare) (f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Impossibilità di intraprendere nuove iniziative

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta.

Con Delibera CIPE n.23 del 01/05/2016 è stato individuato in ANAS il nuovo soggetto aggiudicatore/attuatore dell'intervento Pedemontana Piemontese (cessando di conseguenza ogni competenza della società in tale intervento)

Indicare le modalità di attuazione della liquidazione.

Procedura di liquidazione volontaria ai sensi del Codice Civile

Indicare i tempi stimati per la conclusione della procedura.

Il Liquidatore ha stimato la durata della liquidazione a tutto l'anno 2017

Indicare una stima dei risparmi attesi.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Ind_34	(a)
Denominazione società partecipata:	Banca di Benevagienna	(b)
Tipo partecipazione:	Indiretta	(c)
Attività svolta:	Bancaria	(d)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- E stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La partecipazione in Banca Benevagienna, in quanto banca di credito cooperativo, è *conditio sine qua non* per operare con tale banca; attualmente la società S.ITO con la suddetta banca intrattiene un rapporto di conto corrente e dispone di un fido per scoperto di conto corrente di Euro 1.030.000.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015 :

Numero medio dipendenti (e)	142
Numero amministratori	9
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo di cui nominati dall'Ente	3
	0

Importi in euro	
Costo del personale (f)	10.232.566,00
Compensi amministratori	327.000,00
Compensi componenti organo di controllo	140.000,00

Importi in euro		Importi in euro		Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)		FATTURATO*		FATTURATO**	
2015	1.225.319,00	2015	27.596.947,00	2015	27.596.947,00
2014	304.976,00	2014	19.352.071,00	2014	19.352.071,00
2013	-7.825.659,00	2013	48.854.809,00	2013	48.854.809,00
2012	-1.866.471,00	FATTURATO MEDIO	31.934.609,00	FATTURATO MEDIO	31.934.609,00
2011	-830.769,00				

*solo voce A1+A5 CE

** voce A1+A5-contributi in conto esercizio CE

N.B. PER QUANTO RIGUARDA I DATI DEL RISULTATO DI ESERCIZIO E DEL FATTURATO SI PRECISA CHE I DATI RELATIVI AL 2014 SI RIFERISCONO AL PERIODO 01/06/2014 -31/12/2014 IN QUANTO LA BANCA HA AVUTO UN PERIODO DI AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA DAL 01/01/2013 AL 31/05/2015 I DATI DI QUESTO PERIODO SONO STATI INSERITI ALLA RIGA 2013

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

Mantenere

La partecipazione risulta indispensabile per poter operare con la Banca, ove venisse dismessa la partecipazione la banca potrebbe revocare l'attuale fido per elasticità di cassa rilasciato senza garanzie di Euro 1.030.000.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: **(a)**

Denominazione società partecipata: **(b)**

Tipo partecipazione: **(c)**

Attività svolta: **(d)**

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

- E stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: Ind_35 (a)

Denominazione società partecipata: Sito Logistica Scpa (b)

Tipo partecipazione: Indiretta (c)

Attività svolta: GESTIONE TERMINAL INTERMODALE SITO E ATTIVITA' DI LOGISTICA (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	4	nel 2017: 7
Numero amministratori	5	nel 2017: 6
di cui nominati dall'Ente	0	
Numero componenti organo di controllo	3	
di cui nominati dall'Ente	0	

Importi in euro

Costo del personale (f)	147.171,00
Compensi amministratori	22.738,00
Compensi componenti organo di controllo	11.232,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)		FATTURATO*		FATTURATO**	
2015	107.278,00	2015	1.467.917,00	2015	1.467.917,00
2014	98.141,00	2014	1.378.008,00	2014	1.378.008,00
2013	60.645,00	2013	1.007.330,00	2013	1.007.330,00
2012	67.702,00	FATTURATO MEDIO	1.284.418,33	FATTURATO MEDIO	1.284.418,33
2011	92.982,00				

*voce A1+A5 CE

**voce A1+A5 CE-contributi c/esercizio

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

SI

- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

SI

- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

NO

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)

NO

- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)

NO

- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)

NO

- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

NO

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Si segnala che, nel corso del 2017, è aumentato il numero di dipendenti (sino a 7) ed il numero di amministratori (sino a 6)

Azioni da intraprendere:

Cessione

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.02. Cessione/Alienazione quote

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende cedere/alienare

Progressivo società partecipata: **Quota di partecipazione detenuta:** (b)

Denominazione società partecipata: (c) **Quota di partecipazione da cedere/alienare:** (d)

Tipo partecipazione: (e)

Attività svolta: (f)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(g)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della cessione/alienazione:

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento della cessione/alienazione:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: Ind_36 (a)

Denominazione società partecipata: Uirnet Spa (b)

Tipo partecipazione: Indiretta (c)

Attività svolta: UIRNet è il soggetto attuatore unico per la realizzazione del sistema di gestione della logistica nazionale (d)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2) NO

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2) NO

- E stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.) NO

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis) NO

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies) NO

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6) NO

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7) NO

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7) NO

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7) NO

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8) NO

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis) NO

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) SI

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a) SI

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b) NO

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c) NO

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d) NO

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e) NO

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3) NO

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

UIRNet S.p.A. è un organismo di diritto pubblico, come definito anche dal Decreto Ministeriale 6 Dicembre 2012 n. 449, ma non è partecipata dal MIT, bensì dai principali attori del sistema logistico italiano e dai primari player industriali nazionali, con il vincolo di mantenere la maggioranza assoluta in capo alle società di gestione interportuale e alle autorità portuali.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	15
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Costo del personale (f)	805.402,00
Compensi amministratori	359.680,00
Compensi componenti organo di controllo	51.181,00

Importi in euro		Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	FATTURATO*	FATTURATO**	
2015	17.986,00	2015	4.441.197,00
2014	9.210,00	2014	3.673.186,00
2013	43.587,00	2013	3.791.077,00
2012	14.475,00	FATTURATO MEDIO	3.968.486,67
2011	14.913,00	FATTURATO MEDIO	3.508.035,67

*solo voce A1+A5 CE

** voce A1+A5-contributi in conto esercizio CE

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere: